

**Pagamenti riguardanti  
l'attività del Teatro di San Carlo  
anni 1764-1767**

**tratti dagli antichi banchi pubblici napoletani  
conservati presso l'Archivio Storico del Banco di Napoli**

a cura di Paologiovanni Maione

Appendice completa  
Gennaio 2020

**Pagamenti riguardanti l'attività del Teatro di San Carlo negli anni 1764-1767  
tratti dagli antichi banchi pubblici napoletani conservati pressol'Archivio Storico del Banco di Napoli<sup>1</sup>**

a cura di Paologiovanni Maione<sup>2</sup>

1764

|    |     |      |        |  |
|----|-----|------|--------|--|
| 1. | BSG | 1602 | 14/IX  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadore d. ventisette, tari 1.17. notata fede a 12 Novembre corrente; e per essi, a Gennaro d'Adamo, e Francesco Lombardo caporali di Sedie a mano, e sono per tutti li viaggi di Sedie, fatti dalli medesimi per li concerti, così della musica, come de Balli nell'Opera intitolata il Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, a 4 Novembre corrente, come dal conto appurato, restando sodisfatti, per detta causa, per mano di Notar Francesco de Rinaldo di Napoli, al Signor Pompeo Rotulo per altritanti [...]». |
| 2. | BSG | 1602 | 10/XII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque, tari 4.5. notata fede a 5. Dicembre 1764, e per essi, a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, per tanti dal medesimo pagati, a Subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della decimasesta sera dell'Opera del Vologeso, rappresentato in detto Real Teatro, a di 6 Dicembre 1764, come dalla nota da loro sottoscritta vista, ed approvata [...]».  |
| 3. | BSG | 1602 | 10/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venticinque, tari 4.5. notata fede a 5. Dicembre corrente e per essi, a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori per tanti dal medesimo pagati, a Subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decimaquinta sera dell'Opera del Vologeso, rappresentata in detto Real Teatro, a di 5. Dicembre 1764 come dalla nota da loro sottoscritta vista, ed approvata [...]».  |
| 4. | BSG | 1602 | 10/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove, tari 3.19. notata fede a 5. Dicembre corrente, e per essi ad Antonio Pettinato, a compimento di d. 26_50. atteso il di più per detto compimento, l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decimasesta Opera del Vologeso rappresentata a di 6. Dicembre corrente, per causa dell'appaldo dell'Illuminazione dal medesimo si tiene, come dall'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».   |
| 5. | BSG | 1602 | 10/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 5. Dicembre corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26_50. atteso il di più l'have il medesimo ricevuti in contanti e tutti sono per lo spesato, della decima quinta sera, dell'Opera del Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, a di 5. Dicembre 1764, e tutti sono per causa dell'Appaldo dell'Illuminazione dal medesimo si tiene, come dall'Istromento rogato   |

<sup>1</sup> Documenti tratti dall'antico Banco di San Giacomo napoletano e conservati presso l'Archivio Storico del Banco di Napoli (Giornale copiapolizze, matricole 1621-1684). Edizione che completa l'appendice documentaria pubblicata in A.B. Fabbricatore (a cura di), *Il virtuoso grottesco. Gennaro Magri Napoletano*, Roma, Aracne, 2020. Si sono omesse eventuali ridondanze — si è rispettata il più possibile la grafia originaria; alcuni interventi si sono resi necessari per una migliore intelligenza dei testi. Sono state per lo più sciolte le abbreviazioni — ad esempio d. in don, cav. in cavaliere, comp.to in compimento, compl.to in complimento, R. Capp. in Real Cappella, ecc.mo in eccellentissimo, Gio. in Giovanni, Dom.co in Domenico e così via — eccettuata la d puntata che sta per ducato/i.

<sup>2</sup> P. Maione è musicologo, ricercatore e docente di Storia della musica ed Estetica musicale presso il Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli.

|     |     |      |        |   |
|-----|-----|------|--------|---|
|     |     |      |        | per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».  |
| 6.  | BSG | 1602 | 10/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadore, e Stefano Messina d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 14. Novembre 1764, e per essi ad Antonio Pettinato, a compimento di d. 26_50. atteso il di più l'hà ricevuti in contanti, e tutti sono per lo spesato, della Sesta sera, del Vologeso, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, a 14 Novembre prossimo passato per causa dell'appaldo dell'Illuminazione, a tenore d'Istromento; per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».   |
| 7.  | BSG | 1602 | 10/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Tre, notata fede a 29. Novembre prossimo passato e per essi, a Matteo Piscopo, per la mesata maturata alla fine di Novembre prossimo passato per tanti che da esso se li corrispondono per farli cosa grata [...]».  |
| 8.  | BSG | 1602 | 10/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. cinquant'otto notata fede a 14 Novembre 1764, e per essi, a Giuseppe Granne, e sono cioè d. 14 d'essi per due libri serviti per Sua Maestà Dio guardi d. 1-50. per altro libro servito per Sua Altezza Reale d. 19-25. per numero 35. libri piccoli a grana 55. l'uno d. 1-40. per un libro grande, e d. 1-85. per canne 4. e palmo 1. fittuccia, a grana 45. canna serviti li medesimi per l'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, a 4. Novembre prossimo passato intitolata il Vologeso, e li restanti d. 20-, per tanti anticipateli per le coverte ricamate dovrà il medesimo fare per l'opera da rappresentarsi in detto Teatro intitolata il Catone in Utica, il tutto in vigore d'Istrumento, e nota da loro sudetti, vista, ed approvata [...]». |
| 9.  | BSG | 1602 | 10/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Tre, notata fede a 20. Novembre prossimo passato e per essi, a Matteo Piscopo, e sono per la mesata maturata alla fine di Ottobre 1764, per tanti che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]».   |
| 10. | BSG | 1603 | 11/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. sei, tari 3.6. notata a 29. 9bre, e per esso a Lorenzo Paciotti per la mesata maturata alla fine di 9bre, e sono per l'annui d. 80- che da esso se gli corrispondono come Notaro del Teatro di San Carlo restando sodisfatto per il passato [...]».  |
| 11. | BSG | 1603 | 11/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto tari 1.13. notata a 29 9bre, e per esso a Pascale Munier, e sono per la mesata maturata alla fine di 9bre per causa degl'annui d. 100- che da esso se li corrisponde come Razionale del Teatro di San Carlo [...]».   |
| 12. | BSG | 1603 | 11/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno notata a 29 9bre, e per essi a Francesco Maria Cutillo, e sono ut supra».  |
| 13. | BSG | 1604 | 24/X   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. sette tari 1.4 notata fede a 17. 8bre corrente, e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo spesi cioè d. 2. e grana 60 pagati a Pietro Tibaldi Tenore, per saldo del suo onorario d. 2. pagati a Giuseppe Cava per regalo dal medesimo dato per fatiche straordinarie grana 50. per due galessi servite per detto Munier per andare dall'Avvocato d. 1. e grana 30 per affitto di una Carozza per Ponticello servita per lo Scrivano Spina grana 44. per affitto di galessi per mandare persone sopra al Vomero per affari del Real Teatro di San Carlo grana 10 ad un pedone per detto luogo e grana 30. per il diritto di Giudice, e Contratto nell'Istrumento dell'affitto del vestiario di detto Real Teatro [...]».                                 |
| 14. | BSG | 1604 | 24/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei notata fede a 20. 8bre corrente e per essi a Don Giuseppe Spina scrivano ordinario del Real Teatro di San Carlo, e sono per regalo al medesimo dato per l'assistenza fatta nella consegna del vestiario di detto Real Teatro fatta da Antonio d'Ascoli a Giacchino Mariscotti e per ogni altro atto che  |

|     |     |      |       |  |
|-----|-----|------|-------|--|
|     |     |      |       | per l'ultimazione di detta consegna si dovrà fare, come per qualunque altra fatica straordinaria dal medesimo fatta [...]».  |
| 15. | BSG | 1604 | 16/XI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. centodieci notata fede a 14 corrente e per essi al Mastro di Cappella Antonio Sacchini, a complimento di d. 160- stante gl'altri d. 50- l'ave il medesimo ricevuti per lo stesso nostro Banco, e tutti sono per il di lui onorario dell'opera intitolata Lucio Vero posta in Musica da esso Sacchini, ed andata in scena in questo Real Teatro li 4. Del corrente 9bre, e con tale pagamento resta intieramente sodisfatto di tutti i lavori compartitoli per detta causa [...]».   |
| 16. | BSG | 1604 | 16/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette e grana 5. notata fede a 14 corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti dal medesimo spesi a Subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della quinta sera dell'opera intitolata il Vologeso rappresentata in detto Real Teatro a di 12. del corrente mese, ed anno, come dalla nota da essi sudetta vista, ed approvata [...]».  |
| 17. | BSG | 1604 | 16/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette e grana 5. notata fede a 14 corrente e per esso a don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti dal medesimo spesi a Subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo speso della quarta sera dell'opera ut supra [...]».  |
| 18. | BSG | 1604 | 16/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventitre, e grana 11. notata fede a 14 corrente e per essi a Giuseppe di Maria, e sono per sue giornate, e de' suoi Lavoranti, che hanno fatigato nello Scenario di Catone in Utica dal di 4. del corrente per tutto li 10. dello stesso, come dalle note da essi sudetti viste, ed approvate [...]».   |
| 19. | BSG | 1604 | 16/XI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. diciotto tari 4.19. notata fede a 14 corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per li tanti dal medesimo spesi per li scenarij dell'opere intitolate il Vologeso, e Catone in Utica dal di 4. per tutto li 10- del corrente, come dalle note da essi sudetti viste, ed approvate [...]».   |
| 20. | BSG | 1604 | 16/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diece tari 2.5. notata fede a 14. corrente e per essi a don Pascale Munier, e sono per le giornate de Pittori, e Macinatori, che hanno fatigato nelli scenarij dell'opere intitolate il Vologeso, e Catone in Utica dal di 4. per tutto li 10 di 9bre corrente, come dalle note ut supra».  |
| 21. | BSG | 1604 | 16/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinnove tari 3.19 notata fede a 14. corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26.50. atteso gl'altri per detto compimento gli hà ricevuti di contanti, e sono per tanti convenuti pagarli in vigore d'Istromento per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli per lo spesato della quinta sera dell'Opera intitolata il Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 12. del corrente mese, restando sodisfatto di tutto il passato. Con dichiarazione espressa, che le quattro antecedenti serate di detta Opera si sono da essi sudetti ritenute in escomuto delli d. 300- per tanti anticipabili, come da detto Istromento, e quantunque in quello siasi convenuto doversi ritenere soli passate tre, nulladimeno per nuova convenzione avuta dal medesimo si sono ritenute dette serate quattro per causa, che l'importo della cera dell'orchestra va per conto di essi sudetti [...]». |
| 22. | BSG | 1604 | 16/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette e grana 5. notata fede a 14 corrente e per essi a don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per lo spesato della sesta serata del Vologeso rappresentato nel Real Teatro di San Carlo a 14. 9bre corrente per tanti dal medesimo pagati a subalterni di detto Real Teatro, come dalla nota   |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
|     |     |      |        | da essi vista, ed approvata [...]].  |
| 23. | BSG | 1604 | 16/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro tari 2.10. notata fede a 12 corrente e per essi a Nicola Racciuoppo, e sono per l'affitto di tutti li panni di sagro (sic) serviti per li camerini de' Cantanti del Real Teatro di San Carlo a tutto Carnevale 1765. restando sodisfatto per detta causa [...]].  |
| 24. | BSG | 1604 | 12/XII | «A Don Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. Diecinove tt. 3.19. notata fede a 10 Dicembre corrente e per essi a Giovanni Pettinato, a compimento di d. 26.50. per lo spesato della Decima Settima sera del Vologeso, rappresentato nel Real Teatro di San Carlo a 9. Dicembre corrente, per causa dell'appaldo dell'Illuminazione, come dall'Istromento rogato per mano di Notare Lorenzo Paciotti di Napoli [...]].  |
| 25. | BSG | 1604 | 12/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Ventisette tt. 1.15. notata fede a 10. Dicembre corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, per tanti dal medesimo pagati subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della decima settima sera dell'Opera del Vologeso, rappresentata nel Real Teatro a 9. Dicembre corrente, come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]].  |
| 26. | BSG | 1604 | 12/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Trentaquattro; e Notata fede a 10. Dicembre corrente; e per essi a Don Pascale Munier, e sono per le giornate de Pittori, e macinatori, che hanno fatigato nello scenario di Catone in Utica, e di Cajo Mario, principiato dal di Tre Dicembre per tutto li 7. Dicembre corrente, come dalla nota da loro vista, ed approvata [...]].   |
| 27. | BSG | 1604 | 12/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecisette notata fede a 10 Dicembre corrente e per essi a Giuseppe di Maria Mastro Falegname, e sono per sue giornate, e de suoi Lavoranti, che hanno fatigato nello scenario di Catone in Utica, e di Cajo Mario, principiato ut supra».  |
| 28. | BSG | 1604 | 12/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattro tt. 1.6. notata fede a 10. Dicembre corrente e per essi a Francesco Sgai, per tanti dal medesimo in varie spese pagati per lo Scenario di Catone in Utica, e di Cajo Mario, principiato ut supra».  |
| 29. | BSG | 1602 | 14/XI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Sette, e grana 10. notata fede a 7. Novembre corrente, e per essi a Don Pascale Munier, e sono cioè grana 60. per regalo dato a comparse grana 120. per regalo a Falegnami, grana 60. per regalo a Luminarij grana 70., a Fabricatore, che ave accomodato la sorbetterai grana 240. dato in conto per la Sedia dell'Uditor Generale, grana 100. per celebrazione di messe, e grana 60. per regalo a Palchettari [...]]. |
| 30. | BSG | 1602 | 14/XI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Due, notata fede a 31. Ottobre prossimo passato, a Celidea Squillace, e sono a conto di suo onorario, promessoli in vigore di cedola per ballare da Figurante, nel Real Teatro di San Carlo [...]].   |
| 31. | BSG | 1602 | 14/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due, notata fede a 31. Ottobre prossimo passato, e per essi a Rosa Squillace, e sono a conto di suo onorario, promessoli in vigore di cedola allare da Figurante nel Real Teatro di San Carlo [...]].   |
| 32. | BSG | 1602 | 14/XI  | «A Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. quindici notata fede 7. Corrente e per essi a Don Giovanni Battista Lorenzi e sono per li favori dal medesimo compartiti nell'assistenza fatta nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 4. Corrente intitolata il Vologeso restando sodisfatto per la sudetta causa [...]].  |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
| 33. | BSG | 1605 | 26/X   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. dieci tt. 2.11 notata a 17 corrente e per esso a Francesco Sgai, e sono per le spese minute fatte dal medesimo per lo scenario del Vologeso dal di 8 per tutto li 13 8bre corrente come dalla nota vista ed approvata da loro sudetti [...]».  |
| 34. | BSG | 1605 | 6/X    | «Alli detto [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quaranta tt. 4. notata a 17 corrente e per essi a Pascale Munier e sono per le giornate de Pittori, e macinatori, che hanno fatigato ello Scenario del Vologeso dal di 8 per il 13 corrente, come dalla nota vista, ed approvata da loro sudetti [...]».  |
| 35. | BSG | 1605 | 6/X    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venti tt. 2 notata a 17 8bre corrente e per essi a Giuseppe di Maria Mastro Falegname e sono per sue giornate, e de suoi lavoranti, che hanno faticato nello Scenario del Vologeso dal di 8 per tutto li 13 8bre corrente, come dalla nota da loro sudetti vista ed approvata [...]».   |
| 36. | BSG | 1605 | 6/X    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Cento quarantotto notata a 17 8bre 1764 e per essi ad Antonio Muzio a compimento di d. 200., atteso li mancanti d. 52. per detto compimento l'have il medesimo ricevuti con altra polisa per lo Banco dello Spirito Santo e tutti sono per la rata di suo onorario promessoli in vigore di cedola per aver cantato da Secondo Soprano nell'opera detta La Netteti rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' restando sodisfatto per detta causa [...]».   |
| 37. | BSG | 1605 | 6/X    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. nove tt. 4.18 notata a 20 corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e sono cioè d. 5-25 dal medesimo spesi in varie Spese Extraordinarie, d. 2. per due copie del Rosbale grana 65 per galessio servito per il Procuratore del Real Teatro di San Carlo d. 1_10 per carta da Scrivere grana 20 per un pedone, che andiede a San Torio e grana 70 per galessio servito allo sudetto Spina [...]».  |
| 38. | BSG | 1605 | 20/XI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quindici notata a 7 corrente e per essi a Don Giovanni Battista Lorenzi, e sono per li favori da doverli il medesimo compartire nell'opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 26 del venturo mese di Xbre del corrente anno intitolata Catone in Utica, così per l'assistenza ne concerti, come per qualunque altra cosa che nella medesima opera vi occorrerà. E detto pagamento da loro se lo fa anticipatamente [...]».  |
| 39. | BSG | 1605 | 15/XII | A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Settanta notata a 10 corrente e per essi a Silvestro Mei, e Maddalena Biggiani Coniugi Ballerini del Real Teatro di San Carlo, e per essi a Don Nicola Maganzi, e sono per tanti da detti Coniugi delegati pagarsi a detto Maganzi in vigore di loro biglietto a loro sudetti diretto in data de 9 maggio corrente anno e da loro sudetti quello accettato per pagarsi a detto Maganzi ed in conto dell'onorario a medesimi Coniugi spettava per l'opera rappresentata in detto Real Teatro intitolata il Vologeso [...]». |
| 40. | BSG | 1605 | 15/XII | «A Don Giovanni Tedeschi Amadori, e Stefano Messina d. quaranta notata fede a 24 8bre 1764 e per essi a Don Antonio Iolli, e sono per la mesata del mese di 8bre detto per l'annui d. 480-, che da Loro se li corrispondono di suo onorario, come Architetto del Real Teatro di San Carlo, restando sodisfatto per il passato [...]».  |
| 41. | BSG | 1605 | 15/XII | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. quaranta notata fede a 29. Novembre prossimo passato e per esso a Don Antonio Iolli, e sono per la mesata maturanda alla fine dell'entrante mese per l'annui d. 480., che da Loro se li corrispondono, come Architetto del Real Teatro di San Carlo, restando sodisfatto del passato [...]».  |

|     |     |      |        |   |
|-----|-----|------|--------|---|
| 42. | BSG | 1605 | 15/XII | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. due tari 1.14. notata fede a 10. corrente e per essi a Gennaro d'Adamo, e Francesco Lombardo Caporali di Sedie a mano, e sono per li viaggi di Sedie a mano fatti da medesimi per li nuovi balli fatti da i Sabbatini nell'opera detto il Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nel Corrente mese, come dal conto appurato e per essi per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...].».  |
| 43. | BSG | 1605 | 15/XII | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. diecinove tt. 3.19. notata fede a 10 corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26_ 50., atteso il di più per detto compimento l'ave il medesimo riceuto in contanti, e sono per lo spesato della 18. <sup>a</sup> sera dell'opera del Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 10. corrente per causa dell'appaldo dal medesimo si tiene dell'Illuminazione, come dall'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...].».  |
| 44. | BSG | 1606 | 6/X    | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Duecentosettantanove tari 2.10. notata a 5. corrente, e per essi a Don Nicola Fabio, e Don Crescenzo Pepe come Procuratori di tutti li virtuosi Sonatori dell'orchestra del Real Teatro di San Carlo a complimento di d. 549- atteso li rimanenti d. 269- e grana 50 l'anno li medemi icevuti con poliza per lo Banco dello Spirito Santo in data de 9. Settembre prossimo passato, e tutti sono per tanti che li medemi devono pagare a sottoscritti Sonatori dell'orchesta di detto Real Teatro di San Carlo per saldo della di loro rispettiva rata dell'opera intitolata la Nitteti rappresentata in detto Real Teatro nella caduta Esta', e sono, cioè, Violini Nicola Fabio d. 12.50., Giuseppe Romano d. 6.25., Emanuele Barbella d. 6.87½., Nicola Rocca d. 5-, Francesco Biscoglia d. 5-, Gennaro Valente d. 5-, Antonio Moresca d. 5-, Francesco Iannelli d. 5-, Giuseppe Barba d. 5-, Nicola Todisco d. 5-, Francesco Pescina d. 5-, Simone Roda d. 5-, Gennaro Rotundo d. 5-, Nicola Rotundo d. 5-, Pietro Antonacci d. 5-, Giuseppe Lauro d. 4.50. Francesco Avosi d. 4.37½., Giuseppe Pagliarulo d. 4-, Domenico Palmieri d. 3.75., Stefano Schinardi d. 3.75., Gaetano Carfagna d. 3.75., Venanzio Tizzano d. 3.75., Gaetano Benevento d. 3.75., Antonio Giaccheri d. 3.75 Giovanni Raimondi d. 3.75. Giovanbattista Bergantini d. 3.75 Antonio Carobino d. 3.75., Giuseppe Lorenzi, Benedetto Breglia d. 10-, Violette, Aniello Recena d. 5- Nicola Amatrice d. 5- Giuseppe Orgitano d. 5- Francesco Giannasso d. 5-, Violoncelli Giacomo Vittozzi d. 7.50. Gennaro Cascone d. 6.25., Mattia di Giorgio d. 3.75., Contrabassi, Andrea Florio d. 7.50. Giuseppe Florio d. 6.25. Luca Silvati d. 6.25., Francesco Pirovide d. 5-, Domenico de Actis d. 5-, Obuè Gaetano Bisuzzi d. 8.75., Cherubino Corena d. 5- Pasquale de Filippis d. 5-, Girolamo de Donato d. 5- Trombe, Francesco Candono d. 5- Baldassarre la Barchiera d. 5- Pasquale Giuliano d. 5-, Antonio Cassini d. 5-, Fagotti, Ferdinando Lizio d. 6.25. Gioacchino d'Alessio d. 5-, Secondi Cembali Giacinto Manna d. 6.25- Francesco Leuzi d. 1- dalli quali ne riceveranno le rispettive ricevute per darlene conto [...].». |
| 45. | BSG | 1606 | 27/X   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Duecent'ottanta notata a 5. Ottobre 1764. e per esse a Vincenzo, Carlo, ed Anna Sabbatini a complimento di d. 780- atteso li mancanti d. 500- per detto complimento l'anno li medemi ricevuti con altre polise per mezzo dello Banco Spirito Santo, e tutti sono per la valuta di Zecchini numero trecento promesseli in vigore di Cedola, per avere li medemi ballato nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta esta' intitolata la Nitteti e terminata detta opera a primo Ottobre 1764. restando li medesimi saldati, e sodisfatti per detta causa, e cassa,   |

|     |     |      |       |  |
|-----|-----|------|-------|--|
|     |     |      |       | e nulla la Cedola predetta [...]».   |
| 46. | BSG | 1606 | 22/XI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Diecinove tari 3.19. notata 20. Novembre <u>1764</u> . e per essi ad Antonio Pettinato a complimento di d. 26.50. atteso il di più per detto complimento l'ave il medemo ricevuti in contanti, e tutti sono per lo spesato dell'ottava sera dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 19. corrente intitolata il Vigoleso (sic) per causa dell'appalto dell'Illuminazione di detto Real Teatro dal medemo si tiene a tenore dell'Istromento rogato per mano di Notare Lorenzo Paciotti di Napoli [...]». |
| 47. | BSG | 1606 | 22/XI | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Diecinove tari 3.19. notata 20. Novembre <u>1764</u> . e per esso ad Antonio Pettinato, e sono a complimento di d. 26.50. atteso il di più per detto complimento l'ave il medemo ricevuto in contanti, e tutti sono per lo spesato della settima sera dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 18. corrente intitolata il Vologeso per causa dell'appalto dal medemo si tiene dell'Illuminazione a tenore dell'Istromento rogato per mano di Notare Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».                      |
| 48. | BSG | 1606 | 22/XI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, Don Stefano Messina . Ventisette, e grana 5. notata fede a 20. Novembre <u>1764</u> . e per esso a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti dal medemo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato dell'ottava sera dell'opera rappresentata in detta Real Teatro a di 19. Novembre <u>1764</u> intitolata il Vologeso [...]».  |
| 49. | BSG | 1606 | 22/XI | Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette, e grana 5. Notata fede a 20 Novembre corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti dal medemo spesi a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della Settima Sera dell'opera rappresentata in detto Real Teatro intitolata il Vologeso [...]».   |
| 50. | BSG | 1606 | 22/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti tari 2 notata fede a 20 Novembre <u>1764</u> e per essi a Giuseppe di Maria e sono per sue giornate, e de suoi Lavoranti che anno faticato nello Scenario del Catone in Utica dal di 12 per tutto li dieci sette Novembre <u>1764</u> [...]».   |
| 51. | BSG | 1606 | 22/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dodici tari 4.13. Notata fede a 20 Novembre <u>1764</u> e per essi a Francesco Sgai per tanti dal medemo spesi nello Scenario del Catone in Utica dal di 12 per tutto li 17. Novembre corrente [...]».  |
| 52. | BSG | 1606 | 22/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentadue tari 2.10. Notata fede a 20 Novembre <u>1764</u> e per essi a Don Pasquale Munier, e sono per le giornate de Pittori, e Macinatori, che anno faticato nello Scenario del Catone in Utica dal di 12 per tutto li 17 corrente [...]».   |
| 53. | BSG | 1607 | 9/X   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Duecentoquarantasette; notata a 5. 8bre Corrente; e per essi a Don Pietro Tipaldi, e sono per valuta di zecchini gigliati numero 96- Onorario promessoli, in vigore di Cedola, per aver Cantato da Tenore nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta esta', intitolata la Nitteti; restando soddisfatto per detta Causa, e cassa, e nulla la Cedola sudetta [...]».   |
| 54. | BSG | 1607 | 9/X   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi d'Amadora d. Tre; notata a 5. 8bre Corrente, e per essi a Celidea Squillace, a compimento di d. 6-, atteso gli mancanti d. 3- per detto Compimento l'ave la medesima ricevuti con altra Polisa del Banco dello Spirito Santo de 21. Maggio 1764., e tutti sono per la rata di suo Onorario promessoli in vigore di Cedola, per avere la medesima Ballata nell'Opera  |

|     |     |      |       |   |
|-----|-----|------|-------|---|
|     |     |      |       | rappresentata nel Teatro di San Carlo nella caduta Esta' Intitolata la Nitteti [...]].  |
| 55. | BSG | 1607 | 9/X   | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quattrocentocinquanta; notata a 5- 8bre Corrente, e per esso a Gioacchino Marescotti, mastro Sartore, e sono per tanti convenuti pagarli anticipatamente per l'Appaldo dal medesimo preso del vestiario del Real Teatro di San Carlo, e proprio per la rata dell'Opera da rappresentarsi in detto Teatro a 4. 9bre prossimo venturo, intitolata il Vologeso [...]].»  |
| 56. | BSG | 1607 | 29/X  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquanta; notata a 17. 8bre corrente; e per essi a Don Antonio Sacchini, mastro di Cappella, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola, per la Composizione della Musica del Dramma da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 4. Obre 1764., intitolata il Vologeso [...]].»  |
| 57. | BSG | 1607 | 29/X  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Due; notata a 5. 8bre corrente; e per essi a Francesco Cimmino, a complimento di d. 20-, atteso li mancanti d. 18- per detto complimento l'hà il medesimo ricevuti con altre Polise del Banco dello Spirito Santo, e tutti sono per la rata di suo onorario promessoli in vigore di Cedola, per avere il medesimo ballato nell'Opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' intitolata la Nitteti [...]].»  |
| 58. | BSG | 1607 | 23/XI | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dodici tari 4.10., notata a 20. 9bre corrente; e per essi a Pasquale Munier, e sono cioè d. 6-20. per 400- Biglietti, e Patentiglie de' Subalterni del Real Teatro di San Carlo, d. 2-50. Per le note delle due Compagnie, e d. 4-20. Per Libretti presi dallo Stampatore di più del Solito, di loro ordine, ed approvazione per l'opera rappresentata in detto Teatro, intitolata la Nitteti; e sebene ora da loro sudetti si fa il presente pagamento, quantunque nella Polisa pagatali da Francesco Morelli Stampatore per nostro Banco del primo Giugno 1764; si disse che d. 12.90 furono ritenuti dal medesimo per le sudette spese, nulla di meno si fa da loro il presente esito per averli introitata la rata per l'intieri d. 45-, che dal detto si dovevano a tenore dell'Istrumento [...]].» |
| 59. | BSG | 1607 | 23/XI | «Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tari 3.19; notata a 22. 9bre corrente; e per essi ad Antonio Pettinato, e son'a compimento di d. 26-50., atteso il di più per detto complimento l'hà il medesimo riceuti contanti, e tutti sono per lo spesato della nona Sera dell'opera rappresentata nel Teatro di San Carlo a 21. 9bre detto, intitolata il Vologeso, per causa dell'appaldo del medesimo si tiene dell'Illuminazione [...]].»  |
| 60. | BSG | 1607 | 23/XI | «Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque; notata a 20. 9bre corrente; e per essi ad Anna Brogli, e son'a conto di suo Onorario promessoli in vigore di Cedola per Cantare da Seconda Donna nell'opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo [...]].»  |
| 61. | BSG | 1607 | 23/XI | «Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro tari 1.10; notata a 22. 9bre corrente; e per essi a Berardino Ferrara, e sono per diversi affitti di Galessio, servite per Portici ed altri luoghi, per l'Esazione de' Palchi Proprietarij del Real Teatro di San Carlo, dal primo 8bre prossimo passato, per tutto li 19. 9bre corrente [...]].»   |
| 62. | BSG | 1607 | 23/XI | «Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque; notata a 20. 9bre corrente; e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti dal medesimo pagati per lo spesato della quarta Sera dell'opera intitolata la Nitteti, rappresentata in detto Teatro a 10. Giugno 1764., e quantunque in detto giorno non vi sia stata fatta polisa   |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
|     |     |      |        | per detto Esito, che però per passarne partita di Banco si fa la presente [...]».  |
| 63. | BSG | 1607 | 23/XI  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre; notata a 3. 9bre corrente; e per essi ad Anna Maria Mangiolillo, e sono in conto di suo onorario, promessoli in vigore di Cedola, per dovere la medesima figurare nel Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 64. | BSG | 1607 | 19/XII | «Alli Signori Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Diecinnove tari 3.19 notata fede a 12 Dicembre Corrente e per essi ad Antonio Pettinato, a Complimento di d. 26_50 atteso il di più per detto Complimento l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e tutti sono per lo spesato della vigesima sera dell'opera del Vologeso rappresentata in detto Real Teatro a di 13 Corrente [...]».                      |
| 65. | BSG | 1607 | 19/XII | «Alli detti [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. Diecinnove tari 3.19 notata fede a 12 Corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26_50 atteso il di più per detto compimento l'ave ricevuti in contanti, e tutti sono per lo spesato della decimanona opera del Vologeso rappresentata in detto Real Teatro di San Carlo a di 12 Corrente per causa dell'appaldo dell'Illuminazione del medesimo [...]». |
| 66. | BSG | 1607 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque tari 4.5. notata a 12 Dicembre Corrente e per essi a Giovanni Tedeschi detto Amadori per tanti dal medesimo pagati a Subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della vigesima sera dell'opera del Vologeso rappresentata in detto Real Teatro di San Carlo a di 13 del Corrente [...]».  |
| 67. | BSG | 1607 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque, e per essi ut supra per lo spesato della decima nona sera dell'opera del Vologeso rappresentata in detto Real Teatro a 12 Corrente ut supra».  |
| 68. | BSG | 1607 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata a 12 Corrente e per essi a Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati in conto del valore di sedici fiocchi d'oro da servire per li libri di Sua Maestà (Dio Guardi) per le due opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo, intitolate Catone in Utica, e Cajo Mario [...]».   |
| 69. | BSG | 1607 | 19/XII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Otto, e grana 18 notata fede a 15 Corrente e per esso a Francesco Sgai per tanti dal medesimo pagati in varie spese minute per lo scenaro di Catone in Utica, e di Cajo Mario, dal di 10 per tutto li 15 Corrente [...]».   |
| 70. | BSG | 1607 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quarant'uno, e grana 10 notata fede a 15 Corrente e per essi a Pascale Munier, per le giornate de Pittori, e macinatori, che hanno fatigato nello Scenario di Catone in Utica, e di Cajo Mario dal di 10 per tutto li 15 Corrente [...]».   |
| 71. | BSG | 1607 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti tari 2 notata fede a 15 Corrente e per esso a Giuseppe de Maria Maestro Falegname, per sue giornate, e de suoi lavoranti, che hanno fatigato nello Scenario di Catone in Utica, e di Cajo Mario al di 10 per tutti li 15 Corrente [...]».   |
| 72. | BSG | 1607 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque tari 4.5. notata fede a 15 Corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, per tanti dal medesimo pagati, a Subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della vigesima prima sera del Vologeso rappresentata in detto Real Teatro a di 15 Corrente [...]».  |
| 73. | BSG | 1607 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinnove tari 3.19 notata fede a 15 Corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26-50, atteso il di più l'ave il medesimo ricevuto in   |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
|     |     |      |        | contanti, e sono per lo spesato della Vigesima prima opera del Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 15 Corrente [...] per Causa dell'appaldo dell'illuminazione [...]   |
| 74. | BSG | 1608 | 11/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. duecentoventotto tari 2-15. notata a 5. Ottobre Corrente, e per essi a Giovanni Battista Marten a Compimento di d. 373-75. atteso li mancanti d. 145-20. l'ave il medesimo ricevuti con due altre polizze per mezzo del Banco dello Spirito Santo sotto li 17. aprile, e 9. 7mbre 1764., e tutti sono per la rata di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per avere il medesimo ballato nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' intitolata la Nitteti restando sodisfatto per detta Causa, e per esso a Don Giuseppe Fourat [...]   |
| 75. | BSG | 1608 | 11/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci notata 5. Ottobre Corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e sono in conto di d. 26-, che da loro se li corrispondono per l'assistenza, che il medesimo deve fare in guardare il Real Teatro di San Carlo in tutti li giorni [...]   |
| 76. | BSG | 1608 | 11/X   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. venti tari 2. notata 6. ottobre Corrente, e per essi a Giuseppe di Maria Mastro falegname, e sono per sue giornate, e de suoi lavoranti, che hanno fatigato nello Scenario del Vologeso dal di primo per tutto li 6. ottobre Corrente [...]   |
| 77. | BSG | 1608 | 11/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquant'otto tari 2-19. notata 5. ottobre Corrente, e per essi a Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tre serate di spesato dal medesimo pagati a Subalterni del Real Teatro di San Carlo per le tre prime sere dell'opera intitolata la Nitteti rappresentata cioè la prima a 30. Maggio 1764. La seconda a 31. detto anno, e la 3 <sup>a</sup> a 3. Giugno di detto anno, e quantunque l'importo di dette tre Serate sarebbe in d. 75-54 a tenor della nota, nulla di meno si fa al medesimo il detto pagamento con d. 16-95. meno per tanti pagati di meno cioè a Mastro Giuseppe di Maria d. 15- quarta parte delli d. 60- convenuti col medesimo per rilascio, altro d. 1-50. al medesimo di Maria per un Carico, e Scarico dalla giornata de 30. Maggio, e grana 45- per mancanza de Comparsi in dette tre Serate [...] |
| 78. | BSG | 1608 | 11/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentadue tari 1.10 notata 6. ottobre Corrente, e per essi a Don Pascale Munier, e sono per le giornate de Pittori, e Macinatori, che hanno fatigato nello Scenario del Vologeso dal di primo per tutto li 6. ottobre Corrente [...]  |
| 79. | BSG | 1608 | 11/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno tari 3-17. notata 6. ottobre Corrente, e per essi a Francesco Sgai, e sono per tanti spesi dal medesimo in diversi generi di robbe minute servite per lo Scenario del Vologeso dal di primo per tutto li 6. ottobre Corrente [...]  |
| 80. | BSG | 1608 | 30/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Settantacinque notata 29 ottobre corrente e per essi a Giovanni Tedeschi detto Amadori per la mesata del mese di ottobre corrente per gli annui d. 900 riserbatisi di suo onorario [...]  |
| 81. | BSG | 1608 | 20/XII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due tari 2.10 notata 24. 9mbre 1764. e per essi a Don Andrea Grassi, e sono per tanti dal medesimo spesi per l'affitto di un Cembalo servito al medesimo per tutto la fine di 9mbre prossimo passato restando sodisfatto per detta causa [...]  |
| 82. | BSG | 1609 | 12/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venti notata 5. ottobre corrente e per essi a Pietro Capone a compimento di d.  |

|     |     |      |       |   |
|-----|-----|------|-------|---|
|     |     |      |       | 30- atteso li mancanti d. 10- per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti con altra poliza per il Banco dello Spirito Santo de 17. 7mbre prossimo passato, e tutti sono per tanti convenuti pagarseli per il Battimento dal medesimo fatto nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' intitolata la Nitteti restando interamente sodisfatto per detta causa [...]].   |
| 83. | BSG | 1609 | 12/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notata 5. ottobre corrente, e per essi a Giovanni Filippini a compimento di d. 13- atteso li rimanenti d. 5-10. l'ave il medesimo ricevuti con altra poliza del Banco dello Spirito Santo de 21. Maggio 1764 e tutti sono per onorario promessoli in vigore di cedola per avere il medesimo ballato nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' intitolata la Nitteti restando sodisfatto per detta causa [...]].». |
| 84. | BSG | 1609 | 12/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata 5. ottobre corrente, e per essi a Nicola Majorino Trombettiero a compimento di d. 5- atteso li mancanti d. 2- per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti anticipatamente, e tutti sono per tanti convenuti pagarseli per avere il medesimo sonate le Trombe, e Timpani nel Battimento dell'opera della Nitteti rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta esta' [...]].».   |
| 85. | BSG | 1609 | 3/XI  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. tre notata fede a 31. 8bre 1764 e per essi a Francesco Beltrano, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per ballare il medesimo da Figurante nel Teatro di San Carlo [...]].».  |
| 86. | BSG | 1609 | 26/XI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Venticinque tari 2.15 notata fede a 24. 9bre 1764 e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti dal medesimo pagati a Subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della decima Sera dell'Opera del Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 24. 9bre 1764 come dalla nota da Loro sudetti vista, ed approvata [...]].».  |
| 87. | BSG | 1609 | 26/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove tari 3.19. notata fede a 24. 9bre 1764 e per essi ad Antonio Pettinato a complimento di d. 26_50 atteso il di più per detto complimento l'ave il medesimo riceuti in contanti, e tutti sono per lo spesato della decima Sera dell'Opera del Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 24. 9bre 1764 per causa del appaldo dell'Illuminazione a tenore dell'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti [...]].».               |
| 88. | BSG | 1609 | 26/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove tari 3.19. notata fede a 24. 9bre 1764 e per essi ad Antonio Pettinato, e sono a complimento di d. 26_50 atteso il dippiù per detto complimento l'ha il medesimo riceuti in contanti, e tutti sono per lo spesato della decima prima Sera del Vologeso rappresentato a di 25. 9bre 1764 per causa del appaldo dell'Illuminazione come dall'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti [...]].».  |
| 89. | BSG | 1609 | 26/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 4.16 notata fede a 24. 9bre 1764 e per essi a Francesco Sgai per tanti dal medesimo pagati in varie Spese minute occorse per lo Scenario di Catone in Utica dal di 19. per tutto li 24. 9bre 1764 come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]].».   |
| 90. | BSG | 1609 | 26/XI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. quaranta tari 11 e per essi a Don Pascale Munier, e sono per le giornate de Pittori, e Macinatori, che hanno fatigato nello Scenario di Catone in Utica dal di 19. per tutto li 24. 9bre 1764 come dalla nota da loro  |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
|     |     |      |        | sudetti vista, et approvata [...]».  |
| 91. | BSG | 1609 | 26/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti tari 2 notata fede a 24. 9bre 1764 e per essi a Giuseppe de Maria, e sono per le sue giornate, e de Suoj Lavoranti che hanno fatigato nello Scenario di Catone in Utica dal di 19. per tutto li 24. 9bre 1764 [...]».   |
| 92. | BSG | 1609 | 26/XI  | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quindici grana 18 notata 12 9bre 1764. e per esso a Gennaro Ruggiero Ligatore e sono cioè d. 5.18. d'essi per saldo, e complimento di coverte di montone piccole numero 110. dette di ontone grandi numero 16., e grana 80. Per la ligatura delle medesime servite per l'opera intitolata il Vologeso restando sodisfatto per detta causa e l'altri d. 10- sono in conto delle Coperte di Montone grandi, e piccole dovrà il medesimo fare per la ventura Opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 26. Xbre 1764. intitolato il Catone in Utica [...]».  |
| 93. | BSG | 1609 | 26/XI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. cinque tari 1 notata a 31. 8bre 1764. E per essi a Giuseppe Cava, e sono cioè d. 4.50 per la valuta di canne 10. fettucce con argento, e grana 70 per 3. palmi di raso color di rosa serviti per li libretti del Vologeso [...]».   |
| 94. | BSG | 1609 | 26/XI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Venti Sette, e grana 5. notata fede 24. 9bre 1764 e per essi a detto Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e sono per tanti dal medesimo pagati a Subalterni del Real Teatro di Carlo per lo spesato dell'Undecima Sera del Vologeso rappresentata in detto Real Teatro a 25. 9bre 1764 come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».  |
| 95. | BSG | 1609 | 22/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. duecento notata 22. Xbre 1764. e per essi a Cosmo Maranesi, ed Anna Provensale Maranesi Coniugi a complimento di d. 330-; atteso li mancanti d. 130- per detto complimento l'hanno li medesimi ricevuti con due polise notate fedì per lo Banco dello Spirito Santo; una di d. 100- de 27 Luglio 1764. e l'altra di d. 30- de 7. 7bre 1764. e tutti sono in conto delli d. 520- valuta di zecchini gigliati numero 200- tanti ordinati pagarsi dalli medesimi dalla Regia Giunta del Real Teatro di San Carlo in vigore di loro decretazione, che si ordinò pagarsi a detti Coniugi la detta Somma, e non avessero ballato nelle opere rappresentate, e da rappresentarsi in detto Real Teatro a tutto Carnevale dell'entrante anno 1765. Con che però detti Coniugi in vigore di detta decretazione, altro non restano a conseguire che soli altri d. 190- per detta causa, senza avere altro, che pretendere da essi sudetti per qualunque altra causa cosa alcuna, e cassa, e nulla la Cedola fatta in beneficio di detti Coniugi, di modo, che in avvenire non debba avere effetto alcuno [...]». |
| 96. | BSG | 1609 | 22/XII | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venti notata 19. Corrente e per esso a Pietro Capone Mastro Scremitore, e sono in conto del prezzo convenuto pagarli in vigore d'Istrumento rogato per Notar Lorenzo Paciotti di Napoli per il battimento da farsi, da se, e suoi Giovanni nell'Opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Catone in Utica [...]».   |
| 97. | BSG | 1609 | 22/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadore, e Don Stefano Messina d. tre notata 19 Corrente e per essi a Giuseppe Macri, e sono in conto di suo Onorario per dovere il medesimo ballare all'Opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a tutto Carnevale 1764. [...]».   |
| 98. | BSG | 1609 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata 19 Corrente e per essi a Nicolò Pesaturo, e Francesco Chierchia Perucchieri, e sono per la rata di loro provisione dell'Opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Vologeso per le  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | pirucche da sudetti date alli comparsi per detta Opera restando sodisfatti per detta Causa e di tutto il passato [...]]».   |
| 99.  | BSG | 1609 | 22/XII | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Stafano (sic) Tedeschi d'Amadoro d. dieci notata 18 Corrente e per essi a Benedetto Breglia, e sono in conto del suo Onorario dell'opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 26. Xbre 1764 intitolata Catone in Utica [...]]».  |
| 100. | BSG | 1609 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata 19 Corrente e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per ricognizione convenuta darseli in vigore di cedola per il Santo Natale per li favori dal medesimo compartili, come Notaro ordinario del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 101. | BSG | 1609 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei.3.6. notata 19. Xbre 1764 e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata da maturarsi alla fine Xbre 1764 per causa degl'annui d. 80- che da loro se li corrispondono, come notaro ut supra».   |
| 102. | BSG | 1609 | 22/XII | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venti.1.5. notata 19. Corrente e per essi a Giuseppe Cava e sono cioè d. nove per venti canne di fittucce d'argento a grana 45 la canna d. 3.60 per fittucce canne 40. A grana 9 la canna, e d. 7.20 per 3. canne drappetto a d. 2.40 la canna e grana 45 per un palmo e 1/3 di raso da servire per li libretti dell'opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a detti 27. Xbre Corrente intitolata Catone in Utica [...]]».  |
| 103. | BSG | 1609 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata 19. Corrente e per essi a Don Domenico Greco, e sono per ricognizione data al medesimo per le Sante Feste di Natale per diversi favori dal medesimo compartili nell'impresa, che da loro si tiene nel Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 104. | BSG | 1609 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessantacinque grana 19. notata 19 Xbre 1764 e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori a complimento di d. 81.69. atteso li mancanti d. 16.50 per detto complimento si sono da loro ritenuti per tanti pagati di mano al Capofalegname Giuseppe di Maria, in vigore di suo biglietto con d. 1.50 per carico, e scarico delle Scene detta Serata de 11. 9bre 1764 e tutti sono per 3. serate di spesato dell'opera intitolata il Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 4. 5. e 7. 9bre 1764 [...]]».   |
| 105. | BSG | 1609 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentacinque notata 19. Xbre 1764 e per essi a Don Giuseppe Spina, e sono per tanti, che da essi sudetti se li regalano per le Sante Feste di Santo Natale 1764. a tenore delle capitulazioni, e patti dell'affitto del Real Teatro di San Carlo come scrivano ordinario del medesimo [...]]».   |
| 106. | BSG | 1609 | 22/XII | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquecentocinquantasei.2.10 notata 20 Corrente e per essi a Don Nicola Fabio come Procuratore di tutti li Sonatori dell'Orchestra del Real Teatro di San Carlo, e sono per la rata di loro rispettivo onorario dell'Opera rappresentata in detto Real Teatro di San Carlo intitolata il Vologeso, e sono cioè; violini Nicola Fabio d. 25- Giuseppe Romano d. 12.50 Emanuele Barbella d. 13.75. Nicola Rocca d. 10- Gennaro Valente d. 10- Antonio Maresca d. 10-, Francesco Iannelli d. 10- Bilancione d. 10- Giuseppe Barba d. 10- Nicola Todisco d. 10- Francesco Piscina d. 10- Simone Rode d. 10- Gennaro Rotundo d. 10- Nicola Rotundo d. 10- Pietro Antonacci d. 10- Giuseppe Laura d. 9- Francesco Avossi d. 8.75. Giuseppe Pagliarulo d. 8- Gaetano Biscoglio d. 7.50. a Domenico Palmieri d. 7.50 Stefano Lavinardi d. 7.50- Francesco Capriolo d. 7.50. Gaetano Carfagna d. 7.50. Venanzio Tizzano d. 7.50 a Gaetano Benevento d. 7.50. Antonio Giaccarsi d. 7.50. a Giovanni Raimondi d. 7.50 a Giovanni Battista Bergantini d. |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | 7.50 Antonio Garubino d. 7.50. Giuseppe Lovezzi d. 7.50 Benedetto Breglia d. 10- Violetta Aniello Recena d. 10- Nicola Amatrice d. 10- Giuseppe Orgitano d. 10- e Francesco Giannasso d. 10- Violongella Giacomo Vittozzi d. 15- Gennaro Gascone d. 12.50 Mattia di Giorgio d. 7.50 Controbasso Andrea Florio d. 15- Giuseppe Florio d. 12.50. Luca Silvati d. 12.50 Francesco Pirovice d. 10- Domenico de Actis d. 10- Oboè Gaetano Bisuzzi d. 17.50 Cherubino Corena d. 10- Pascale de Filippis d. 10- Geronimo di d. 10- Trombe Francesco Cantone d. 10- Baldassarre la Barbiera d. 10- Pascale Giuliano d. 10- Cassini d. 10- Fagotti Ferdinando Lizii d. 12.50 e Francesco Leiusi d. 2 [...]                             |
| 107. | BSG | 1610 | 13/X  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata fede a 5 ottobre Corrente, e per essi a Giorgio Cappelli mastro Schermitore a compimento di d. 50- atteso li mancanti d. 40- per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti con altre polize per lo Banco dello Spirito Santo, e tutti sono per tanti convenuti pagare ad esso, e suoi Giovani, che hanno fatto il battimento nell'Opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' 1764 intitolata la Nitteti, restando con detto pagamento intieramente saldato, e sodisfatto senza avere altro, che pretendere per qualunque altra causa il tutto a tenore dell'Istromento rogato per Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...] |
| 108. | BSG | 1610 | 5/XI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Dodice. 19 notata fede a 3 9bre Corrente e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo spesi cioè d. 8:79 per valuta di 16 focchi d'argento, e d'oro serviti per li libri di Sua Maestà per l'opera il Vologeso di peso oncie 5 meno aceni 20 d. 2.10 per l'affitto di una Carozza servita per Portici a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori grana 40 per stole servite nel Palco dell'Uditore Generale grana 30 per pelle di orzo per lo Scabbello di detto Uditore grana 50 per 20 Sordini per l'orchestra, grana 12 per carta per fare li pieghi alli Sopradetti libretti [...]  |
| 109. | BSG | 1610 | 5/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquant'otto.3.9 notata fede a 3 9bre 1764 e per essi a Don Pascale Munier, e sono per le giornate de Pittori, e macinatori, che hanno fatigato nello Scenario del Vologeso da 29 Ottobre per tutto li 3 9bre Corrente [...]  |
| 110. | BSG | 1610 | 5/XI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. ventiquattro.3.10 notata fede a 3 9bre Corrente e per essi a Giuseppe di Maria mastro Falegname, e sono per le tre giornate e de suoi lavoranti, che hanno fatigato nello Scenario del Vologeso de 22 ottobre 1764 per tutto li 3 9bre Corrente [...]  |
| 111. | BSG | 1610 | 5/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Nove.3.13 notata fede a 3 9bre Corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per le spese minute dal medesimo fatte nell'Opera del Vologeso de 22 ottobre per tutto li 3 9bre corrente [...]  |
| 112. | BSG | 1610 | 5/XI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata fede a 31 Ottobre 1764, e per essi a Francesco Cimmino, e sono a conto di suo Onorario promessoli in vigore di Cedola per ballare il medesimo da primo figurante nel Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 113. | BSG | 1610 | 27/XI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sei.2.10 notata fede a 5 ottobre 1764, e per esso a Francesco Beltrano a compimento di d. 12=50 atteso li mancanti d. 6- per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti con altra poliza per lo Banco dello Spirito Santo de 21 Maggio 1764, e tutti sono per la rata di suo onorario promessoli in vigore di cedola per avere il medesimo ballato nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta esta' intitolata la Nitteti [...]  |
| 114. | BSG | 1610 | 27/XI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Duecentoquaranta notata fede a 12 9bre corrente e per essi a   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Michel'Angelo Vecchione, e sono in conto di d. 585- e grana 48 valuta di libbre 1722 cere lavorate dal medesimo consegnateli per servizio del Real Teatro di San Carlo, come dal biglietto fattoli, ed a ragione di grana 34 la libra a tenore dell'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...].».   |
| 115. | BSG | 1610 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Otto.1.13 notata a 19 Dicembre 1764 e per essi a Pascale Munier, e sono per la mesata di suo onorario da maturarsi alla fine di Xbre corrente per causa dell'annui d. 100- che da loro se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...].».  |
| 116. | BSG | 1610 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due notata a 19 Xbre corrente e per essi a Domenico Figliolini, e sono per conto del suo onorario promessoli in vigore di cedola per dovere il medesimo ballare nell'opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a tutto Carnevale dell'entrante anno [...].».  |
| 117. | BSG | 1610 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 19 Dicembre corrente e per essi ad Ignazio, ed Antonio di Gregorio Scarpari, e sono in conto del prezzo de Scarpini dalli medesimi da farsi per le Comparses dell'opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Catine Inutica, restando sodisfatti del passato [...].».   |
| 118. | BSG | 1610 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due notata a 19 Dicembre 1764, e per essi a Nicola Majorino, e sono per tanti convenuti darseli per avere il medesimo, e suoi compagni Sonate le Trombe, e tamburri nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Vologeso [...].».  |
| 119. | BSG | 1610 | 24/XII | «Alli detti d. Uno notata 19 Dicembre corrente e per essi a Francesco Maria Cotillo, e sono per Regalo per il prossimo Santo Natale per diversi favori dal medesimo compartiteli nell'Impresa del Real Teatro di San Carlo [...].».   |
| 120. | BSG | 1610 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori A Stefano Messina d. Quindici notata 19 Xbre 1764 e per esso a Pasquale Munier e sono per ricognizione data al medesimo per le Sante Feste di Natale per diversi favori dal medesimo compartiti nell'imbresa che da loro si tiene nel Real Teatro di San Carlo [...].».  |
| 121. | BSG | 1610 | 24/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Centoventitre tari 3.10 notata 22 Novembre 1724 e per essi a Stefano Mesi, e Maddalena Bicciani a compimento di d. 227_50 atteso li mancanti d. 103_80 sono stati dalli medesimi delagati pagarsi ioè d. 70- a Don Nicola Maganzi in vigore di loro biglietto a loro sudetti diretti, ed estinto come dalla poliza pagata al medesimo dello detto, e li restanti d. 33-80 deligati pagarsi a Monsieur de Ros, ed al medesimo pagato da loro sudetti e tutti sono per saldo e complimento della loro rispettiva rata di loro onorario promessoli in vigore di Cedola per aver le medesimi Ballati nel opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Vologeso restando li medesimi saldati, e sodisfatti [...].». |
| 122. | BSG | 1610 | 24/XII | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. tredici tari 3_ notata 19 Xbre 1764 e per essi a Pasquale Munier, e sono per tanti il medesimo ave pagati a subalterni del Real Teadro (sic) di San Carlo per regalo da loro se li fa per le Sante Feste [...].».   |
| 123. | BSG | 1610 | 24/XII | «Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. tre tari 1.5. notata 19 Xbre 1764 e per esso a Francesco Giannattasio, e sono in conto del suo onorario promessoli in vigor di Cedola per dovere il medesimo Ballare nel opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a tutto Carnevale [...].».   |
| 124. | BSG | 1610 | 24/XII | «Allo detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattro notata 19  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Xbre 1764 e per esso a Celida Scuillace e sono in conto di suo onorario promessoli in vigor di Cedola per dovere la medema Ballare dell'opera da rappresentarsi nel Real Teadro (sic) di San Carlo a tutto Carnevale dell'entrante 1765 [...].  |
| 125. | BSG | 1610 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattro notata 19. Xbre 1764 e per esso a Rosa Scuillace e sono in conto di suo onorario promessoli ut supra».   |
| 126. | BSG | 1610 | 24/XII | «A Don Giovanni Tedeschio detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Cinquanta uno tari 3.10 notata 22 Xbre 1764 e per essi a Pasquale Munier, e sono per la passata de Pittori, e manginatori che anno fatigato nello scenario di Catone in Utica, e di Cajo Mario dal dì 13 per tutto li 22 Xbre detto come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...].».  |
| 127. | BSG | 1610 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dodici tari 2.14 notata 22 Xbre 1764 a Francesco Scai per tanti da medesimi pagati per tante varie spese per lo scenario ut supra».  |
| 128. | BSG | 1610 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque tari 3.18 notata 22 Xbre 1764 e per esso a Giuseppe de Maria Mastro falegname, e sono per le giornate, ed a suoi lavoranti che hanno fatigato nello scenario ut supra».  |
| 129. | BSG | 1610 | 24/XII | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. trentatre tari 4 notata 19 Xbre 1764 e per esso a Silvestro Mej, e Maddalena Biggiani Conjugi e per essi al de Clos valuta di Zecchini gigliati numero 13, e sono per tanti da medesimi Conjugi deligati pagarsi al detto de Clos in vigore di loro biglietto a loro sudetti diretto sotto li 18 Ottobre 1764 e esserno in Conto di loro rispettive onorario dell'opera rappresentata in San Carlo a 10 9bre 1764 intitolato Vologeso dove li medesimi hanno Ballato [...].». |
| 130. | BSG | 1611 | 16/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. trentasei tari 2.10. notata 5. Ottobre corrente e per essi a Silvestro Mei, e Maddalena Bigiani a compimento di d. 227.50. atteso li mancanti per detto compimento l'hanno li medesimi ricevuti con altre polise per mezzo lo Banco Spirito Santo, e tutti sono per la rata di loro rispettivo onorario promessoli in vigore di cedola per aver li medesimi ballato nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' intitolata la Nitteti [...].».  |
| 131. | BSG | 1611 | 16/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. tredici tari 2_ notata 5. Ottobre corrente e per essi a Geltrude Ghisetti, a compimento di d. 25 atteso li mancanti d. 11.60 per detto compimento l'ave la medesima ricevuti con poliza per lo Banco dello Spirito Santo de 29. Settembre passato e tutti sono per onorario promessoli in vigore di Cedola per avere la medesima ballato nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta esta' intitolata la Nitteti [...].».                             |
| 132. | BSG | 1611 | 16/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. tre notata 5. Ottobre corrente e per essi a Domenico Figliolino a compimento di d. 5- atteso li mancanti d. 2_ per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti con poliza per mezzo lo Banco dello Spirito Santo, e tutti sono per la rata di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per aver il medesimo ballato nel Real Teatro di San Carlo per l'opera intitolata la Nitteti, rappresentata in detto Teatro nella caduta esta' [...].».                                 |
| 133. | BSG | 1611 | 29/XI  | «A Giovanni Tedeschi, e Stefano Messina d. Tre notata fede a 31. 8bre corrente e per essi a Francesco Giannattasio, e sono a conto del suo Onorario promessoli in vigore di cedola per ballare da Figurante nel Real Teatro di San Carlo [...].».   |
| 134. | BSG | 1611 | 29/XI  | «A Giovanni Tedeschi, e Stefano Messina d. Settanta notata fede a 12. 9bre corrente e per essi a Santolo Attanasio mercadante di Tele, e sono   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | a complimento di d. 270., atteso li mancanti d. 200 per detto complimento l'have il medesimo ricevuti con poliza per Banco Spirito Santo de 5. Aprile 1764- e tutti sono in conto della valuta di tele canne 1899. a ragione di grana 18 $\frac{3}{4}$ la canna da servire detta Tela per li scenarij dell'opere rappresentate, e da rappresentarsi nel Teatro di San Carlo con dichiarazione di doversi detta Tela misurare per appurarsi il numero di dette canne 1899. [...]]».  |
| 135. | BSG | 1611 | 29/XI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Settantacinque nota 29 corrente e per esso a Giovanni Tedeschi detto Amadori per l'annui d. 900- riserbatosi di sua provisione, e sono per la mesata maturata alla fine del corrente [...]]».  |
| 136. | BSG | 1611 | 29/XI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. venticinque tari 4.5. notata 29 corrente e per esso a Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della 10 sera del Vologeso rappresentato nel detto Real Teatro a 28 7bre 1764 [...]]».   |
| 137. | BSG | 1611 | 29/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tari 3.19 notata 29 corrente e per essi Antonio Pettinato disse sono per lo spesato della 10 sera detto Vologeso a compimento di d. 26_50, atteso il dippiù per detto compimento li ave il medesimo ricevuti in contanti rappresentata detta opera alli 28 corrente per l'appaldo dell'Illuminazione dal medesimo si tiene come da Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti [...]]».   |
| 138. | BSG | 1611 | 29/XI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori Stefano Messina d Venticinque notata 27 corrente e per esso a Stefano Messina e sono per l'annui d. 300- riserbatosi di sua provisione, e proprio per la mesata maturata nella fine del corrente [...]]».  |
| 139. | BSG | 1611 | 29/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno notata 27 corrente e per essi a Benedetto Breglia, e sono per la copiatura del Nuovo Ballo da farsi nel opera che si rappresenta nel Teadro (sic) di San Carlo intitolato il Vologeso restando interamente sodisfatto per detta causa senza aver altro che pretendere [...]]».   |
| 140. | BSG | 1611 | 29/XI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori Stefano Messina d. Cento notata 24 corrente e per esso a Giovanni Mariscotti e sono cioè d. 20- di essi per regalo di tutti l'abbiti fatti dal medesimo di più dell'obbligo tiene dell'appaldo del vestuario del Real Teadro (sic) di San Carlo serviti detti abiti per l'opera rappresentata in detto Real Teatro intitolata il Vologeso, e li restanti d. 80- per la valuta delli abiti fatti dal medesimo per il nuovo ballo da farsi in detta opera dalli ballarini detti da Sabatini cinque di essi abiti nuovi di armesino con loro guarnizione e l'altri d. 2- di tela per due figuranti inclusi in detto ballo, e nello caso che detti abiti non servissero per detta opera resta in libertadi loro sudetti di potersene servire per l'opera susseguente da rappresentarsi in detto Teadro (sic) a 26 Xbre, e detti d. 80- dalla rata di d. 450- intero imborto della detta Opera intitolata il Catone in Utica secondo l'obbligo [...]]». |
| 141. | BSG | 1611 | 29/XI | «Alli detti d. venticinque tari 2.15 notata 22 corrente e per esso a Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teadro (sic) di San Carlo per lo spesato della nona sera dell'opera del Vologese rappresentata in detto Teadro (sic) a di 21 detto [...]]».  |
| 142. | BSG | 1612 | 17/X  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadora, e Stefano Messina d. Tre notata a 5. ottobre e per essi a Nicola Giannattasio, e sono in conto di sua provisione, che da loro si corrisponde per l'esazione de palchi appaldati del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 143. | BSG | 1612 | 17/X  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre tari   |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | 1.5. notata a 5. ottobre e per esso a Francesco Giannattasio a compimento di d. 6-25. atteso li mancanti d. 3- per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti con poliza per lo Banco dello Spirito Santo de 21. Maggio <u>1764</u> , e tutti sono per la rata di suo onorario promessoli in vigore di cedola per avere il medesimo ballato nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' intitolata la Nitteti [...]  |
| 144. | BSG | 1612 | 17/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre tari 2.10., notata a 5. ottobre corrente e per essi a Grazia d'Aniello, a compimento di d. 7-, e grana 50. atteso li mancanti d. 4- per detto compimento l'ave la medesima ricevuti con altra poliza per mezzo lo Banco dello Spirito Santo, a di 21. Maggio <u>1764</u> , e tutti per la rata di suo onorario promessoli, in vigore di cedola per avere la medesima ballata, nell'opera rappresentata, nel Real Teatro di San Carlo, nella caduta Esta' inditolata la Nitteti [...]  |
| 145. | BSG | 1612 | 17/X  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadora, e Stefano Messina d. Quattro tari 2.10. notata a 5. ottobre e per essi a Chiara Iovino, a compimento di d. Sette, e grana 50- atteso li mancanti d. 3- per detto compimento l'have la medesima ricevuti con altra poliza dello Banco dello Spirito Santo de 21. Maggio <u>1764</u> e tutti sono per la rata di suo Onorario promessoli in vigore di cetola (sic) per avere la medesima ballata nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, nella caduta Esta', inditolata (sic) la Nitteti [...]  |
| 146. | BSG | 1613 | 20/X  | «A Giovanni Tedeschi, detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinquecento, notata a 17 8bre prossimo passato e per essi a Don Andrea Grassi a compimento di d. 650-, atteso li mancanti d. 150- per detto complimento l'ave il medesimo ricevuti con poliza notata fede del due Giugno <u>1764</u> per lo Banco dello Spirito Santo, e tutti sono per la valuta di zecchini 250- promessoli in vigore di cedola per la rata di suo onorario dell'opera detta la Nitteti, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta', dove il medesimo ha cantato da primo soprano, restando sodisfatto per detta causa [...]  |
| 147. | BSG | 1613 | 20/X  | «A Don Giovanni Tedesci detto Amadori, e Stefano Messina d. Mille Centocinque e per essi a Catarina Gabrielli, e sono per la valuta di zecchini numero <u>425</u> - onorario promessoli in vigore di cedola per aver cantato da Prima donna, nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, intitolata la Nitteti, restando sodisfatta per detta causa, con dichiarazione espressa, che resti a carico, e peso di detta Catarina di sodisfare Francesca Gabrielli sua sorella, la quale ha supplito in sua vece per sei serate di detta opera della Nitteti. Nelle quali serate era impedita la sudetta Catarina non avendo che pretendere da loro sudetti, e così pagassimo, e non altrimenti [...] |
| 148. | BSG | 1613 | 12/XI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinque, notata a 31 8bre prossimo passato e per esso a Grazia d'Aniello, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola per ballare da Figurante nel real teatro di San Carlo [...]  |
| 149. | BSG | 1613 | 5/XII | «A Stefano Messina d. venticinque tari 4.5 notata a primo Xbre <u>1764</u> e per esso a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della decima 3 <sup>a</sup> sera dell'Opera del Vologeso rappresentata, a detto Teatro, al di proprio Xbre <u>1764</u> [...]   |
| 150. | BSG | 1613 | 5/XII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Diecinove tari 3.19 notata a primo Xbre <u>1764</u> e per essi ad Antonio Pettinato, e sono a compimento di d. 26_50 atteso il dipiù per detto compimento, li have il medesimo ricevuto in contanti, e tutti sono per lo spesato della decima 3 <sup>a</sup> sera dell'Opera del Vologeso rappresentata nel Real Teatro   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | di San Carlo, al di primo Xbre 1764 per causa dell'appaldo della Illuminazione dal medesimo si tiene, come dall'Istrumento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».  |
| 151. | BSG | 1613 | 5/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tari 3.19 notata a primo Xbre 1764 e per essi ut supra».   |
| 152. | BSG | 1613 | 5/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quaranta tari 4-notata a primo Xbre 1764 e per essi a Don Pasquale Munier, e sono per le giornate de Pittori e macinatori che hanno faticato nello Scenario di Catone in Utica dal di 26. 9bre 1764 per tutto il primo Xbre 1764 come dalla nota sottoscritta vista ed approvata [...]».   |
| 153. | BSG | 1613 | 5/XII | Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venti tari 2 notata a primo Xbre 1764 e per essi a Giuseppe di Maria Maestro Falegname, e sono per le sue giornate, e de suoj lavoranti che hanno fatigato nello Scenario di Catone in Utica dal di 26 9bre 1764 per tutto il primo Xbre 1764 ut supra».  |
| 154. | BSG | 1613 | 5/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci tari 3.11 notata a primo Xbre 1764 e per essi a Francesco Sgaj e sono per tanti pagati in varie spese per lo Scenario di Catone in Utica dal di 26. 9bre 1764 per tutto Xbre 1764 ut supra».   |
| 155. | BSG | 1613 | 5/XII | «Al detto [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette tari 1.15 notata a primo Xbre 1764 e per esso a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decima quarta sera del opera del Vologeso, rappresentata in detto Teatro, a di due Xbre 1764 come dalla nota [...]».  |
| 156. | BSG | 1613 | 5/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto tari 3.6 notata a 12. 9bre 1764 e per essi ad Ignazio e Nicola di Gregorio Scarpari, a compimento di d. 10-66 atteso li mancanti d. 2 per detto compimento l'hanno li medesimi ricevuti con altra poliza per detto Banco e tutti sono per la valuta di Scarpini para numero 82 alla ragione di grana 13 il paro serviti per li comparsi paggi Cavalieri ed altri per l'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 4. 9bre 1764 intitolata il Vologeso restando sodisfatti per detta causa [...]». |
| 157. | BSG | 1614 | 31/X  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre notata fede a 31. 8bre corrente e per essi a Domenico Figliolino, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola per ballare da figurante nel Teatro di San Carlo [...]».   |
| 158. | BSG | 1614 | 31/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due 3.10. notata fede a 29. 8bre corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori dal medesimo spesi, cioè d. 2. dati al Capitano del Teatro di San Carlo, e grana 70 per Galesso servito a Don Niccolò Piccinni, e Don Giovanni Battista de Lorenzj che andiedeno da Don Salvatore Caruso [...]».  |
| 159. | BSG | 1614 | 31/X  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori e Stefano Messina d. Sei 3.6. notata fede a 29. ottobre corrente e per essi a Don Lorenzo Paciotti e sono per la mesata maturata alla fine 8bre corrente per l'annui d. 80. che se li corrispondono come Notaro ordinario del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 160. | BSG | 1614 | 31/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due notata fede a 29. 8bre corrente e per essi a Ignazio, e Nicola de Gregorio Scarpari, e sono in conto del prezzo delli Scarpini de Comparsi dell'opera intitolata il Vologeso [...]».   |
| 161. | BSG | 1614 | 31/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venticinque notata fede a 29. 8bre corrente e per essi a Don Stefano Messina per la mesata d'8bre d'annui d. 300 riserbatili d'onorario [...]».  |

|      |     |      |      |   |
|------|-----|------|------|---|
| 162. | BSG | 1614 | 31/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno notata fede a 29. 8bre corrente e per essi a Francesco Maria Cutillo per la mesata d'8bre corrente per l'annui d. 12. che se li corrispondono come aiutante di Razionale del Teatro di San Carlo [...]».   |
| 163. | BSG | 1614 | 31/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto 1.13. notata fede a 29. 8bre corrente e per essi a Pascale Munier per la mesata di suo onorario maturato a 8bre corrente per l'annui d. 100 che se li corrispondono come Razionale del Teatro di an Carlo [...]».   |
| 164. | BSG | 1614 | 31/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre 2.2. notata fede a 29. 8bre corrente e per essi a Francesco Sgai e sono per spese minute dal medesimo fatte dello scenario dell'opera intitolata il Vologeso dalli 15. 8bre per tutto li 20 come dalla nota [...]».  |
| 165. | BSG | 1614 | 31/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventidue 1.7. notata fede a 29. ottobre e per esso a Giuseppe de Maria, e sono per sue giornate, e suoi lavoranti che hanno fatigato nello scenario della Dramma intitolato il Vologeso da' 15 8bre ut supra».   |
| 166. | BSG | 1614 | 31/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci sette, e grana 17. notata fede a 29. 8bre corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per le spese minute ha fatto dalli 22. per tutto li 27. detto 8bre come dalla nota ut supra».   |
| 167. | BSG | 1614 | 31/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. ventidue 3.5. notata fede a 29 8bre corrente e per essi a Giuseppe de Maria, e sono per le sue giornate, e suoi lavoranti che hanno fatigato nello scenario del Vologeso dalli 22. 8bre per tutto li 27. Dell'istesso mese come dalla nota [...]».   |
| 168. | BSG | 1614 | 31/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantatre 3.15. notata fede a 29. 8bre corrente e per essi a Don Pascale Munier, e tutti sono per le giornate de pittori, e macinatori che hanno fatigato ut supra».  |
| 169. | BSG | 1614 | 31/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci tari 4. notata fede a 29. 8bre corrente e per essi a Giuseppe Cava, e sono cioè d. 7.20. per la valuta di Canne 3. Drappetto a d. 2.40. la Canna, e d. 3.60. per valuta di Canne 40. armora a grana 9. La Canna da servire per li libretti dell'opera intitolata il Vologeso [...]».   |
| 170. | BSG | 1614 | 31/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quarant'otto 1.10 notata fede a 29. 8bre corrente e per essi a Don Pascale Menier, e sono per le giornate de pittori, e macinatori che hanno fatigato nell'opera del Vologeso dalli 15. per tutto li 20. 8bre corrente come dalla nota [...]».   |
| 171. | BSG | 1614 | 31/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori e Don Stefano Messina d. dieci notata fede a 17. ottobre e per essi a Benedetto Breglia, e sono a conto di sua provisione dell'opera da rappresentarsi nel Teatro di San Carlo a 4. 9bre 1764. intitolata il Vologeso dove il medesimo deve sonare da Violino [...]».  |
| 172. | BSG | 1614 | 31/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Duecento quaranta notata fede a 17. 8bre corrente e per essi a Maria Burgioni a compimento de d. 390, atteso li mancanti d. 150. per detto complimento l'ave la medesima ricevuti con poliza per Banco Spirito Santo de 9. settembre prossimo passato sono per la valuta, di Zecchini 150 rata di suo onorario promesseli in vigore di Cedola per l'opera la Nitteti rappresentata nel Teatro di San Carlo in esta' corrente anno, dove la medesima ha ballato, e resta sodisfatta per detta Causa [...]». |
| 173. | BSG | 1614 | 31/X | «A Giovanni Tedeschi, e Stefano Messina d. Due notata fede a 31. 8bre corrente e per essi a Giuseppe Macri e sono a conto di suo Onorario promessoli in vigore di cedola per ballare da figurante nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |

|      |     |  |         |   |
|------|-----|--|---------|---|
| 174. | BSS |  | 14/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 luglio 1764 pagano «[...] Don Lorenzo Paciotti d. sei e grana sessantasei correnti e sono per la mesata di su' onorario, maturata alla fine del corrente mese Luglio, corrente anno, per causa degli annui d. ottanta, che da noi se li corrispondono, come Notaro Ordinario del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 175. | BSS |  | 14/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 luglio 1764 pagano «[...] Don Pascale Munier d. otto, e grana trentatre correnti e sono per la mesata di suo onorario, maturata alla fine del corrente mese di Luglio del corrente anno, per causa degli annui d. cento, che da noi se li corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 176. | BSS |  | 14/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 luglio 1764 pagano «[...] Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. settantacinque correnti, e sono per la mesata del corrente mese di Luglio del corrente anno, per causa degli annui d. novecento riserbatosi di suo onorario [...]».  |
| 177. | BSS |  | 22/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 luglio 1764 pagano «[...] Don Stefano Messina d. due, e grana sessanta correnti e sono per tanti dal medesimo spesi, cioè grana ottanta per sedie occorse alli Signori Greco, Paciotti, e Munier, grana sessanta per cere di Spagna, grana trenta per penne da Scrivere, grana quaranta per carta da Scrivere, e grana cinquanta per un temperino, servite dette robbe per la Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 178. | BSS |  | 22/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 luglio 1764 pagano «[...] Don Stefano Messina d. venticinque correnti, e sono per la mesata maturata alla fine del corrente mese di Luglio del corrente anno, per causa degli annui d. trecento riserbatisi di suo onorario [...]».   |
| 179. | BSS |  | 22/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 22 agosto 1764 pagano «[...] Gennaro di Ruggiero ligatore di Libri d. cinque correnti a complimento di d. quindici; atteso li mancanti d. dieci per detto complimento l'ave da noi ricevuti con altra poliza del detto nostro Banco de' nove Giugno corrente anno, e tutti sono per la valuta della ligatura di Tomi sei alla Cinese delle due Copie dello Spartito della Musica della Nitteti per la Real Corte di Spagna [...]». |
| 180. | BSS |  | 31/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 22 agosto 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti a complimento di d. ventisei, e grana cinquanta; atteso il dippiù per detto complimento l'ave il medesimo ricevuto in contanti, e tutti sono per lo spesato della decima sera dell'Opera intitolata la Nitteti, rappresentata a venti Agosto [...]».   |
| 181. | BSS |  | 31/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 22 agosto 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti a complimento di d. ventisei, e grana cinquanta; atteso il dippiù per detto complimento l'ave il medesimo ricevuto in contanti, e tutti sono per lo spesato dell'Undecima sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata a ventidue del corrente mese d'Agosto, corrente anno nel real Teatro di San Carlo [...]».                     |
| 182. | BSS |  | 31/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 21 agosto 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventiquattro, e grana sessantotto correnti e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della nona sera dell'Opera intitolata la Nitteti rappresentata in detto Real Teatro a diecenove del corrente mese, ed anno [...]».  |
| 183. | BSS |  | 31/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 21 agosto 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. tre, e   |

|      |     |  |         |   |
|------|-----|--|---------|---|
|      |     |  |         | grana novanta correnti e sono per diverse spese di galesse, ed altro fatte dal medesimo per ottenere l'ordine della rappresentazione dell'Opera intitolata la Nitteti [...].».  |
| 184. | BSS |  | 31/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 21 agosto 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque, e grana diciotto correnti e sono per tanti dal medesimo pagati alli subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della decima sera dell'Opera intitolata la Nitteti rappresentata a venti del corrente mese, ed anno [...].».             |
| 185. | BSS |  | 31/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 9 giugno 1764 pagano «[...] a Francesco di Gennaro Copista di Musica d. ventidue, e grana 50. correnti e sono per la rata di sua provisione dell'Opera intitolata la Nitteti per la copiatura dell'Orchestra, dello spartito di detta Opera [...].».   |
| 186. | BSS |  | 31/VIII | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 21 agosto 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque, e grana dieceotto correnti, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della Undecima serata dell'Opera della Nitteti rappresentata a ventidue del corrente mese d'Agosto corrente anno [...].». |
| 187. | BSS |  | 3/IX    | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 luglio 1764 pagano «[...] a noi medesimi d. Cento correnti [...] e per noi li retroscritti d. Cento li pagarete alli Signori Cosmo Maranesi, ed Anna Provenzale Conjugi, e dite a conto delle loro virtuose fatiche, che dovranno fare in servizio del Real Teatro di San Carlo come Ballarini del medesimo [...].».                        |
| 188. | BSS |  | 3/IX    | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 luglio 1764 pagano «[...] a Matteo Piscopo d. tre correnti e sono per la mesata, maturata alla fine del corrente mese di Luglio, del corrente anno, per tanti, che da noi se li corrispondono per farli cosa grata [...].».   |
| 189. | BSS |  | 6/IX    | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 luglio 1764 pagano «[...] al Signor Francesco Maria Cutillo d. uno corrente per la mesata di suo onorario, maturata alla fine del corrente mese di Luglio, corrente anno per causa degl'annui d. dodeci, che da noi se li corrispondono, come aggiutante del Razionale del Real Teatro di San Carlo [...].».                                |
| 190. | BSS |  | 7/IX    | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 agosto 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. settantacinque correnti e sono per la mesata del corrente mese di Agosto corrente anno, per causa degl'annui d. novecento riserbatesi di suo onorario [...].».   |
| 191. | BSS |  | 7/IX    | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 agosto 1764 pagano «[...] al Signor Don Lorenzo Paciotti d. sei, e grana sessantasei correnti, e sono per la mesata di suo onorario, maturata alla fine del corrente mese d'Agosto, corrente anno, per causa degl'annui d. Ottanta, che da noi se li corrispondono, come Notaro ordinario del Real Teatro di San Carlo [...].».             |
| 192. | BSS |  | 12/IX   | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 12 settembre 1764 pagano «[...] alla Signora Maria Bargioni detta la Mantuanina d. centocinquanta correnti e sono in conto di suo Onorario promessoli in vigore di Cedola come ballerina del Real Teatro di San Carlo [...].».   |
| 193. | BSS |  | 12/IX   | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 12 settembre 1764 pagano «[...] alli Signori Silvestro Mej, e Maddalena Bigiani Conjugi d. cento correnti a complimento di d. centonovantuno; atteso li mancanti d. novantuno per detto complimento, l'hanno li medesimi ricevuti con due altre polize per detto nostro Banco una in data due  |

|      |     |  |       |   |
|------|-----|--|-------|---|
|      |     |  |       | Aprile corrente anno, e l'altra de venticinque Giugno similmente del corrente anno; e tutti sono in conto di loro rispettivo Onorario promessoli in vigore di Cedola, come ballerini del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 194. | BSS |  | 17/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 6 settembre 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti a complimento di d. ventisei, e grana cinquanta; atteso il dippiù per detto complimento l'ave il medesimo ricevuto in contanti, e tutti sono per lo spesato della decimaquinta dell'Opera della Nitteti, rappresentata nel Real Teatro a di Sei del corrente mese, ed anno [...]».               |
| 195. | BSS |  | 17/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 6 settembre 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti a complimento di d. ventisei, e grana cinquanta; atteso il dippiù per detto complimento l'ave il medesimo ricevuto in contanti, e tutti sono per lo spesato della decimaquarta sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata nel Real Teatro a di Cinque del corrente mese, ed anno [...]».       |
| 196. | BSS |  | 17/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 6 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque, e grana dieciotto correnti, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decimaquinta sera dell'Opera della Nitteti rappresentata in detto Real Teatro a di Sei del corrente mese, ed anno [...]».  |
| 197. | BSS |  | 17/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 3 settembre 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti a complimento di d. ventisei e grana cinquanta; atteso il dippiù per detto complimento il medesimo l'ave ricevuto in contanti, e tutti sono per lo spesato della decima terza sera dell'Opera della Nitteti rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di tre Settembre, corrente anno [...]». |
| 198. | BSS |  | 17/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 3 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque, e grana dieceotto correnti, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decimaterza sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata in detto Real Teatro a di tre del corrente mese di 7mbre, corrente anno [...]».                           |
| 199. | BSS |  | 17/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 6 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. tre, e grana Settanta Sei, correnti e sono per tanti dal medesimo spesi cioè d. 1.85. per accomodata di Spade e Sciabile, e Sei lame, d. 1.10. per Galessi, e grana 81. per Caffè, e Rinfreschi, serviti per li Concerti della Nitteti [...]».   |
| 200. | BSS |  | 17/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 3 settembre 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti a complimento di d. ventisei, e grana 50.; atteso il dippiù per detto complimento l'ave il medesimo ricevuto in contanti, e tutti sono per lo spesato della duodecima sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata in detto Real Teatro a di due del corrente mese, ed anno [...]».              |
| 201. | BSS |  | 17/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 6 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque, e grana dieceotto correnti e sono per lo spesato della decimaquarta sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di Cinque del corrente mese, ed anno, per tanti dal medesimo pagati a subalterni di detto Real Teatro [...]».                                       |
| 202. | BSS |  | 17/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 6 settembre 1764   |

|      |     |  |       |   |
|------|-----|--|-------|---|
|      |     |  |       | pagano «[...] al Signor Antonio Guglielmelli Portiero della Regia Generale Udienza dell'Esercito d. uno correnti e sono per la rata di sua provisione della corrente Opera di Esta' intitolata la Nitteti [...]».   |
| 203. | BSS |  | 20/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 17 settembre 1764 pagano «[...] alli magnifici Nicolò Pesaturo, e Francesco Chierchia Pelucchieri d. Cinque correnti, e sono per la rata di loro provisione dell'Opera intitolata la Nitteti, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta', per causa delle Pilucche date a comparsi per detta opera [...]».  |
| 204. | BSS |  | 22/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 9 giugno 1764 pagano «[...] al Signor Belardino Ferrari d. dieci correnti e sono in conto di sua provisione come esattore de palchi appalcati del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 205. | BSS |  | 25/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 18 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Francesco di Gennaro Copista di Musica d. venti correnti e sono per due Copie dal medesimo fatte della Musica del Dramma Eroico, che sta rappresentandosi nel Real Teatro di San Carlo intitolato la Nitteti, servito per la Real Corte di Spagna [...]».  |
| 206. | BSS |  | 28/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 11 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Saverio Cesareo d. venti, e grana trentaquattro correnti dite sono cioè d. dieci, e grana venti di essi per la valuta di un cembalo dal medesimo vendutoci per servizio del Real Teatro di San Carlo; altri d. cinque per la valuta di un tiorbino, similmente dal medesimo vendutoci; altri d. quattro, e grana ottanta per sei mesate di affitto di un cembalo servito per la Seconda Donna di detto Real Teatro, maturate le dette mesate alla fine del caduto mese di Agosto del corrente anno e le restanti grana trentaquattro per le portature e riportature de cembali sudetti [...]». |
| 207. | BSS |  | 28/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede dell'11 settembre 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti, e sono a complimento di d. ventisei, e grana cinquanta; atteso il dippiù per detto complimento l'ave il medesimo ricevuto in contanti, e tutti sono per lo spesato della decimasesta sera dell'Opera della Nitteti; rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di otto del corrente mese, ed anno [...]».   |
| 208. | BSS |  | 28/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede dell'11 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque, e grana dieceotto correnti, per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decimasesta sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata in detto Real Teatro a di otto del corrente mese, ed anno [...]».  |
| 209. | BSS |  | 28/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede dell'11 settembre 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti, a complimento di d. ventisei, e grana cinquanta; atteso il dippiù per detto complimento l'ave il medesimo ricevuto in contanti, e tutti sono per lo spesato della decimasettima sera dell'Opera della Nitteti; rappresentata in detto Real Teatro di San Carlo a di nove del corrente mese, ed anno [...]».   |
| 210. | BSS |  | 28/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede dell'11 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque, e grana dieceotto correnti, per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decimasettima sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata in detto Real Teatro a di nove del corrente mese, ed anno [...]».  |
| 211. | BSS |  | 28/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 17 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Pietro Capone Maestro Schermitore d. Dieci   |

|      |     |  |       |  |
|------|-----|--|-------|--|
|      |     |  |       | correnti e sono in conto delli d. trenta promessili di suo onorario, e de suoi Compagni per il Battimento fatto nell'opera intitolata la Nitteti rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' [...]]».  |
| 212. | BSS |  | 28/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 17 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Giorgio Cappelli Maestro Schermitore d. venti correnti, e sono a compimento di d. quaranta atteso li mancanti d. venti per detto compimento l'have il medesimo ricevuti anticipatamente con poliza per detto nostro Banco del primo Maggio corrente anno 1764, e tutti sono in conto del prezzo convenuto pagarli per lo Battimento fatto dal medesimo nell'Opera intitolata la Nitteti, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' [...]]».   |
| 213. | BSS |  | 28/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 agosto 1764 pagano «[...] a Matteo Piscopo d. tre correnti, e sono per la mesata, maturata alla fine del corrente mese di Agosto, corrente anno, per tanti, che da noi se li corrispondono per farli cosa grata [...]]».   |
| 214. | BSS |  | 28/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 14 agosto 1764 pagano «[...] al Signor Gennaro Ruggiero ligatore d. Dieci correnti e sono per tanti convenuti pagarseli anticipatamente ed in conto delle Coverte grandi, e piccole di Montone, da servire per l'opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nella ventura Esta' intitolata la Nitteti [...]]».  |
| 215. | BSS |  | 28/IX | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 14 giugno 1764 pagano «[...] al Signor Don Antonio Mazzoni Maestro di Cappella d. Cento novantasette correnti complimento di d. duecento quarantasette; atteso li mancanti d. cinquanta per detto complimento l'ave il medesimo ricevuti con poliza per detto nostro Banco sotto li sette del caduto Maggio del corrente anno e tutti sono per la valuta di zecchini gigliati numero novantacinque per tanti promessili in vigore di cedola per avere il medesimo composta la Musica del dramma intitolato la Nitteti rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a trenta del caduto mese di Maggio de corrente anno [...]]». |
| 216. | BSS |  | 3/X   | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 luglio 1764 pagano «[...] al Signor Antonio d'Ascoli d. tre, e grana venti correnti e sono per la valuta di due rote dal medesimo vendutoci per servizio del Real Teatro di San Carlo, e proprio per l'Opera intitolata la Nitteti [...]]».  |
| 217. | BSS |  | 3/X   | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 agosto 1764 pagano «[...] al Signor Don Stefano Messina d. venticinque correnti e sono per la mesata maturata alla fine del corrente mese d'Agosto corrente anno, per causa degl'annui d. trecento riserbatesi di suo Onorario [...]]».  |
| 218. | BSS |  | 3/X   | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 agosto 1764 pagano «[...] al Signor Francesco Maria Cutillo d. uno corrente per la mesata di suo Onorario, maturata alla fine del corrente mese d'Agosto, corrente anno, per causa degl'annui d. dodeci, che da noi se li corrispondono, come ajutante del Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 219. | BSS |  | 3/X   | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 agosto 1764 pagano «[...] a Gennaro d'Adamo, e Francesco Lombardi Caporali di Sedie a mano d. uno, e grana ottantanove e sono per ventuno viaggi di Sedie a grana nove il viaggio, servite per li concerti de' Balli dell'Opera della Nitteti [...]]».   |
| 220. | BSS |  | 3/X   | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 luglio 1764 pagano «[...] al Signor Don Antonio Iolli d. quaranta correnti e sono per la mesata di suo Onorario maturata alla fine del corrente mese di Luglio del corrente anno per causa degl'annui d. quattrocentottanta, che   |

|      |     |  |     |  |
|------|-----|--|-----|--|
|      |     |  |     | da noi se li corrispondono, come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 221. | BSS |  | 3/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 27 agosto 1764 pagano «[...] al Signor Don Antonio Iolli d. quaranta correnti e sono per la mesata di suo Onorario maturata alla fine del corrente mese d'Agosto del corrente anno per causa degl'annui d. quattrocentottanta, che da noi se li corrispondono, come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 222. | BSS |  | 5/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Pascale Munier d. otto, e grana trentatre correnti, e sono per la mesata di suo onorario, maturata alla fine del corrente mese di 7mbre corrente anno; per causa degl'annui d. cento, che da noi se li corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 223. | BSS |  | 5/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 17 settembre 1764 pagano «[...] alli Signori Vincenzo, Carlo, ed Anna Sabbatini d. centocinquanta correnti a complimento di d. cinquecento, atteso li mancanti d. trecentocinquanta per detto complimento l'hanno li medesimi ricevuti, cioè d. duecento d'essi sotto li dieciotto Giugno del corrente anno con poliza in testa di Don Pascale Munier, e li restanti d. cento cinquanta con altra poliza anche del sudetto Nostro Banco de nove del corrente mese, ed anno, e tutti sono in conto di d. settecento ottanta, valuta di zecchini trecento, onorario promessoli in vigore di Cedola per ballare li medesimi nell'Opera intitolata la Nitteti, che tuttavia si rappresenta nel Real Teatro di San Carlo [...]». |
| 224. | BSS |  | 9/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 3 ottobre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventitre, e grana sessantotto correnti, e sono per tanti dal medesimo spesi a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della Vigesima prima sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata in detto Real Teatro a di primo Ottobre corrente anno [...]».  |
| 225. | BSS |  | 9/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 3 ottobre 1764 pagano «[...] a Giuseppe di Maria d. venti correnti e sono per sei giornate, e de suoi lavoranti, che hanno fatigato nello scenario dello Vologeso dal di ventiquattro Settembre per tutto li ventinove detto [...]».  |
| 226. | BSS |  | 9/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 3 ottobre 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti e sono a complimento di d. ventisei, e grana cinquanta atteso il dippiù per detto complimento l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della Vigesimaprima sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di primo 8bre corrente anno [...]».   |
| 227. | BSS |  | 9/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 3 ottobre 1764 pagano «[...] al Signor Don Pascale Munier d. Sedeci, e grana 50, e sono per le giornate de Pittori, che hanno fatigato nello Scenario del Vologeso dal di ventiquattro Settembre, per tutto li ventinove dell'istesso mese [...]».  |
| 228. | BSS |  | 9/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Stefano Messina d. venticinque correnti e sono per la mesata, maturata alla fine del corrente mese di Settembre corrente anno, per causa degl'annui d. trecento riserbatesi di suo onorario [...]».   |
| 229. | BSS |  | 9/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] a Giuseppe de Maria Capo Falegname d. Dieci e grana venticinque correnti e sono per sue giornate e de' suoi Lavoranti, che  |

|      |     |  |      |  |
|------|-----|--|------|--|
|      |     |  |      | anno fatigato nello Scenario del Vologeso dal di 20. per tutto li 22. del corrente mese, ed anno [...]».   |
| 230. | BSS |  | 9/X  | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. settantacinque correnti, e sono per la mesata del corrente mese di Settembre, corrente anno per causa degl'annui d. novecento, riserbatesi di suo onorario [...]».   |
| 231. | BSS |  | 12/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 25 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Gennaro Ruggiero Ligatore di Libri d. Dieci correnti e sono in conto del prezzo delle Coperte grandi, e piccole, da farsi dal medesimo per l'Opera del Vologeso [...]».   |
| 232. | BSS |  | 12/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 18 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Battista Lorenzi d. tre correnti e sono per tanti dal medesimo spesi per tre Copie del Drama intitolato il Vologeso da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a quattro del venturo mese di 9mbre del corrente anno [...]».   |
| 233. | BSS |  | 12/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 12 settembre 1764 pagano «[...] alli Signori Voncenzo, Carlo, ed Anna Sabatini d. centocinquanta correnti a complimento di d. trecento cinquanta; atteso li mancanti d. duecento per detto complimento l'hanno li medesimi ricevuti per mano del Signor Don Pascale Munier con poliza da noi al medesimo pagata sotto il di dieceotto del mese di Giugno del corrente anno, giratali per altritanti, e tutti sono in conto di loro rispettivo Onorario promessoli in vigore di Cedola per ballare nell'Opera si sta rappresentando in detto Real Teatro intitolata la Nitteti [...]». |
| 234. | BSS |  | 12/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 18 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Francesco Cimmino d. otto Correnti e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per ballare da Figurante ne' Balli nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 235. | BSS |  | 12/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 11 settembre 1764 pagano «[...] alli Signori Cosimo Maranesi, ed Anna Provenzale d. trenta correnti a complimento de' d. centotrenta atteso li mancanti d. cento per detto complimento l'hanno li medesimi ricevuti anticipatamente con poliza per detto vostro Banco de ventisette del caduto mese di Luglio del corrente anno, e tutti sono in conto delle loro fatighe, che dovranno fare in ballare nelle Opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 236. | BSS |  | 16/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Lorenzo Paciotti d. sei, e grana sessantasei correnti e sono per la mesata, maturata alla fine del corrente mese di Settembre corrente anno, per causa degl'annui d. Ottanta, che da noi se li corrispondono, come Notaro Ordinario del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 237. | BSS |  | 16/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Antonio Iolli d. quaranta correnti e sono per la mesata di suo Onorario, maturata alla fine del corrente mese di 7mbre del corrente anno, per causa degl'annui d. quattrocentottanta, che da noi se li corrispondono come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 238. | BSS |  | 16/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Agostino Cascone d. uno, e grana cinquanta, e sono in conto di sua provisione per l'esazione dal medesimo facienda delle sedie, ed appalitati di porta del medesimo [...]».   |
| 239. | BSS |  | 17/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 3 ottobre 1764 pagano «[...] a Francesco Sgai d. quattordici, e grana trentanove, e mezzo, e sono per le spese minute occorse per lo Scenario del   |

|      |     |  |      |   |
|------|-----|--|------|---|
|      |     |  |      | Vologeso dal di ventiquattro, per tutto li ventinove del mese di Settembre [...]».  |
| 240. | BSS |  | 17/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque, e grana dieciotto correnti, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della Vigesima sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata in detto Real Teatro a di trenta del cadente mese di Settembre, corrente anno [...]».  |
| 241. | BSS |  | 17/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 3 ottobre 1764 pagano «[...] al Signor Don Antonio Iolli d. sei correnti e sono per tanti dal medesimo spesi per la bianca tura di quarta, e quinta fila de palchi del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 242. | BSS |  | 20/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 3 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque, e grana dieciotto correnti e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della duodecima sera dell'Opera della Nitteti rappresentata in detto Real Teatro a di due del corrente mese, ed anno [...]».   |
| 243. | BSS |  | 24/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti e sono a complimento di d. ventisei, e grana cinquanta; atteso il dippiù per detto complimento, l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della Vigesima sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di trenta del cadente mese di Settembre corrente anno [...]».  |
| 244. | BSS |  | 27/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Belardino Ferrari d. cinque, e grana cinquantasei correnti e sono cioè d. tre, e grana venti per affitto d'un Cembalo servito per la prima Donna del Real Teatro di San Carlo per lo spazio di mesi quattro principiati dal primo Maggio, e terminati a tutto Agosto del corrente anno, e li restanti d. due, e grana trentasei per tanti spesi dal medesimo in affitto di galessi per l'esazione de palchi di detto Real Teatro [...]». |
| 245. | BSS |  | 27/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti e sono a complimento di d. ventisei, e grana cinquanta; atteso il dippiù per detto complimento, l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decimanona sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di ventinove del corrente mese di Settembre, corrente anno [...]».   |
| 246. | BSS |  | 27/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] ad Antonio Pettinato d. diecenove, e grana settantanove correnti, e sono a complimento di d. ventisei e grana cinquanta; atteso il dippiù per detto complimento, l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decimaottava sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di ventisei del corrente mese, ed anno [...]».   |
| 247. | BSS |  | 30/X | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 21 aprile 1764 pagano «[...] al Signor Luigi Mandia Mercadante di Cere d. Due Cento correnti e sono in conto del prezzo di libre 770. Cere lavorate a ragione di grana 33. la libra [...] per la ventura opera di Esta' del corrente anno intitolata la Nitteti [...]».  |
| 248. | BSS |  | 8/XI | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Francesco Maria Cutillo d. uno corrente, ed è per la mesata maturata alla fine del corrente mese di 7mbre corrente anno per causa degl'annui d. dodeci, che da noi se li corrispondono,  |

|      |     |  |       |  |
|------|-----|--|-------|--|
|      |     |  |       | come ajutante del Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]].   |
| 249. | BSS |  | 8/XI  | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 12 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Giovanni Battista Marten d cento correnti a complimento di d. cento quarantacinque, e grana venti; atteso li mancanti d. quarantacinque, e grana venti per detto complimento l'ave il medesimo ricevuti con altra poliza per detto vostro Banco sotto li diecesette del mese d'Aprile del corrente anno; e tutti sono in conto di suo Onorario promessoli in vigore di Cedola, come ballerino del Real Teatro di San Carlo [...]].  |
| 250. | BSS |  | 20/XI | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] a Matteo Piscopo d. tre correnti e sono per la mesata maturata alla fine del corrente mese di 7mbre corrente anno [...]].   |
| 251. | BSS |  | 27/XI | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] alla Signora Geltrude Ghisetti Ballerina d. undeci, e grana sessanta, e sono in conto delli d. venti cinque onorario promessoli in vigore di Cedola per dovere ballare nella presente opera intitolata la Nitteti si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo [...]].  |
| 252. | BSS |  | 29/XI | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 9 giugno 1764 pagano «[...] al Signor Luiggi Mandia Mercadante di cera d. ventisette, e grana 15. correnti, e sono a complimento di d. duecento ventisette e grana 15; atteso li mancanti d. duecento per detto complimento l'ave il medesimo ricevuti con poliza per detto vostro Banco de ventuno Aprile, del corrente anno, e tutti sono per saldo, complimento, e final pagamento della valuta di cera libre settecentosettanta dal medesimo consignate per servizio del Real Teatro di San Carlo; atteso il dippiù, che importarebbe la detta cera a ragione di grana trentatre la libra, prezzo convenuto a tenore dell'istromento rogato per mano del magnifico Notar Lorenzo Paciotti di Napoli, l'hà il medesimo ricevuti in tanta cera, e mozzoni restituiti; di modo che resta il medesimo saldato, e sodisfatto per la detta causa [...] per essersi il medesimo convenuto con noi sottoscritti di non dover dare in avvenire detta cera per servizio di detto Teatro [...]]. |
| 253. | BSS |  | 29/XI | Giovanni Tedeschi e Stefano Messina con fede del 28 settembre 1764 pagano «[...] al Signor Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventitrè, e grana sessantotto correnti e sono per tanti dal madesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della decima nona sera dell'Opera della Nitteti, rappresentata in detto Real Teatro a di ventinove del corrente mese di Settembre corrente anno [...]].   |

### 1765

|    |     |      |     |  |
|----|-----|------|-----|--|
| 1. | BSG | 1619 | 2/I | «A Stefano Messina, Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10. notata fede a 19. Xbre 1764. E per essi alla signora Chiara Iovino a compimento di d. 15. atteso li mancanti d. 7., e grana 50. per detto compimento l'ave la medesima ricevuti con altre polize per mezzo de' pubblici Banchi, e tutti sono per due rate di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per avere la medesima ballato nelle due Opere rappresentate ne Real Teatro di San Carlo intitolate la Nitteti, ed il Vologeso, restando la medesima initieramente saldata, e sodisfatta per la sudetta causa, senza avere altro che pretendere, con dichiarazione espressa, che resta la medesima licenziata dal servizio di detto Real Teatro per le due altre Opere da rappresentarsi nel medesimo a tutto Carnevale del Corrente anno 1765. a tenore della Cedola fattali, atteso così gli viene |
|----|-----|------|-----|--|

|     |     |      |       |  |
|-----|-----|------|-------|--|
|     |     |      |       | oretenus a loro sudetti ordinato da persona Autorevole, restando perciò la Cedola sudetta cassa, nulla e di niun vigore, e per girata di Cesare Perazzini il quale è Procuratore della sudetta Chiara, e può liberamente esigere la sudetta Summa, anco per Banco, e quietanza come ne fa fede Notar Angelo Piscitello Napoletano a Don Antonino Cavallo».   |
| 2.  | BSG | 1619 | 21/I  | «A Stefano Messina Giovanni Tedeschi d'Amadori d. Cinque notata fede a 16. Gennaio <u>1765</u> . e per essi a Marianna Iovino e sono in conto di suo onorario, promessoli in vigore di Cedola per dovere la medesima ballare nel Real Teatro di San Carlo nella ventura opera di Carnevale intitolata Cajo Mario; e per essa per mano di Notaro Lorenzo Pacciotti di Napoli [...]».  |
| 3.  | BSG | 1619 | 21/I  | «A Giovanni Tedeschi d'Amadori, e Stefano Messina d. Cinque notata fede a 16. Gennaio <u>1765</u> . e per essi ad Andreana Giraldi e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per dovere la medesima ballare nella ventura opera di Carnevale intitolata Cajo Mario nel Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 4.  | BSG | 1619 | 11/II | «A Giovanni Tedeschi d'Amadore, e Stefano Messina d. Venti Sette, e grana 15. notata fede a 9. Febbraio <u>1765</u> . e per essi a Don Pasquale Munier per tanti dal medemo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato dell'ottava Sera dell'opera intitolata Cajo Mario, rappresentata in detto Real Teatro di San Carlo a di 6. Corrente, come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».    |
| 5.  | BSG | 1619 | 11/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti Sette, e grana 15. notata fede a 9. Febbraio <u>1765</u> . e per esso a Don Pasquale Munier per tanti dal medemo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della Sesta Sera dell'opera Intitolata Cajo Mario, rappresentata nel detto Real Teatro di San Carlo a di due del Corrente come dalla nota da loro sudetti vista ed approvata [...]». |
| 6.  | BSG | 1619 | 11/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti Sette, e grana 15. notata fede a 9. Febbraio <u>1765</u> . e per esso a Don Pasquale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della Settima Sera dell'opera di Cajo Mario, rappresentata in detto Real Teatro a di 3. Corrente, come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».                      |
| 7.  | BSG | 1619 | 11/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette, e grana 15. notata fede a 9. Febbraio <u>1765</u> . e per esso a Don Pasquale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della nona Sera dell'opera Intitolata Cajo Mario rappresentata in detto Real Teatro a di 7. del Corrente, come dalla nota da loro sudetti vista ed approvata [...]».                |
| 8.  | BSG | 1619 | 11/II | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentanove, e grana 17. Notata fede 9 Febbraio <u>1765</u> . e per essi al detto Auria».  |
| 9.  | BSG | 1619 | 11/II | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Ventisette, e grana 15. notata fede a 9. Febbraio <u>1765</u> . e per essi a Don Pasquale Munier per tanti dal medemo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della Undecima Sera dell'opera di Cajo Mario rappresentata in detto Real Teatro a di 10. Corrente, come da nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».                       |
| 10. | BSG | 1619 | 11/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette, e grana 15. notata fede a 9. Febbraio <u>1765</u> . e per essi a Don Pasquale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della Decima Sera dell'opera di Cajo Mario, rappresentata in detto Real Teatro a di nove Corrente, come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».                      |
| 11. | BSG | 1619 | 11/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette, e grana 15. notata fede a 9. Febbraio <u>1765</u> . e per essi al Signor Pasquale Munier per  |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
|     |     |      |        | tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della Decima Seconda Sera dell'opera di Cajo Mario, rappresentata in detto Real Teatro a 11. Corrente, come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».  |
| 12. | BSG | 1619 | 11/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tari 3.19. notata fede a 9. Febbraio <u>1765.</u> e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26.50., atteso il dippiù per detto Compimento l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della Decima Sera dell'opera di Cajo Mario rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 9. Corrente per causa dell'appaldo dell'Illuminazione come dall'Istrumento Rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».          |
| 13. | BSG | 1619 | 11/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tari 3.19. notata fede a 9. Febbraio <u>1765.</u> e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26.50. atteso il dippiù per detto Complimento l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della Decima prima Sera dell'opera di Cajo Mario rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 10. Corrente, per causa dell'appaldo dell'Illuminazione come dall'Istrumento Rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».  |
| 14. | BSG | 1619 | 11/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tari 3.19. notata fede a 9. Febbraio <u>1765.</u> e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26.50. atteso il dippiù per detto Compimento l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della Decima Seconda Sera dell'opera di Cajo Mario rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 11. Corrente, per causa dell'appaldo dell'Illuminazione come dall'Istrumento Rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]». |
| 15. | BSG | 1619 | 11/II  | «A Stefano Messina d. Dieci notata fede a 27. Novembre <u>1764</u> e per esso a Don Domenico Greco, e sono per gl'annui d. 120-, che da esso se li corrispondono come suo Avvocato nelle cause del Real Teatro di San Carlo per la mesata maturata alla fine di Novembre <u>1764.</u> Restando sodisfatto per detta Causa [...]».  |
| 16. | BSG | 1619 | 28/II  | «Alli Signori Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Venti notata fede a 16. Gennaro <u>1765.</u> e per essi alla Signora Anna Brogli, e sono a conto di suo onorario per cantare la medesima da Seconda Donna nel Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 17. | BSG | 1619 | 22/III | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Stefano Messina d. Cinque notata fede a 16. Febbraio <u>1764</u> (sic) e per esso a Don Gennaro Manna Mastro di Cappella e sono per l'incomodo al medesimo presosi la sera 8. Febbraio 1765 intervenire nel Real Teatro di San Carlo per la prouva fatta in Musica di 2. personaggi, restando perciò intieramente sodisfatto, e ringraziato per la causa sudetta [...]».   |
| 18. | BSG | 1619 | 22/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno notata fede a primo Febraro 1765 e per esso a Francesco Maria Cutillo e sono per la mesata Maturata a Febraro 1765 per causa de l'annui d. 16 che da loro se li corrispondono, come aggiutante del Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 19. | BSG | 1619 | 12/VI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Diecinove tari 3.19 notata a 10. Corrente e per esso ad Antonio Pettinato, e sono per lo spesato della quarta sera dell'opera del Re Pastore rappresentata nel Real Teatro San Carlo a 9. corrente per causa dell'appaldo dell'illuminazione come dall'Istrumento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».   |
| 20. | BSG | 1619 | 27/VI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Settanta notata a 27. Marzo 1765. e per essi ad Aniello Guercio Mercadante di Chiodi, e sono per tutti li chiodi, centrelle, scive, ed altro  |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
|     |     |      |        | dato dal medesimo per servizio del Real Teatro di San Carlo, e proprio per li tre scenarj delle 3. opere rappresentate nel detto Teatro dalli 4. 9bre <u>1764</u> . Per tutto Carnevale <u>1765</u> . come dalla nota, e conto da essi visto, ed approvato, restando interamente saldato, e sodisfatto [...]   |
| 21. | BSG | 1619 | 12/VII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Venti Cinque tari 4.16 notata a 8. corrente e per essi a Notar Lorenzo Paciotti di Napoli disse sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone che assistono al Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera e per l' <u>XI</u> <sup>ma</sup> serata del Re Pastore attualmente si sta rappresentando in detto Real Teatro a tenor della nota con ritrarne da' medesimi le debite ricevute. E per esso a Don Andrea Rinaldo [...]                     |
| 22. | BSG | 1619 | 12/VII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sei tari 3.6 notata a 10. corrente e per essi a Notar Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata maturanda alla fine del corrente per causa degl'annui d. 80. che da essi se li corrispondono come Notaro ordinario del Real Teatro San Carlo e per esso ad Andrea de Rinaldo [...]   |
| 23. | BSG | 1620 | 22/I   | «A Stefano Messina d. diece notata fede a 16 Gennaro corrente e per esso a Francesco Cimino, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per ballare il medesimo nel Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 24. | BSG | 1620 | 22/I   | «A Stefano Messina d. tre notata fede a 16 Gennaro corrente e per esso a Giovanni Antonio Breganzi, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per aver dovuto il medesimo ballare nel Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 25. | BSG | 1620 | 22/I   | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Stefano Messina d. tre notata fede a 16. Gennaro corrente e per esso a Giovanni Antonio Breganzi, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigor di cedola per dover il medesimo ballare nel Real Teatro di San Carlo nella ventura opera di Carnevale intitolata Cajo Mario [...]   |
| 26. | BSG | 1620 | 22/I   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. duecento sessanta notata fede a 9 Gennaro Corrente e per essi a Vincenzo, Carlo, ed Anna Sabatini valuta di Zecchini numero 100- e sono in conto del prezzo dell'onorario destinando dalla Regia Giunta del Real Teatro di San Carlo per le loro rispettive fatiche da' medesimi fatte, e faciende in ballare nell'opere rappresentate, e da rappresentarsi in detto Real Teatro a tutto Carnevale del Corrente anno [...]  |
| 27. | BSG | 1620 | 2/III  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sedici. notata fede a 28. Febbraro <u>1765</u> . e per essi a Cosimo Maranesi, ed Anna Provenzale Maranesi a complimento di d. 376. et in conto delli d. 520- non restando a conseguire altro che soli d. 144. [...]  |
| 28. | BSG | 1620 | 2/III  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diece notata fede a 28 Febbraro. <u>1765</u> e per essi ad Antonio Pettinato a complimento di d. 26. atteso i mancanti d. 16. per detto complimento, l'hà il medesimo ricevuti con altra poliza per il medesimo nostro Banco, e tutti sono per tanti convenuti pagarseli per un'annata di sua provisione maturata alla fine di Carnevale corrente anno per l'assistenza, e guardia fatta dal medesimo nel Real Teatro di San Carlo, restando sodisfatto per detta causa [...] |
| 29. | BSG | 1620 | 2/III  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diece notata fede a 28 Febbraro. <u>1765</u> e per essi ad Antonio Pettinato a complimento di d. 26. atteso i mancanti d. 16. per detto complimento, l'hà il medesimo ricevuti con altra poliza per il medesimo nostro Banco, e tutti sono per tanti convenuti pagarseli per un'annata di sua provisione maturata alla fine di Carnevale corrente anno per l'assistenza, e guardia fatta dal medesimo nel Real Teatro di San Carlo, restando sodisfatto per detta causa [...] |
| 30. | BSG | 1620 | 23/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. duemila, notata fede a 13 Marzo <u>1765</u> e per essi a Don Antonio Raaff, e sono per onorario promessoli in vigore di Cedola, per avere il medesimo cantato   |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
|     |     |      |        | nelle tre opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalli 4. 9bre 1764 e per tutto Carnevale del Corrente anno 1765. Intitolate Lucio Vero, Catone, e Cajo Mario, nelle quali hà cantato il medesimo da primo tenore, restando con tal pagamento intieramente sodisfatto senza avere altro che pretendere per qualunque causa, e cassa, e nulla la Cedola sudetta, e per esso a Don Francesco Maria Boraggine [...].».  |
| 31. | BSG | 1620 | 13/IV  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadori d. Dieci notata a 27. Marzo prossimo passato e per essi a Don Lorenzo Paciotti e sono per ricognizione convenuta in vigore di cedola per a passata Santa Pasca di Resurrezione, per li favori compartili come Notaro ordinario del Real Teatro San Carlo, restando sodisfatto per detta causa [...].».   |
| 32. | BSG | 1620 | 24/V   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre notata a 27. Marzo 1765. e per essi a Giacomo Banchieri Portiero della Regia Generale Udienza dell'Esercito, e sono per tutte le notificazioni dal medesimo fatte per le cause, che da essi si sono fatte per lo Real Teatro San Carlo, restando sodisfatto per detta causa [...].».  |
| 33. | BSG | 1620 | 13/VII | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Uno tari 1- notata fede a 11 Corrente; e per esso a Francesco Sgai, disse sono cioè carlini 8. per una corda d'Orologio per servizio del ballo, grana 35. per far tingere la detta Corda, e grana 5- per accomodatura di due tine per li balli sudetti, a tenore della nota [...].».   |
| 34. | BSG | 1620 | 13/VII | «Al detto [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tt. 3.19 notata fede a 11. Corrente; e per esso ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione d'oglio, e sigo del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26_50, atteso l'altri d. 6_71 per detto compimento da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'Orchestra Palco del Uditor Generale, Porta di Platea, e loro Palchi del detto Real Teatro di San Carlo, e sono per la dodicesima serata dell'opera intitolata il Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro per l'illuminazione di sigo, ed oglio di detta serata [...].». |
| 35. | BSG | 1621 | 4/I    | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Stefano Messina d. quaranta, notata fede a 2. Corrente e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata di suo onorario da maturarsi alla fine di Xmbre 1764. per causa degl'annui d. 480-, che da loro se li corrispondono come Architetto del Real Teatro di San Carlo, restando sodisfatto del passato [...].».   |
| 36. | BSG | 1621 | 4/I    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. sessantacinque; notata fede a 2. Corrente e per esso a don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per la mesata che maturasi alla fine di Xmbre 1764. per causa degl'annui d. 900-, riserbantesi di suo onorario [...].».  |
| 37. | BSG | 1621 | 4/I    | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venticinque; notata fede a 2. Corrente e per essi a Don Stefano Messina, e sono per la mesata maturata alla fine di Xmbre 1764., per causa degl'annui d. 300- riserbatosi di suo onorario [...].».  |
| 38. | BSG | 1621 | 4/I    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Tre, notata a 5 ottobre 1764 e per essi a Rosa Squillace a compimento di d. 6- atteso li mancanti d. 3- l'ave la medesima ricevuti con altra poliza del Banco dello Spirito Santo de 21 maggio 1764, e tutti sono per la rata di suo onorario, promessoli in vigore di cedola, per avere la medesima ballato nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta', intitolata la Nitteti. Restando sodisfatta per detta Causa [...].».  |
| 39. | BSG | 1621 | 4/I    | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Tredecim tari 1-; notata fede a 2. corrente e per essi a Vincenzo Crispino, e sono per la vendita di Rotola 110 fune servite per li scenarj del Real Teatro di San Carlo, restando sodisfatto per detta causa [...].».  |
| 40. | BSG | 1621 | 4/I    | «A Stefano Messina Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dodeci.2- notata fede a 2. corrente e per esso a Gennaro d'Adamo, e Francesco Lombardo,  |

|     |     |      |     |   |
|-----|-----|------|-----|---|
|     |     |      |     | a complimento di d. 16_40, atteso li mancanti d. 4_ l'hanno ricevuti con poliza per detto nostro Banco, e tutti sono per li viaggi di Sedie a mano fatti da medesimi, e loro compagni per li concerti de balli, e Musica dell'Opera del Catone in Utica, come dal conto visto, ed appurato [...]  |
| 41. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d.vent'uno.4.3; notata fede a 2. corrente e per essi a Francesco Sgai e sono per spese minute fatte per lo scenario di Cajo Mario dalli 23. per tutto li 29. Xmbre 1764., come da nota da loro vista, ed approvata [...]  |
| 42. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici.2.10. notata fede a 2. corrente e per essi a Don Giuseppe de Maria, e sono per sue aggente, e de suoi Lavoranti, che hanno fatigato nello Scenario di Cajo Mario dal di 26 per tutto li 29. Xmbre 1764, come ut supra».   |
| 43. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventiquattro.3.14; notata fede a 2. corrente e per essi a Don Pasquale Munier, per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della Settimana (sic) Sera dell'opera di Catone in Utica rappresentata in detto Real Teatro a di due corrente, come ut supra».  |
| 44. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventitre_15; notata fede a 2. corrente e per essi a Don Pasquale Munier, e sono per le giornate de Pittori e macinatori, che hanno fatigato nello Scenario di Catone in Utica, e Cajo Mario dal di 26, per tutti li 29 corrente, come ut supra».   |
| 45. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisei.1.4; notata fede a 2. corrente e per essi a Don Pasqual Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro per lo spesato della quarta Sera dell'opera di Catone in Utica, rappresentata in detto Real Teatro a di 30 corrente, come ut supra».  |
| 46. | BSG | 1621 | 4/I | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. ventisei tari 1.4, notata a 2 corrente, e per essi a Don Pasquale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo passato della quinta Sera, dell'opera del Catone in Utica, rappresentato in detto Real Teatro a 31 dicembre 1764, come dalla nota da loro vista, ed approvata [...]           |
| 47. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci tari 4.10; notata a 2 corrente; e per essi a Pasquale Munier, e sono per la giornata de Pittori, e macinatori, che hanno faticato nello Scenario di Catone, e Cajo Mario dalli 23, per tutto li 24 prossimo passato Dicembre, come dalla nota ut supra».   |
| 48. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due tari 4.18, notata a 2 corrente, e per essi ad Ignazio, e Nicola di Gregorio a compimento di d. 5-98, atteso li mancanti d. 3-, per detto compimento l'hanno ricevuti con poliza per detto nostro Banco; e tutti sono per la vendita di paja 46. Scarpini, serviti per le comparse dell'opera del Catone. Restando sodisfatto del passato [...] |
| 49. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno, notata a 19 Dicembre 1764; e per essi a Francesco Maria Cutillo per la mesata, che è maturata alla fine di Dicembre 1764, per causa dell'annui d. 12-, che da loro se li corrispondono, come Aggiutante del Razionale del detto Real Teatro di San Carlo [...]  |
| 50. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno, e grana 10, notata a 22 Dicembre 1764. [...]  |
| 51. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto tari 4.15, notata a 2 corrente, e per essi a Giuseppe de Maria, e sono per sua Gente, e suoi Lavoranti, che hanno faticato nello Scenario del Cajo Mario, dal di 23, per tutto li 24 Dicembre 1764, come da nota vista ed approvata [...]   |
| 52. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre, notata a 2  |

|     |     |      |     |   |
|-----|-----|------|-----|---|
|     |     |      |     | corrente, e per essi a Matteo Piscopo, e sono per la mesata, che è maturata alla fine di Dicembre 1764, per tanti, che da loro se li corrispondono, per farli cosa grata [...]  |
| 53. | BSG | 1621 | 4/I | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. ventiquattro.3.14; notata fede a 2. corrente e per essi a Don Pasquale Munier, per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato dell'Ottava Sera dell'opera di Catone in Utica rappresentata in detto Real Teatro a di 3. corrente come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]   |
| 54. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisei.1.4; notata fede a 2. corrente e per essi a Don Pasquale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro, per lo spesato della Sesta Sera dell'opera del Catone in Utica, rappresentata in detto Real Teatro al primo del corrente [...]  |
| 55. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattordici.4.10. notata fede a 2. corrente e per essi a Gennaro Ruggiero, e sono cioè d. 4_90 d'essi per saldo delle coperte di Montone dal medesimo fatte per l'opera detta Catone in Utica rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, e li restanti d. 10- in conto delle coperte da farsi dal medesimo per l'opera da rappresentarsi in detto Teatro detta Cajo Mario [...]   |
| 56. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessantanove.2.10; notata fede a 2. corrente e per essi a Giuseppe Grenna, e sono cioè d. 49-50, per Saldo, e complimento di tutte le coperte ricamate dal medesimo fatte per l'Opera detta Catone in Utica, come dal conto da loro visto, ed approvato, e li restanti d. 20- a conto delle coperte dal medesimo faciente per l'opera detta Cajo Mario [...]   |
| 57. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei, notata fede a 2. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, a complimento di d. 16- atteso li mancanti d. 10- per detto complimento l'hà ricevuti con altra polisa per detto nostro Banco, e tutti sono in conto delli d. 26- da loro promesseli per guardare il Teatro a tenore dell'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti [...]   |
| 58. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro, notata a 2 corrente, e per essi a Gennaro d'Adamo, e Francesco Lombardo, e sono in conto de viaggi da medesimi, e loro compagni fatti, nell'opera di Catone in Utica [...]  |
| 59. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due tari 4.15, notata a 22 dicembre 1764; e per essi a Giuseppe Cavo; e sono per la vendita di canne 6½ fittuccio servita per li Libri regamati dell'opera intitolata in Vologeso [...]  |
| 60. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre tari 1.10, notata a 2 corrente; e per essi a Pasquale Munier, e sono cioè d. 2- per regalo dell'Aggiutante dello Scrivano Ordinario del Real Teatro di San Carlo, grana 60, per la celebrazione di Tre messe, per il buon esito dell'Opera del Catone, altre grana 60, per regalo al Balghettaro, e grana 10, per riscotere li ricitativi dell'opera di Cajo Mario [...]   |
| 61. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinque tari 4.3, notata a 2 corrente, e per essi a Pasquale Munier, e sono per tanti dal medesimo spesi, cioè d. 2- d'essi alla Guardia dell'Uditor Generale, grana 80 per regalo a Balghettari del Real Teatro, grana 61 per carta, per li Libretti, grana 60 per Regalo al Balghettaro, e capo comparsa, grana 60 ad un comparso, che fece da Leone, e carlini 11, e grana 2, per canne 2½ di fittucce d'argento, per li libretti dell'opera del Catone in Utica [...] |
| 62. | BSG | 1621 | 4/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dodici notata a 2 corrente; e per essi a Pasquale Munier, e sono per tanti dal medesimo spesi in Beccacci, e Regali fatti a Persone d'obligazione come dal conto   |

|     |     |      |        |   |
|-----|-----|------|--------|---|
|     |     |      |        | da loro visto, ed approvato [...]].   |
| 63. | BSG | 1621 | 4/I    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Otto.1.5; notata fede a <u>2.</u> corrente e per essi a Don Saverio Cesareo Cembaloro; e per esso a Giuseppe Dolce, e sono per la rata spettante a detto Cesareo di sua provisione per l'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo Intitolato Lucio Vero, e detto pagamento da loro si fa a detto Dolce, li medesimi delegatali dal detto Cesareo [...]].».   |
| 64. | BSG | 1621 | 26/I   | «A Don Stefano Messina d. Due; notata fede a <u>16.</u> corrente e per esso a Donna Celidea Squillace, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per aver la medema ballato nel Real Teatro di San Carlo [...]].».   |
| 65. | BSG | 1621 | 26/I   | «Al Detto [Stefano Messina] d. Due; notata fede a <u>16.</u> corrente e per esso a Rosa Squillace, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore ut supra».  |
| 66. | BSG | 1621 | 26/I   | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedeschi Amadori d. ventidue.2.1; notata fede a <u>19.</u> Xmbre <u>1764.</u> e per essi a Francesco di Gennaro copista di Musica, e sono per la rata di sua provisione dell'opera, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, Intitolata il Vologeso per la copiatura di tutto l'orchestra per detta opera, restando sodisfatto per detta causa, e di tutto il passato [...]].».  |
| 67. | BSG | 1621 | 4/I    | «A Stefano Messina Giovanni Tedeschi Amadori d. Tre notata fede a <u>2</u> corrente e per essi a Matteo Piscopo, e sono per la mesata alla fine di Febraro prossimo passato per tanti, che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]].».   |
| 68. | BSG | 1621 | 4/III  | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Venti notata fede a <u>22</u> Febraro prossimo passato e per essi a Francesco Cimmino, a compimento di d. 80-, atteso li mancanti d. 60- per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti con polisa di publico Banco, e tutti sono per onorario promessoli in vigore di Cedola per aver ballato nelle quattro Opere, rappresentate nel Real Teatro di San Carlo, a tutto Carnevale del corrente anno restando sodisfatto per detta causa, e cassa, e nulla la Cedola sudetta [...]].».  |
| 69. | BSG | 1621 | 26/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedesci detto Amadori d. Cinque notata <u>22</u> Febraro <u>1765</u> e per essi a Grazia d'Aniello a complimento di d. 30- atteso l'altri l'hà con polizza di publico Banco, e sono per onorario promessoli in vigore di cedola per avere la medesima Ballata nelle quattro Opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo a tutto Carnevale <u>1765.</u> Restando sodisfatta per detta Causa e cassa, e nulla la Cedola sudetta [...]].».   |
| 70. | BSG | 1621 | 7/V    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci notata a <u>18</u> Aprile prossimo passato e per essi a Benedetto Breglia, e sono in conto di suo onorario per dovere il medesimo sonare da Violino nel Real Teatro di San Carlo nella ventura Opera di Primavera intitolata il Re Pastore [...]].».   |
| 71. | BSG | 1621 | 29/V   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Venticinque notata a <u>11</u> corrente e per essi a Gennaro Magri a compimento di d. 100- stante gl'altri d. 75- si sono da loro pagati di suo ordine a Don Pasquale Munier come dal suo biglietto, e tutti detti d. 100- sono a compimento di d. 330- atteso gl'altri per detto compimento l'ave ricevuti con polisa per detto nostro Banco e tutti sono in conto dell'onorario promessoli in vigore di Cedola per dovere il medesimo ballare nelle quattr'opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo dalla corrente Primavera del corrente anno, e per tutto Carnevale dell'entrante anno <u>1766</u> [...]].». |
| 72. | BSG | 1621 | 29/V   | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Stefano Messina d. Sei notata a <u>24-</u> corrente e per essi a Francesco Giannattasio, e sono in conto di suo onorario per dovere il medesimo ballare nel Real Teatro di San Carlo,  |

|     |     |      |      |  |
|-----|-----|------|------|--|
|     |     |      |      | come dalla Cedola per mano di notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».   |
| 73. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata a 24 corrente e per esso a Francesco Baltrano, e sono in conto ut supra».  |
| 74. | BSG | 1621 | 29/V | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Vent'uno tari 3.2 notata a 24 corrente e per essi a Giuseppe Cava per tanti dal medesimo spesi, cioè d. 7.1- per canne tre di drappetto d. 3.3- numero 40. canne d'armaca color rosa grana 70. numero due palmi di raso color ceraso, e d. 10-12 numero 22. canne di fittuccia d'argento come dalla nota da loro vista ed approvata [...]». |
| 75. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata a 24 corrente e per essi a Rosa Grannazza, e sono in conto di suo Onorario per dovere la medesima ballare nel Real Teatro di San Carlo come dalla Cedola per mano di notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».   |
| 76. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due notata a 24 corrente e per essi a Gennaro Candelora, e sono in conto di suo Onorario promessoli in vigore di Cedola per dovere il medesimo figurare nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 77. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata a 24 corrente e per essi a Francesco Roberti, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per dovere il medesimo ballare nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 78. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due notata a 24 corrente e per essi a Giuseppe Magri, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per dovere il medesimo figurare nel Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 79. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 24 corrente e per esso a Marianna Iovino, e sono in conto ut supra [...]».   |
| 80. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due notata a 24 corrente e per essi a Giovanni Antonio Braganzi e sono in conto ut supra».  |
| 81. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre tari 2.10 notata a 24 corrente e per essi ad Agostino Cascone, e sono in conto di suo onorario come Esattore delle sedie del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 82. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata a 24 corrente e per esso a Nicola Giannattasio, e sono in conto di suo onorario, come Esattore de Palchi del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 83. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata a 24 corrente e per esso a Don Pasquale Munier, e sono in conto de fiocchi d'oro da servire per Sua Maestà per opera del Re Pastore per tanti dal medesimo pagati di loro ordine [...]».   |
| 84. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata a 24 corrente e per essi ad Ignazio e Nicola di Gregorio Scarpari, e sono in conto del prezzo delli Scarpini da farsi dalli medesimi per li comparsi dell'Opera da rappresentarsi nel Teatro di San Carlo nella ventura Esta' intitolata il Re Pastore [...]».   |
| 85. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 24 corrente e per essi ad Anna Maria Mangiolillo, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per dover figurare nel Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 86. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 24 corrente e per essi ad Antonia Corona, e sono ut supra».  |
| 87. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 24 corrente e per essi ad Antonia Corona, e sono ut supra».  |
| 88. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata a 24 corrente e per essi ad Antonia Provenzale, e sono ut supra [...]».  |
| 89. | BSG | 1621 | 29/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata a 24  |

|     |     |      |        |   |
|-----|-----|------|--------|---|
|     |     |      |        | corrente e per essi ad Andreana Girardi, e sono ut supra [...]».  |
| 90. | BSG | 1621 | 15/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Diecinove tari 3.19 notata a 12 corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per lo spesato della quinta sera dell'Opera del Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 13 Giugno corrente per causa dell'appaldo dell'Illuminazione, come dall'Istrumento rogato per mano di notar Lorenzo Paciotti di Napoli[...]».  |
| 91. | BSG | 1621 | 15/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi, e Stefano Messina] d. Venticinque tari 3.8 notata a <u>12</u> corrente e per esso a Don Pasquale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della quinta sera dell'Opera del Re pastore rappresentata in detto Real Teatro a di <u>13.</u> Giugno corrente come da nota da loro sudetti vista ed approvata [...]».   |
| 92. | BSG | 1621 | 15/VI  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. Centocinquanta notata a 29 Maggio prossimo passato e per essi a Don Giuseppe Aprile, e sono in conto dell'onorario promessoli in vigore di Cedola per dovere il medesimo cantare da primo soprano nelle quattr'opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo dalla corrente primavera del corrente anno, e per tutto Carnevale dell'entrante anno <u>1766</u> [...]».  |
| 93. | BSG | 1621 | 17/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sei notata a 11 corrente e per essi a Giuseppe e Giacomina Forti conjughi, disse sono a compimento di d. 266- stante gl'altri d. 260- furono da loro pagati a detta Giacomina per mezzo dell'istesso nostro Banco e tutti sono a conto dell'onorario delle loro virtuose fatatighe (sic) come ballarini del Real Teatro di San Carlo attenore (sic) della cedola [...]».   |
| 94. | BSG | 1621 | 17/VII | «Alli detti[Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque tari 4.16 notata a 4 corrente e per essi a Lorenzo Paciotti, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone che assistono al Real Teatro di San Carlo tutte le Sere dell'opere della Decima Serata del Re Pastore attualmente si sta rappresentando in detto Teatro a tenore della nota, con ritirarvi da medesimi le debite ricevute [...]».   |
| 95. | BSG | 1621 | 17/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Cinquantadue notata a 10 Giugno prossimo passato e per essi ad Antonia Maria Girelli Aquillar, disse sono fiore da loro promessoli, oltre del suo onorario [...]».   |
| 96. | BSG | 1622 | 5/I    | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10. notata fede a 19. dicembre prossimo passato e per essi a Grazia d'Aniello, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola, per dovere la medesima ballare, nelle opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a tutto Carnevale del corrente anno [...]».   |
| 97. | BSG | 1622 | 28/I   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque, notata fede a 26 corrente; e per essi a Nicolò Pesaturo, e Francesco Chierchia Pelucchieri, e sono per la rata di loro provisione, nell'Opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, intitolata Catone in Utica, per le Pilucche da medesimi date alli comparsi di detta Opera, restando sodisfatti del passato [...]».   |
| 98. | BSG | 1622 | 28/I   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Duecento, notata fede a 26 corrente, e per essi a Don Nicola Piccinni Mastro di Cappella, e sono per l'onorario promessoli in vigore di Cedola, per aver il medesimo composta la musica del Dramma Eroico, rappresentato nel Real Teatro di San Carlo a 20. Gennaro corrente, intitolato Cajo Mario, restando con detto pagamento interamente saldato, e sodisfatto, senza aver altro, che pretendere, così per detta, come per qualunque altra causa, niuna eccettuata, e cassa, e nulla la Cedola sudetta con firma di detto Nicola Piccinni». |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
| 99.  | BSG | 1622 | 28/I  | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Novantasette tari 2.10. notata fede a 26 corrente e per essi a Silvestro Mei, e Maddalena Biggiani, e sono a compimento di d. 227.50. atteso li mancanti d. 130- l'hanno li medesimi ricevuti con altra poliza per il nostro Banco in data de 16 Gennaro corrente, e tutti sono per saldo, e compimento della loro rispettiva rata, di loro onorario promessoli in vigore di Cedola per aver li medesimi ballato nell'opera di Catone in Utica, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, restando li medesimi saldati, e sodisfatti per detta causa [...]».  |
| 100. | BSG | 1622 | 28/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sedeci, tari 1.16. notata fede a 26 corrente e per essi a Don Pasquale Munier, e sono per tanti dal medesimo spesi cioè grana 90. per Tela Torchina, servita per il parapetto del Palco del Signor Uditore, grana 24. per galessa per portare il Ballerino Sabatino dal detto, d. 3-90. per vendita di 4. fiocchi d'oro per il libretto del Prologo, de 20 Gennaro <u>1765</u> servito per Sua Maestà Cattolica, grana 92. per palmi 2½ raso per li Scarpini del Musico Cafarelli, d. 2-50. per un paio di calze di Seta per il medesimo, d. 2 per regalo alla Guardia dell'Uditore per l'opera del Catone, grana 80. per numero tre penne per il berettone di detto Musico, d. 2 per quattro para di Scarpini serviti per quattro comparse nell'Opera di Cajo Mario, e proprio per li balli de Sabatini, grana 90. per sei messe fatte celebrare, grana 80. per regalo a palchettari per la prima sera di detta Opera di Cajo Mario, grana 60. per regalo dato al Servitore del Musico Cafarelli, e le restante, grana 80. per la vendita di una maschera di Sola servita per il ballarino Silvestro Mej in detta Opera di Cajo Mario, che ha ballato da Arlecchino [...]». |
| 101. | BSG | 1622 | 28/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. undeci, tari 2.15. notata fede a 26 corrente e per essi a Francesco Sgai, per tanti dal medesimo spesi nello Scenario di Cajo Mario, dal dì 13. per tutto li 20. Gennaro corrente, come dalla nota da loro sudetti, vista, ed approvata [...]».  |
| 102. | BSG | 1622 | 28/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessantadue, tari 1.2. notata fede a 26 corrente e per essi a Don Pasquale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati, a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato di tre Serate, dell'Opera rappresentata nel detto Real Teatro di San Carlo, intitolata Catone in Utica, nelle giornate de 26. 27. e 29. dicembre <u>1764</u> , come dalla nota da loro vista, ed approvata essendovi d. 16-50. di meno per tanti, non doversi pagare a falegnami cioè per d. 15_ dovuti dal capofalegname Giuseppe de Maria, in vigore di suo biglietto, e l'altri carlini 15., per carico, e scarico, delle Scene della prima Serata di detta Opera [...]».  |
| 103. | BSG | 1622 | 28/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantadue, tari 2.2. notata fede a 26 corrente e per essi, a Don Pasquale Munier, sono per tanti dal medesimo pagati, a Pittori, e macinatori, che hanno fatigato nello Scenario di Cajo Mario, dal dì 13. per tutto li 20. Gennaro corrente come dalla nota da loro sudetti, vista, ed approvata [...]».   |
| 104. | BSG | 1622 | 28/I  | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque, notata fede a 26 corrente e per essi, a Nicola Majorino, e sono per aver il medesimo, e suoi compagni sonato li Timbani, e Tamburri nel Battimento fatta nell'Opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, intitolata Catone in Utica, restando sodisfatto per detta causa [...]».   |
| 105. | BSG | 1622 | 15/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedesco detto Amadori d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 13 corrente; e per essi, ad Antonio Pettinato, a compimento di d. 26-50. atteso il di più per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decima settima sera dell'Opera di Cajo Mario, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, a dì 18. Febbraio corrente per causa dell'Appaldo,   |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | dell'Illuminazione come dall'Istrumento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...].».   |
| 106. | BSG | 1622 | 15/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 13 corrente, e per esso, ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26-50. atteso il di più per detto compimento, l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decima sesta sera, dell'Opera di Cajo Mario, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, a di 17. Febbraio corrente per causa dell'Appaldo, dell'Illuminazione come dall'Istrumento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...].». |
| 107. | BSG | 1622 | 15/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 13 corrente, e per essi, ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26-50. atteso il di più per detto compimento, l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decima quinta sera, dell'Opera di Cajo Mario, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, a di 16. Febraro 1765 per causa dell'Appaldo, ut supra».   |
| 108. | BSG | 1622 | 15/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 13 corrente, e per essi, ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26-50. atteso il di più per detto compimento, l'have il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decima terza sera, dell'Opera di Cajo Mario, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, a di 13. Febraro 1765 per causa dell'Appaldo, ut supra».   |
| 109. | BSG | 1622 | 15/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 13 corrente, e per essi, ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26-50. atteso il di più per detto compimento, l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decima quarta sera, dell'Opera di Cajo Mario, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, a di 14. corrente come dall'Istrumento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...].».  |
| 110. | BSG | 1622 | 15/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventisette, e grana 15. notata fede a 13. corrente; e per essi, a Don Pascale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decimasesta Sera dell'Opera di Cajo Mario, rappresentata a di 17. corrente come dalla nota da loro sudetti, vista, ed approvata [...].».   |
| 111. | BSG | 1622 | 15/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette, e grana 15. notata fede a 13. corrente; e per essi, a Don Pascale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decimaterza sera dell'Opera di Cajo Mario, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 13. corrente come dalla nota da loro sudetti, vista, ed approvata [...].».  |
| 112. | BSG | 1622 | 15/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette, e grana 15. notata fede a 13. corrente; e per essi, a Don Pascale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decima quarta sera dell'Opera di Cajo Mario, rappresentata in detto Real Teatro a di 14. Febraro corrente [...].».   |
| 113. | BSG | 1622 | 15/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette, e grana 15. notata fede a 13. corrente; e per essi, a Don Pascale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decima quinta sera dell'Opera di Cajo Mario, rappresentata in detto Real Teatro a di 16. corrente come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...].».   |
| 114. | BSG | 1622 | 15/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette, e grana 15. notata fede a 13. corrente; e per essi, a Don Pascale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della decima settima sera dell'Opera di Cajo Mario, rappresentata  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | in detto Real Teatro, a di 18. corrente come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».  |
| 115. | BSG | 1622 | 15/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. duecentoventisette, tari 2.10. notata fede a 13 corrente; e per essi, a Silvestro Mei, e Maddalena Biggiani coniugi Ballerini, e sono a compimento di d. 910- valuta di zecchini gigliati numero 350., promessoli in vigore di Cedola, per loro rispettivo onorario per aver ballato nelle quattro opere, rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera del caduto anno 1764, e per tutto il corrente Carnevale 1765, col qual pagamento restano detti coniugi, Salvati (sic), e sodisfatti, senza aver altro che pretendere per qualunque altra causa niuna eccettuata, e cassa e nulla la cedola sudetta [...]». |
| 116. | BSG | 1622 | 5/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. cinquanta notata fede a 4. marzo corrente e per essi, a Vincenzo Sabatini, e sono a compimento di d. 52 stante gl'altri d. 2. si sono da loro ritenuti, per un palco al medesimo dato nell'opera di Cajo Mario, per tanti ordinati dalla Regia Giunta del Real Teatro di San Carlo, pagarsi al medesimo per la composizione del pantomimo fatto nell'ultima opera del caduto Carnevale intitolata Cajo Mario, restando sodisfatto per detta causa, con firma di detto Vincenzo Sabatini».   |
| 117. | BSG | 1622 | 5/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Quaranta notata fede a 2 corrente, e per esso, a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata alla fine di Febraro 1765, per gl'annui d. 480, che da loro se li corrispondono come Architetto del Real Teatro di San Carlo, restando sodisfatto del passato [...]».   |
| 118. | BSG | 1622 | 5/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venti, notata fede a 26. Gennaio 1765 [...]».   |
| 119. | BSG | 1622 | 16/IV | «A Don Giovanni Tedeschi, detto Amadori, e Stefano Messina d. ottanta notata fede a 6. Marzo prossimo passato e per essi a Don Ferdinando Mazzanti, disse sono per un fiore, che da loro sudetti Impressario e Socio del Real Teatro di San Carlo se gli paga per aver esso Don Ferdinando cantato nel Prologo de 12. Gennaio 1765., quale pagamento da loro se gli fa in pegno, e dimostrazione del loro maggior ossequio, e giubilo in detta Memorabile giornata, senza che resti pregiudicata la loro ragione di avvalerci a loro arbitrio ne futuri prologhi de Musici dello stesso Real Teatro, giusta il patto appostro nell'Istromento inito con la Regia Giunta [...]».                  |
| 120. | BSG | 1622 | 9/V   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Novantasei tari 2- notata 6. corrente e per essi a Don Pascale Munier, e sono per le giornate di pittori, e macinatori, che hanno fatigato nello Scenario dell'opera intitolata il Re Pastore dal di 29. Aprile per tutto li 4 Maggio 1765. come dalla nota da loro vista, ed Approvata [...]».   |
| 121. | BSG | 1622 | 3/VII | «A Don Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. Tre notata fede a 26. Giugno prossimo passato, e per essi a Matteo Piscopo, e sono per a mesata maturata alla fine di Giugno prossimo passato per l'assistenza, dal medesimo si fa nella porta delle Scene del Teatro di San Carlo, restando sodisfatto del passato [...]».   |
| 122. | BSG | 1622 | 3/VII | «A Don Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. Sei tari 3.6. notata fede a 26. Giugno prossimo passato; e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata del mese di Giugno prossimo passato per causa dell'annui d. 80= se li corrispondono, come Notaro del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 123. | BSG | 1622 | 3/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventiquattro, e grana 19. notata fede a 26 Giugno prossimo passato; e per essi a Francesco Sgaj Guardarobba del Real Teatro di San Carlo, disse sono per tanti dal medesimo spesi, e da pagarsi a diverse persone, che han fatigato, e  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | somministrato tutte le robbe descritte in due note, firmate da detto Sgaj, e da loro osservate, e lette, servite per l'opera, e Balli intitolata il Re Pastore si sta attualmente rappresentando in detto Real Teatro nel corrente anno [...]».  |
| 124. | BSG | 1622 | 3/VII  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. Uno tari 3.15. notata fede a <u>27</u> Giugno prossimo passato; e per essi a Benedetto Breglia Capo violino de Balli del Real Teatro di San Carlo, e disse sono a compimento di Carlini <u>37.</u> e mezzo, stante l'altri Carlini Venti, l'have il medesimo ricevuti per lo stesso nostro Banco, che esso Bregli l'have spesi per copie di tre balli nuovi fatti nella presente opera del Re Pastore [...]».   |
| 125. | BSG | 1622 | 3/VII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque notata fede a <u>26.</u> Giugno prossimo passato per essi a Don Stefano Messina, Socio nella Regia Impresa del Real Teatro di San Carlo, e disse sono per sua provisione del mese di Giugno prossimo passato; come socio di detta Regia Impresa nell'Amministrazione generale di detto Real Teatro [...]».  |
| 126. | BSG | 1622 | 3/VII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Settantacinque, notata fede a <u>26.</u> Giugno prossimo passato e per essi a detto Don Giovanni Tedeschi Amadoro, Regio Impresario del Real Teatro di San Carlo e disse sono per sua Provisone del mese di Giugno prossimo passato; come Impresario ed Amministratore Generale del detto Real Teatro [...]».   |
| 127. | BSG | 1622 | 3/VII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro tari 2.10, notata fede a <u>27.</u> Giugno prossimo passato, e per essi a Don Saverio Cesareo Cembalero del Real Teatro di San Carlo, disse sono per l'accomodatura nell'orchesto di detto Real Teatro, e per un Cembalo di detto Teatro, che era ad uno registro, e si è fatto a due, trasportato in ottava stesa sotto, e sopra con tastiatura nuova, e con tale pagamento resta intieramente sodisfatto di dette sue fatighe [...]».   |
| 128. | BSG | 1622 | 18/VII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Venticinque tari 4.16. notata fede a <u>11.</u> Luglio corrente e per essi, a Notar Lorenzo Paciotti di Napoli, e sono per lo spesato, da pagarsi dal medesimo alle Persone che assistono al Real Teatro di San Carlo, tutte le sere d'opere, e per la dodicesima serata dell'opera del Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro, a tenore della nota, con ritrarne da sudetti le debite ricevute [...]».  |
| 129. | BSG | 1622 | 18/VII | «A Don Giovanni Tedeschi, Amadori, e Don Stefano Messina d. tre tari 1.10. notata fede a <u>17.</u> Luglio corrente e per essi a Francesco Sgaj, e sono Carlini venti per la compra d'un gallone falzo, fattura, e filo per la Covertura della fune per servizio del Ballo d'Inglese, si sta facendo nel Real Teatro di San Carlo, e Carlini tredici per somministrarli alle persone, che levano, e pongono le Cere per l'Illuminazione di detto Real Teatro per la decima terza serata dell'opera si sta rappresentando, intitolata il Re Pastore [...]».   |
| 130. | BSG | 1622 | 18/VII | «A Don Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. Diecinove tari 3.19. notata fede a <u>17.</u> Luglio corrente; e per essi ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di Sevo, ed oglio del Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26:50= atteso gl'altri d. 6:71= da loro si ritengono per la cera che esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Palco del Uditor generale, porta di Platea, e loro Palchi del detto Teatro di San Carlo, e sono per la decima terza serata dell'opera intitolata il Re Pastore si sta rappresentando in detto Teatro per l'Illuminazione di sevo, ed oglio di detta serata [...]». |
| 131. | BSG | 1623 | 29/I   | «A Giovanni Tedeschi Amadoro e Stefano Messina d. Cinquecentocinquantesj tari 2.10 notata a <u>26</u> Gennaro <u>1765</u> e per essi a Don Nicola Fabio come Procuratore di tutti li Sonatori dell'Orchestra del Real Teatro di San Carlo, e sono per la rata di loro rispettivo Onorario dell'Opera, rappresentata in detto Real Teatro intitolata Catone in Utica,   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | restando sodisfatti di tutto il passato e per Notar Lorenzo Pacciotti di Napoli si fa fede come il sudetto Don Nicola Fabio il quale è Procuratore delli detti Sonatori, e come tale può liberamente esigere la sudetta summa anco per Banco e quietare come ne fa fede detto Notar [...]».   |
| 132. | BSG | 1623 | 29/I  | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Tre notata a 16 Gennaro 1765 [...]».  |
| 133. | BSG | 1623 | 29/I  | «Al Detto [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantanove tari 1.2 notata a 26 Gennaro 1765 e per essi a Giuseppe di Maria Maestro fa Legname e sono per le sue giornate, e de suoi Lavoranti che hanno fatigato nello Scenario di Cajo Mario dal dì 13. per tutto li 20 Gennaro 1765, come dalla nota da loro sudetti vista ed approvata [...]».  |
| 134. | BSG | 1623 | 29/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori e Stefano Messina d. Settantuno notata a 26. Gennaro 1765 e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati di loro ordine Don Nicolò Pecinni Maestro di Cappella, così per la Composizione della Musica del Prologo fatto nel Real Teatro di San Carlo, a 20 Gennaro 1765, come per viaggio di andare e venire da Roma a Napoli per le Poste il sudetto Peccinni così convenuto col medesimo in vigore di Cedola [...]».  |
| 135. | BSG | 1623 | 29/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinque notata a 16. Gennaro 1765 e per essi a Grazia d'Aniello, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per aver ballato la medesima nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 136. | BSG | 1623 | 16/II | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Stefano Messina d. Due; notata fede a 16. Gennaro prossimo passato; e per essi a Marianna Mangiolillo, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per avere la medesima ballato nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 137. | BSG | 1623 | 6/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci; notata fede a 16. Gennaro 1765. e per essi a Benedetto Breglia, e sono in conto di suo onorario dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata Cajo Mario, dove il medesimo deve sonare da Violino [...]».  |
| 138. | BSG | 1623 | 6/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Centocinquanta, notata a 2 Maggio 1765; e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per due mesate di sua provizione maturata alla fine del caduto Febraro 1765, per causa dell'annui Doc. Novecento riserbatosi. Restando sodisfatto di tutto il passato [...]».   |
| 139. | BSG | 1623 | 6/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti, notata a 4 Marzo 1765; e per esso a Berardino Ferraro, sono a compimento di d. 30-, che da loro se li pagano per sua provizione dell'anno 1764, a tutto Carnevale 1765, come esattore de Palchi del Real Teatro di San Carlo. E con tal pagamento resta sodisfatto di detta prima annata [...]».  |
| 140. | BSG | 1623 | 6/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta, notata a 2 Marzo 1765. e per esso a Don Stefano Messina, e sono per due mesate di sua provizione maturate alla fine di Febraro prossimo passato, per causa dell'annui d. 300-, riserbatisi, restando sodisfatto di tutto il passato [...]».   |
| 141. | BSG | 1623 | 6/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Tremila notata fede a 5 Marzo corrente e per essi a Donna Catarina Gabrielli, a complimento di d. 4420- atteso gl'altri per detto complimento l'ave la medesima ricevuti con polize per detto nostro Banco, e tutti sono per la valuta di zecchini gigliati numero 1700- onorario promessoli in vigore di cedola per avere la medesima cantato da prima Donna nelle quattro Opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera 1764., e per tutto Carnevale del 1765. Restando con tal pagamento intieramente saldata, e sodisfatta senz'aver altro che pretendere per qualunque altra causa, e cassa, e nulla la cedola sudetta [...]». |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
| 142. | BSG | 1623 | 6/III  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieciotto, notata fede a 22 Febraro prossimo passato; e per essi a Don Gennaro Soraca, e sono per tanti dal medemo pagati a Don Nicolò Sabatini Maestro di Cappella per la Composizione dal medesimo fatta della musica del Pantomino, nell'opera di Cajo Mario, restando sodisfatto per detta causa [...]».   |
| 143. | BSG | 1623 | 6/III  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta, notata fede a 23 Febraro prossimo passato; e per esso a Giuseppe Nicola Coppola a compimento di d. 90, atteso l'altri per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti con altra poliza per mezzo di publico Banco e tutti sono per onorario promessoli, in vigore di Cetola, per avere il medesimo cantato da ultima parte nelle quattro opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalla primavera del caduto anno <u>1764</u> . e per tutto Carnevale <u>1765</u> . restando sodisfatto per detta causa, e cassa, e nulla la Cedola sudetta [...]». |
| 144. | BSG | 1623 | 28/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. otto tari 1.13; notata fede a <u>27</u> . Marzo corrente e per essi a Don Pascale Munier e sono per la mesata maturata alla fine do Marzo corrente per causa degl'annui d. 100- che da loro se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 145. | BSG | 1623 | 28/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindeci; notata fede a <u>27</u> . Marzo corrente; e per essi a Don Pascale Muniere Razionale del Real Teatro di San Carlo, e sono per ricognizione, che da loro se li fa per la Santa Pasqua [...]».   |
| 146. | BSG | 1623 | 28/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venti; notata fede a <u>27</u> . Marzo corrente e per essi a Don Gennaro Ruggiero Ligatore, e sono cioè d. 5- di essi a complimento di d. 15- per la ligatura di Tomi Sei dello Spartito dell'opera del Catone per la Real Corte di Spagna, che li mancanti d. 10- l'hà ricevuti con altra polisa per detto nostro Banco, e li restanti d. 15- sono per la ligatura delli Tomi Sei dello Spartito di Cajo Mario per detta Real Corte, restando sodisfatto per detta causa [...]».  |
| 147. | BSG | 1623 | 28/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindeci; notata fede a <u>27</u> . Marzo corrente e per essi a Don Domenico Greco, e sono per ricognizione della passata Santa Pasqua di Resurrezione [...]».   |
| 148. | BSG | 1623 | 28/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venticinque; notata fede a <u>27</u> . Marzo corrente e per essi a Don Stefano Messina, e sono per la mesata maturata alla fine di Marzo corrente per causa degl'annui d. 300- riserbatisi di suo onorario [...]».   |
| 149. | BSG | 1623 | 28/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessantaquattro; notata fede a <u>27</u> . Marzo corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi, detto Amadori, a complimento di d. 75- atteso il dippiù per detto complimento l'ave il medemo ricevuti con altra poliza per detto nostro Banco, e tutti sono per la mesata maturata alla fine di Marzo corrente per gl'annui d. 900- riserbatosi di suo onorario [...]».   |
| 150. | BSG | 1623 | 28/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. undeci; notata fede a <u>27</u> . Marzo corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono in conto di d. 25 per la mesata maturata ut supra».  |
| 151. | BSG | 1623 | 28/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei.3.6; notata fede a <u>27</u> . Marzo corrente e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata maturata alla fine di Marzo corrente per causa degl'annui d. 80- che da loro se li corrispondono come Notaro ordinario del Real Teatro di San Carlo, restando sodisfatto del passato [...]».   |
| 152. | BSG | 1623 | 28/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. diecinove tari 1- notata fede a 13. Marzo <u>1765</u> e per essi a Don Michel'Angelo Vecchioni, e sono in conto del prezzo della cera dal medesimo data per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]».  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
| 153. | BSG | 1623 | 28/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. undeci notata fede a 27. Marzo 1765 e per essi a Don Pascale Munier, e sono per regalo da loro ordinato darsi a subalterni del Real Teatro di San Carlo per la prossima Santa Pasqua, e sono cioè d. 3- a Berardino Ferrari, d. 3- ad Agostino Gascone, d. 2- a Domenico Speranzino, e d. 1- a Nicola Giannattasio, e d. 2- allo Scrivanotto di detto Real Teatro [...]».  |
| 154. | BSG | 1623 | 28/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque tari 2- notata fede a 27. Marzo 1765 e per essi a Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono cioè d. 4- per affitto di una carrozza servita per Caserta, Carlini 10- per fattura di un pajo di stivaletti serviti per il musico Raf per il Prologo de 20. Gennaio corrente anno, e grana 40. per regalo allo scrivannotto del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 155. | BSG | 1623 | 28/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quattordici, notata a 27 Marzo 1765. e per esso a Nicola Giannattasio a compimento di d. 30-, atteso il di più l'hà ricevuto con altre polize per detto nostro Banco, e tutti sono per saldo d'una annata di sua provizione maturata nel Carnevale dell'anno 1765, per causa dell'esazione de Palchi Proprietari del Real Teatro di San Carlo restando sodisfatto per detta causa [...]».  |
| 156. | BSG | 1623 | 17/IV  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci notata a 20 Marzo 1765 e per esso ad Antonio Bilangione e per esso a Giovanni Martini, e sono per la rata spettante al detto Bilangioni Violino del Real Teatro di San Carlo per l'opera ivi rappresentata nella primavera del 1764 intitolata la Nitteti. Con dichiarazione, che in tanto da loro sudetti si fa il presente pagamento al detto Martini per essere stato il medesimo sorrogato in luogo di detto Bilangioni per causa dell'assenza di detto Bilangioni da questa città, restando con tal pagamento il detto Martini saldato, e sodisfatto e per esso a Francesco Antonio Caira [...]». |
| 157. | BSG | 1623 | 17/IV  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Venti notata a primo Febraro 1765 e per essi a Francesco di Gennaro, e sono per due copie dello spartito della musica dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Vologeso per la Real Corte di Spagna, restando sodisfatto per detta Causa [...]».  |
| 158. | BSG | 1623 | 10/V   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Ventuno tari 3.10 notata a 2 Maggio corrente; e per essi a Giuseppe de Maria Maestro Falegname e sono per sue giornate, e de suoi Lavoranti, che hanno faticato nello Scenario del Re Pastore, da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo, dal dì 22, per tutto li 27 Aprile prossimo passato [...]».  |
| 159. | BSG | 1623 | 10/V   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentanove tari 4.13, notata a 2 Maggio corrente, e per essi a Francesco Sgai, e sono per le spese minute dal medesimo fatte per lo scenario del Re Pastore, dal dì 22, per tutto li 27 Aprile prossimo passato, come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».   |
| 160. | BSG | 1623 | 10/V   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque, notata a 2 Maggio corrente, e per essi a Don Stefano Messina, per la mesata maturata alla fine di Aprile prossimo passato, per causa delli annui d. 300-riserbati di suo onorario [...]».   |
| 161. | BSG | 1623 | 10/V   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quaranta notata a 2 Maggio corrente, e per essi a Don Giovanni Battista Lorenzi, disse sono per la metà del suo onorario, che da loro se li corrisponde in d. 80-l'anno, e li sudetti d. 40- sono per due rate dell'opere, che il medesimo deve mettere in scena il dì 30 Maggio corrente, ed il dì 4 Novembre 1765, facendosi la loro per detta anticipazione per farli cosa grata [...]».  |
| 162. | BSG | 1623 | 10/V   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei tari 3.6, notata a 2 Maggio corrente, e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata maturata alla fine di Aprile prossimo passato; per causa dell'annui d. 80-, che da loro se li corrisponde, come Notaro del Real Teatro di San Carlo,   |

|      |     |      |      |   |
|------|-----|------|------|---|
|      |     |      |      | restando sodisfatto del passato [...]].   |
| 163. | BSG | 1623 | 10/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei, notata a 2 Maggio corrente; e per essi a Luca Solvati, e sono in conto di suo onorario, per dovere il medesimo sonare il contro basso nel Real Teatro di San Carlo nell'opera intitolata il Re Pastore [...]].».  |
| 164. | BSG | 1623 | 10/V | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno, notata a 2 Maggio corrente; e per essi a Francesco Maria Cutillo, ed è per la mesata maturata alla fine di Aprile prossimo passato, per gl'annui d. 12-, che da loro se li corrispondono, come Ajutante del Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]].».  |
| 165. | BSG | 1623 | 10/V | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Otto tari 1.13, notata a 2 Maggio corrente; e per essi a Don Pasquale Munier, sono per la mesata maturata alla fine di Aprile prossimo passato; per causa dell'annui d. 100- che da loro se li corrispondono, come Razionale del Teatro di San Carlo restando sodisfatto del passato [...]].».   |
| 166. | BSG | 1623 | 10/V | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cento, notata a 2 Maggio corrente e per essi a Gennaro Magri a compimento di d. 230-, atteso il di più per detto complimento l'ave il medesimo ricevuti in Firenze, con Lettera di Cambio rimessoli da Don Mariano Sarago da loro sudetti pagata a detto Sarago con altra poliza per detto nostro Banco, e ricevuta dal detto Magri. E tutti sono in conto di zecchini cinquecento onorario promessoli in vigore di Cedola, per dovere il medesimo Ballare nelle quattro opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera del corrente anno, e per tutto Carnevale 1766. [...]].». |
| 167. | BSG | 1623 | 10/V | «A Giovanni Tedeschi Amadore, e Stefano Messina d. quattro notata fede a 2. Maggio corrente e per esso a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo spesi di loro ordine per la compra d'un Cembalo servito per il real Teatro di San Carlo [...]].».  |
| 168. | BSG | 1624 | 9/I  | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Ventidue tari 4.12. notata 7 Gennaro corrente e per essi a Giuseppe de Maria, e sono per la giornata de Pittori, e manginatori che hanno fatigato nello scenario di Cajo Mario a 31 Xbre 1764 per tutto li 5 corrente come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]].».   |
| 169. | BSG | 1624 | 9/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventiquattro tari 3 14 notata 7 Gennaro corrente e per essi a Pasquale Munier e sono per lo spesato ella 11 sera dell'opera di Catone rappresentata in San Carlo a di 7 detto per tanti dal medesimo pagati a subalterni di detto Teatro come dalla nota ut supra».  |
| 170. | BSG | 1624 | 9/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisei tari 1 4 notata 7 corrente e per essi a Pasquale Munier e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Teatro di San Carlo per lo spesato della 10 sera dell'opera di Catone rappresentata in San Carlo a 6 detto come dalla nota ut supra».   |
| 171. | BSG | 1624 | 9/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove tari 3 19 notata 7 Gennaro corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26-50 atteso il dippiù per detto compimento li ave ricevuti in contanti e sono per lo spesato di 10: sera dell'opera rappresentata in S. Carlo a 6 detto per la causa dell'appalto dell'Illuminazione come da Istromento rogato per Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]].».  |
| 172. | BSG | 1624 | 9/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove tari 3 19 notata 17 (sic) Gennaro 1765 e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26-13 atteso il dippiù per detto compimento li ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato dell 11 sera dell'opera di Catone rappresentata nel Teatro di San Carlo al detto per la causa ut supra».  |

|      |     |      |      |  |
|------|-----|------|------|--|
| 173. | BSG | 1624 | 9/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci tari 4. notata 2 corrente e per esso a Pietro Como, e sono per la vendita di lame nuove numero 12, e 12 Guardie di ferri, ed altre accomodate di spade, e sciabale fatte dal medesimo per il battimento dell'opera di Catone [...]».  |
| 174. | BSG | 1624 | 9/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro tari 1.13. notata 7 corrente e per esso a Francesco Scaja, e sono per tanti dal medesimo pagati in varie spese minute per lo scenario di Caio Mario delli 31 Xbre 1764 per tutto li 6 corrente come dalla nota da loro vista, e sottoscritta [...]».  |
| 175. | BSG | 1624 | 9/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Diecinove tari 3.19.- notata fede a 7 Gennaro corrente; e per essi a Don Antonio Pettinati a compimento di d. 26.50, atteso il dippiù per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della nona Sera dell'Opera di Catone rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, a di 5. Gennaro corrente come dall'Istrumento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]». |
| 176. | BSG | 1624 | 9/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentatre tari 3.5. notata fede a 7: Gennaro corrente e per esso a Don Pascale Munier, e sono per la giornata de Pittori, e Macinatori, che hanno fatigato nello Scenario di Cajo Mario del dì 31. Dicembre prossimo passato per tutto li 5 Gennaro corrente come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».  |
| 177. | BSG | 1624 | 9/I  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventiquattro tari 3.14. notata fede a 7. Gennaro corrente; e per essi a Don Pascale Munier, per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della nona Sera dell'Opera di Catone rappresentata in detto Real Teatro a di 5. Gennaro corrente come dalla nota ut supra».  |
| 178. | BSG | 1624 | 30/I | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Diecinove tari 3.19. notata fede a 2. Gennaro corrente; e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26.50 atteso il dippiù l'hà ricevuti in contanti, e tutti sono, per lo spesato della sesta Sera dell'Opera del Catone in Utica rappresentata al primo Corrente restando sodisfatto nel passato [...]».   |
| 179. | BSG | 1624 | 30/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tari 3.19. notata fede a 2. Gennaro corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26.50 atteso il dippiù l'hà ricevuti in contanti e tutti sono per lo spesato della quinta Sera dell'Opera del Catone, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a ... Dicembre prossimo passato [...]».  |
| 180. | BSG | 1624 | 30/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tari 3.19. notata fede a 2. Gennaro corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26.50, atteso il dippiù l'hà ricevuti contanti, e tutti sono per lo spesato della ultima Sera dell'Opera del Catone rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 2 corrente restando sodisfatto del passato [...]».   |
| 181. | BSG | 1624 | 30/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tari 3.19. notata fede a 2. Gennaro corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26.50 atteso il dippiù l'hà ricevuti contanti e tutti sono per lo spesato dell'Ottava Sera dell'Opera del Catone rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 3. Gennaro corrente restando sodisfatto del passato [...]».   |
| 182. | BSG | 1624 | 30/I | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci notata 19 Xbre 1764 e per esso a Francesco Cimmino, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per dovere il medesimo ballare nell'opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a tutto Carnevale del Entrante Anno [...]».  |
| 183. | BSG | 1624 | 30/I | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quattro notata 9 corrente e per essi a Pasquale Munier, e sono per tanti da loro  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | spesi per la relaz.la, ed accesso dall'Ingresso destinato dal Regio Uditore Generale dell'esercito Don Nicola Maria Pirelli per la soberberia di detto Real Teatro e per loro a Giovanni Tedesco detto Amadori per altritanti e per esso a Tommaso de Martino a compimento di d. 10- che il dippiù li ha ricevuti contanti e tutti detti sono per una copia dello spartito della musica della Donna Vana composta dal Mastro di Cappella Don Nicola Piccinni ristando sodisfatto per detta causa [...]].  |
| 184. | BSG | 1624 | 30/I   | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Stefano Messina d. Nove tari 2.10. notata fede a 19. Dicembre prossimo passato; e per essi a Francesco Beltrano e sono a conto di suo Onorario promessoli in vigore di Cedola per aver dovuto il medesimo ballare nelle Opere da rappresentare nel Real Teatro di San Carlo a tutto Carnevale del Corrente Anno <u>1765</u> [...]].  |
| 185. | BSG | 1624 | 8/III  | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. uno notata 2 Marzo <u>1765</u> e per esso a Francesco Maria Cotillo per la mesata maturata alla fine del passato mese di Febraro <u>1765</u> per l'annui d. 12 che da loro se li corrispondono come aggiutante del Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]].   |
| 186. | BSG | 1624 | 8/III  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei tari 3.6. notata 2 Marzo <u>1765</u> e per essi a Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata meturata alla fine del passato Mese di Febraro <u>1765</u> per l'annui d. 80- che da loro se li corrispondono come Notaro ordinario del Real Teatro di San Carlo restando sodisfatto del passato [...]].  |
| 187. | BSG | 1624 | 8/III  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Otto tari 1.13. notata 2 Marzo <u>1765</u> e per essi a Pasquale Munier, e sono per la mesata maturata alla fine del passato mese di Febraro <u>1765</u> per causa dell'annui d. 100 che da loro se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo restando ut supra».   |
| 188. | BSG | 1624 | 8/III  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Trecento-notata fede a 5 Marzo Corrente, e per esso aa Antonio Pettinato, ed Antonio Giordano insolidum, disse sono per tanti promessi a detto Antonio Pettinati improntarli anticipatamente per l'Appalto preso dal medesimo dell'Illuminazione del Real Teatro di San Carlo per le serate delle 4. Opere da rappresentarsi in detto Real Teatro dalla Primavera del Corrente Anno e per tutto Carnevale dell'entrante Anno <u>1766</u> , come ancora nelle Sere de Concerti delle medesime, concerti de Prologhi, e concerti de Balli, così se si faranno in detto Real Teatro, come in casa dell'Impresario o altrove senza limitazione di numero ed ad elizzazione di loro sudetti, con tutti quelli patti, e condizioni apposte nell'Istrumento in detto affitto rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli, nel qual Istrumento sta convenuto e stabilito doversi fare a detto Pettinati la detta anticipazione di detti d. 300- quale sia lecito a loro sudetti ritenersi in ogni Opera, che si rappresenterà tre prime sere di spesato dell'Estaglio convenuto per poi in fine del Carnevale dell'Anno <u>1766</u> farcene il conto dal loro Razionale col quale se il medesimo Pettinato risulta Debitore di qualche summa, per complimento dei detti d. 300- sia tenuto immediate pagarsi, e restituirli la detta summa che ne risulterà debitore [...]]. |
| 189. | BSG | 1624 | 8/III  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno tari 2.10. notata fede a 22 Febraro prossimo passato; e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amedoro, e sono per tanti dal medesimo pagati per tre mesi d'affitto di un Cembalo servito per il Signor Grassi Musico del Real Teatro di San Carlo, per li mesi di Dicembre caduto Anno <u>1764</u> , e Gennaro, e Febraro Corrente Anno [...]].   |
| 190. | BSG | 1624 | 30/III | «A Giovanni Tedesco detto Amedoro, e Stefano Messina d. Cinque-notata fede a 27. Marzo Corrente, e per essi a Nicola Posatore, e Francesco Chierchia Pelucchieri, e sono per loro Provisione dell'Opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nel caduto Carnevale del   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | Corrente Anno, per le pilucche da medesimi date per le comparse per detta Opera, restando sodisfatti così per detta Causa come del passato [...]]».  |
| 191. | BSG | 1624 | 30/III | «A Giovanni Tedesco detto Amedoro, e Stefano Messina d. Dieci- notata fede a 2. Marzo Corrente; e per esse a Benedetto Breglia a compimento di d. 20- atteso gl'altri per detto compimento l'hà ricevuti con altra poliza per detto nostro, e tutti sono per suo Onorario dell'Opera rappresentata in detto Real Teatro nel Carnevale del Corrente Anno, dove il medesimo hà sonato da Violino, restando sodisfatto del passato [...]]».   |
| 192. | BSG | 1624 | 30/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amedori, e Stefano Messina d. Uno- notata fede a 27. Marzo Corrente, e per essi a Francesco Maria Cutillo, e sono per regalo, che da loro se li danno per le feste di Pasqua di questo Corrente Anno [...]]».   |
| 193. | BSG | 1624 | 30/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno- notata fede a 27. Marzo Corrente, e per essi a Francesco Maria Cutillo, e sono per la mesata maturata a Marzo Corrente per gl'annui d. 12- che da loro se li corrispondono come Ajutante del Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 194. | BSG | 1624 | 30/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amedori, e Stefano Messina d. Sei- notata fede a 27. Marzo Corrente, e per esso a Nicola Infante Palchettaro del Real Teatro di San Carlo, e sono per Carta, e Carboni dal medesimo comprati per lo spazio delle 4. Opere rappresentate in detto Real Teatro a tutto Carnevale del Corrente Anno, restando sodisfatto per detta Causa [...]]».  |
| 195. | BSG | 1625 | 10/I   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amedori d. diceinove tari 3.19. notata fede a 9. Corrente e per essi ad Antonio Pettinato, a compimento di d. 26.50; atteso il di più per detto compimento l'ave il medesimo riceuti in contanti, e sono per lo spesato della decima Seconda Sera dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 9. Corrente intitolata Catone in Utica per causa dell'appaldo dell'Illuminazione; come dall'Istrumento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]]».  |
| 196. | BSG | 1625 | 10/I   | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Centottantasei tari 47 notata a 9 corrente e per essi a Giovanni Battista Marthen e sono a conto del suo onorario per aver ballato nell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo con firma del detto Giovanni Battista Marthen».  |
| 197. | BSG | 1625 | 10/I   | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. otto tari 1.13 notata a 29 8bre 1764 e per esso a Saverio Cesareo Cembaloro del Real Teatro di San Carlo e per esso a don Giuseppe Dolce, e sono per la rata spettante a detto Cesareo per l'accordatura de cembali dal medesimo fatta per l'opera intitolata la Nitteti rappresentata nel detto Real Teatro nella caduta esta' restando sodisfatto per detta causa. E detto pagamento da loro si fa al detto Dolce per delegazione fattali dal detto Cesareo [...]]».  |
| 198. | BSG | 1625 | 21/II  | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Seicentoquarantasette tari 2.11 notata a 16 Febraro corrente e per esso a Giovanni Battista Marthen, e sono a compimento di d. 1495=, atteso l'altri d. 847-49 per detto compimento l'have esso Marthen ricevuti in più, e diverse volte per mezzo di publico Banco essa poliza notata fede in testa di loro sudetti. E tutti detti d. 1495= sono per valuta di zecchini gigliati numero 575= promessi in vigore di Cedola per aver ballato, e composto li Balli delle quattro opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalla passata Primavera passato anno per tutta la fine di Carnevale del corrente anno 1765, con qual pagamento resta esso Giovanni Battista intieramente sodisfatto, così per detta causa, come per ogn'altra restando anche col presente pagamento nulla irrita e cassa la cedola sudetta [...]]». |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
| 199. | BSG | 1625 | 21/II  | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. trenta notata a 16 Febraro corrente e per essi a Cosmo Maranesi ed Anna Provenzale Maranesi coniugi e sono a compimento di d. 360-, atteso li mancanti d. 330- l'hanno li medesimi coniugi ricevuti con polisa per nostro Banco e tutti sono in conto delli d. 520- valuta di zecchini 200= per tanti, che da loro sudetti si devono alli medesimi pagare per onorario stabilito dalla Real Giunta del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 200. | BSG | 1625 | 11/III | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. novecento dieci notata a 4 marzo corrente e per essi a Vincenzo Carlo ed Anna Sabatini a compimento di d. 1070-, atteso li mancanti d. 260= per detto compimento l'hanno li medesimi ricevuti con altra polisa per nostro Banco e tutti sono per la valuta di zecchini gigliati numero 450 per tanti ordinati pagarsi a sudetti dalla Real Giunta del Real Teatro di San Carlo per loro rispettivo onorario per aver ballato nel tre opere rappresentate da detto Real Teatro a tutto del caduto Carnevale del corrente anno restando sodisfatti per detta causa [...]». |
| 201. | BSG | 1625 | 18/IV  | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quattro notata fede a 3 Aprile corrente, e per essi a Gennaro Rotundo, e sono per aver il medesimo sonato il Salterio ne balli, nell'opera detta Cajo Mario, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, nel caduto Carnevale del Corrente Anno <u>1765</u> , restando il medesimo sodisfatto per detta causa, senza aver altro che pretendere, con firma di detto Gennaro Rotundo».   |
| 202. | BSG | 1625 | 18/IV  | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Otto, e grana 17. notata fede a 27. marzo prossimo passato e per essi a Saverio Cesario Cembaloro del Real Teatro di San Carlo, e per esso a Giuseppe Dolce, e sono per la rata spettante a detto Cesareo per l'opera rappresentata in detto Teatro nel Carnevale del corrente anno <u>1765</u> . Intitolata Cajo Mario restando sodisfatto di tutto il passato, e detto pagamento da loro si fa a detto Dolce per delegazione fattali fra maggior summa da detto Cesareo, come dal biglietto da loro sudetti accettato [...]».  |
| 203. | BSG | 1625 | 18/IV  | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dodeci, tari 2.9. notata fede a 17. Aprile corrente, e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati cioè d. 5-60. per affitto di carrozze per Caserta d. 2-9. per corrieri per detta città di Caserta, e li restanti per diversi regali dati alle corti di Persone di obbligazioni [...]».  |
| 204. | BSG | 1625 | 18/IV  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci, notata fede a 17. Aprile corrente, e per essi, a Berardino Ferrari esattore del Real Teatro di San Carlo, e sono per tanti spesi dal medesimo in affitti di Galesse, per andare esigendo li Palchi di detto Real Teatro [...]».   |
| 205. | BSG | 1625 | 11/V   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Quaranta, notata a 2. corrente e per essi a Don Antonio Jolli per la mesata maturata alla fine d'Aprile prossimo passato per causa dell'annui d. 480, che da loro se li corrispondono come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 206. | BSG | 1625 | 11/V   | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque, notata fede a 16 Febraro <u>1765</u> , e per essi a Don Pascale Cafaro Maestro di Cappella, e sono per l'incomodo dal medesimo presosi la sera delli 8. Febraro <u>1765</u> , in intervenire nel Real Teatro di San Carlo per la prova fatta in musica di due Personaggi, restando per ciò interamente sodisfatto, e ringraziato per la causa sudetta [...]».  |
| 207. | BSG | 1625 | 5/VII  | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventidue, tari 2.10. notata fede a 4 corrente, e per essi a Francesco di Gennaro copista di musica, disse sono per la rata di suo onorario dell'opera intitolata il Re Pastore che attualmente si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo del corrente anno <u>1765</u> , per tutte le copie di  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | spartito di musica, e parti d'orchestra di detto Real Teatro, col qual pagamento resta esso Francesco interamente sodisfatto, così di detta rata, come di tutto il passato, con firma di detto Francesco di Gennaro».  |
| 208. | BSG | 1625 | 5/VII  | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due, tari 3.10., notata fede a 4. corrente e per essi a Don Lorenzo Paciotti, disse sono cioè d. 1-20. per ponitura, e levatura delle cere, grana 30. per regalo alle medesimi, d. 1-20. pagati a Gioacchino Mariscotti cositore per regalo che al medesimo si fa, il tutto per servizio del Real Teatro di San Carlo, come dalla nota [...]».  |
| 209. | BSG | 1625 | 20/VII | «A don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque tari 4.16. notata fede a 18 corrente e per essi a Notar Lorenzo Paciotti di Napoli, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone che assistono al Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'Opera, e per la decima quarta serata del Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro a tenore della nota, con ritrarne da medesimi le debite ricevute [...]».  |
| 210. | BSG | 1625 | 20/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove tt. 3.19. notata fede a 18. corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26-50. atteso l'altri d. 6-71. a loro si ritengono per la cera che esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra Palco dell'Uditor Generale porta di Platea, e lori Palchi del detto Real Teatro di San Carlo, e sono per la decima quarta serata dell'opera intitolata il Re Pastore, si sta rappresentando in detto Real Teatro, per l'Illuminazione di Sevo, ed oglio di detta serata [...]». |
| 211. | BSG | 1626 | 11/I   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e don Stefano Messina d. venticinque notata fede a 19 Dicembre 1764. e per essi ad Anna Brogli, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per dovere la medema cantare da Seconda donna nell'opere da rappresentarsi nel Teatro di San Carlo a tutto Carnevale 1765 [...]».  |
| 212. | BSG | 1626 | 11/I   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Centoventi. notata fede a 12 Dicembre 1764, e per essi a Damiano del Monaco, e sono per tutti li colori gesso argento falso dal medesimo dato per la costruzione dello Scenario dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' intitolata la Nitetti restando con tal pagamento intieramente saldato, e sodisfatto senza avere altro che pretendere per detta causa, e cassi, e nulli tutti li biglietti fatti d'architetto del detto Real Teatro da Antonio Jolli per la consegna di detta robbia [...]».                                      |
| 213. | BSG | 1626 | 4/II   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Trecentoquindici notata fede a primo Febraro corrente, e per essi a Donna Catarina Gabrielli disse sono in conto di d. 3315. onorario promessoli in vigore di cedola per l'intiera rata di tre opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalli 21. Novembre 1764, e per tutto il corrente Carnevale; intitolate Lucio Vero, Catone, e Caio Mario dove la medesima à cantanta da prima Donna, non restando altro a conseguire per la detta causa se non che solo d. 3000- [...]».   |
| 214. | BSG | 1626 | 4/II   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Ventisei tari 2.13. notata fede a 26 Gennaro prossimo passato, e per essi a Gennaro d'Adamo, e Francesco Lombardo, e sono per tutti li viaggi e fatti da medemi, e loro compagni per li concerti della musica, e Ballo dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata Caio Mario come dal conto da loro visto, ed approvato restando li medemi sodisfatti così per detta causa come per tutto lo passato [...]».  |
| 215. | BSG | 1626 | 13/III | «A Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Tre notata 22 detto e per essi ad Antonio Amatucci e sono per la copiatura della Musica di  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | due Arie fatte per l'Orchestra del Real Teatro di San Carlo cantate nel Pantomimo dell'Opera intitolata Cajo Mario restando sodisfatto per detta causa [...]].   |
| 216. | BSG | 1626 | 13/III | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro e Don Stefano Messina d. Millequaranta notata 22 Febraro e per esso a Maria Bargioni detta la Mantuanina a compimento di d. 1560 atteso li mancanti d. 520 per detto compimento l'ave la medesima riceuti con altre polize per mezzo di publico Banco, e tutti sono per valuta di Zecchini numero 600 promessoli in vigore di Cedola per avere la medesima Ballato nelle quattro opere rapresentate nel Real Teatro di San Carlo della Primavera del caduto anno e per tutto Carnevale del Corrente restando sodisfatta per detta causa senza avere altro che pretendere, e cassa e nulla la Cedola sudetta [...]].».   |
| 217. | BSG | 1626 | 3/IV   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cento, e uno notata fede a 27. Marzo prossimo passato e per esso a Francesco di Gennaro Copista di Musica, e sono cioè d. 45. d'essi per rata di due opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo a tutto il caduto Carnevale del corrente anno, intitolate Catone, e Cajo Mario, per le copie fatte dal medesimo per tutta l'intiera Orchestra per dette due opere. Altri d. 40. per 2. copie di dette 2. opere servite per la Real Corte di Spagna. Altri d. 10. per una copia estratta dall'originale della musica de opera intitolata il Catone. E li restanti d. 6. per diverse copie di alcune arie servite per dette opere; restando con tal pagamento interamente saldato, e sodisfatto senza avere che pretendere per qualunque altra causa niuna eccettuata, come anche di tutto lo passato [...]].». |
| 218. | BSG | 1626 | 4/VI   | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro e Stefano Messina d. Venti notata 2 Maggio passato e per essi a Don Pascale Munier e sono per tanti dal medesimo pagati per le giornate de Pittori e macinatori che hanno fatigato nello Scenario del Re Pastore dal di 22. per tutto li 27. aprile 1765. come dalla nota da loro sottoscritti vista et appurata [...]].».  |
| 219. | BSG | 1626 | 4/VI   | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro e Stefano Messina d. Settanta notata primo corrente e per essi a Don Gennaro Magri a compimento di d. 400 atteso il di più per detto compenso l'ha riceuto antecedentemente, e sono in conto del suo Onorario promessoli in vigore di Cedola per dover il medesimo ballare da primo Ballerino nel Teatro di San Carlo dalla Corrente primavera 1765. e per tutto Carnevale 1766. [...]].».  |
| 220. | BSG | 1626 | 4/VI   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Settantacinque notata 31 Maggio passato e per essi a Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e sono per la mesata maturata alla fine di Maggio passato per causa degl'annui d. 900 riserbatisi di suo Onorario [...]].».   |
| 221. | BSG | 1626 | 20/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro e Stefano Messina d. dieci notata 18 corrente e per essi ad essi medemi e sono per tanti dati in regalo a Belardino Ferrari per diverse fatiche straordinarie dal medesimo fatte [...]].».  |
| 222. | BSG | 1626 | 20/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro e Stefano Messina d. Ventisei notata 18 corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e sono per la valuta di Zecchini gigliati numero <u>10</u> che dal medesimo devonsi dare a Pietro Martelli per diversi favori dal medesimo fattoli in Bologna circa la formazione della Compagnia de Ballarini serviti per il Real Teatro di San Carlo del corrente anno 1765. per tutto Carnevale 1766 [...]].».  |
| 223. | BSG | 1626 | 20/VI  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantadue notata 18 corrente e per essi a Don Giuseppe Belluzzi et Anna Fogher detta Belluzzi, e sono a compimento di d. 130 atteso il di più per detto compimento l'hanno li medemi riceuti con altra polisa per mezzo di detto nostro Banco e tutti sono in conto di loro onorario promessoli in vigore di Cedola per Ballare li medemi nel Real Teatro di San Carlo nel corrente anno 1765. a tutto Carnevale 1766 [...]].».  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
| 224. | BSG | 1626 | 6/VII | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. diceinove 3.19 notata 4 luglio corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione d'oglio, e sevo del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26.50 atteso l'altri d. 6.71 da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra Palco dell'Uditore Generale Porta di Platea, e loro Palchi del detto Real Teatro di San Carlo, e sono per la decima serata del'opera intitolata il Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro per l'Illuminazione di Sevo et oglio di detta serata [...]». |
| 225. | BSG | 1627 | 6/II  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Due; notata a primo febraro corrente; e per essi a Don Pasquale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati per regalo alla Guardia dell'Udienza generale degl'Eserciti, per opera intitolata il Catone in Utica [...]».   |
| 226. | BSG | 1627 | 6/II  | «Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei tari 3.6; notata a primo febraro corrente; e per essi a Don Lorenzo Paciotti e sono per la mesata maturata alla fine di Gennaro prossimo passato, per causa degl'annui d. 80- che da loro segli corrispondono, come Notaro ordinario del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 227. | BSG | 1627 | 6/II  | «Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque tari 2.3; notata a primo febraro corrente; e per essi a Don Pasquale Munier, per tanti dal medesimo pagati a Pittori, e macinatori, che hanno fatigato nello Scenario di Cajo Mario, dalli 22; per tutto li 26. Gennaro prossimo passato, come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».   |
| 228. | BSG | 1627 | 6/II  | «Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Otto tari 1.13; notata a primo febraro corrente, e per essi a Don Pasquale Munier, e sono per la mesata maturata alla fine di Gennaro prossimo passato, per causa degli annui d. 100-, che da loro segli corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 229. | BSG | 1627 | 6/II  | «Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti sette, e grana 15; notata a primo febraro corrente; e per essi a Don Pasquale Munier, per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo, per lo spesato della quarta sera dell'opera di Cajo Mario, rappresentata in detto Real Teatro nel di 30. Gennaro prossimo passato, come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».  |
| 230. | BSG | 1627 | 6/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadori d. ventisette e grana 15 notata a primo corrente e per essi a Pascale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della quinta sera dell'opera di Cajo Mario rappresentata a 31. Gennaro prossimo passato, come dalla nota da loro sudetti vista ed approvata [...]».  |
| 231. | BSG | 1627 | 6/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. Sette tari 4 e per essi ad Ignazio, e Nicola de Gregorio Scarpari, e sono per la valuta di scarpini para sessanta a grana 13. il paro serviti per li comparsi dell'Opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata Cajo Mario, restando con detto pagamento intieramente saldati, e sodisfatti, anche di tutto il passato senza avere altro, che pretendere [...]».   |
| 232. | BSG | 1627 | 6/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. undeci tari 1.7 notata a primo corrente e per essi a Giuseppe di Maria Mastro falegname, e sono cioè d. Sette e grana 67. per sue giornate, e de suoi Lavoranti che àno fatigato nello scenario di Cajo Mario dal di 21. per tutto li 23. Gennaro prossimo passato come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata, e d. tre e grana 60= per levatura, e mettitura di cera per cinque Illuminazioni [...]».   |
| 233. | BSG | 1627 | 6/II  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadori d. dieci notata a primo corrente e per esso a Francesco Cimmino, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola per aver ballato nelle opere rappresentate nel Teatro di San Carlo per tutto il corrente Carnevale [...]».  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
| 234. | BSG | 1627 | 23/II  | «A Giovanni Tedesco detto Amadori e Stefano Messina d. Ventiquattro notata a 22 corrente e per esso a Pietro Capone, e sono per onorario promessoli per sé, e suoi giovani per aver fatto il battimento nell'Opera intitolata Cajo Mario rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nel caduto Carnevale restando saldato, e sodisfatto per detta Causa senz'aver altro he pretendere [...]».  |
| 235. | BSG | 1627 | 23/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessanta Sei tari 2.5 notata a 22 corrente e per essi a Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per tre serate di spesato dell'opera intitolata Cajo Mario rappresentate nelle giornate de 20, e 23, e 24- Gennaio <u>1765</u> come dalla nota da loro vista ed approvata nella qual summa vi mancano d. 15- par tanti pagati di meno a falegnami come dal biglietto [...]».   |
| 236. | BSG | 1627 | 14/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Otto tari 3. notata a 11 corrente e per esso a Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati cioè d. 7-20- ad un fagotto nominato Sabato Antonino che hà sonato un'aria nel 3° atto dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolato Cajo Mario Carlini 10- per fattura delli Stivaletti serviti per il musico Cafarelli nel proloco rappresentato in detto Real Teatro a <u>20</u> Gennaio <u>1765</u> e grana 40- per regalo ad una comparsa per li balli di detta opera di Cajo Mario [...]».   |
| 237. | BSG | 1627 | 20/IV  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. trecento notata 20 Marzo <u>1765</u> e per essi ad Antonio Muzio, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola per avere il medesimo cantato da secondo omo nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera del passato anno <u>1764</u> . per tutto Carnevale <u>1765</u> nelle quattr'opere rappresentate in detto Real Teatro intitolate la Nitteti, Lucio Vero, Catone, e Cajo Mario [...]».  |
| 238. | BSG | 1627 | 20/IV  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. trecento notata 18. corrente e per essi as Antonio Muzio a compimento di d. ottocento atteso gl'altri d. 500- per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti con altre polise per detto nostro Banco e tutti sono per onorario promessoli in vigore di cedola per avere il medesimo cantato da secondo Soprano nelle quattro opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera del caduto anno <u>1764</u> . per tutto Carnevale <u>1765</u> restando sodisfatto per la sudetta causa, e cassa, e nulla la cedola fatta a di lui beneficio per la sudetta causa [...]».   |
| 239. | BSG | 1627 | 14/V   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. Settantacinque notata 2 corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e sono per la mesata maturata alla fine d'Aprile prossimo passato per gl'annui d. 900- riserbatosi di suo onorario [...]».   |
| 240. | BSG | 1627 | 5/VI   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. mille novecentocinquanta notata 5 marzo <u>1764</u> e per essi a Don Andrea Grassi a compimento di d. 2600- atteso gl'altri per detto compimento l'ave il medesimo rucevuti con altre polise per mezzo di pubblici Banchi, e tutti sono per la valuta di zecchini gigliati numero 1000 per tanti promessili in vigore di cedola per avere il medesimo cantato da primo Soprano nelle quattr'opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalla prima vera <u>1764</u> . e per tutto Carnevale <u>1765</u> restando sodisfatto per detta causa senz'aver altro che pretendere per qualunque altra causa, e cassa, e nulla la cedola sudetta con firma di detto Andrea Grassi». |
| 241. | BSG | 1627 | 5/VI   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedesco Amadoro d. Dodici e grana 2. notata a 29 Maggio prossimo passato e per essi a Francesco Scai e sono per tanti da esso pagati in varie spese minute per lo scenario dell'opera del Re Pastore dal di 20. per tutto li 25 Maggio detto come dalla nota da loro viste ed approvate [...]».   |
| 242. | BSG | 1627 | 5/VI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventidue tari 2.10  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | notata a 29 Maggio detto e per esso a Giuseppe de Maria, e sono per sue giornate e de suoi lavoranti che anno faticato nello scenario dell'Opera del Re Pastore delli 20 per li 25 detto come dalla nota da loro vista ed approvata [...]».  |
| 243. | BSG | 1627 | 5/VI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentatre tari 3.10 notata a 29 Maggio detto e per essi a Don Pascale Munier per tanti dal medesimo pagati per le giornate de pittori, e macinatori che anno faticato ut supra».  |
| 244. | BSG | 1627 | 5/VI   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. quattro tari 4. notata primo corrente e per essi a Don Pascale Munier e sono a compimento di d. 8:80. atteso l'altri l'hà ricevuti con altra polisa per nostro Banco, e detti sono per la valuta di 8 focchi d'oro, e 4. d'Argento per l'opera del Re Pastore [...]».   |
| 245. | BSG | 1627 | 5/VI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei tari 3.10. notata primo corrente e per esso a Don Pascale Munier, e sono cioè d. 2. per un paro di calzette di seta per il Ballerino Magri d. 1.50 per Galesso per Caserta d. 1.20. per altro Galesso per detto, grana 40 per una rete di seta per detto Ballerino e d. 1.60 per Regalo a Palchettarj, e messe fatte celebrare [...]».  |
| 246. | BSG | 1627 | 5/VI   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. cinque notata 16 Gennaro 1765 e per essi a Francesco Beltrano, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per avere il medesimo ballato nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 247. | BSG | 1627 | 21/VI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. venticinque notata 31 maggio prossimo passato e per essi a Don Stefano Messina e sono per la mesata maturata alla fine di maggio detto per causa degl'annui d. 300- riserbatisi di suo onorario [...]».   |
| 248. | BSG | 1627 | 21/VI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. duecentotrenta notata 2 Maggio prossimo passato e per essi a Damiano del Monaco disse sono per tutti li colori dal medesimo somministrati per li scenarj fatti nel Real Teatro di San Carlo dal mese di Settembre 1764. per tutto lo scorso Carnevale 1765 col quale pagamento resta il medesimo intieramente sodisfatto cosi per detta, come per ogn'altra causa restando perciò nulli, irriti, e cassi tutti li biglietti, et ogni nota fatta [...]». |
| 249. | BSG | 1627 | 8/VII  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. venticinque tari 4.6. notata a 26. Giugno 1765 e per essi a Lorenzo Paciotti, e sono per lo spesato de subalterni, et altre persone addette al servizio del Real Teatro di San Carlo a tenore della nota dal medesimo si conserva per l'ottava serata della corrente opera intitolata il Re Pastore con dovere esso Don Lorenzo ritirare da medesimi le debite ricevute [...]».   |
| 250. | BSG | 1627 | 8/VII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venticinque tari 4.16 notata a 4 corrente e per essi a Lorenzo Paciotti, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone ch'assistono al Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere, e per la nona serata del Re Pastore attualmente si sta rappresentando in detto Real Teatro a tenore della nota con ritirarne da medesimi le debite ricevute [...]».  |
| 251. | BSG | 1627 | 27/VII | «A Giovanni Tedeschi, e Stefano Messina d. cinque notata a 24 corrente, e per esso a Giovanni Cappelli maestro di Spada, e sono in conto di d. 10. promessi pagarsi per dover il medesimo, et altri suoi compagni battere nell'azione di ballo de Signori Forti, attualmente si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo nell'opera intitolata il Re Pastore [...]».  |
| 252. | BSG | 1628 | 15/I   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. cinque, e grana 15. notata 22 Dicembre 1764, e per essi a Don Pascale Munier a compimento de d. 15-15., atteso li mancanti d. 10- per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti con altra poliza per detto nostro Banco, e tutti sono per tanti dal medesimo spesi per la valuta di sedici focchi d'oro, e  |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | quattro d'argento da servire per l'opera intitolata il Catone, e l'altro di Cajo Mario di peso cioè di detto oro oncie otto, e acini due a d. 1_80. l'oncia e detti d'argento oncia mezza a d. 1_50 l'oncia da servire come sopra [...]]».  |
| 253. | BSG | 1628 | 15/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque tari 1-5. notata 19. Dicembre 1764; e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanto il medesimo ave pagati a Giuseppe Stoppa per 21 Serate di suo spesato dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Vologese alla ragione di grana 25- la sera [...]]».   |
| 254. | BSG | 1628 | 7/II  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. tre notata primo Febraro corrente, e per essi a Matteo Piscopo, e sono per l'annata maturata alla fine di Gennaro prossimo passato per tanti che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]]».   |
| 255. | BSG | 1628 | 7/II  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quaranta notata primo Febraro corrente, e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata alla fine di Gennaro prossimo passato per causa degli d. 480-, che da loro se li corrispondono come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 256. | BSG | 1628 | 7/II  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Trentacinque notata 16 Gennaro 1765 e per essi a Pietro Capone a compimento di d. 55- stante gl'altri d. 20- per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti con altra poliza per nostro Banco, e tutti sono per tanti promessoli in vigore d'istrumento per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli per avere il medesimo con altri ventitre giovani formato il battimento dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, intitolata Catone in Utica, restando con tal pagamento interamente saldato, e sodisfatto senza avere altro che pretendere per detta causa [...]]». |
| 257. | BSG | 1628 | 25/II | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquantasei tari 2.10. notata 22. Febraro corrente, e per essi a Giuseppe Grenna ricamatore a compimento di d. 76-50., atteso li mancanti d. 20- l'hà ricevuti con altra poliza per nostro Banco, e tutti sono per le coverte delli libretti grandi, e piccole ricamate fatte dal medesimo per l'opera intitolata Cajo Mario, come da nota da loro vista, ed approvata, restando sodisfatto di tutto il passato con firma di detto Giuseppe Grenna».  |
| 258. | BSG | 1628 | 25/II | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque notata 22. Febraro corrente e per essi a Marianna Iovino a compimento di d. 10- atteso il di più per detto compimento l'ave la medesima ricevuti con altra poliza per nostro Banco, e sono per onorario promessoli in vigore di Cedola per avere la medema ballata nell'opera di Carnevale rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in detto anno 1765. intitolata Caio Mario. Restando sodisfatta per detta causa, e cassa, e nulla la cedola sudetta [...]]».   |
| 259. | BSG | 1628 | 25/II | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due notata 22. Febraro corrente, e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati per regalo alla Guardia dell'Uditor generale dell'Esercito per l'opera di Cajo Mario [...]]».   |
| 260. | BSG | 1628 | 25/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata 22. Febraro corrente, e per essi a Nicola Majorino Trombettiere e sono per avere il medesimo sonato le Trombe, e Tamburri nel battimento dell'opera intitolata Cajo Mario rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nel caduto Carnevale, restando sodisfatto per detta causa [...]]».  |
| 261. | BSG | 1628 | 25/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto notata 22 Febraro corrente e per essi a Domenico Figliolino, e sono a compimento di d. 20-, atteso li mancanti d. 12- per detto compimento l'ave quel medesimo ricevuti con altre polize per nostro Banco, e tutti sono per onorario promessoli in vigore di Cedola per avere il medesimo ballato   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | nelle quattro opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera del caduto anno, e per tutto Carnevale 1765. Restando sodisfatto per detta causa, e cassa, e nulla la Cedola sudetta [...]].   |
| 262. | BSG | 1628 | 16/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dodeci notata 13 Marzo corrente e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati per regalo da loro sudetti ordinato darsi a Gaetano Bisozzi, e Ferdinando Lizio Sonatori dell'Orchestra del Teatro di San Carlo [...]].  |
| 263. | BSG | 1628 | 16/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquecentotrentasei tari 2 notata 13 Marzo corrente, e per essi a Don Nicola Fabbio come Procuratore di tutti li Sonatori dell'orchestra del Teatro di San Carlo, e sono per la rata di loro rappresentano onorario dell'opera rappresentata in detto Teatro nel caduto Carnevale corrente anno intitolata Cajo Mario, con il qual pagamento resta detto Fabbio, come detti sonatori intieramente sodisfatti di detta rata, come di tutte le altre antecedentemente fatte, e rappresentate, qual pagamento non lo facessimo se non con firma autentica di detto Fabbio, e di fede di Procura as esizione di detti Sonatori, li quali sono a Nicola Fabbio d. 25- a Giovanni Romazzo d. 12-50 ad Emanuele Barbella d. 13-75 a Gennaro Valente d. 40- ad Antonio Maresca d. 10- a Francesco Iannelli d. 10- a Giuseppe Barba d. 10- a Nicola Todisco d. 10- a Francesco Piscina d. 10- a Simone Roda d. 10 a Gennaro Rotundo d. 10- a Nicola Rotundo d. 10- a Pietro Antonacci d. 10- a Giuseppe Lauro d. 9- a Francesco Avossi d. 8-75. a Giuseppe Pagliarulo d. 8- a Gaetano Biscoglio d. 7-50. a Domenico Palmieri d. 7-50. a Stefano Schinardi d. 7-50. a Francesco Caprioli d. 7-50. a Giovanni Martini per Bilancione d. 10- a Gaetano Carfagna d. 7-50. a Lunasio Tizzano d. 7-50. a Gaetano Benevento d. 7-50. ad Antonio Giaccheri d. 7-50. a Giovanni Raimondi d. 7-50. a Giovanni Battista Bergantini d. 7-50. ad Antonio Cherubino d. 7-50. a Giuseppe Lorenzi d. 7-50. ad Aniello Recena d. 10- a Nicola Amatrice d. 10- a Francesco Giannassi d. 10- a Giacomo Vittozzi d. 15- a Gennaro Cascone d. 12-50 a Mattia di Giorgio d. 7-50. ad Andrea Florio d. 15- a Giuseppe Florio d. 12-50. a Luca Silvati d. 12-50. a Giuseppe Pirovide d. 10- a Domenico de Artis d. 10- a Gaetano Bisozzi d. 17-50. a Cherubino Conno d. 10- a Pascale de Filippis d. 10- a Geronimo de Donato d. 10- a Francesco Candone d. 10- a Baldassarre La Baebiera d. 10- a Pascale Giuliano d. 10- a Franco Cassini d. 10- a Ferdinando Lizio d. 12-50. a Gioacchino d'Alessio d. 10- a Giacinto Manna d. 12-50. a Francesco Lenzi d. 2- [...]]. |
| 264. | BSG | 1628 | 16/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventotto tari 4- notata 13 Marzo corrente e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati a quattro persone, che hanno sonato l'Obuè, e Trombe in un'aria nell'opera intitolata Cajo Mario rappresentata nel Teatro di San Carlo nel caduto Carnevale del corrente anno [...]].  |
| 265. | BSG | 1628 | 16/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Centotrenta notata 13 Marzo corrente, e per essi a Don Mariano Sarao, e sono per valuta de zecchini 50-, che il medesimo deve rimettere in Firenze al ballerino Gennaro Magri, ed in conto dell'onorario al medesimo promesso in vigore di Cedola per dover ballare nelle quattro opere da rappresentarsi nel Teatro di San Carlo dalla Primavera del corrente anno, e per tutto Carnevale 1766. [...]].   |
| 266. | BSG | 1628 | 6/IV   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sessanta notata fede 27 marzo prossimo passato e per essi a Santolo Attanasio a compimento di d. 330-, atteso li rimanenti d. 270.- l'have il medesimo ricevuti con altre polize per mezzo di pubblici Banchi; e detti sono in conto della valuta di tela canne numero 1899 alla ragione di grana 18 e Cavalli 9 la canna dal medesimo consignate per la costruzione delli   |

|      |     |      |      |  |
|------|-----|------|------|--|
|      |     |      |      | Scenarij delle quattro opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera dell'anno <u>1764</u> , e per tutto Carnevale <u>1765</u> ; con dichiarazione di doversi da essi sudetti misurare la tela avanzata per rilevarne la consegna fatta dal medesimo di dette canne <u>1899</u> [...]».   |
| 267. | BSG | 1628 | 18/V | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadori tari 4.8 notata a <u>11 Maggio 1765</u> e per essi a Francesco Sgai, e sono per le spese minute dal medesimo fatte nello Scenario dell'Opera del Re Pastore dalli <u>6</u> per li <u>11 Maggio corrente</u> , come dalla nota da essi sudetti vista, ed approvata [...]».  |
| 268. | BSG | 1628 | 18/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quarantuno tari 2 notata a <u>11 Maggio corrente</u> e per essi a Pascale Munier, per tanto dal medesimo da pagarsi per le giornate de pittori, e macinatori, che hanno fatigato nello scenario dell'opera del Re Pastore dalli <u>6</u> per li <u>11 Maggio corrente</u> [...]».   |
| 269. | BSG | 1628 | 18/V | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventidue tari 2.10 notata a <u>11 corrente</u> e per essi a Giuseppe di Maria, e sono per sue giornate, e de suoi lavoranti, che anno fatigato nello Scenario dell'opera del Re pastore ut supra».  |
| 270. | BSG | 1628 | 18/V | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Settantacinque notata a <u>11 Maggio corrente</u> e per essi a Gennaro Magri, e per esso a Don Pasquale Munier, in conto dell'onorario promesso in vigore di Cedola a detto Magri per dovere il medesimo ballare nelle 4. opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera del anno <u>1765</u> , per tutto Carnevale <u>1766</u> e sono per tanti dal detto Magri delegati pagarsi a detto Don Pascale Munier, per causa della vendita fattali di 5. fibbie d'oro per la sudetta summa di d. 75- [...]». |
| 271. | BSG | 1628 | 18/V | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Settant'otto notata a <u>7 corrente</u> , e per essi a Anna Focher Belluzzi, e Giuseppe Belluzzi, e sono in conto di loro rispettivo onorario promessoli in vigore di cedola, per dovere li medesimi ballare nelle quattro opere da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera del corrente anno <u>1765</u> per tutto carnevale dell'entrante anno <u>1766</u> [...]».   |
| 272. | BSG | 1628 | 18/V | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. tre notata fede a <u>2. Maggio 1765</u> e per esso a Matteo Piscopo per la mesata maturata alla fine di Aprile prossimo passato per causa degli annui d. 36= che da loro seli corrispondono per farsi cosa grata [...]».  |
| 273. | BSG | 1628 | 18/V | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. quarantanove notata fede a <u>20. 9bre 1764</u> e per essi a Cataldo Valestra Mercante di Legname e sono cioè d. 24- di essi per tavole numero <u>100</u> di Cervinara d. 23- per tavole di Casale numero <u>100</u> d. 1.20 per quindici scorze a grana 8. L'una, e grana <u>80.</u> per portature servite la medesima per lo Scenario del Vologeso, come da nota da loro vista, ed approvata e per esso per mano di Notar Stefano d'Ippolito di Napoli [...]».   |
| 274. | BSG | 1628 | 7/VI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Due notata <u>31. Maggio 1765</u> e per essi a Matteo Piscopo per la mesata maturata alla fine Maggio <u>1765.</u> per causa degl'annui d. 36- che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]».   |
| 275. | BSG | 1628 | 7/VI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. duemiladuecentonovantasette 3.6. notata primo del corrente [...]».  |
| 276. | BSG | 1628 | 7/VI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. quaranta notata <u>31. Maggio 1765.</u> e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata alla fine del corrente mese di Maggio <u>1765.</u> per causa degl'annui d. 480. che da essi se li corrispondono come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 277. | BSG | 1628 | 7/VI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quaranta notata <u>27 Marzo 1765.</u> e per essi a Don Antonio Jolli e sono per la mesata di Marzo  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | 1765. per causa degl'annui d. 480 ut supra».   |
| 278. | BSG | 1628 | 7/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. dieci notata 3. Giugno <u>1765</u> e per esso a Domenico Cassini, e sono per la rata di suo onorario per sonare il medesimo le Trombe nel Real Teatro di San Carlo nell'Opera del Re Pastore [...]».  |
| 279. | BSG | 1628 | 7/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata 3. corrente e per essi a Don Antonio Pettinato per un regalo da loro se li fa [...]».  |
| 280. | BSG | 1628 | 7/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tredici.2.10 notata 3. corrente e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati, a pittori, e macinatori, che hanno fatigato nello Scenario del Re Pastore dalli 27. per tutto 30. Maggio <u>1765</u> . come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».   |
| 281. | BSG | 1628 | 7/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. otto 1.13. notata 31. Maggio <u>1765</u> e per essi a Don Pascale Munier e sono per la mesata maturata alla fine Maggio <u>1765</u> . per causa degl'annui d. 100- che da loro se li corrispondono come Razionale del Teatro Reale di San Carlo [...]».   |
| 282. | BSG | 1628 | 7/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno notata 31. Maggio <u>1765</u> e per essi a Francesco Maria Cutillo per la mesata maturata alla fine Maggio <u>1765</u> . per causa dell'annui d. 12 che da loro se li corrispondono come Ajutante del Razionale ut supra».  |
| 283. | BSG | 1628 | 7/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei.3.6. notata 31. Maggio <u>1765</u> e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata di Maggio <u>1765</u> per l'annui d. 80- se li corrispondono come Notar ordinario del Teatro ut supra».  |
| 284. | BSG | 1628 | 7/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto.3.10 notata 3. Giugno <u>1765</u> e per essi a Giuseppe di Maria, per sue giornate, e de suoi lavoranti che hanno fatigato nello Scenario del Re Pastore dalli 27. per 30. Maggio <u>1765</u> . come dalla nota da loro vista ed approvata [...]».   |
| 285. | BSG | 1628 | 7/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinque.2.3 notata 3. Giugno <u>1765</u> e per essi a Francesco Sgai, e sono per tanti dal medesimo pagati per lo Scenario del Re Pastore, e per robbe servite per il ballo del ballerino Gennaro Magri come dalla nota ut supra».   |
| 286. | BSG | 1628 | 22/VI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. due notata 20 Giugno <u>1765</u> e per essi a Benedetto Breglia, e sono a conto di copia di Musica de presenti nuovi balli, che devono andare in scena nel Teatro di San Carlo [...]».  |
| 287. | BSG | 1628 | 22/VI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. venticinque.3.8 notata 10 corrente e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Teatro di San Carlo per lo spesato della quarta sera dell'opera del Re Pastore rappresentata in detto Teatro a 9. Giugno corrente come dalla nota da loro vista ed approvata [...]».  |
| 288. | BSG | 1629 | 16/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadori d. ventiquattro tari 3.14. notata fede a 9. corrente e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro San Carlo per lo spesato della decimaseconda sera dell'Opera di Catone, rappresentata in detto Real Teatro a di 9. del corrente mese, ed anno, come dalla nota da essi sudetti vista, ed approvata [...]». |
| 289. | BSG | 1629 | 8/II  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Otto tari 1.5 notata fede a primo corrente e per essi a Saverio Cesareo Cembalaro. E per esso a Giuseppe Dolce, e sono per tanti, che al detto Cesareo li spettano per sua provisione per l'opera intitolata Catone in Utica rappresentata nel Real Teatro San Carlo, dove il medesimo ave accordato  |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | li cembali; e detto pagamento da essi si fa a detto Dolce, delegati dal detto Cesareo in vigore di suo biglietto da essi accettato con firma, e contanti a Gennaro Ricciardi al quale spettano le sudette quantità, e può quelle esigere anco per Banco, e quale come ne fa fede Notar Giovanni Bottigliero».   |
| 290. | BSG | 1629 | 8/II  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata fede a 19. Xbre <u>1764.</u> e per essi al Signor Giuseppe Nicola Coppola, a compimento di d. 40., atteso li mancanti d. 30. l'hà il medesimo ricevuti con altra poliza de 22. Maggio <u>1764.</u> , e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola per cantare il medesimo da ultima parte nell'Opera da rappresentarsi nel Real Teatro San Carlo a tutto Carnevale <u>1764.</u> [...]». |
| 291. | BSG | 1629 | 8/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadori d. Diecinove tt. 3.19 notata fede a primo corrente e per essi ad Antonio Pettinato, a compimento di d. 26=50, atteso lo dippiù l'ha ricevuti contanti e tutti sono per lo spesato della 5. sera dell'Opera intitolata Cajo Mario rappresentata nel Real Teatro San Carlo [...]».  |
| 292. | BSG | 1629 | 8/II  | «Alli detti Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadori d. Diecinove tt. 3.19 notata fede a 6 corrente e per essi ad Antonio Pettinato, a compimento di d. 26:50; atteso lo dippiù per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti contanti e sono per lo spesato della 6 <sup>a</sup> sera dell'Opera rappresentata nel Real Teatro San Carlo a 2. corrente, intitolata Cajo Mario, come dall'Istrumento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».            |
| 293. | BSG | 1629 | 8/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tt. 3.19 notata fede a 6. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, a compimento di d. 26:50; atteso lo dippiù per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti contanti e tutti sono per lo spesato della nona sera dell'Opera intitolata Cajo Mario rappresentata nel Real Teatro San Carlo a 7. corrente, per causa dell'appaldo dell'Illuminazione, come dall'istrumento ut supra».                                     |
| 294. | BSG | 1629 | 8/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tt. 3.19 notata fede a 6. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, a compimento di d. 26:50; atteso lo dippiù per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti contanti e tutti sono per lo spesato dell'ottava sera dell'Opera intitolata Cajo Mario, rappresentata nel Real Teatro San Carlo a 6. del corrente, per causa dell'appaldo dell'Illuminazione, come dall'Istrumento ut supra».                               |
| 295. | BSG | 1629 | 8/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cento notata fede a primo corrente e per essi a Giovanni Battista Marten, e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola per aver ballato nelle opere rappresentate nel Real Teatro San Carlo a tutto il Carnevale corrente anno [...]».  |
| 296. | BSG | 1629 | 8/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tt. 3.19 notata fede a 6. corrente e per esso ad Antonio Pettinato, a compimento di d. 26:50, atteso lo dippiù per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti contanti e sono per lo spesato della 7. <sup>ma</sup> sera dell'Opera rappresentata nel Real Teatro San Carlo a di 3. corrente intitolata Cajo Mario, come dall'Istrumento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]».                      |
| 297. | BSG | 1629 | 26/II | A Don Stefano Messina d. cinque notata a <u>28 Febbraro 1765</u> e per esso ad Andreana Giraldi a complimento di d. 10= atteso il dipiù per detto compimento l'have la medema riceuti con altra polisa per nostro Banco e sono per onorario promessoli in vigore di Cedola per avere la medema Ballato nel Real Teatro di San Carlo nel'opera di Carnevale intitolata Cajo Mario restando sodisfatta per detta causa e cassa e nulla la Cedola sudetta [...]».                            |
| 298. | BSG | 1629 | 26/II | «Al detto [Stefano Messina] d. otto notata a <u>22 Febbraro 1765</u> e per esso ad  |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | Anna Maria Mangiolillo a compimento di d. 15= atteso gl'altri l'ha riceuti con polise di publico Banco e sono per onorario promessoli in vigore di cedola per avere la medema Ballata nelle tre opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo a tutto Carnevale del corrente anno restando sodisfatta per detta causa e cassa e nulla la cedola sudetta [...]  |
| 299. | BSG | 1629 | 26/II | «A Don Stefano Messina d. centotrenta notata a <u>16</u> Gennaro <u>1765</u> e per esso a Maria Burgioni e sono a conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola per aver Ballato nell'opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo e per essa a Don Pietro Rotta disse sono in sodisfazione di simil summa al medemo dovuta in vigore di suo Biglietto col quale pagamento resta intieramente sodisfatto e casso e nullo il Biglietto sudetto e per esso a Don Domenico Maria Brancaccio per riconoscerne Giacomo Giandolin Briatti di Venezia [...]   |
| 300. | BSG | 1629 | 26/II | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadori d. diece notata fede a <u>22. Febraro 1765</u> ; e per essi a Francesco Giannattasio a compimento di d. 25- atteso l'altri l'ha ricevuti con polize di publico Banco, e sono per onorario promessoli in vigore di Cedola per avere il medesimo ballato nelle quatr'opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo a tutto Carnevale del corrente anno, restando sodisfatto per detta causa, e cassa, e nulla la cedola sudetta [...]  |
| 301. | BSG | 1629 | 26/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diece notata fede a <u>22</u> corrente e per essi a Celidea Squillace a compimento di d. 24. atteso gl'altri per detto complimento l'ha la medesima ricevuti con poliza di publico Banco, e tutti sono per onorario promessoli in vigore di Cedola per avere la medesima ballata nelle quatr'opere ut supra».  |
| 302. | BSG | 1629 | 26/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diece notata fede a <u>22. corrente</u> e per essi a Rosa Squillace a compimento di d. 24. atteso l'altri per detto complimento l'ha la medesima ricevuti con polize di publico Banco, e sono per onorario promessoli in vigore di Cedola per avere la medesima ballata nelle quatr'opere ut supra».   |
| 303. | BSG | 1629 | 26/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadore d. otto notata a <u>22 Febraro 1765</u> e per esso a Don Giuseppe Magri a compimento di d. 15= atteso li mancanti d. 7= l'ave il medemo riceuti con altre polize per nostro Banco e tutti sono per onorario di sue fatighe in aver Ballato nelle tre opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalli quattro del mese di 9mbre <u>1764</u> e per tutto Carnevale del corrente anno <u>1765</u> restando sodisfatto per detta causa senza avere altro che pretendere e sebene la Cedola fatta al medemo è della summa di d. 20= per onorario di quattro opere nulla di meno per non avere il medemo Ballato nell'opera della Primavera, per la qual causa se li fa il presente pagamento di detta summa per tre sole rate rimanendo la Cedola sudetta cassa e nulla [...] |
| 304. | BSG | 1629 | 26/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. cinque notata a <u>22 Febraro 1765</u> e per esso a Pantaleo Magnelli e sono per regalo dato al medemo per l'assistenza fatta sopra li Palchi di Quinta e Sesta fila nell'opera di Cajo Mario rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nel passato Carnevale di questo corrente anno [...]   |
| 305. | BSG | 1629 | 26/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata a <u>23 Febraro 1765</u> e per esso a Gennaro Ruggiero ligatore e sono cioè d. 5= d'essi per saldo e compimento di d. 15= per la ligatura di sei tomi alla cinese del Dramma intitolata Lucio vero per la Real Corte di Spagna e li restanti d. 10= sono in conto delle coperte per l'opera di Catone similmente per detta Real Corte [...]  |
| 306. | BSG | 1629 | 26/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. duecento novantasette tarì 1.15. notata fede a <u>22 Febraro 1765</u> e per essi ad Anna Brogli a compimento di d. 520= atteso il dipiù l'ha riceuti con polize di publico Banco e tutti sono per la valuta di Zecchini numero 200=  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | promessoli in vigore di cedola per avere la medema cantato da Seconda Donna nelle quattro opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalla prima vera del caduto anno e per tutto Carnevale del corrente restando con tal pagamento interamente saldata e sodisfatta senza avere altro che pretendere per qualunque causa, e cassa e nulla la cedola sudetta [...]].   |
| 307. | BSG | 1629 | 18/III | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e Don Stefano Messina d. dodici notata a <u>16</u> Gennaro <u>1765</u> e per esso a Don Giuseppe Geremia Mastro di Cappella e sono per li favori dal medemo compartiti in diriggere la Musica dell'opera intitolata Catone in Utica rappresentata nel Real Teatro di San Carlo ed altre fatighe dal medemo fatte per dett'opera e Prologo restando sodisfatto per detta causa [...]].   |
| 308. | BSG | 1629 | 18/III | BSG, g.c., matr. 1629, p.e. 18 marzo 1765: «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due notata a <u>22</u> Febraro <u>1765</u> e per essi a Don Antonio Braganzi a compimento di d. 5= atteso il di più per detto complimento l'have il medemo riceuti con altra poliza per detto nostro Banco e sono per l'onorario promessoli in vigore di cedola per avere il medemo Ballato nell'opera di Carnevale corrente anno rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata Cajo Mario restando intieramente sodisfatto per detta causa [...]].  |
| 309. | BSG | 1629 | 10/IV  | A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. tre notata fede a <u>27</u> . Marzo <u>1765</u> . E per essi a Matteo Piscopo; e sono per la mesata maturata alla fine di Marzo prossimo passato, per tanti, che da essi se li corrispondono per farli cosa grata [...]].  |
| 310. | BSG | 1629 | 24/IV  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. centoquarantaquattro notata fede a 3. corrente e per essi a Cosmo Maranesi, ed Anna Provenzale detta Maranesi conjughi a compimento di d. 520- atteso li mancanti d. 326. per detto complimento l'hanno li medesimi ricevuti con altre polize per mezzo di publici Banchi, e tutti sono per la valuta di zecchini gigliati numero 200- tanti ordinati pagarseli dalla Regia Giunta del Real Teatro di San Carlo per onorario di loro fatiche, come ballerini di detto Real Teatro per le 4. Opere rappresentate nel medesimo Real Teatro dalla Primavera del caduto anno, e per tutto Carnevale del corrente anno. Con dichiarazione, che quantunque, i medesimi Conjughi non avessero ballato in dette opere, nulladimeno da essi si fa il presente pagamento in esecuzione dell'ordine di detta Regia Giunta; restando li detti Conjughi intieramente saldati, e sodisfatti per la sudetta causa, senz'aver'altro, che pretendere, per qualunque, e casse, e nulle tutte e qualsivogliano scritte fatte a favore di medesimi, ed ogn'altra istanza fatta nella Regia Generale Udienda dell'Esercito [...]]. |
| 311. | BSG | 1629 | 20/V   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. duecentosessanta notata fede a 14. Maggio corrente e per essi a Giacomina Forti virtuosa di Ballo del Real Teatro di San Carlo, e sono in conto di suo onorario, facendoli detto pagamento anticipatamente per farli cosa grata [...]].   |
| 312. | BSG | 1629 | 8/VI   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e Don Stefano Messina d. Ventitre tari 4.8. notata a <u>7</u> Giugno <u>1765</u> e per essi a Francesco Lombardi e Gennaro de Adamo. E sono per tutti li viaggi di sedie a mano fatti da essi e loro compagni per li concerti di Balli e di Musica per l'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Re Pastore come da conto appurato restando sodisfatti del passato [...]].   |
| 313. | BSG | 1629 | 25/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. diecinnove tt. 3.19. notata fede a <u>22</u> . Giugno corrente e per essi ad Antonio Pettinato per lo spesato della 7. <sup>a</sup> sera dell'opera del Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di <u>23</u> . del corrente mese per causa dell'appaldo dell'Illuminazione, come dall'Istrumento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]].  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
| 314. | BSG | 1629 | 25/VI  | BSG, g.c., matr. 1629, p.e. 25 giugno 1765: «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venticinque, tari 3.8. notata fede a 25. Giugno corrente e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della 7. <sup>a</sup> sera dell'opera del Re Pastore rappresentata in detto teatro a di 23. del corrente mese [...]».   |
| 315. | BSG | 1629 | 25/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori e Stefano Messina d. cinquantuno tari 3.15. notata fede a 18. Giugno corrente e per essi a Giuseppe Grande ricamatore, e sono a complimento di d. 1.75. atteso li rimanenti d. 20 l'ha il medesimo ricevuti con altra poliza per nostro Banco e tutti sono, cioè d. 14. per due libri ricamati grandi in oro per servizio di Sua Maestà Gio Guardi, d. 21. per 15. libri grandi ricamati a carlini 14. l'uno, d. 1.50. per un libro piccolo dell'Infante Reale, d. 2.25. per aver comprato Canne 5. di fettuccia per 9. libri piccoli, e quattro grandi a carlini 4½ la Canna, e d. 23. per 60 libri piccoli ricamati a carlini 5½ l'uno serviti tutti li sudetti libri per l'opera del Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 3'. Maggio 1765. Restando con tal pagamento intieramente saldato, e sodisfatto per detta causa senz' avere altro, che pretendere [...]». |
| 316. | BSG | 1629 | 25/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori e Stefano Messina d. cinquantuno tari 3.15. notata fede a 18. Giugno corrente e per essi a Giuseppe Grande ricamatore, e sono a complimento di d. 1.75. atteso li rimanenti d. 20 l'ha il medesimo ricevuti con altra poliza per nostro Banco e tutti sono, cioè d. 14. per due libri ricamati grandi in oro per servizio di Sua Maestà Gio Guardi, d. 21. per 15. libri grandi ricamati a carlini 14. l'uno, d. 1.50. per un libro piccolo dell'Infante Reale, d. 2.25. per aver comprato Canne 5. di fettuccia per 9. libri piccoli, e quattro grandi a carlini 4½ la Canna, e d. 23. per 60 libri piccoli ricamati a carlini 5½ l'uno serviti tutti li sudetti libri per l'opera del Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 3'. Maggio 1765. Restando con tal pagamento intieramente saldato, e sodisfatto per detta causa senz' avere altro, che pretendere [...]». |
| 317. | BSG | 1629 | 10/VII | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. diecinnove tt. 3.19 notata fede a 4. luglio corrente e per esso ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione d'oglio, e sevo del Real Teatro di San Carlo a complimento di d. 26.50. atteso l'altri d. 6.71. per detto complimento da essi si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Palco del Signor Uditore Generale, porta di Platea, e loro Palchi del detto Real Teatro di San Carlo, e sono per la nona serata dell'opera il Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro per l'illuminazione di sevo, ed ooglio di detta Serata [...]».  |
| 318. | BSG | 1629 | 10/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. uno notata fede a primo Luglio corrente e per essi a Francesco Maria Cutillo, e sono per la mesata maturata alla fine di Giugno prossimo passato per causa dell'annui d. 12., che da essi se li corrispondono, come Ajutante della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 319. | BSG | 1630 | 18/I   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Centotrenta notata fede a 16 Gennaro corrente e per essi a Silvestro Mej, e Maddalena Bigiani Conjugi Ballerini del Real Teatro di San Carlo, e sono in conto di loro rispettivo onorario promesseli in vigore di Cedola per l'opera rappresentata in detto Real Teatro, intitolata Catone in Utica [...]».   |
| 320. | BSG | 1630 | 18/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentasei.1.17 notata fede a 15 Gennaro corrente e per essi Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo pagati per le giornate de pittori, e macinatori, che hanno fatigato nello Scenario dell'opera di Catone, Cajo Mario, e Prologo dal di 6 per tutti li 12 Gennaro 1765 come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».  |
| 321. | BSG | 1630 | 18/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisei.1.18 notata  |

|      |     |      |      |  |
|------|-----|------|------|--|
|      |     |      |      | fede a 15 Gennaro corrente, e per essi a Don Pascale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro, per lo spesato della decima quarta sera dell'opera del Vologeso rappresentata in detto Real Teatro a <u>13</u> Gennaro corrente, come dalla nota da loro Sudetti vista, ed approvata [...]».   |
| 322. | BSG | 1630 | 18/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventiquattro.4.8 notata a 15 Gennaro corrente, e per essi a Don Pascale Munier e sono per lo spesato dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo decima 3 <sup>a</sup> sera dell'opera del Vologeso, rappresentato in detto Real Teatro a 12 Gennaro <u>1765</u> , come dalla nota da loro Sudetti vista, ed approvata [...]».   |
| 323. | BSG | 1630 | 18/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventiquattro.4.8 notata a 15 Gennaro corrente e per essi a Don Pascale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo spesato della decima quinta sera dell'opera del Vologeso rappresentata in detto Real Teatro a <u>14</u> Gennaro corrente, come dalla nota da loro Sudetti vista, ed approvata [...]».  |
| 324. | BSG | 1630 | 18/I | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Trentanove.3.3 notata a 15 Gennaro corrente e per essi a Giuseppe di Maria, e sono per sue giornate, e de suoi lavoranti, che hanno fatigato nello Scenario di Catone, Cajo Mario, e Prologo dal di <u>6</u> per tutto li 12 Gennaro corrente come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».   |
| 325. | BSG | 1630 | 18/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventidue.3.17 notata fede a 15 Gennaro corrente e per essi a Francesco Sgai per tanti dal medesimo pagati in più spese minute per lo Scenario dell'Opere di Catone, Cajo Mario, e Prologo dal di <u>6</u> per tutto li <u>12</u> Gennaro corrente, come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».  |
| 326. | BSG | 1630 | 18/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventidue 3.5 notata fede a 15 Gennaro corrente e per essi ad Anna Brogli, e per essa a Don Giuseppe Preschié, e sono per tanti dalla medesima delegateli in vigore di suo biglietto a loro sudetti diretto, col quale dichiara esserno al medesimo dovuti, ed a conto di suo onorario [...]».   |
| 327. | BSG | 1630 | 18/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due notata fede 16 Gennaro corrente e per essi a Domenico Figliolino, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola per ballare il medesimo nel Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 328. | BSG | 1630 | 18/I | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. venticinque notata a 16 Gennaro corrente e per essi a Giuseppe Cava, e sono cioè d. 7-20 di essi per valuta di Canne <u>3</u> di Drappetto d. 13:50 per valuta di Canne <u>30</u> di Fettuccia con argento d. 3=60 per valuta di Canne <u>40</u> armara rossa, e grana <u>70</u> per valuta di palmi due Raso Ceraso, il tutto servito per li libretti dell'opera intitolata Cajo Mario, come da nota da loro vista, ed approvata [...]».                                       |
| 329. | BSG | 1630 | 18/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diciannove.3.19 notata a 15 Gennaro corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26-50 atteso il di più per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decima terza sera dell'opera del Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a <u>12</u> Gennaro corrente per causa dell'appaldo dell'illuminazione dal medesimo si tiene, come dall'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]». |
| 330. | BSG | 1630 | 18/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diciannove.3.19 notata a <u>15</u> Gennaro corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26=50 atteso il di più per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decima quarta  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | sera dell'opera del Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 13 Gennaro corrente per causa dell'appaldo dell'Illuminazione dal medesimo si tiene dell'Illuminazione, come dall'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]   |
| 331. | BSG | 1630 | 18/I  | BSG, g.c., matr. 1630, p.e. 18 gennaio 1765: «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diciannove.3.19 notata a 15 Gennaro corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26- e grana <u>50</u> atteso il di più per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti in contanti, e sono per lo spesato della decima quinta sera dell'opera del Vologeso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 14 Gennaro corrente per causa dell'appaldo ut supra».  |
| 332. | BSG | 1630 | 18/I  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Nove 10 notata a 15 Gennaro corrente e per essi a Don Pascale Munier, e sono per tanti dal medesimo spesi cioè d. 2-80 di essi per affitto di Carozze servite per li figlioli del Conservatorio di Sant'Onofrio d. 2-50 per un paro di Calzette servite per il Signor Raffi nel Prologo del 12 Gennaro corrente grana 90 per raso per li Stivaletti del medesimo d. 2=60 per 12 para di Calzette di filo servite per detti Figlioli di detto Conservatorio, e grana <u>30</u> per affitto di galesse per andare col ballarino Sabatino in casa dell'Uditore [...]   |
| 333. | BSG | 1630 | 18/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sei notata a 15 Dicembre <u>1764</u> , e per essi a Giuseppe Cammarano Mastro Chiavettiero, e sono per la valuta di chiavi nuove numero <u>41</u> fatte dal medesimo per li palchi di quinta, e sesta Fila del Real Teatro di San Carlo, e per varie accomodate, mettiture delle mascature di detti palchi a tenore della nota da loro Sudetti vista, ed approvata [...]  |
| 334. | BSG | 1630 | 18/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Due notata a 19 Dicembre <u>1764</u> e per essi ad Anna Maria Mangiolillo a compimento di d. 5- atteso li mancanti d. <u>3</u> per detto compimento l'ave la medesima ricevuti con poliza per nostro Banco sotto li <u>31</u> Ottobre <u>1764</u> , e sono in conto di suo onorario [...]   |
| 335. | BSG | 1630 | 18/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Due notata a <u>16</u> Gennaro corrente, e per essi a Giuseppe Magri, e sono in conto di suo onorario, promessoli in vigore di Cedola per avere il medesimo ballato nel Real Teatro di San Carlo, con firma di detto Giuseppe Magri».   |
| 336. | BSG | 1630 | 9/II  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quindici notata a <u>26</u> Gennaro <u>1765</u> , e per essi a Don Giovanni Battista Lorenzi, e sono per li favori dal medesimo compartiti in accomodare, e dirigere l'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolato Cajo Mario, restando con tal pagamento saldato, e sodisfatto anco di tutto il passato [...]  |
| 337. | BSG | 1630 | 9/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadori d. Quattordici, e grana 6. Notata 26. Gennaro <u>1765</u> , e per essi a Gennaro Ruggiero, e sono cioè d. 4=6 d'essi a compimento di d. 14=6, atteso li mancanti d. 10. per detto compimento l'ave il medesimo ricevuti per detto nostro Banco con altra poliza: e tutti sono per le coverte grandi, e piccole di Montone, fatte dal medesimo per li Libri dell'Opera rappresentata nel Real Teatro San Carlo intitolata Cajo Mario, restando sodisfatto per detta causa, e di tutto lo passato e li restanti d. 10. sono in conto delle coperte grandi di vitellino da farsi dal medesimo nello Spartito dell'Opera intitolata Lucio Vero per la Real Corte di Spagna [...] |
| 338. | BSG | 1630 | 11/IV | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Trentacinque= notata fede a 27 Marzo 1765; e per essi a Don Giuseppe Spina Scrivano della Regia Generale Udienda dell'Esercito, e sono per ricognizione, che da essi se li dà per essere il medemo Scrivano Ordinario del Real Teatro di San Carlo, e propio per le passate Sante Feste di Pasca,  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | restando sodisfatto del passato [...]].  |
| 339. | BSG | 1630 | 11/IV  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, Stefano Messina d. quattrocentonove tari 4.16 notata fede a 13 Marzo prossimo passato; e per esso a Michelangelo Vecchione, e sono per saldo compimento, e final pagamento di tutta la cera dal medesimo data per servizio del Real Teatro di San Carlo, e proprio per le quattr'opere nel medesimo rappresentate dalla Primavera 1764, e per tutto Carnevale 1765 a tenore del Conto appurato, con il qual pagamento resta intieramente saldato, e sodisfatto senz'aver altro, che pretendere per qualunque altra causa, e cassi, e nulli tutti li biglietti, ed Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti [...]].». |
| 340. | BSG | 1630 | 26/IV  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. diece notata fede a 18 corrente e per essi a Francesco Ruggiero, e sono in conto delle Coverte di Montone dell'opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nella corrente Primavera intitolata il Re Pastore [...]].».   |
| 341. | BSG | 1630 | 21/V   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. trentasei tari 3.5. notata fede a 18. Maggio corrente e per essi a don Pascale Munier, e sono per le giornate de Pittori, e Macinatori, che han faticato nello Scenario dell'opera del Re Pastore dal di 13. Per tutto li 18. Maggio corrente come dalla nota da essi sudetti vista, ed approvata [...]].».   |
| 342. | BSG | 1630 | 21/V   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieciotto tari 3.15. notata fede a 18 corrente e per essi a Giuseppe de Maria, e sono per sue giornate, e suoi lavoranti, che han faticato ut supra».   |
| 343. | BSG | 1630 | 21/V   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro, e grana 9. notata fede a 16 Maggio corrente e per essi a don Francesco Sgai per tanti dal medesimo spesi per lo Scenario ut supra».  |
| 344. | BSG | 1630 | 10/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quattro tari 1.15 notata fede a 7 Giugno corrente anno; e per essi a Gennaro de Ruggiero a compimento di d. 14:35 atteso il di più per detto complimento l'ave il medesimo ricevuti con altra poliza per detto nostro Banco, e tutti sono cioè d. 9=63 per valuta di 107 Covertelle piccole di Montone, e grana ottanta per la ligatura di tutti li libretti dell'opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nell'Esta' corrente intitolato il Re Pastore, il tutto in conformità dell'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]].».                                   |
| 345. | BSG | 1630 | 10/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Tre= notata fede a 8 Giugno corrente e per essi a Giuseppe Cammarano, e sono per diverse mascature dal medesimo accomodate ne palchi del Real Teatro di San Carlo [...]].».   |
| 346. | BSG | 1630 | 10/VI  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro= notata fede a 8 Giugno corrente; e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per un regalo da essi se li fa per avere il medesimo assistito nella quinta fila de Palchi del Real Teatro di San Carlo nel Carnevale caduto del corrente anno [...]].».   |
| 347. | BSG | 1630 | 11/VII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedesco Amadoro d. Duecento notata fede 8. Luglio corrente e per essi a Don Giuseppe Aprile, disse sono a compimento di d. 350- stante l'altri d. 150- l'hà il medesimo ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono a conto dell'onorario di sue virtuose fatiche, come primo Soprano di questo Real Teatro di San Carlo, secondo la Cedola [...]].».   |
| 348. | BSG | 1631 | 18/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. venticinque.3.8; notata fede a 15. Giugno 1765; e per essi a Don Pascale Munier per tanti dal medesimo pagati a subalterni del Real Teatro di San Carlo per lo Spesato della Sesta Sera dell'opera del Real Pastore rappresentata in detto Real Teatro a 16. Giugno 1765., come dalla nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]].».  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
| 349. | BSG | 1631 | 18/VI  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove.3.19. notata fede a 15. Giugno corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per lo Spesato della sesta sera dell'opera del Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a 16. Giugno <u>1765.</u> per causa dell'appaldo dell'Illuminazione come dall'Istromento rogato per mano del Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...].».  |
| 350. | BSG | 1631 | 18/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. centotrenta; notata fede a <u>15.</u> Giugno <u>1765.</u> e per essi ad Elisabetta Morelli Ballarina, e sono in conto dell'onorario promessoli in vigore di cedola per dovere la sudetta ballare nelle quattro opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalli 15. Giugno <u>1765.</u> per tutto Carnevale <u>1766.</u> [...].».  |
| 351. | BSG | 1631 | 18/VI  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cento notata fede a 12. Giugno <u>1765.</u> e per essi a Don Nicola Piccinni Maestro di Cappella, e sono in conto del suo Onorario promessoli in vigore di Cedola per avere il medesimo composto la Musica del Dramma del Re Pastore, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di <u>30.</u> Maggio <u>1765.</u> [...].».  |
| 352. | BSG | 1631 | 4/VII  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cento notata fede a primo Luglio <u>1765.</u> e per essi a Don Nicolò Piccinni Maestro di Cappella, disse sono a complimento di d. 200- atteso l'altri d. 100- per detto complimento l'ave da loro ricevuti per mezzo di detto nostro Banco, con altra loro poliza, e tutti detti d. 200- sono in sodisfazione di sue virtuose fatiche per aver composto, e posto in Musica il Dramma intitolato il Re Pastore, che attualmente si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo in questo corrente anno <u>1765.</u> , col qual pagamento resta esso Don Nicolò intieramente sodisfatto, così per detta, come per ogn'altra causa; con dichiarazione che resta nulla, irrita, e cassa la cedola a beneficio di esso Don Nicolò da loro rilasciata, e fatta per dovere il medesimo componere il Dramma che rappresentar si dovea il prossimo venturo Carnevale del <u>1766</u> per essersi esso Don Nicolò contentato di permutarla nella presente opera dal medesimo composta intitolata il Re Pastore [...].». |
| 353. | BSG | 1631 | 4/VII  | «A Stefano Messina d. quaranta; notata fede a 26. Giugno <u>1765.</u> e per esso a Don Antonio Jolli Regio Ingegniere, e sono per la sua mesata maturata alla fine di Giugno <u>1765.</u> per causa dell'annui d. 480- se li corrispondono come Architetto del Teatro di San Carlo [...].».   |
| 354. | BSG | 1631 | 4/VII  | «A Stefano Messina d. uno.1.15; notata fede a primo Luglio <u>1765.</u> e per esso a Gennaro d'Adamo, e Francesco Lombardi, disse sono per tutti li viaggi da medesimi fatti, e loro compagni di Sedie per li concerti e viaggi straordinarij dell'opera del Re Pastore [...].».  |
| 355. | BSG | 1631 | 19/VII | «A Stefano Messina Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Diecinove tari 3.19 notata fede 26. Giugno prossimo passato e per essi ad Antonio Pettinato appaldatore dell'Illuminazione di oglio, e sevo del Real Teatro di San Carlo, e sono per l'estaglio dell'ottava serata dell'opera intitolata il Re Pastore [...].».   |
| 356. | BSG | 1632 | 30/VII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. cinque notata fede a 27 corrente; e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono per la mesata maturatasi alla fine di Luglio corrente, per causa degl'annui d. 60-, che da loro se li corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...].».   |
| 357. | BSG | 1632 | 30/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque tari 4.16 notata fede a 17. corrente; e per essi a Notar Lorenzo Paciotti di Napoli, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone che assistono al Real Teatro di San Carlo, tutte le sere d'opere, e per la decima terza serata del Re Pastore, si sta rappresentando in detto Real Teatro, a tenore della nota, con ritrarne da medesimi le debite ricevute [...].».   |

|      |     |      |         |  |
|------|-----|------|---------|--|
| 358. | BSG | 1632 | 30/VII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattordecim tari 4.15 notata fede a 24. Corrente; e per essi a Gennaro d'Adamo, e Francesco Lombardi caporali di sedie a mano, e sono per lo spesato delle prime tre serate d'opera del Re Pastore, attualmente si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo per tutti li viaggi di sedie a mano da medesimi, e loro compagni fatti in dette tre prime serate [...]».  |
| 359. | BSG | 1646 | 24/VIII | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Don Stefano Messina d. Undeci 2.10 notata 23 detto e per essi ad Agostino Gascone esattore di sedie della Platea del Real Teatro di San Carlo disse sono a compimento di d. 13 atteso l'altri carlini 15 per detto complimento l'ha da loro riceuti per mezzo di detto nostro Banco con altra loro polisa, e tutti detti d. 13. Sono in conto delli d. 30 per una annata di sua provisione d'annui d. 30 terminata nel mese di Marzo 1765. [...]».   |
| 360. | BSG | 1646 | 24/VIII | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Don Stefano Messina d. Uno notata 17 Agosto corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldi, e sono per tanti dal medesimo pagati cioè carlini cinque per trasporto di cera per servizio del Real Teatro di San Carlo, carlini due pagati al Portiere della Regia General Udienza Giacomo Banchieri, et altri carlini tre per calesso il tutto per servizio di detto Real Teatro [...]».   |
| 361. | BSG | 1646 | 24/VIII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. diecinove 3.19. notata a 23. Agosto corrente e per essi ad Antonio Pettinato partitario dell'Illuminazione di Sevo et oglio del Teatro di San Carlo a compimento di d. 26.50 atteso l'altri d. 6.71. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'Orchestra, Palco del'Uditor Generale Porta di Platea, e loro Palchi del detto Teatro, e sono per la vigesima quarta serata del'opera de Re Pastore si sta rappresentando in detto Teatro per la detta Illuminazione di sevo et oglio [...]».                              |
| 362. | BSG | 1646 | 16/IX   | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedesco detto Amadoro d. Venticinque 2.16 notata 3 7bre corrente e per essi a Don Lorenzo Paciotti e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone che assistono tutte le sere detta Opera nel Real Teatro di San Carlo, e per la Vigesima sesta sera dell'Opera del Re Pastore si sta rappresentando in detto Teatro con ritirarne da medemi le debite riceute [...]».   |
| 363. | BSG | 1646 | 16/IX   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque 4.16 notata 8 agosto 1765. e per esso a Don Lorenzo Paciotti e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone che assistono al Teatro di San Carlo tutte le sere dette Opere e per la decima nona serata del Re Pastore che attualmente si sta rappresentando in detto Teatro a tenore della Nota, con ritrarne da medemi le debite riceute [...]».   |
| 364. | BSG | 1646 | 16/IX   | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Venticinque notata 31 Agosto 1765. e per esso a Don Stefano Messina, e sono per la mesata maturata alla fine di Agosto 1765. per gli annui d. 300 riserbatisi di suo Onorario [...]».  |
| 365. | BSG | 1646 | 16/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Centonovantacinque notata 12. 7bre corrente e per essi a Domenico et Elisabetta Morelli a compimento di d. 455. atteso l'altri d. 260 l'hanno detti Elisabetta, e Domenico riceuti per mezzo di detto nostro Banco, e tutti sono in conto del loro onorario promessoli in vigore di Cedola, e per l'intiera rata del'opera del Re Pastore rappresentata nel Teatro di San Carlo dalli 30 Maggio per tutto li 9 7bre 1765. dove la detta Elisabetta ha Ballato da prima Ballerina non restando detti Signori a conseguire altro per l'espressata causa [...]». |
| 366. | BSG | 1646 | 16/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. cinque notata 12 7bre corrente e per essi a Giorgio Cappelli Mastro di Spada a compimento di d. 10 atteso l'altri d. 5 l'ha il medesimo riceuti per detto nostro Banco, e sono per l'azione dal medesimo, e suoi giovani fatta nel  |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | Secondo Ballo rappresentato da Giuseppe e Giacomina Forti nell'Opera del Re Pastore nella corrente Esta' del 1765. nel Teatro di San Carlo, restando a peso e carico di detto Cappelli sodisfare alli suoi giovani con rimanere intieramente sodisfatti cosi per detta come per ogni altra causa [...]].  |
| 367. | BSG | 1646 | 16/IX | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno 4.10 notata 12 7bre corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo e sono per la compra di tre libri per servizio della razionalia [...]].  |
| 368. | BSG | 1646 | 16/IX | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Venticinque 2.16 notata 3 7bre corrente e per essi a Don Lorenzo Paciotti e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone che assistono tutte le sere dette opere nel Teatro di San Carlo e per la vigesima settima serata del'opera del Re Pastore si sta rappresentando in detto Teatro con ritrarne da medemi le debite riceute [...]].  |
| 369. | BSG | 1646 | 14/X  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Sei.3.6. notata 3 8bre corrente e per essi a Don Lorenzo Paciotti e sono per la mesata maturata alla fine di 7bre per causa dell'annui d. 80 da loro se li corrispondono come Notaro del Teatro di San Carlo [...]].   |
| 370. | BSG | 1646 | 14/X  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. ottantatre 4.4. notata 12 corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e sono per le spese giornaliere del'opera del Cresco che anderà su le Scene del Teatro di San Carlo il di 4 del mese di 9bre 1765 principiate dette spese dalli 7. 8bre per tutto li 12 detto cioè d. 41.80 per le giornate de Pittori, e Macinatori che travagliano in detto Teatro d. 26 per li mastri falegnami che servono nel medesimo e d. 16-4. Per le spese minute erogate dal Guardarobba di detto Teatro come il tutto costa dalle Note a loro esibite, e sottoscritte da Don Antonio Jolli da Giuseppe di Maria e da detto guardaroba Francesco Sgui [...]]. |
| 371. | BSG | 1646 | 14/X  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Don Stefano Messina d. Settantacinque notata 3 8bre corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e sono per la mesata maturata alla fine di 7bre passato per gl'annui d. 900 reserbatosi di suo onorario [...]].  |
| 372. | BSG | 1646 | 14/X  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei 3.15. notata 3 detto e per essi a Giuseppe Stoppa, e sono per lo spesato di numero 27 Serate dette opere del Re Pastore rappresentate nel Real Teatro di San Carlo nella passata Esta' del corrente anno 1765. che da loro se li paga come uno de Portinari di detto Real Teatro restando con detto pagamento detto Stoppa intieramente sodisfatto cosi per detta come per ogn'altra causa [...]].   |
| 373. | BSG | 1646 | 14/X  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Centoventicinque notata 3. 8bre corrente e per essi ad Antonio Muzio, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola e per l'intiera rata del'opera intitolata il Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dalli 30 Maggio per tutto li 9 7bre 1765 il medesimo ha cantato da Secondo Omo, non restando a conseguire altro per l'espressata causa [...]].   |
| 374. | BSG | 1646 | 14/X  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dodici tari 3 notata 9 8bre corrente e per esso a Don Andrea de Rinaldo e sono per numero 21 coverte ricamate di varij colori d'oro et argento alla ragione di carlini Sei l'una per servizio del'Impresa del Real Teatro di San Carlo restando intieramente sodisfatto [...]].  |
| 375. | BSG | 1646 | 14/X  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata 13 7bre corrente anno e per essi a Giovanni Antonio Braganza a compimento di d. 5. atteso l'altri d. 2. l'ha il medesimo riceuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto del suo onorario promessoli in vigore di Cedola e per l'intiera rata del'opera intitolata il Re Pastore rappresentata nel Teatro di  |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | San Carlo dalli 30 Maggio e per tutto li 9 7bre passato in dove il medesimo ha Ballato da figurante, non restando a conseguire altro per l'espressata causa [...]».   |
| 376. | BSG | 1646 | 14/X  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinque notata 3. 8bre corrente e per essi a Nicola Pesaturo, e Francesco Chierchia Perucchieri e sono per la rata del'Opera del Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella prossima scorsa Esta' 1765 per tutte le perucche [...]».   |
| 377. | BSG | 1646 | 14/X  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette notata 11. 8bre corrente e per essi ad Agostino Gascone Esattore delle Sedie del Real Teatro di San Carlo in conto del suo onorario et a compimento di d. 20 atteso l'altri d. 13. l'ha riceuti per detto nostro Banco per gl'annui d. 30. che da loro se li corrispondono per la causa sudetta, e sono per lo passato anno 1764 e per tutto Aprile 1765 [...]».   |
| 378. | BSG | 1646 | 14/X  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata 11 8bre corrente e per essi ad Ignazio di Gregorio e sono in conto delli Stivaletti che il medesimo deve fare per servizio del Real Teatro di San Carlo per l'opera da rappresentarsi nel Teatro di San Carlo alli 4. di 9bre del'opera intitolata il Creso alla ragione di carlini 13½ il paro [...]».   |
| 379. | BSG | 1646 | 14/X  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Sette 3.5. notata 11. 8bre corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e sono per tanti dal medesimo da pagarsi, cioè d. 4 ad Antonio Pettinato per un regalo che da loro graziosamente se li fa per l'assistenza dal medesimo fatta all'Illuminazione di cera fatto in tutto il corso della scorsa Opera del Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo d. 2 da pagarsi a Luigi Ferrari per una copia dal medesimo fatta del'opera intitolata il Creso e d. 1.65. per tanti dal medesimo spesi nel fitto di una carrozza per servizio di detto Teatro [...]». |
| 380. | BSG | 1646 | 14/X  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Centoventicinque notata 3. 8bre corrente e per essi ad Antonio Muzio Musico Soprano e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola e per l'intera rata del'opera intitolata il Creso da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo alli 4 del venturo mese di 9bre in dove il medesimo dovrà cantare da Secondo Uomo facendosi da loro detta anticipazione per farli cosa grata, restando con detto pagamento intieramente sodisfatto così per detta rata maturando come sopra come per ogn'altra causa [...]».   |
| 381. | BSG | 1646 | 5/XI  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Don Stefano Messina d. Venti notata 26 8bre passato e per essi a Rosa Marchiani e sono in conto di d. 70 promessoli in vigore di Cedola per dovere Ballare nell'Imminente opera intitolandosi il Creso da rappresentarsi nel Teatro di San Carlo il giorno 4 di 9bre il tutto a tenore della Cedola [...]».   |
| 382. | BSG | 1646 | 26/XI | «A Giovanni Amadoro, e Stefano Messina d. quattordici, e grana 5. notata a 15. 9bre, e per essi ad Ignazio, e Nicola de Gregorio Scarpari, e sono a compimento di d. 22.5. cioè d. 6.40- a compimento de d. 10.40 per li scarpini, e stivaletti per le comparse del Teatro di San Carlo d. 7.65. a compimento di d. 11.65. per numero 6. para di stivali a tromba fatti per i balli secondo il prestabilito, atteso l'altri d. 8. per detto compimento l'hanno li medesimi ricevuti per nostro Banco, restando con detto pagamento intieramente sodisfatti così per detta, come per ogn'altra causa [...]».   |
| 383. | BSG | 1648 | 9/X   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Tre, nota 3 corrente e per esso a Matteo Piscopo, e sono per la mesata da maturarsi alla fine di 8bre 1765., per causa degl'annui d. 36. che da esso se li pagano per farli cosa grata [...]».   |
| 384. | BSG | 1648 | 9/X   | «Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. quindici nota 3   |

|      |     |      |     |  |
|------|-----|------|-----|--|
|      |     |      |     | corrente e per esso a Gennaro Magri, e sono per un regalo grazioso che loro suddetti al medesimo fanno [...]».   |
| 385. | BSG | 1648 | 9/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Tre notata fede 19 Dicembre 1764 e per essi a Giovanni Battista Lorenzi, e sono per tanti dal medesimo spesi per tre copie del Drama intitolato Cajo Mario, da rappresentarsi nel Teatro di San Carlo nel carnevale dell'anno 1765 [...]».  |
| 386. | BSG | 1648 | 9/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata fede 16. 7bre 1765 e per essi a Francesco Beltrani a compimento di d. 20- atteso gl'altri d. 10 l'ha il medesimo ricevuti per detto nostro Banco; e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigor di Cautela, e per l'intera rata del opera nomata il Re Pastore in dove il medesimo ha figurato non restando a conseguire altro per detta causa [...]».   |
| 387. | BSG | 1648 | 9/X | «Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Ventidue tt. 2.10. notata 3 7bre 1765, e per esso a Gaetano Bisozzi e per esso a Santo Anquilar, e sono per l'intera summa sua rata se li paga per aver sonato l'obue nel Real Teadro (sic) di San Carlo nell'opera intitolata del Re Pastore e tutti sono in conto di suo onorario come dalla cedola [...]».  |
| 388. | BSG | 1648 | 9/X | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Uno tt. 1.10 notata fede a 11 Giugno 1765 e per esso a Notar Lorenzo Paciotti di Napoli, disse sono per tanti deve il medesimo somministrare alle persone, che hanno poste, e l'evate le torcie dell'Illuminazione di Cera fatta nel Real Teatro di San Carlo la undecima serata dell'opera intitolata il Re Pastore [...]».  |
| 389. | BSG | 1648 | 9/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Uno.1.10 notata a 9 Luglio 1765 e per esso a Don Lorenzo Paciotti, e sono per tanti dal medesimo pagati, cioè d. 1_20 per levatura, e mettitura delle Cere a Falegnami nell'opera del Re Pastore nella nona Sera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo a di 6 Luglio 1765, e g. 10 alla persona, che ave custodita dette Cere [...]».  |
| 390. | BSG | 1648 | 9/X | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. trentanove notato 3 Ottobre corrente e per essi a Don Salvatore Cassetti Musico Tenore voltata di Zecchini 15, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola per dover cantare da Primo Tenore nelle tre opere da rappresentarsi nel Real Teadro (sic) di San Carlo dalli 4 9bre a tutto Canevale 1766 [...]».  |
| 391. | BSG | 1648 | 9/X | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e Don Stefano Messina d. sessantuno tt. 1.6 notato 5 corrente e per essi a Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e sono cioè d. 36_30 per la giornata de Pittori, e macinatori che fatigono al Reale Teadro (sic) di San Carlo per lo scenario dell'opera nominata il Creso d. 23_60 per le giornate de Falignami, che fatighano per detto scenario e d. 1_26 per spese minute come dalla nota firmata dall'Architetto Don Antonio Iolli da Mastro Giuseppe de Maria Capo Faligname, e Francesco Sgai Guardarobba di detto Teadro (sic), da loro viste, ed approvate principiate dette fatighe dagli 30 7bre per tutto li 30 Corrente [...]». |
| 392. | BSG | 1648 | 9/X | «Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinque notata 9 Corrente e per Essi ad Andrea di Rinaldo disse sono per la mesata maturata alla fine del Corrente per l'annui d. 60 da loro se li corrispondono come Razionale del Teadro (sic) di San Carlo [...]».   |
| 393. | BSG | 1648 | 9/X | «Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Settantacinque grana Sette notata 28 7bre 1765 e per Essi a Francesco Sgaj Guardarobba del Razionale del Reale Teadro (sic) di San Carlo, e sono Cioè d. 46=77 per tanti inborto di spese minute fatte in detto Teadro (sic) dalli 23 per tutto li 28 7bre 1765 per servizio dello Scenario, ed altro per l'opera intitolata il Creso da rappresentarsi alli 4 9bre 1765 a tenore della nota   |

|      |     |      |     |  |
|------|-----|------|-----|--|
|      |     |      |     | esibitagli, ed a loro sudetti vista ed approvata, e d. 25_30 per spese di giornate de Falignami Pittori, e Manginatori che travagliano in detto Reale Teadro (sic) per l'opera sudetta, e per il tempo sudetto a tenore ancora della nota firmata dall'Architetto di detto Reale Teadro (sic) Don Antonio Jolli, e di Giuseppe de Maria Capo Falegname del medesimo Teadro (sic) anche da loro sudetti vista, ed approvata [...]].   |
| 394. | BSG | 1648 | 9/X | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Tre notata fede a 13 7bre 1765. e per essi ad Anna Maria Mangiolillo, a compimento di d. Sei: atteso l'altri d. 3. l'hà la medema ricevuti per detto Nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola, e per l'intiera rata dell'Opera intitolata il Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dalli 30. maggio 1765. Per tutto li 9. 7bre prossimo passato, in dove la medesima hà ballato da figurante, non restando a conseguire altro per l'espressata causa [...]].».      |
| 395. | BSG | 1648 | 9/X | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadora, e Don Stefano Messina d. Cinque notata fede a 13 Settembre 1765. e per essi ad Andreana Gilardi a compimento di d. 10= atteso l'altri d. 5- l'hà la medesima ricevuti per detto Nostro Banco, e tutti sono in conto del suo onorario promessoli in vigore di cedola [...]].».  |
| 396. | BSG | 1648 | 9/X | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci: notata fede a 13. 7bre 1765. e per essi al S.re Don Francesco Cimmino, a compimento di d. 20= atteso l'altri d. 10= l'hà il medesimo ricevuti per detto Nostro Banco, e tutti sono in conto del suo onorario promessoli in vigor di cedola e per l'intiera rata dell'opera intitolata il Re Pastore, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dalli 30. Maggio per tutto li 9. Settembre 1765., in dove il medesimo hà ballato da figurante non restando a conseguire altro per l'espressata causa [...]].».                     |
| 397. | BSG | 1648 | 9/X | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due: notata fede a 16. 7bre 1765: e per essi a Antonio Simonetti Capitano della Guardia Generale dell'Esercito, e sono per la regalia solita a darsi, e tutti di sua guardia darsi per l'assistenza dal medesimo fatta nel Real Teatro di San Carlo per la scorsa Opera intitolata il Re Pastore rappresentata nella corrente Està del 1765. [...]].».  |
| 398. | BSG | 1648 | 9/X | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre, notata a 13. 7bre prossimo passato e per esso a Giuseppe Magri, a compimento di d. 5. atteso l'altri d. 2., l'ha il medesimo ricevuti per detto Nostro Banco, e tutti detti sono in conto del suo onorario promessoli in vigor di cedola, e per l'intiera rata dell'Opera intitolata il Re Pastore, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dalli 30 Maggio scorso, e per tutto li 9. 7bre 1765. corrente anno in dove il medesimo, ha ballato da figurante, non restando, a conseguir altro, per l'espressata summa [...]].». |
| 399. | BSG | 1648 | 9/X | «Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci notata 25 7bre prossimo passato e per esso ad Antonio Pettinato, e sono in conto delli d. 26- che da loro se li corrispondono in ogni anno come Custode del Real Teadro (sic) di San Carlo restando il medesimo sodisfatto del passato, e li sudetti d. 10- sono in conto dell'annata maturata alla fine di Carnevale 1766 [...]].».   |
| 400. | BSG | 1648 | 9/X | «Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Uno notata 3 Ottobre corrente e per esso a Francesco Maria Cutillo, e sono per la mesata da maturata alla fine di 7bre detto per li annui d. 12 che da loro se li corrispondono come Agente del Razionale del Reale Teadro (sic) di San Carlo [...]].».  |
| 401. | BSG | 1648 | 9/X | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata 3 corrente e per essi ad Andrea De Rinaldo, e sono per la mesata maturata a 7bre detto che da loro se li corrispondono come Razionale del Real Teadro (sic) di San Carlo [...]].».  |

|      |     |      |         |  |
|------|-----|------|---------|--|
| 402. | BSG | 1648 | 9/X     | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque notata 3 corrente e per essi a Don Stefano Messina, sono per la mesata maturata nel mese di 7bre detto per l'annui d. 300- riserbatosi per suo onorario [...]».   |
| 403. | BSG | 1641 | 17/VIII | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Diecinove tt. 3.19 notata a 14. corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di sevo, ed oglio del Real Teatro San Carlo a compimento di d. 26:50. atteso l'altri d. 6:71 per detto compimento da essi si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Palco del Signor Uditore Generale, Porta di Platea, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la vigesima prima serata dell'opera del Re Pastore, si sta rappresentando in detto Teatro per la detta illuminazione di sevo, ed oglio [...]».                  |
| 404. | BSG | 1641 | 17/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno notata a 14. corrente e per essi a Giovanni Mercurio e sono per la rata della corrente Opera intitolata il Re Pastore per conto de' d. 4. che per stabilimento fatto da esso se li pagano ogn'anno a ragione di carlini 10. per ogn'opera delle 4. Che si rappresentano nel Regio Teatro San Carlo, e tutti sono per le sue fatiche come Portitario per l'affari cause, ed interessi di etto Teatro [...]».   |
| 405. | BSG | 1641 | 7/IX    | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Diecinove tt. 3.19. notata a 3. corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26.50. atteso l'altri d. 6.71 da essi si ritengono per la cera, esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchestra, Porta di Platea, Palco del Signor Uditore Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro e sono per la vigesima settima serata dell'opera del Re Pastore, per la detta illuminazione di sevo, ed oglio [...]».   |
| 406. | BSG | 1641 | 7/IX    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tt. 3.19. notata a 3. corrente e per esso ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26.50. atteso l'altri d. 6.71. da essi si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, porta di Platea, Palco del Signor Uditore Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la vigesima sestasera del opera del Re Pastore per la detta Illuminazione di sevo, ed oglio di detta serata [...]».   |
| 407. | BSG | 1641 | 24/X    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventuno tt. 3. e grana 2. notata a 22. corrente e per esso a Giuseppe Cava, e sono per la compra dal medemo da farsi, cioè d. 7. e grana 20. per canne tre di drappetto a d. 2. e grana 40. la canna d. 3.60. per Fittuccia color Ceraso canne 40. a grana 9.2. la canne, carlini 7. per palmi due di raso, d. 10. e grana 12. per fittuccia d'argento numero canne 22. e palmi 4. a grana 45. la canne, da servire per li libretti dell'opera intitolata il Creso, da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo il dì 4. del entrante mese di 9bre [...]». |
| 408. | BSG | 1641 | 24/X    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata a 25. 7bre prossimo passato e per essi a Gennaro de Ruggiero e sono in conto del prezzo delle coverte grandi, e piccole marmoresche da farsi per l'opera del Creso da rappresentarsi nel Real Teatro San Carlo nel dì 4. 9mbre prossimo venturo [...]».  |
| 409. | BSG | 1641 | 16/XI   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. tre notata a 26= 8bre prossimo passato e per essi ad Anna Maria Mangiolillo, e sono in conto della rata dell'Opera, intitolata il Creso, da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel giorno 4. corrente mese per dovere la medema figurare ne' balli della medema [...]».  |
| 410. | BSG | 1641 | 10/XII  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cento notata a 5 corrente, e per essi a Giuseppe Aprile Musico Soprano, a complimento   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | di d. 1140_ atteso l'altri d. 1040= l'hà detto Signor Aprile ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promesseli in vigor di Cedola [...].».  |
| 411. | BSG | 1641 | 10/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette tt. 1.18 notata a 5 corrente, e per essi a Giovanni Tedeschi, detto Amadori sono per lo spesato da somministrarsi alle persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere, e per la duodecima serata dell'opera del Creso a tenor della nota, da loro sudetti vista, ed approvata [...].».   |
| 412. | BSG | 1641 | 10/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette tt. 1.18 notata fede a 5 corrente e per essi a Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per lo spesato da somministrarsi alle persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere, e per la decima terza serata dell'opera del Creso a tenor ut supra».  |
| 413. | BSG | 1641 | 10/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 29 Novembre prossimo passato, e per essi a Matteo Piscopo, e sono per la mesata maturanda alla fine di Novembre prossimo passato per causa delli d. 36_ che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...].».   |
| 414. | BSG | 1637 | 8/VIII | BSG, g.c., matr. 1637, p.e. 8 agosto 1765: «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque 4.16 notata 24 Luglio 1765. e per essi a Notar Lorenzo Paciotti, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone, che assistono al Real Teatro di S. Carlo tutte le sere d'opere, e la decima quinta serata del Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro; a tenore della nota con ritrarne da medesimi le debite ricevute [...].». |
| 415. | BSG | 1637 | 8/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venticinque notata 27 Luglio 1765 e per essi a Don Stefano Messina, e sono per la mesata maturata alla fine Luglio 1765 per causa dell'annui d. 300- riserbatisi di suo onorario [...].».  |
| 416. | BSG | 1637 | 8/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venticinque 4.16 notata 30 Luglio 1765. e per essi a Notar Lorenzo Paciotti, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone, che assistono tutte le sere dell'opere nel Real Teatro di San Carlo e per la XVII serata dell'opera intitolata il Re Pastore con ritrarne da medesimi le debite ricevute [...].».   |
| 417. | BSG | 1637 | 8/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei notata 8 corrente e per esso a Don Lorenzo Paciotti, e sono per le fatiche straordinarie dal medesimo fatte per la Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...].».  |
| 418. | BSG | 1637 | 8/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata 8 corrente e per essi a Don Berardino Ferrara, e sono a conto delli d. 30_ da loro se li corrispondono ogn'anno, come esattore de Palchetti del Real Teatro di San Carlo [...].».   |
| 419. | BSG | 1637 | 8/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. tre e per essi a Matteo Piscopo e sono per la mesata maturata alla fine Luglio 1765. per gl'annui d. 36_ che da loro se li corrispondono per farli cosa grata notata 27 Luglio 1765 [...].».   |
| 420. | BSG | 1637 | 8/VIII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quarantasei notata 11. Luglio 1765. e per essi a Giuseppe, e Giacomina Ferti Conjugi; disse sono a complimento di d. 312. stante l'altri d. 266. si sono a medesimi pagati con due polise di nostro Banco e tutti sono in conto dell'onorario delle loro virtuose fatiche come Ballerini del Real Teatro di San Carlo avendo fatti detti pagamenti anticipati per far a medesimi cosa grata [...].».             |
| 421. | BSG | 1637 | 8/VIII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. diecinueve.3.19 notata a 24. Luglio 1765. e per esso ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di Sevo, ed oglio del Real Teatro San Carlo a  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | complimento di d. 26.50. atteso l'altri d. 6.71. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Palco dell'Uditore porta di platea, e lori palchi di detto Real Teatro, e sono per la 15 <sup>a</sup> serata dell'opera intitolata il Re Pastore per Illuminazione di Sevo, ed oglio [...]].   |
| 422. | BSG | 1637 | 8/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinquanta notata 8 Agosto <u>1765</u> e per essi a Gennaro Magri, e sono a complimento di d. 550- atteso l'altri d. 500- l'hà il medesimo ricevuti con altre polise per detto nostro Banco e tutti sono in conto dell'onorario di sue virtuose fatighe di primo Ballerino del Real Teatro di S. Carlo [...]].  |
| 423. | BSG | 1637 | 8/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata 8. Agosto <u>1765</u> e per essi a Gennaro Magri Ballerino del Re al Teatro di San Carlo, e sono per tanti da loro se li pagano per la spesa de Bagni dal medesimo presi per regalo da loro se li fa graziosamente [...]].  |
| 424. | BSG | 1637 | 18/IX  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. dieci notata fede 24. Luglio <u>1765</u> e per essi a Francesco Cimmino, e sono in conto della rata di suo onorario dell'opera del Re Pastore per ballare ne balli della sudetta opera attualmente si sta rappresendanno (sic) nel Reale Teatro di San Carlo nel'anno <u>1765</u> a tenore della Cedola [...]].  |
| 425. | BSG | 1637 | 18/IX  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque tt. 2.16 notata fede 17 Agosto <u>1765</u> , e per esso a Notar Don Lorenzo Paciotti, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle Persone che assistino al Real Teatro di S. Carlo tutte le sere d'opere, e per la vigesima seconda serata del opera del Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro a tenore della nota con ritrarne da medesimi le debite ricevute [...]].  |
| 426. | BSG | 1637 | 18/IX  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Venti notata fede 22. Febbraio <u>1765</u> e per esso a Francesco Beltrano, a complimento di d. 50- atteso gli altri l'hà ricevuti con polise di publico Banco e sono per onorario promessoli in vigore di cedola per avere il medesimo ballato nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro opere rappresentate nel detto Real Teatro a tutto Carnevale <u>1765</u> restando per detta causa, e cassa e nulla la cedola sudetta [...]]. |
| 427. | BSG | 1637 | 17/X   | «A Giovanni Tedeschi, e Stefano Messina d. venti notata a 25. 7bre, e per essi a Giuseppe Grenna ricamatore, e sono in conto delle coverte ricamate dal medesimo da farsi per l'opera del Creso da rappresentarsi nel Teatro di San Carlo a 4 9bre <u>1765</u> [...]].  |
| 428. | BSG | 1637 | 8/XI   | «A Giovanni Tedeschi Stefano Messina d. dieci notata 26. 8bre e per essi a Francesco Cimmino, e sono in conto della rata del opera intitolatasi il Creso da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 4. 9bre <u>1765</u> per dovere il medesimo ficura nej balli della medema [...]].  |
| 429. | BSG | 1637 | 29/XI  | «A Giovanni Tedeschi, e Stefano Messina d. Cinque notata a 26 corrente, e per essi ad Andrea de Rinaldo, e sono per la mesata maturanda alla fine di Dicembre <u>1765</u> per gl'annui d. 60_ che da loro se li corrispondono, come Razionale del Teatro di San Carlo [...]].   |
| 430. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Amadori, e Stefano Messina d. undici notata a 19. corrente, e per essi a Giorgio Cappelli a compimento di d. 21-, atteso gl'altri d. 10- l'hà detto Giorgio ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono per saldo, e final pagamento così suo, che de suoi compagni, che hanno battuto nel battimento dell'azione de balli fatti nel Real Teatro di San Carlo, nell'opera intitolata il Creso terminato a 15. Dicembre <u>1765</u> [...]].  |
| 431. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 19. corrente, e per essi a Francesco Cimmino a compimento di d. 40_ atteso gl'altri d. 30_ l'hà detto Cimmino ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e per la rata dell'opera del Creso rappresentata nel Teatro di San Carlo, il dove il medesimo hà figurato [...]].   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
| 432. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 19. corrente, e per essi a Cecilia Testa Madre, e Tutrice de Figli, ed Eredi del quondam Don Pascale Munier, e sono per il sussidio, che a medesimi si paga di loro piacere per il mese di Dicembre corrente, per essere stato detto Munier loro Razionale [...]».   |
| 433. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venticinque notata a 19. corrente, e per essi a Stefano Messina, e sono per la mesata maturanda alla fine di Dicembre per causa degl'annui d. 300- riserbatisi i suo onorario [...]».   |
| 434. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 19. corrente, e per essi a Gennaro Candilora a compimento di d. 10_ atteso gl'altri d. 7_ l'hà detto Candilora ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e per la rata dell'opera di Creso rappresentata nel Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà figurato [...]».  |
| 435. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 19. Corrente, e per essi a Giovanni Antonio Braganza a compimento di d. 10-, atteso gl'altri d. 7- l'hà detto Braganza ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto ut supra».   |
| 436. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata a 19. corrente, e per essi a Lorenzo Paciotti a compimento di d. 10- atteso gl'altri d. 6- l'hà detto Lorenzo ricevuti per nostro Banco, e tutti sono per la regalia del Santo Natale, ce da loro se li da, come Notaro Ordinario del Teatro di San Carlo [...]».  |
| 437. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Amadori, e Stefano Messina d. uno tt. 2.18 notata a 20 corrente, e per essi ad Andrea de Rinaldo, e sono per canne 3.½ di fettuccia d'argento dal medesimo comprata per servizio de libretti dell'opera intitolata Romolo, da rappresentarsi nel Teatro di San Carlo alli 26. Dicembre 1765 [...]».  |
| 438. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Due notata a 20 Dicembre corrente e per essi a Don Francesco Lopaci Intendente ordinario della Regia Generale Udienza dell'Esercito, e sono per la regalia del Santo Natale, unitamente con il suo Signor Padre [...]».   |
| 439. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Amadoro, e Stefano Messina d. quattordici tt. 3.19 notata a 26. 9bre, e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di sevo, et oglio del Real Teatro San Carlo a compimento di d. 26.50., atteso li mancanti d. 11.71. da loro si ritengono cioè d. 6.71. per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchesta, porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale dell'Esercito, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. 5 per l'escomuto delli d. 100- da loro anticipatisi, come dalla convenzione alla quale si sono per lo spesato della nona serata dell'opera del Creso si sta rappresentando in detto Teatro, e per la detta illuminazione di sevo, ed oglio [...]». |
| 440. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattordici tt. 3.19. notata a 29. 9bre 1765, e per essi ad Antonio Pettinato Partitario ut supra».   |
| 441. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi, e Stefano Messina d. uno tt. 1.10. notata a 3. 7bre, e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo da pagarsi alle persone, che pongono, e levano le cere per l'Illuminazione si fa nel Teatro di San Carlo nella vigesima Settima serata dell'opera del Re pastore [...]».   |
| 442. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno tt. 1.10 notata a 14 agosto, e per essi ad Antonio Pettinati, e sono per la vigesima prima serata ut supra».  |
| 443. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Amadori, e Stefano Messina d. cinquantadue notata a 17 corrente, e per essi ad Anna Focher Belluzzi, e Giuseppe Belluzzi Ballarini a compimento di d. 414_ atteso gl'altri d. 362_ l'hanno ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto del loro onorario promessoli in  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | vigor di cedola [...]».  |
| 444. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventinove tt. 2.18. notata a 12 corrente, e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di sevo, et oglio del Teatro di San Carlo, a compimento di d. 53., atteso li mancanti d. 23.42. da loro si ritengono cioè d 13.42. per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchesta, porta di platea, palco del Signor Uditor Generale, e loro palchi di detto Real Teatro, e d. 10_ in escomputo delli d. 100_, e d'altri d. 50_ anticipateli, e sono per lo spesato delle cerate decima sesta, e decima settima dell'opera del Creso si sta rappresentando in detto Teatro, e per la detta Illuminazione di sevo, et oglio [...]».   |
| 445. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Amadori, e Stefano Messina d. diecinueve tt. 2. Notata a 23 corrente, e per essi a Mariano Sarao, e sono per tanti dal medesimo spesi per 15. abiti, 12. para di Scarpini, e para 12. di calzette, quali abiti devono servire per tutta l'opera intitolata il Romolo, così per il terzetto come per il pantomimo del primo ballo di Giuseppe Forti così convenuto con il Sarto di detti abiti, e così per la robba, che per la fattura [...]».   |
| 446. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Amadori, e Stefano Messina d. duemilasettecento notata a 20 corrente e per essi se liberano a Gioacchino Marescotti, disse sono per 6. rate dell'estaglio al medesimo dovute per l'appaldo del vestiario per uso del Teatro di San Carlo, come dall'istrumento stipulato per Notar Lorenzo Paciotti, ioè per la rata dell'opera di Natale del 1764, per l'opera del carnevale, per l'opera di Primavera, per l'opera di 9bre, e per la rata dell'opera di Natale 1765, e per l'opera del carnevale del 1766 intitolata Arianna, e Teseo, stante per la rata dell'estaglio dell'opera di 9bre 1764 ne fu il sudetto Marescotti anticipatamente sodisfatto con poliza di nostro Banco, alla quale, con dichiarazione, che restano sempre a lor sudetti salve le ragioni, se il sudetto Merescotti non avesse appuntino sodisfatti a tutti gl'espressi patti di detto istrumento, e fra l'altro di dover fare di robba nuova, e non usata tutti gl'abiti delle prime parti di cantanti, e ballarini, e così in dorzo di quale poliza i viene allegato mandato spedito dal Signor Nicola Pirelli sotto li 23 Dicembre 1765 presso lo Scrivano Spina per il quale mandato ut supra, ci viene ordinato, che li sudetti d. 2700_ li pagassimo al sudetto Marescotti nonostante le condizioni nella poliza sudetta espressate stante decreto sotto li 23 Dicembre 1765 interposto, così trovasi ordinato, come dagl'atti, con firma di detto Gioacchino Marescotti». |
| 447. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Amadori, e Stefano Messina d. Trentacinque notata a 19. corrente, e per essi a Giuseppe Spina Scrivano Ordinario della Regia Udienza dell'esercito, e del Real Teatro di San Carlo, e sono per regalo da loro se li fa per le prossime Feste del Santo Natale [...]».  |
| 448. | BSG | 1637 | 24/XII | «alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due notata a 19. corrente, e per essi ad Antonio Simonetti capitano della Regia Udienza degl'eserciti, e sono per solita regalia a detto et a tutti di sua guardia darsi per l'assistenza da medesimi fatta nel Teatro di San Carlo per l'opera intitolata il Creso rappresentata in detto Teatro dalli 4 9bre e per tutto li 15. Dicembre 1765 e per esso per mano di Notar Giuseppe de Martino [...]».  |
| 449. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Novanta notata a 23 corrente e per esso ad Antonio Jolli, e sono per le spese giornaliera de pittori, e macinatori, che anno fatigato nel Real Teatro di San Carlo dalli 16 Dicembre per tutto li 21 detto, e dalli 22 per tutto li 24 detto nello Scenario dell'opera di Arianna, e Teseo rappresentanda nel detto Real Teatro alli 20 Gennaro 1766, come da nota sottoscritta dal medesimo [...]».  |
| 450. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessantuno tt. 4. notata a 23. corrente, e per essi a Giuseppe de Maria, e sono per le spese  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | giornalieri occorsi nelle spese di San Carlo ut supra».  |
| 451. | BSG | 1637 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventiquattro tt. 2.3. notata a 23 corrente, e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute erogate dal medesimo per servizio dello Scenario dell'opera di Arianna, e Teseo rappresentanda nel Real Teatro di San Carlo a 20 Gennaio 1766 dal di 16 Dicembre per tutto li 24 detto, come da nota ut supra».  |
| 452. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinquecentoventuno notata 23. corrente, e per essi a Nicolò Fabio tanto a suo nome, quanto come Procuratore di tutti li virtuosi sonatori dell'orchestra del Teatro di San Carlo a compimento di d. 531- atteso li mancanti d. 0_ si sono anticipatamente da loro pagati a Benedetto Breglia per nostro Banco, e tutti sono per tanti ch'il medesimo Fabio deve pagare alli sudetti sonatori dell'orchestra di detto Teatro per saldo della loro rispettiva rata dell'opera intitolata il Creso rappresentata in detto Teatro dalli 4. 9bre, per li 15. Dicembre 1765 dalli quali detto Fabio ne ritrarrà ricevuta con darlene riscontro, e con tal pagamento restano sodisfatti, non meno detto Fabio, che tutti li detti Virtuosi della rata di detta opera del Creso, non restando da corrisponderli da loro sudetti cos'alcuna per detta causa [...].». |
| 453. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. nove tt. 1.10. notata a 19. corrente, e per essi ad Antonio Pettinato sono cioè d. 6- a compimento di d. 16- per tanti da loro se li corrispondono, come Guardiano del Real Teatro di San Carlo, carlini 20. per fatighe straordinarie dal medesimo fatte per servizio di detto Teatro, e carlini 13 per tanti pagati alle persone che hanno levato, e poste le cere nell'Illuminazione fatta a 15. Dicembre in detto Teatro [...].».   |
| 454. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi, e Stefano Messina d. ventisette tt. 1.18. notata a 9 corrente, e per esso a Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per lo spesato deve somministrarsi a tutte le Persone, ch'assistono a tutte le sere d'opere nel Teatro di San Carlo, e per la decima quarta sera dell'opera del Creso, come da nota da loro sudetti vista, et approvata [...].».   |
| 455. | BSG | 1637 | 24/XII | «alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattordici tt. 3.19. notata a 9 corrente, e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 26.50. atteso li mancanti d. 11.71. da loro si ritengono, cioè d. 6.71. per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchestra, Porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale, e loro Palchi di detto Teatro e d. 5- per l'escomputo delli d. 100- da loro sudetti anticipateli come dalla convenzione sono per lo spesato della decima quarta sera dell'opera del Creso, per lo partito che detto Antonio tiene dell'Illuminazione di Sevo, et oglio per detto Teatro [...].».  |
| 456. | BSG | 1637 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. novanta tt. 2.7. notata a 9. corrente, e per essi a Giovanni Tedeschi, e sono per le spese giornaliere occorse nel Teatro di San Carlo dalli 2. per tutto li 7. Dicembre 1765 per li scenarij del Romolo, e Arianna, e Teseo, seconda, e terza opera d'Inverno, cioè d. 42.90 per spese, e giornate di Pittori, e macinatori, come dalla nota sottoscritta, dall'architetto Don Antonio Jolli d. 24.30 per robe di Falegnami, come da nota sottoscritta dal Capofalegname Giuseppe de Maria, e d. 23.23. per spese minute e rogate dal Guardarobba, come da nota sottoscritta dal detto Guardarobba Francesco Sgai, e da loro viste, e approvate [...].».   |
| 457. | BSG | 1638 | 9/VIII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e Stefano Messina d. centotrenta notata a 8 Agosto 1765 e per essi a Donna Elisabetta e Domenico Morelli e sono a compimento di d. 260= atteso gl'altri d. 130= l'ha ricevuti Elisabetta per detto nostro Banco e tutti sono in conto dell'onorario di loro virtuose fatighe per dover i medesimi ballare nel Real  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 458. | BSG | 1638 | 9/VIII | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quaranta notata a <u>27 Luglio 1765</u> e per essi a Don Antonio Jolli e sono per la mesata maturata alla fine di Luglio prossimo passato per causa degl'annui d. 480= che da loro se li corrispondono come architetto del Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 459. | BSG | 1638 | 2/IX   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. diecinnove tt. 3.19. notata fede a <u>27. Agosto 1765</u> e per essi ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a complimento di d. 26.50- atteso gl'altri d. 6.71. per detto complimento da essi si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Palco del Signor Uditore Generale, Porta di Platea, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la 25. <sup>a</sup> serata dell'opera intitolata il Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro per l'Illuminazione di detta serata [...]]». |
| 460. | BSG | 1638 | 2/IX   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno tt. 1.10. notata fede a <u>27. Agosto</u> prossimo passato e per essi ad Antonio Pettinato, sono per tanti dal medesimo da pagarsi alle persone, che devono ponere, e levare le Cere per l'Illuminazione della 25. <sup>a</sup> serata dell'opera intitolata il Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 461. | BSG | 1638 | 2/IX   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinque notata fede a <u>31. Agosto</u> prossimo passato e per essi ad Andrea de Rinaldo, e sono per la mesata maturata alla fine di Agosto sudetto per l'annui d. 60. che da essi se li corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 462. | BSG | 1638 | 2/IX   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sei tt. 3.6 notata fede a <u>31 Agosto 1765</u> e per essi ad Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata del passato mese d'Agosto <u>1765.</u> , che da essi se li corrispondono per l'annui d. 80- come Notaro ordinario del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 463. | BSG | 1638 | 20/IX  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventuno notata fede a <u>13 corrente</u> e per essi a Rosa Scannapo a complimento di d. 36- atteso l'altri d. 15. l'hà la medesima ricevuti per nostro Banco, e sono, cioè d. 3. per saldo della rata dell'opera intitolata il Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dalli 30 Maggio per tutto li 9. 7bre corrente anno, e d. 18. per la rata dell'opera da rappresentarsi dalli 4. 9bre venturo, e detto pagamento se li fa anticipatamente per farli cosa grata e tutti sono in conto del suo onorario, come dalla cedola [...]]».   |
| 464. | BSG | 1638 | 20/IX  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata fede a <u>13. corrente</u> e per essi ad Antonia Provenzale a complimento di d. 9. atteso l'altri d. 4. l'hà la medesima ricevuti per nostro Banco e tutti sono in conto del suo onorario promessoli in vigor di cedola, e per l'intiera rata dell'opera intitolata il Re Pastore rappresentata el Real Teatro di San Carlo dalli 30 Maggio per tutto li 9. 7bre corrente, in dove la medesima ha ballato da Figurante, non restando da conseguirsi altro per l'espressata causa [...]]».  |
| 465. | BSG | 1638 | 20/IX  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. tre notata fede a <u>13 corrente</u> e per essi a Gennaro Candelora a complimento di d. – atteso l'altri d. 2. l'hà il medesimo ricevuti per nostro Banco ut supra».   |
| 466. | BSG | 1638 | 20/IX  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Trenta notata fede a <u>8. Agosto 1765</u> e per essi ad Aniello Guercio Ferraro, e sono per li Chiodi, ed altri ferri dal medesimo dati per lo scenario dell'opera si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Re Pastore, restando il medesimo sodisfatto per detta causa, come dall'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli, et a tenore della nota da essi vista, ed approvata, restando irrisi, e nulli tutti li biglietti per detta  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | causa [...]».  |
| 467. | BSG | 1638 | 20/IX | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno tt. 1.10. notata fede a 8 Agosto <u>1765</u> e per esso ad Antonio Pettinato sono per tanti dal medesimo si devono pagare alle persone, che devono ponere, e levare le Cere per l'illuminazione della 17. <sup>a</sup> Serata dell'opera intitolata il Re Pastore si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 468. | BSG | 1638 | 20/IX | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinnove tt. 3.19. notata fede a 8. Agosto <u>1765</u> e per essi ad Antonio Pettinato Partitario del Real Teatro di San Carlo a complimento di d. 26-50- atteso l'altri d. 6.71. per detto Complimento da essi si ritengono per la Cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Palco del Signor Uditore Generale, porta di platea, e loro Palchi di detto Real Teatro di San Carlo, e sono per la decimaottava serata dell'opera intitolata il Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro per l'Illuminazione di Sevo, et oglio di detta Serata [...]». |
| 469. | BSG | 1638 | 20/IX | BSG, g.c., matr. 1638, p.e. 20 settembre 1765: «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinnove tt. 3.19. notata fede a 8. Agosto <u>1765</u> e per essi ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo, e sono a complimento di d. 26.50- atteso l'altri d. 6.71. da essi si ritengono per la Cera esso Antonio deve contribuire per l'orchestra, Palco dell'Uditore, Porta di Platea, e loro Palchi, e sono per la 19. <sup>a</sup> serata dell'opera intitolata il Re Pastore si sta facendo in detto Real Teatro [...]».   |
| 470. | BSG | 1638 | 20/IX | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due notata fede a 13. 7bre corrente e per essi ad Antonia Corona a complimento di d. 5. atteso l'altri d. 3. l'hà la medesima ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto del suo onorario promessoli in vigor di cedola, e per l'intiera rata dell'opera intitolata il Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dalli 30. Maggio per tutto li 9. 7bre <u>1765.</u> , in dove la medesima hà ballato da Figurante, non restando a conseguire altro per l'espressa causa [...]».   |
| 471. | BSG | 1638 | 20/IX | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque tt. 1.16. notata fede a 23. Agosto <u>1765.</u> e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone, che assistono al Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera, e per la vigesimaquarta sera del Re Pastore attualmente si sta rappresentando in detto Real Teatro, a tenore della nota con ritirarne da medesimi le debite ricevute [...]».  |
| 472. | BSG | 1638 | 12/XI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e Don Stefano Messina d. cento notata a <u>8</u> 9mbre <u>1765</u> e per essi a Francesca Gabrieli e sono in conto di suo onorario e della rata della scorsa opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Re Pastore in dove la medesima ha cantata da seconda Donna come il tutto appare dalla Cedola [...]».  |
| 473. | BSG | 1638 | 12/XI | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quattro notata fede a 11. 8bre <u>1765</u> e per essi ad Ignazio, e Nicola di Gregorio, in conto delli Scarpini, che li medesimi devono fare per le Comparsa, et altre persone che devono servire nel Real Teatro di San Carlo per l'opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo alli 4. 9bre intitolata il Creso [...]».  |
| 474. | BSG | 1638 | 2/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sessantadue tt. 2 notata a 20. 9bre prossimo passato e per esso a Giuseppe Grenna ricamatore, e sono cioè d. 42 e grana 40 per saldo, e compimento di d. 62=40 prezzo di due libri grandi ricchi ricamati in oro per il Re Nostro Signore, 17. Libri grandi ricamati in oro, ed argento, un libro picciolo ricco per il Real Infante, e quarantadue libri piccioli ricamati in argento per il prezzo stabilito, e d. 20- in conto di libri ricamandi per servizio del Real Teatro di San Carlo, e per l'opera, che dovrà andare su le                                       |

|      |     |      |         |   |
|------|-----|------|---------|---|
|      |     |      |         | scene alli 26. del corrente restando detto Grenna intieramente sodisfatto per tutti li sudetti ricami fatti per l'opera del Creso, che attualmente si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 475. | BSG | 1639 | 13/VIII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquantadue notata fede a 8. Agosto corrente, e per essi a Giuseppe Forti, e Giacomina Bonomi Forti Conjugi, e sono a complimento di d. 364. atteso l'altri d. 312. l'hanno ricevuti per mezzo di nostro Banco, e tutti sono in conto dell'onorario di loro virtuose fatiche, come ballerini del Real Teatro di San Carlo, come dalla cedola [...]  |
| 476. | BSG | 1639 | 3/IX    | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. uno notata fede a 31. Agosto prossimo passato e per essi a Don Francesco Maria Cutillo, e sono per la mesata maturata alla fine di Agosto prossimo passato per l'annui d. 12- che da essi se li corrispondono, come Ajutante della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 477. | BSG | 1639 | 3/IX    | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Venti notata fede a 8 Agosto prossimo passato e per essi a Francesco di Gennaro Copista di Musica del Real Teatro di San Carlo, dissero sono per due copie dello spartito di Musica dell'opera intitolata il Re Pastore, che attualmente si sta rappresentando in detto Real Teatro nella corrente Estate 1765. Servite dette copie per la Regia Corte, restando col presente pagamento sodisfatto così di detta, come d'ogn'altra causa [...]   |
| 478. | BSG | 1639 | 3/IX    | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. settantacinque notata fede a 31. Agosto prossimo passato e per essi al detto Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per la mesata maturata alla fine di Agosto sudetto per l'annui d. 900- riserbatisi di suo onorario [...]  |
| 479. | BSG | 1639 | 25/IX   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sessanta tt. 2.11. notata fede a 17. 7bre 1765 e per essi ad Lorenzo Paciotti a complimento di d. 77.88. atteso li mancanti d. 17.37. si sono pagati per nostro Banco, cioè d. 14.97. a Gioacchino Marescotti per le tre prime sere di sue fatiche con suoi lavorantim e d. 2.4 a Gennaro Adamo, e Francesco Lombardi Sediarij anche per le dette prime tre sere, e tutti sono per le 3. prime serate de 30. Maggio, 2. e 6. Giugno corrente anno 1765. Dell'opera intitolata il Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dal 30 Maggio per tutto li 9. 7bre corrente per doverli il detto Paciotti pagarli a subalterni di detto Real Teatro per lo spesato di dette prime tre serate con ritrarne da medesimi la debita ricevuta, e darlene riscontro [...] |
| 480. | BSG | 1639 | 25/IX   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diece notata fede a 17. 7bre 1765 e per essi ad Giuseppe Belletti, e Pantaleo Magnelli, e sono per l'assistenza da medesimi fatta nella sesta fila de' Palchi del Real Teatro di San Carlo nella scorsa opera intitolata il Re Pastore [...]   |
| 481. | BSG | 1639 | 25/IX   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata fede a 17. 7bre 1765. E per esso a Gennaro Ruggiero, e sono per tante ligature dal medesimo fatte per le coverte de' Spartiti dell'opera del Re Pastore per servizio della Regia Corte, restando con detto pagamento detto Ruggiero intieramente sodisfatto così per detta, come per ogn'altra causa [...]   |
| 482. | BSG | 1639 | 25/IX   | «A Giovanni Tedesco Amadori, e Stefano Messina d. Tre notata fede 13. Settembre 1765. E per esso a Marianna Iovino a compimento di d. 6. atteso gl'altri d. 3. l'ha la medesima ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto del suo onorario promessoli in vigore di cedola, e per l'intiera rata dell'opera intitolata il Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dalli 30. Maggio 1765. E per tutto li 9. Settembre prossimo passato in dove la medesima ha ballato da Figurante non restando a conseguirsi altro per l'espressata causa [...]   |
| 483. | BSG | 1639 | 25/IX   | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinquecentotre 3 15. notata fede 16. Settembre 1765. e per essi a Don Nicolò Fabio, tanto per sé, quanto come Procuratore di tutti li virtuosi  |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | sonatori dell'orchestra del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 569.75 atteso li mancanti d. 66= si sono anticipatamente pagati per detto Banco cioè a Benedetto Breglia d. 20= a Luca Silvati d. 6= a conto a Domenico Cassino d. 10= a Stefano Schinardi d. 7=50 a Gaetano Bisuzzi d. 22-50, e tutti sono per tanti, che il medesimo Fabio deve pagare alli Sonatori dell'orchestra di detto Real Teatro di San Carlo per saldo della loro rispettiva rata dell'opera intitolata il Re Pastore rappresentata in detto Real Teatro dalli 30 Maggio passato per tutto li 9 Settembre 1765. a Nicola Fabio d. 29=50 a Giuseppe Romano d. 12=50 a Francesco Piscina d. 10= a Gennaro Valente d. 10= ad Antonio Morena d. 10= a Francesco Iannelli d. 10= a Nicola Coccia per Barba d. 10= a Nicola Tedesco d. 10= a Simone Roda d. 10= a Gennaro Rotondo d. 10= a Nicola Rotondo d. 10= a Pietro Antonacci d. 10= a Giuseppe Lauro d. nove= a Francesco Avopa d. 8=75 a Giuseppe Pagliarulo d. 8= a Gaetano Biscaglia d. 7=50 a Domenico Palmieri d. 7=50 a Francesco Caprioli d. 7=50 a Giacomo Rocco a Giovanni Martino d. 7=50 a Gaetano Carfagna d. 7=50 a Venanzio Tizzano d. 7=50 a Gaetano Benevento d. 7=50 ad Antonio Giaccari d. 7=50 a Giovanni Raimondi d. 7=50 a Giovanni Battista Bergantino d. 7=50 ad Antonio Cherubino d. 7=50 a Giuseppe Lorenzi d. 7=50 a Matteo Ropa d. 7=50 ad Aniello Recena d. 10= a Nicola Amatrice d. 10= a Giuseppe Orgetano d. 10= a Francesco Giannassi d. 10= a Giacomo Vittozzi d. 15 a Gennaro Cascone d. 12_ 50 a Mattia di Giorgio d. 7=50 ad Andrea di Florio d. 15= a Giuseppe di Florio d. 12: 50 a Luca Silvati d. 6=50 a Francesco Pirovide d. 10= a Domenico de Actis d. 10= a Cherubino Corena d. 10= a Pasquale de Filippis d. 10= a Geronimo de Donato d. 10= a Francesco Cantone d. 10= a Baldassarre la Barbiera d. 10= a Pascale Giuliano d. 10= a Ferdinando Lizio d. 17=50 a Gioachino d'Alepio d. 10= a Giacinto Manna d. 12_ 50 <...> d. 2 dalli quali detto Fabio ne ritrarrà ricevuta, con dichiarazione he li d. 6=50= spettantino di resto a Luca Silvati debbia ritenerseli, per quelli pagarli a Don Giuseppe Presta in conto di d. nove= per ordine del Signor Uditore Generale, come ancora l'intiera rata di Francesco Caprioli di d. 7=50 per quelli darli, e pagarli a Don Bernardo Buono in virtù di biglietto accettato da detti Impressarj, di più la rata di Giacomo Rocco sia tenuta pagarla a Venanzio Tizzano per aversela detto Rocco da detto Tizzano anticipatamente pigliati quali ricevute, e denaro ritenuto ne dovrà detto Fabio consegnare ad essi sudetti il riscontro, e con tal pagamento restano intieramente sodisfatti non meno il sudetto Fabio, che tutti li detti virtuosi di detta orchestra della rata di detta opera del Re pastore, né devono altro da essi pretendere, restando essi sudetti quietati [...] dell'intiera rata di detta opera [...]]. |
| 484. | BSG | 1639 | 22/X  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Novantuno tt. 3.13= notata fede a 21 8bre corrente anno; e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per le spese giornaliere fatte nel Real Teatro di San Carlo dalli 14 8bre per tutto li 19 detto per lo scenario dell'opera intitolata il Creso da rappresentarsi nel detto Real Teatro a 4 9bre entrante, cioè d. 54=90 per giornate di Pittori, e macinatori, come dalla nota firmata da Iolli architetto di detto Real Teatro d. 28=60 per giornate de Falegnami, come dalla nota firmata dal Capo Falegname mastro Giuseppe di Maria, e d. 8=23½ per spese minute erogate da Francesco Sgai guardaroba di detto Teatro [...]].»   |
| 485. | BSG | 1639 | 14/XI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. dodeci= notata fede a 7 novembre corrente; e per essi a Bernardino Ferrari, e sono per l'affitto di un palco di prima fila numero sette del Real Teatro di San Carlo, qual palco si tiene dal Duca d'Alvito ceduto per la prima sera dell'opera del Creso per li sudetti d. 12 per servizio di un ministro della Regia Giunta [...]].»   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
| 486. | BSG | 1639 | 14/XI | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventidue tt. 2.10 notata fede a 7 novembre corrente anno; e per essi a Francesco di Gennaro Copista di Musica, e sono per la rata di suo onorario dell'opera intitolata il Creso che attualmente si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo al Autunno 1765 per tutte le copie di spartito di musica, e parti d'orchestra di detto Real Teatro del qual pagamento resta esso Francesco intieramente sodisfatto, così di detta rata, come di tutto il passato [...]».   |
| 487. | BSG | 1639 | 14/XI | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Stefano Messina d. ventinove l.8. notata fede 12. 9bre corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono cioè d. 26.33. per tanti da pagarsi a tutte le persone, che assistono in tutte le serate d'opere nel Real Teatro di San Carlo, e per la quarta serata dell'opera intitolata il Creso, e d. 2.96. da pagarsi alle persone licenziate, che hanno assistito in tre sere di detta opera [...]».  |
| 488. | BSG | 1639 | 14/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessantotto 4.16. notata fede 12. 9bre corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per le spese giornaliere occorse nel Real Teatro di San Carlo cioè d. 29.50. per giornate di pittori, e macinatori, che hanno travagliato in detto Real Teatro dal dì 3. 9bre corrente per tutto il dì 9. detto nello Scenario del Creso, e del Romulo d. 24.76. per giornate di Falegnami dal descritto tempo d. 14.71. per spese minute occorse per detti Scenarij come dalle note sottoscritte da Don Antonio Jolli Architetto di detto Real Teatro, da Giuseppe di Maria Capofalegname, e da Francesco Sgai Guardarobba viste le note sudette, ed approvate da essi sudetti [...]». |
| 489. | BSG | 1639 | 14/XI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Tredici 2.10 e per essi ad Antonio Moratti primo Scenario di Strada del Real Teatro di San Carlo, e sono per lo spesato delle 27 serate d'opera fatte in detto Teatro del Re Pastore al Medesimo spettantino per loro per detta causa, con detto pagamento resta detto Moratti intieramente sodisfatto così per detto come per ogn'altra causa [...]».   |
| 490. | BSG | 1639 | 5/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Due notata 26. Ottobre 1765 e per essi a Giovanni Antonio Braganza, e sono in conto della rata dell'opera intitolando il Creso, e rappresentata nel Teatro di San Carlo nel giorno 4. 9bre 1765 per dovere il medesimo figurare ne balli della medesima [...]».  |
| 491. | BSG | 1639 | 5/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Quindici tt. 1.4. notata fede 29 9bre prossimo passato e per essi a Francesco Lombardi, e Gennaro d'Adamo Sediarij, e sono per lo spesato delle prime 3. serate dell'opera del Creso, che attualmente si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo, per tutti li viaggi di Sedie di dette tre serate, ed assistenza nelle sotto carrette, restando detti Adamo, e Lombardi intieramente sodisfatti, così per detta come per ogn'altra causa [...]».  |
| 492. | BSG | 1639 | 5/XII | BSG, g.c., matr. 1639, p.e. 5 dicembre 1765: «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Settantacinque notata fede 29. 9bre prossimo passato e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per la mesata maturata alla fine di 9bre prossimo passato per l'annui d. 900- riserbatisi per suo onorario [...]».  |
| 493. | BSG | 1639 | 5/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattordici tt. 3.19. notata fede 22. 9bre prossimo passato e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26-50 atteso li mancanti d. 11-71. da loro si ritengono, cioè d. 6-71. per cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'Orchestra, Porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. 5_ in escomputo delli d. 100- da loro anticipabili, come dalla convenzione alla quale critta e sono per lo spesato della settima serata dell'opera del Creso rappresentata in detto Real Teatro, e per la detta Illuminazione di Sevo, ed  |

|      |     |      |         |   |
|------|-----|------|---------|---|
|      |     |      |         | Oglio [...]».   |
| 494. | BSG | 1639 | 5/XII   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque notata fede 29. Novembre prossimo passato e per essi a Don Stefano Messina, e sono per la mesata maturata alla fine di 9bre prossimo passato per l'annui d. 300- riserbatisi di suo onorario [...]».   |
| 495. | BSG | 1639 | 5/XII   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Giovanni (sic) Messina d. Venti tt. 3.18. notata fede 7. 9bre prossimo passato e per essi a Michelangelo Vecchione a compimento di d. 94-6, atteso li mancanti d. 74-8. li sono stati da loro rimborsati in numero 226- libre, ed oncie 6- di mozzoni di cera, e libre 5. di Scolatura, e tutti sono per prezzo come dall'Istromento rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti [...]».  |
| 496. | BSG | 1639 | 5/XII   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Sei tt. 3.6. notata fede 29. 9bre prossimo passato e per essi al Notar Don Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata maturata a 9bre 1765 per causa dell'annui d. 80 da loro si corrispondono come Notaro ordinario del Teatro di San Carlo [...]».   |
| 497. | BSG | 1639 | 5/XII   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette tt. 1.18. notata fede 29. 9bre prossimo passato e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per lo spesato da somministrarsi alle persone, che assistono nel Teatro di San Carlo, tutte le sere dell'opere, e per la decima serata dell'opera del Cresco, a tenore della nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]».  |
| 498. | BSG | 1639 | 5/XII   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette tt. 1.18. notata fede 29. 9bre prossimo passato e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per lo spesato da somministrarsi alle persone, che assistono nel Teatro di San Carlo, tutte le sere d'opere, e per l'undecima serata dell'opera del Cresco si sta rappresentando a tenore della nota da loro vista, ed approvata [...]».   |
| 499. | BSG | 1640 | 14/VIII | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. Settantacinque notata fede a 27. Luglio 1765 e per esso a Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e sono per la mesata maturata alla fine di Luglio 1765 per causa de gl'annui d. 900. riserbatesi di suo onorario [...]».   |
| 500. | BSG | 1640 | 14/VIII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. venticinque tt. 4.16 notata fede a 8. corrente e per esso a Notar Lorenzo Paciotti e sono per lo spesato dal Medesimo da pagarsi alle persone che assistono al Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere e per la decima ottava Serata dell'opera intitolata il Re Pastore attualmente si sta rappresentando in detto Teatro a tenore della nota con ritrarne da Medesimi le debite ricevute [...]».   |
| 501. | BSG | 1640 | 6/IX    | «A Don Stefano Messina d. dieci notata fede a 31 agosto 1765 e per esso a Don Domenico Greco e sono per la Mesata di agosto 1765 del suo onorario che da esso se li corrisponde come suo avvocato in tutti gli affari del Teatro di Carlo con restar il Medesimo sodisfatto del passato [...]».   |
| 502. | BSG | 1640 | 26/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. quattrocentonovanta notata fede a 25. Luglio 1765 e per essi a Don Giuseppe Aprile a complimento di d. 140 (sic) atteso l'altri d. 550 la ricevuti in più partite per detto nostro banco e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigor di cedola e per la rata del Opera intitolata il Re Pastore rappresentata nel Real Teatro di San Carlo de 30 Maggio per tutto li 9. 7bre 1765 dove il medesimo hà cantato da primo Omo non restando a conseguire altro per detta causa con firma e conclusioni di detto Giuseppe Aprile». |
| 503. | BSG | 1640 | 15/XI   | «A Don Giovanni Tedesco Amadoro e Don Stefano Messina d. trenta 4.7. notata fede a 12. corrente e per esso a Francesco Lombardi e Gennaro D'Adamo Sedarj e sono per tutti li viaggi di Sedie a mano da essi e loro Compagni fatti nelli concerti di ballo e di Musica del opera del Crese   |

|      |     |      |         |   |
|------|-----|------|---------|---|
|      |     |      |         | [...]]».  |
| 504. | BSG | 1640 | 15/XI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata fede a 14. corrente per essi a Signor Agostino Carcone e sono a complimento di d. 30 atteso l'altri d. 20 la il Medesimo ricevuti per detto nostro banco e tutti sono per saldo del annata maturata ad ultimo Marzo 1765 per causa del annui d. 30 che da loro se li corrispondono come esattore della Platea del Real Teatro di San Carlo, restando con detto pagamento intieramente sodisfatto così per la sudetta annata come di tutto il passato [...]]».   |
| 505. | BSG | 1640 | 9/XII   | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. ventisette 1.18 notata fede a 26 9bre 1765 e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e sono per lo spesato da somministrarsi alle persone che asistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera, e per la nona serata del opera del Creso a tenor della nota da loro Sudetti vista et approvata [...]]».   |
| 506. | BSG | 1640 | 9/XII   | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. Sei notata fede a 26. 8bre 1765 a Signor Francesco Giannattasio e sono in conto della rata del opera intitolandosi il Creso da rappresentarci nel Teatro di San Carlo [...] per dovere il Medesimo figurare ne balli della medesima [...]]».   |
| 507. | BSG | 1640 | 9/XII   | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. cinquanta notata fede a 2. corrente e per essi a Signor Gennaro Magri Ballerino a complimento di d. 750. atteso l'altri d. 700 la detto Magri ricevuti per mezzo di nostro banco e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigor di cetola per dover il medesimo ballare da primo ballerino nel Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 508. | BSG | 1640 | 9/XII   | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedesco Amadoro d. Sessantanove notata fede a 29. 9bre 1765 e per essi a Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e sono per le spese giornaliere occorse nel Real Teatro di San Carlo da 25. 9bre per tutto li 30 detto 1765. per lo Scenario della Seconda Opera d'Inverno intitolanda Romolo cioè d. 45-90. per giornate di Pittori e Macinatori come da nota sottoscritta dal architetto Don Antonio Jolli d. 18-80 per giornate di falegnami come da nota sottoscritta dal Capo falegname Giuseppe de Maria e d. 4-70 per spese minute erogate dal Signor Francesco Sgai Guardarobba come da nota sottoscritta dal medesimo [...]]». |
| 509. | BSG | 1644 | 22/VIII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Venticinque tt. 3.6. notata fede a 9. Agosto corrente e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone, che assistono al Real Teatro di San Carlo per tutte le sere dell'opere e per la vigesima sera del Re Pastore attualmente si sta facendo in detto Real Teatro a tenore della nota, con ritirarne da medesimi le debite ricevute [...]]».   |
| 510. | BSG | 1644 | 22/VIII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Dieci nove tt. 3.19. notata a 9. agosto corrente e per essi a Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, e sono a compimento di d. 26.50. atteso gl'altri d. 6:7½ per detto compimento da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Palco del Signor Uditore Generale Porta di Platea, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la vigesima sera dell'opera del Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro per la detta illuminazione di sevo, ed oglio di detta Serata [...]]».              |
| 511. | BSG | 1644 | 22/VIII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Venti cinque tt. 4.16. notata fede a 27 luglio prossimo passato dal medesimo da pagarsi alle persone, che assistono al Real Teatro di San Carlo tutte le Sere d'opere, e per la decimasesta serata del Re Pastore attualmente si sta rappresentando in detto Real Teatro a tenore della nota, con ritrarne da medesimi le debite ricevute [...]]».   |

|      |     |      |         |  |
|------|-----|------|---------|--|
| 512. | BSG | 1644 | 22/VIII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Diecinove tt. 3.19. notata fede a 8. Luglio prossimo passato, e per esso ad Antonio Pettinato, Partitario dell'illuminazione d'oglio, e sevo del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26-50, atteso l'altri d. 6-71 per detto compimento da essi si ritengono per la cera, esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra Palco del Signor Uditore generale porta di platea, e loro palchi del detto Real Teatro di San Carlo, e sono per l'undecima sera dell'opera intitolata il Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro per l'illuminazione di sevo, ed ooglio di detta Serata [...]». |
| 513. | BSG | 1644 | 12/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Venti notata fede a 18. Aprile 1765. e per essi a Giuseppe Grenda, e sono in conto delle coverte rigamate dal medesimo farsi nell'opera da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo, nella primavera di questo corrente anno intitolata il Re Pastore [...]».  |
| 514. | BSG | 1644 | 12/IX   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti Cinque tt. 2.16. notata fede a 27. Agosto 1765. e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle persone, che assistono al Real Teatro di San Carlo, tutte le sere d'opera, e per la vigesima quinta sera dell'opera intitolata il Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro, a tenore della nota con ritirarne da medesimi le debite ricevute [...]».   |
| 515. | BSG | 1644 | 12/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Cento sessantadue notata fede a 12: 7bre corrente e per essi alli Signori Anna Focher Belluzzi, e Giuseppe Belluzzi, a compimento di d. 312= atteso l'altri d. 150= l'hanno j medesimi ricevuti per Nostro Banco, e tutti sono in conto di loro onorario promessoli in vigore di Cedola, e per l'Intiera rata dell'Opera Intitolata il Re Pastore, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dalli 30 Maggio 1765. per tutto li 9. 7bre corrente non restando a conseguire altro per detta causa [...]».   |
| 516. | BSG | 1644 | 12/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Sette tt. 2.10 notata fede a 13 Luglio 1765., e per essi a Don Stefano Schinardi, disse sono per l'intiera rata dell'onorario da loro se li corrisponde per l'opera intitolata il Re Pastore si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo, e detto pagamento se l'anticipa per farli cosa grata, e resta sodisfatto della rata sudetta [...]».  |
| 517. | BSG | 1644 | 30/X    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. trenta notata fede 26 corrente e per essi a Salvatore Casseti Musico Tenore, e sono a compimento di d. 69_ atteso l'altri d. 39 per detto compimento l'hà da loro ricevuti per mezzo di detto nostro Banco, e tutti detti d. 69_ sono in conto di suo onorario per dover cantare da primo Tenore nel Real Teatro di San Carlo dalli 4. 9bre per tutto Carnevale 1766. [...]».   |
| 518. | BSG | 1644 | 30/X    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno notata 26 corrente e per esso a Francesco Maria Cutillo, e sono per la mesata maturata alla fine di 8bre corrente per gl'annui d. 12 che da loro se li corrispondono come aggiutante della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 519. | BSG | 1644 | 30/X    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata 26 corrente e per essi a Donna Cecilia Testi Madre, e Tutrice delli figli ed eredi del quondam Don Pasquale Munier, e sono per il sussidio a medesimi si paga di loro piacere per lo mese di 8bre corrente per essere stato detto Munier loro Razionale [...]».  |
| 520. | BSG | 1644 | 30/X    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Centuno tt. 3.14. notata fede a 26. corrente; e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per le spese giornaliere fatte nel Real Teatro di San Carlo dalli 21. corrente per tutto li 26., cioè d. 57- per giornate di pittori, e  |

|      |     |      |         |  |
|------|-----|------|---------|--|
|      |     |      |         | macinatori, come da nota sottoscritta da Don Antonio Jolli Architetto di detto Teatro, d. 27-40 per giornate di falegnami, come da nota sottoscritta da Giuseppe de Maria Capo Falegname e d. 17-74 per spese minute erogate da Francesco Sgni (sic) Guardarobba di detto Teatro, come dalla nota sottoscritta da medesimo, e tutte dette note da loro sudetti viste, ed approvate [...]».   |
| 521. | BSG | 1644 | 30/X    | «A Don Giovanni Tedeschi Amedoro e Don Stefano Messina d. Tre notata fede 26. Ottobre 1765 e per essi a Marianna Iovino in conto della rata dell'opera intitolata il Creso da rappresentarsi nel Real Teatro nel dì 4. Novembre per dovere la medesima figurare ne balli della medesima [...]».  |
| 522. | BSG | 1644 | 30/X    | «A Giovanni Tedeschi detto Amedori, e Stefano Messina d. cinquanta notata fede a 29. corrente e per essi a Gennaro Magri a compimento di d. 700-, atteso l'altri d. 650. li ha il detto Magri ricevuti per mezzo di nostro Banco e tutti sono in conto del suo onorario come primo Ballerino del Real Teatro di San Carlo promessoli in vigore di cedola [...]».   |
| 523. | BSG | 1644 | 30/X    | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina d. due notata fede 26. 8bre corrente e per essi a Gennaro Candelora e sono in conto della rata dell'opera intitolandosi il Creso da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel dì 4. Novembre 1765 per dovere il medesimo figurare ne balli del medesimo [...]».   |
| 524. | BSG | 1644 | 30/X    | «A Don Stefano Messina d. Settanta Sei tt. 3.6. notata fede 14. 8bre 1765 e per esso alli Signori Don Giovanni Tedeschi detto Amedori Impressario del Real Teatro di San Carlo e Don Stefano Messina suo Socio disse sono per l'intera rata dell'opera intitolata il Re Pastore del palco che si tiene in Seconda fila numero 7. del Signor Principe di Iachi per di cui ordine e conto fa il presente pagamento, col quale restano li sudetti Amedori, e Messina intieramente sodisfatti per la sudetta causa [...]».   |
| 525. | BSG | 1645 | 23/VIII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque tt. 2.16. notata fede a 21. corrente, e per essi a don Lorenzo Paciotti, e sono per lo spesato dal medesimo da pagarsi alle Persone che assistono tutte le sere d'opera nel Real Teatro di San Carlo, e per la vigesima terza serata del Re Pastore si sta rappresentando in detto Real Teatro [...]».  |
| 526. | BSG | 1645 | 23/VIII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. diecinove tt. 3.19 notata fede a 21. corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione, di Sevo, et oglio del Real Teatro San Carlo, e sono a compimento di d. 26- e grana 50. atteso l'altri d. 6-71. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra Palco dell'Uditor Generale, Porta di Platea, e lori Palchi di detto Real Teatro, e sono per la vigesima terza serata dell'opera del Re Pastore, si sta rappresentando in detto Real Teatro, e per la detta Illuminazione di Sevo, ed oglio di detta Serata [...]». |
| 527. | BSG | 1645 | 23/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno tt. 1.10. notata fede a 24 Luglio prossimo passato e per essi a Notar Don Lorenzo Paciotti e sono per tanti dal medesimo si devono pagare alle persone che devono ponere e levare le cere per l'Illuminazione della decimaquinta serata dell'opera del Re Pastore si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 528. | BSG | 1645 | 23/VIII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre notata fede a 8. corrente e per essi a Cecilia Testa madre, e Tutrice delli figli, ed eredi del quondam Don Pascale Munier, e sono per il sussidio a medesimi si paga di loro piacere per il mese di Luglio prossimo passato per essere stato detto quondam Munier loro Razionale [...]».   |
| 529. | BSG | 1645 | 13/IX   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Novantacinque, notata fede a 8 Agosto 1765, e per essi a Damiano del  |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | Monaco disse sono per tutti li colori dal medesimo somministrati per lo scenario fatto nel Real Teatro di San Carlo per l'opera intitolata il Re Pastore, col qual pagamento resta il medesimo intieramente sodisfatto così per detta come per ogn'altra causa, restando perciò nulli, irriti, e cassi tutti li biglietti, e d'ogn'altra nota fatta [...]   |
| 530. | BSG | 1645 | 31/X  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre notata fede a 26. Ottobre corrente e per essi a Matteo Piscopo, e sono per la mesata maturata, alla fine di Ottobre 1765 per causa dell'annui d. 36, che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]  |
| 531. | BSG | 1645 | 31/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata fede a 26 corrente, e per essi ad Antonia Corona, e sono in conto della rata dell'opera intitolandosi il Creso da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel giorno 4. Novembre 1765. per dovere la medesima figurare ne balli della medesima [...]  |
| 532. | BSG | 1645 | 31/X  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. cinque, notata fede a 26. corrente e per essi ad Andreana Gilardi, e sono a conto della rata dell'opera intitolandosi il Creso da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel giorno 4. Novembre 1765 per dovere la medesima figurare ne balli della medesima [...]  |
| 533. | BSG | 1645 | 31/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei, notata fede a 30 corrente, e per essi a Don Stefano Messina, e sono per tanti dal medesimo spesi in carta, e penne per servizio della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 534. | BSG | 1645 | 31/X  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quattro, e grana 12. notata fede a 26 corrente e per essi a Pietro Daniele ricamatore, e sono a compimento di d. 9-12., atteso l'altri d. 5- per detto compimento l'have ricevuti per mezzo del nostro Banco, e tutti sono per l'intero prezzo di otto fiocchi d'oro, con trezze d'oro, e quattro fiocchi d'argento on suoi laccetti serviti per la Real Corte, per pondersi ne libri del Creso, da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo il giorno 4. Novembre 1765 [...] |
| 535. | BSG | 1645 | 23/XI | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedesco detto Amadori d. cinque, e grana 15, notata fede a 7. corrente, e per essi a Don Antonino Squatriti, attuario della Regia Camera della Summaria e sono per tanti occorsi di diritto per la liberatoria delli d. 200- in conto di quello deve l'Eccellentissima Principessa di Tarzia per li palchi tiene nel Real Teatro di San Carlo fatta dalla detta Regia Camera riserbandosi di poterli ripetere (sic) da detta Eccellentissima Principessa [...]   |
| 536. | BSG | 1645 | 23/XI | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedesco detto Amadori d. ventisette, tt. 1.18. notata fede a 20. corrente, e per essi a Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e sono per lo spesato da contribuirsi alle persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere e per la Sesta Sera dell'Opera del Creso che attualmente si sta rappresentando in detto Real Teatro, a tenore della nota da loro vista, et approvata [...]   |
| 537. | BSG | 1645 | 23/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinquanta, notata fede a 20 corrente e per essi a Giuseppe Belluzzi, ed Anna Focher Belluzzi, a compimento di d. 262, e tutti sono in conto di loro onorario promessoli in virtù di cedola per dover li medesimi ballare nell'opere che si rappresenteranno nel Real Teatro di San Carlo per tutta la fine di Carnevale dell'entrante Anno 1766 [...]  |
| 538. | BSG | 1645 | 23/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattordici, tt. 3.19. notata fede a 20. corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26-50. atteso l'altri d. 11-71. da loro si ritengono, cioè d. 6-71., per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchesta, Porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale, e lori Palchi di detto Real Teatro, e  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | d. 5- per escomputo delli d. 100- da loro anticipateli come dalla convenzione [...] e sono per spesato della sesta serata dell'opera del Cresco si sta rappresentando nel detto Real Teatro e per la detta Illuminazione di Sevo, ed oglio [...].».   |
| 539. | BSG | 1645 | 23/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattordeci, tt. 3.19. notata fede a 15. corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26-50., atteso l'altri d. 11-71. da loro si ritengono, cioè d. 6-71., per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra palco dell'Uditor Generale porta di Platea, e lori Palchi di detto Real Teatro, e d. 5- per causa di d. 100- anticipatoli, essendosi il medesimo obligato di rilasciare d. 5- in ogni sera d'opera fino all'intera soddisfazione di detti d. 100-, e sono per la quinta serata di spesato dell'opera del Cresco si sta rappresentando in detto Real Teatro [...].». |
| 540. | BSG | 1645 | 23/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta notata a 20. corrente e per essi alli Signori Domenico, ed Elisabetta Morelli Ballerini, a compimento di d. 505.; atteso l'altri d. 455 l'hanno detti Morelli ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di loro onorario, come da cedola per dovere i medesimi ballare nel Real Teatro San Carlo per tutta la fine del Carnevale dell'entrante anno 1766. [...].».  |
| 541. | BSG | 1645 | 23/XI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. cinquanta , notata fede a 3. Ottobre prossimo passato e per essi a Don Gennaro Perraja, e sono per tanti da loro sudetti se li corrispondono come avvocato del Real Teatro di San Carlo, e per l'annata maturata a di ultimo Aprile 1765, restando detto Don Gennaro con detto pagamento interamente sodisfatto così per la detta causa come per ogn'altra, et a cautela [...].».  |
| 542. | BSG | 1645 | 19/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Tre notata fede 12. 9bre prossimo passato e per essi a Benedetto Breglia Virtuoso Sonatore di Violino, e sono per le sue virtuose fatighe fatte ne' concerti di Ballo di Rosa Marchiani, e suoi Patidù, restando detto Breglia con detto pagamento intieramente sodisfatto, così per detta come per ogn'altra causa [...].».   |
| 543. | BSG | 1645 | 19/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Quattro tt. 1.18 notata fede 17 corrente e per essi a Francesco Scaj Guardarobba del Real Teatro di San Carlo, e sono per tutte le spese minute dal medesimo erogate dal di 9. per tutto li 14. Xbre corrente, come da nota sottoscritta dal medesimo con dichiarazione che col detto pagamento resta detto Sgaj intieramente sodisfatto così per detta settimana come per tutto il passato [...].».   |
| 544. | BSG | 1645 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisei tt. 4.5. notata fede 17 corrente e per essi a Mastro Giuseppe de Maria Capo Falegnami del Real Teatro di San Carlo, e sono per tutte le giornate di Falegnami, che anno lavorato nello Scenario dell'Opera di Arianna e Teseo dal di 9. per tutto li 14. corrente con dichiarazione che restano detti Falgnami sodisfatti intieramente, così per detta settimana, come per tutto il passato ed a cautela [...].».   |
| 545. | BSG | 1645 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quarant'uno tt. 2.10 notata fede 17 corrente e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per le spese giornaliera di Pittori, e Macinatori, che hanno lavorato nello Scenario dell'Opera d'Arianna e Teseo dal di 9 per tutto li 14. Xbre corrente, siccome dalla nota sottoscritta dal detto Don Antonio Architetto del Real Teatro di San Carlo. Con dichiarazione, che col presente pagamento restano detti Pittori, e Macinatori intieramente sodisfatti così per la detta Settimana, come per tutto il passato, ed a cautela [...].».  |
| 546. | BSG | 1645 | 19/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d.  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Quattordecim tt. 3.19 notata fede 5. corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro San Carlo, a compimento di d. 26-50, atteso l'altri d. 11-71 da loro si ritengono cioè d. 6-71 per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchestra, Porta di Platea, Palco del Signor Uditore Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro e d. 5 per l'escomuto delli d. 100- da loro anticipatili, come dalla convenzione [...], e sono per lo spesato dell'Illuminazione di Sevo, ed Oglio della 13. <sup>a</sup> serata del Creso si rappresentò in detto real Teatro [...]  |
| 547. | BSG | 1645 | 19/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Cinquanta quattro tt. 3.16 notata a 17. corrente, e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per lo spesato da contribuirsi, a tutte le persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo in tutte le sere d'Opera, e per la decimasesta, e decimasettima serata dell'Opera del Creso, come da nota vista, ed approvata da loro sudetti [...]  |
| 548. | BSG | 1645 | 19/XII | «Alli detti[Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata a 5. corrente, e per essi a Pietro Daniele ricamatore, e sono in conto del prezzo delli fiocchi d'oro con suoi finimenti, e trezze d'oro, da porsi ne libri Ricamati per servizio della Real Corte per l'opera intitolatasi il Romolo, da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel giorno 26. corrente [...]   |
| 549. | BSG | 1645 | 19/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e Don Stefano Messina d. Quattordecim tt. 3.19 notata a 29. 9bre prossimo passato e per essi ad Antonio Pettinato partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro San Carlo, a compimento di d. 26-50, atteso li mancanti d. 11- e grana 71. da loro si ritengono, cioè d. 6-71 per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, porta di platea, Palco del Signor Uditore Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. 5 per l'escomuto delli d. 100- da loro anticipatili, come dalla convenzione, e sono per lo spesato dell'Illuminazione di Sevo, ed oglio della decima serata dell'Opera del Creso si sta rappresentando in detto Real Teatro [...] |
| 550. | BSG | 1645 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti notata a 5. corrente e per esso alla Signora Francesca Gabrieli a compimento di d. 120- atteso l'altri d. 100- l'hà ricevuti detta Signora Gabrieli per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e della rata della scorsa opera intitolata il Re Pastore, promessoli in vigore di Cedula [...]  |
| 551. | BSG | 1645 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattordecim tt. 3.19. notata a 11. corrente e per esso ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro San Carlo a compimento di d. 26-50 atteso li mancanti d. 11-71 da loro si ritengono, cioè d. 6-71 per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchestra, porta di platea, palco del Signor Uditore Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. 5- per l'escomuto delli d. 100-, come dalla convenzione [...], e sono per lo spesato della decima quinta sera dell'Opera di Creso si sta rappresentando in detto Real Teatro [...]   |
| 552. | BSG | 1645 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette tt. 1.18. notata a 11. corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per lo spesato da contribuirsi, a tutte le persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo, tutte le sere d'Opera, e per la decimaquinta sera dell'Opera del Creso, come da nota da loro sudetti vista, ed approvata [...]   |
| 553. | BSG | 1645 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 5. corrente e per essi a Benedetto Breglia Virtuoso Sonatore di Violino, e sono per sodisfazione di sue virtuose fatiche fatte per concerti di Balli, straordinari fatti dal Ballerino Magri [...]  |
| 554. | BSG | 1645 | 19/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno tt. 3.11, notata a 11 corrente e per esso ad Andrea Rinaldo, e sono per tanti dal medesimo   |

|      |     |      |         |   |
|------|-----|------|---------|---|
|      |     |      |         | pagati a Francesco Lombardi, e Gennaro d'Adamo, sediar per numero 19. viaggi di sedie a mano da medesimi fatti per i concerti di Ballo straordinarii nel Real Teatro di San Carlo [...]].   |
| 555. | BSG | 1645 | 19/XII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattro. notata a 11. corrente e per essi ad Ignazio, e Nicola di Gregorio, e sono in conto del prezzo delli Scarpini delle comparse del Real Teatro di San Carlo ed altro che occorrerà nell'opera rappresentanda a 26 corrente nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Romolo [...]].».   |
| 556. | BSG | 1645 | 19/XII  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Quattordeci tt. 3.19. notata a 5. corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro San Carlo a compimento di d. 26-50, atteso li mancanti d. 11-71 da loro si ritengono cioè d. 6-71 per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchestra, porta di Platea, Palco del Uditore Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. 5- per l'escomputo delli d. 100- da loro anticipateli, come dalla convenzione [...], e sono per lo spesato della dodicesima serata del Creso si sta rappresentando in detto Real Teatro, e per la Illuminazione di Sevo, ed oglio [...]].». |
| 557. | BSG | 1647 | 27/VIII | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. cinquanta notata 27. corrente e per essi a Gennaro Magri Primo Ballerino del Real Teatro di San Carlo, e sono a compimento di d. 600- atteso l'altri d. 550- l'hà detto Magri ricevuti con altre polise per detto nostro Banco, e tutti sono in conto dell'onorario di sue virtuose fatiche [...]].».  |
| 558. | BSG | 1647 | 17/IX   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. duecentottantanove tt. 4.5 notata 9 agosto 1765 e per essi a Michel'Angelo Vecchione, disse sono per il valore di libre 851., ed onze 5. di cere lavorate alla stabilita ragione di grana 34. la libra, e grana 36. di totale consegnate sino a 8 detto per servizio del Real Teatro di San Carlo, e con detto pagamento resta intieramente sodisfatto così per l'espressata causa, come per ogn'altra [...]].».   |
| 559. | BSG | 1647 | 17/IX   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadori d. Settantotto notata 12 corrente e per essi a Giuseppe Forti, e Giacomina Bonomi Forti a compimento di d. 442. atteso l'altri d. 364. l'hanno ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di loro onorario promessili in vigor di Cedola, e per l'intiera rata dell'opera intitolata il Re Pastore rappresentato nel Real Teatro di San Carlo delli 30 Maggio 1765, e per tutto li 9 Settembre corrente in dove li medesimi anno ballato non restando a conseguir altro per detta causa [...]].».   |
| 560. | BSG | 1647 | 17/IX   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Tre notata fede a 15. Giugno 1765., e per essi ad Ignazio, e Nicola di Gregorio Scarpari, e sono a compimento di d. 7., atteso il di più l'ave il medesimo ricevuti con altra poliza per detto nostro Banco, e detti sono per tutti li scarpini fatti dalli medesimi nell'opera del Re Pastore restando sodisfatto di tutto il passato [...]].».   |
| 561. | BSG | 1647 | 7/XI    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. cinque notata 5. corrente e per essi ad Andrea de Rinaldo, e sono per la mesata maturanda alla fine di 9bre corrente e per gl'annui d. 60-, che da loro se li corrispondono come razionale del Real Teatro di San Carlo, e detta anticipazione da loro se li fa per farli cosa grata [...]].».   |
| 562. | BSG | 1647 | 7/XI    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinquantadue notata 5. corrente e per essi a Giuseppe Forti a compimento di d. 494- atteso l'altri d. 442. l'hà ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, ed a conto della rata dell'opera facienda nel Real Teatro di San Carlo intitolata il Creso [...]].».   |
| 563. | BSG | 1647 | 7/XI    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. centosette grana 8 notata 5. corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | Amadoro, e sono per le spese giornaliere fatte nel Real Teatro di San Carlo dalli 28 8bre per tutto li 2 corrente cioè d. 48.60. per giornate di pittori, e macinatori, che àno travagliato in detto Teatro per lo scenario dell'opera intitolata il Creso d. 28:60½ per giornate de Falegnami, che anno fatigato al sudetto Scenario, e d. 29.87. per tante spese minute erogate da Francesco Sgai Guardarobba il tutto a tenore delle note firmate da Don Antonio Jolli Architetto di detto Teatro dal Capo Falegname Giuseppe de Maria, e dal detto Sgai viste le note sudette, ed approvate da loro sudetti [...]].   |
| 564. | BSG | 1647 | 7/XI  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. Sei 3.6 notata 26 8bre detto e per essi a Don Lorenzo Paciotti e sono per la mesata maturata alla fine d'8bre detto per gl'annui d. 80. che da loro se li corrispondono, come Notaro del Real Teatro di San Carlo [...]].  |
| 565. | BSG | 1647 | 7/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata 26 detto e per essi ad Antonia Provenzale, e sono in conto della rata dell'opera intitolata il Creso, che si rappresenta nel Real Teatro di San Carlo per dovere la medesima figurare nelli balli della medema [...]].  |
| 566. | BSG | 1647 | 27/XI | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. cinquantatre grana 16 notata 23 corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e sono per le spese giornaliere occorse nel Real Teatro di San Carlo per lo scenario della seconda Opera d'Inverno, cioè d. 41.40. per giornate de Pittori, e macinatori, d. 6.60 per giornate de Falegnami, e d. 5.16. per spese minute fatte dalli 18. per li 23. corrente, come dalle note sottoscritte da Don Antonio Jolli Architetto di detto Teatro, e Francesco Sgai Guardarobba da loro sudetti viste, et approvate [...]].  |
| 567. | BSG | 1647 | 27/XI | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quattordecim tt. 3.19. notata fede a 22 9bre corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a complimento di d. 26.50- atteso li mancanti d. 11.71. da essi si ritengono, cioè d. 6.71. per la Cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, porta di Platea, Palco del Signor Uditore Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. 5 in escomputo delli d. 100- anticipatili, come dalla convenzione, alla quale e sono per lo spesato dell'ottava serata dell'opera del Creso si sta rappresentando in detto Real Teatro, e per la detta illuminazione di Sevo, ed oglio [...]]. |
| 568. | BSG | 1647 | 27/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette tari 1.18. notata fede a 22 9bre 1765. e per essi a detto Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per lo spesato della 7. <sup>a</sup> serata dell'opera intitolata il Creso, che deve contribuirsi alle persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo in tutte le Sere di detta opera a tenor della nota da essi sudetti vista, ed approvata [...]].   |
| 569. | BSG | 1647 | 27/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette tari 1.18. notata fede a 22 9bre 1765. e per essi a detto Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per lo spesato, da contribuirsi alle persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le Sere d'opere, e per l'ottava Serata dell'opera del Creso si sta rappresentando nel detto Real Teatro a tenor della nota da essi sudetti vista, ed approvata [...]].   |
| 570. | BSG | 1647 | 27/XI | «A Giovanni Tedeschi d'Amadori, e Stefano Messina d. sei, grana 15. notata fede a 11. ottobre 1765 e per esso a Berardino Ferrari Esattore de Palchi del Real Teatro di San Carlo, e sono per tanti da medesimi spesi in fitto di Calessi per dentro, e per fuori di Città per l'esazione del detto Teatro, come dalla medesima nota, da essi esititaci, e da loro sudetti vista, ed approvata [...]].  |
| 571. | BSG | 1647 | 27/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata fede a 11. ottobre 1765 e per esso a Berardino Ferrari Esattore de Palchi del Real  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Teatro di San Carlo a compimento di d. 20. atteso l'altri d. 10 l'hà ricevuti per detto Banco e tutti sono a conto delli d. 30 che da esso se li corrispondono per la sudetta causa per l'annata maturata alla fine d'Aprile <u>1766</u> restando con detto pagamento sodisfatto del passato [...]  |
| 572. | BSG | 1647 | 23/XII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Venti notata fede a 19 Xbre <u>1765</u> . E per essi a Don Domenico Greco, e sono così per la regalia del Santo Natale, come per altre fatiche straordinarie dal medesimo fatte per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]  |
| 573. | BSG | 1647 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diece notata fede a 19. Xbre corrente e per essi ad Andrea de Rinaldo, e sono per la regalia del Santo Natale, che da essi ce li fa come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]  |
| 574. | BSG | 1647 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno. notata fede a 19. Xbre <u>1765</u> e per esso a Francesco Maria Cutillo per la mesata maturanda alla fine di Xbre corrente, per l'annui d. 12- che da essi se li corrispondono, coma Ajutante della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 575. | BSG | 1647 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei, tari 3.6. notata fede a 19. Xbre <u>1765</u> e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata maturanda alla fine del corrente mese per causa dell'annui d. 80- se li corrispondono, come Notaro ordinario del Real Teatro di San Carlo [...]  |
| 576. | BSG | 1647 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tredici tari 3. notata fede a 19. Xbre <u>1765</u> e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono per tanti dal medesimo devonsi compartire a subalterni del Real Teatro di San Carlo per la regalia del Santo Natale, cioè d. 3- ad Agostino Cascone Esattore delle Sedie, d. 3- a Bernardo Ferrari Esattore de Palchi, d. 1.50- a Nicola Giannattasio altro Esattore, d. 2. a Nicola Infante primo Palchettario, d. 1.20. alli Portinari, Carlini 4. alli Palchettarij di sopra, carlini 4. a Pascale altro Palchettaro, carlini 5. a Tomaso Assistente delle Sedie, Carlini 5. a Francesco Sgai Guardarobba, carlini 5. a Domenico Antonino Assistente sopra al Teatro, e Carlini 6. alli Portinari delle Scene [...] |
| 577. | BSG | 1647 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei notata fede a 19. Xbre <u>1765</u> . e per essi ad Andrea de Rinaldo, e sono per tanti dal medesimo da regalarsi per l'Inferta del Santo Natale, cioè d. 3.60 alli Servitori delli Ministri della Regia Giunta del Real Teatro di San Carlo, d. 1.50. alla Corte del Principe di San Nicandro, e d. 1.20- alla Corte del Marchese Tanucci [...]  |
| 578. | BSG | 1647 | 23/XII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quattro. notata fede a 19. Xbre corrente e per essi a Don Francesco Giannattasio, a compimento di d. 20- atteso l'altri d. 16. l'hà detto Giannattasio ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, per la rata dell'opera del Creso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha figurato [...]  |
| 579. | BSG | 1647 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata fede a 19. Xbre <u>1765</u> . e per essi a Pantaleo Agnelli, e sono per l'assistenza dal medesimo fatta nella sesta fila de' Palchi del Real Teatro di San Carlo nella scorza opera del Creso [...]  |
| 580. | BSG | 1647 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessanta tari 4.10 notata fede a 19. Corrente e per esso ad Antonio Pettinato, sono per lo spesato delle 3. prime serate dell'opera di Creso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, e dal medesimo da compartirsi alle persone, che hanno assistito in detta opera con ritrarne da' medesimi le debite ricevute [...]   |

|    |     |      |     |   |
|----|-----|------|-----|---|
| 1. | BSG | 1653 | 3/I | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quattro= notata fede a 2 Gennaro corrente anno; e per essi a Pietro Daniele a compimento di d. nove=, atteso l'altri d. Cinque= l'ha detto Pietro ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono per prezzo, e valore delli fiocchi d'oro per servizio della Real Corte posti ne libretti dell'opera del Cresco: restando con detto pagamento detto Pietro intieramente sodisfatto così per detto, come per ogn'altra causa [...]».   |
| 2. | BSG | 1653 | 3/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattordici tari 3.19 notata fede a 2 Gennaro corrente anno, e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26=50 atteso li mancanti d. 11=71 da qui si ritengono cioè d. Sei=71 per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchestra porta di platea, Palco dell'Uditor Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per lo spesato della quinta serata dell'opera del Romolo, et Bersilia (sic) si rappresenta in detto Real Teatro, e l'altri d. Cinque si ritengono per l'escomputo delli d. 150= anticipateli come dalla Cautela [...]». |
| 3. | BSG | 1653 | 3/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette, e grana 2 notata fede a 2 Gennaro corrente; e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti, che dal medesimo dovrà compartirsi alle persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere, e per la quarta serata di detto spesato dell'opera intitolata Romolo, et Ersilia [...]».   |
| 4. | BSG | 1653 | 3/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno, e grana 15 notata fede a 2 Gennaro corrente anno; e per essi ad Agostino Cascone, e sono per tanti dal medesimo spesi in far fare una spalliera nuova nel Palco del Signor Uditor Generale dell'Esercito del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 5. | BSG | 1653 | 3/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. 2.10 notata fede a 2 Gennaro corrente anno; e per esso ad Agostino Cascone e sono per tanti dal medesimo spesi per servizio del Teatro di San Carlo [...]».  |
| 6. | BSG | 1653 | 3/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattordici e grana 5 notata fede a 2 Gennaro corrente anno; e per essi a Don Giuseppe Belletti e sono per tanti dal medesimo spesi in far venire lo spartito dell'opera del Romolo, ed Ersilia [...]».  |
| 7. | BSG | 1653 | 3/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantaquattro, e grana 4 notata fede a [2] Gennaro corrente anno; e per esso ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo devonsi contribuire a tutte le persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera, come dalla nota da essi vista, et approvata, e per la quinta, e sesta serata di spesato dell'opera di Romolo, et Ersilia si sta rappresentando in detto Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 8. | BSG | 1653 | 3/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno tari 1.10 notata fede a 2 Gennaro corrente anno 1766; e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo pagati alle persone, che hanno levate, e poste le cere nell'Illuminazione fatta nel Real Teatro di San Carlo a 26 Xbre 1765 nella prima sera dell'opera del Romolo, et Ersilia [...]».  |
| 9. | BSG | 1653 | 3/I | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattordici tari 2.19 notata fede a 2 Gennaro corrente anno; e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26=50 atteso li mancanti d. 11=71 da essi si ritengono cioè d. 6=71 per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchestra, porta di platea, Palco del Signor Uditor Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. Cinque per l'escomputo delli d. 150=. E sono per la sesta serata di spesato d'Illuminazione dell'opera di Romolo, et Ersilia si sta rappresentando nel detto Real Teatro [...]».                                    |

|     |     |      |       |   |
|-----|-----|------|-------|---|
| 10. | BSG | 1653 | 3/I   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Centocinquanta, notata a 2 Gennaro 1766; e per essi a Domenico, ed Elisabetta Morelli Ballerini, a compimento di d. 705-, atteso l'altri d. 555-, li sono stati pagati per detto nostro Banco. E tutti sono in conto di loro onorario promessoli, in vigore Cedola, per dover i medemi Ballare nel Real Teatro di San Carlo per tutta la fine di Carnevale corrente e per essi a Domenico Morelli».  |
| 11. | BSG | 1653 | 3/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta, notata a 19 dicembre 1766. e per essi ad Elisabetta, e Domenico Morelli Ballerini, a compimento di d. 555- atteso l'altri 505- l'hanno detti Signori Morelli ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di loro onorario promessoli, in vigore di Cedola [...]».  |
| 12. | BSG | 1653 | 3/I   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Due, notata a 19 Dicembre prossimo passato e per essi ad Antonia Corona, a compimento di d. 10- atteso l'altri d. 8- l'ha ricevuti per detto nostro Banco. E tutti sono in conto di suo onorario, e per la rata dell'opera del Cresco, rappresentata nel Teatro di San Carlo in dove la medesima ha figurato [...]».   |
| 13. | BSG | 1653 | 21/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quindici= notata fede a 19 Xbre prossimo passato e per essi a Rosa Marchiani Ballerina a compimento di d. 35- atteso per l'altri d. venti: l'ha detta Rosa ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola [...]».   |
| 14. | BSG | 1653 | 21/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci= notata fede a 15 Gennaro corrente; e per essi a Francesco Giannattasio a compimento di d. trenta= atteso per l'altri d. venti= l'hà detto Giannattasio ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, a saldo di sua rata dell'opera del Romolo et Ersilia rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà figurato [...]».  |
| 15. | BSG | 1653 | 21/I  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ottantuno, e grana 6 notata fede a 18 Gennaro corrente anno; e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per le tre prime sere di spesato del opera del Romolo, et Ersilia dal medemo da contribuirsi alle persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo in tutte le sere d'opera, e per le dette prime tre serate di detta opera [...]».  |
| 16. | BSG | 1653 | 21/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Uno= notata fede a 27 luglio 1765; e per essi a Francesco Maria Cutillo per la mesata maturata alla fine di luglio 1765 per gl'annui d. 12, che da loro se li corrispondono, come Ajutante della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 17. | BSG | 1653 | 26/II | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stafano Messina d. dieci tari 3.10, notata a 25 Febbraro corrente; e per essi a Gaetano Pesce, e Michele Manzo a compimento di d. 13-70 atteso l'altri d. 3- l'hanno detti Pesci, e Manzi ricevuti contanti, e tutti sono cioè d. 12-50 per tanti promessili, in vigore di Cedola, per avere li medesimi rappresentato la figura del minutauoro nell'opera intitolata Arianna, e Teseo, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nel passato Carnevale corrente anno 1766, e carlini dodeci, da loro se li regalano, per ogn'altra fatica straordinaria da medesimi fatta, per servizio del detto Teatro [...]». |
| 18. | BSG | 1653 | 26/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. duecento, notata a 25 Febbraro corrente; e per essi a Giuseppe Forti Ballerino a compimento di d. 692-, atteso l'altri d. 492- l'hà detto Forti ricevuti per detto nostro Banco. E tutti sono in conto di suo onorario promessoli, in vigore di Cedola [...]».   |
| 19. | BSG | 1653 | 26/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci, notata a 25 Febbraro corrente; e per essi a Don Giuseppe Belletti; e sono per regalo da loro se li fa, per avere il medesimo assistito nella sesta Fila del Real Teatro di San Carlo nelle due opere intitolate, Romolo, e Zersilia (sic), et Arianna, e Teseo, rappresentate nel detto Teatro dalli 26 Dicembre 1765, per tutto  |

|     |     |      |       |   |
|-----|-----|------|-------|---|
|     |     |      |       | Carnevale <u>1766</u> [...]».   |
| 20. | BSG | 1653 | 6/V   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci, notata a 2 maggio corrente, e per esso a Nicola Giannattasio a compimento di d. 30- atteso l'altri d. 20- l'hà ricevuti per detto nostro Banco; e tutti sono per saldo dell'annata terminata ad ultimo marzo, che da loro se li corrisponde, come Esattore de Palchi del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 21. | BSG | 1653 | 6/V   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventidue, notata a 2 Maggio <u>1766</u> ; e per essi ad Agostino Cascone, e sono cioè d. 9- per tanti pagati a Francesca Gabrieli, per saldo del suo onorario, docati Otto pagati alli medici, che hanno visitato il Soprano Ferdinando Mazzanti e d. 5- dati al Notar Lorenzo Paciotti, per loro ordine [...]».   |
| 22. | BSG | 1653 | 6/V   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti, notata a 2 Maggio <u>1766</u> ; e per esso a Francesco Giannattasio, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola, per dover il medesimo figurare nel Real Teatro di San Carlo, nelle quattro opere ivi rappresentande dalli 30 Maggio <u>1766</u> , per tutto l'ultimo Carnevale <u>1767</u> [...]».   |
| 23. | BSG | 1653 | 6/V   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque, notata a 2 Maggio <u>1766</u> ; e per esso a Don Andrea de Rinaldo e sono per la mesata maturanda alla fine di Maggio <u>1766</u> , per l'annui d. 60- che da loro se li corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 24. | BSG | 1653 | 6/V   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Venticinque notata fede a 2 corrente; e per essi a Don Stefano Messina, e sono per la mesata maturata alla fine di Marzo <u>1766</u> . Per l'annui d. 300- riserbatisi di suo onorario [...]».   |
| 25. | BSG | 1653 | 6/V   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata fede a 2. corrente; e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono per tanti da loro se li pagano a compimento del Bilancio di due anni dal medesimo fatto dell'impresa del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 26. | BSG | 1653 | 6/V   | «A Don Stefano Messina d. Dieci notata fede a 2. corrente; e per esso a Don Domenico Greco, e sono per la mesata maturata alla fine di Aprile prossimo passato per l'annui d. 120- che li si corrispondono come suo Avvocato in tutti li negozi del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 27. | BSG | 1653 | 27/V  | «A Stefano Messina d. Seicentoquindici- notata fede a 3. Marzo <u>1766</u> . e per esso a Domenico ed Elisabetta Morella Ballerini, a compimento di d. 1820- atteso li mancanti d. 1205- l'anno detti Signori Morelli ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di loro Onorario promessoli in vigore di Cedula, e per aver li medesimi Ballato nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro Opere, ivi rappresentate dalli 30. Maggio, per tutto l'ultimo di Carnevale <u>1766</u> . [...]». |
| 28. | BSG | 1653 | 27/V  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quindici-, notata fede a 2. Maggio corrente, e per essi al detto Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti da medesimo pagati a Don Luigi Baccelli Procuratore del Real Teatro di San Carlo per fatighe straordinarie dal medesimo fatte [...]».   |
| 29. | BSG | 1653 | 27/V  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quaranta, notata fede a 2. Maggio corrente e per essi a Gennaro de Ruggiero, per saldo delle ligature delle due spartiti dell'Opere del Romolo, ed Ersilia ed Arianna, e Teseo per servizio della Real Corte di Spagna, e d. 10- da essi se l'anticipano per la ligatura, e coverta de libretti dell'Opera, che dovrà andar su le Scene del Real Teatro di San Carlo alli 30. Maggio corrente [...]».  |
| 30. | BSG | 1653 | 30/VI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Tre= notata 28 Maggio prossimo passato e per essi a Matteo Piscopo e sono per la mesata maturata alla fine di Maggio prossimo passato per l'annui d. 36= che da esso se li corrispondono per farli cosa grata [...]».  |
| 31. | BSG | 1653 | 30/VI | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Ventisette tari 4  |

|     |     |      |      |  |
|-----|-----|------|------|--|
|     |     |      |      | notata fede a 27. Giugno corrente e per essi a Don Giuseppe Bellotti, e sono per tanti, che dal medesimo devonsi compartire a tutte le persone, ch'assistono al Real Teatro di San Carlo in tutte le sere d'Opera, e per lo spesato della decima serata dell'Antigono [...]  |
| 32. | BSG | 1652 | 2/I  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. cinque notata fede a 19 Dicembre 1765 e per essi a Nicola Pesaturo, e Francesco Chierchia Perucchieri, e sono per la rata dell'opera del Creso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dalli 4. 9bre 1765. per tutto li 15 Dicembre sudetto per tutte le parrucche da medesimi somministrate a comparse et altre persone per servizio di detta Opera [...]               |
| 33. | BSG | 1652 | 18/I | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due notata fede a 26. 8bre 1765 e per esso a Giuseppe Magri, e sono in conto della rata dell'opera intitolata il Creso, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nel giorno 4. di 9bre 1765.; per aver dovuto il medesimo figurare ne' balli della medesima [...]   |
| 34. | BSG | 1652 | 18/I | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sette tari 2.10 notata fede a 9 corrente e per essi a Pasquale Giliberto, e sono per prezzo, e valore di due Cuoj di vacca, et uno di vitella per servizio dell'opera dell'Arianna, e Teseo, che dovrà andare sulle Scene del Real Teatro di San Carlo alli 20. del corrente mese [...]   |
| 35. | BSG | 1652 | 18/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti notata fede a 15 Gennaro corrente e per essi a Francesco Cimino a complimento di d. 60- atteso l'altri d. 40 l'hà detto Cimino ricevuti per nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario della rata dell'opera del Romolo, ed Ersilia rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha figurato [...]   |
| 36. | BSG | 1652 | 18/I | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieciotto notata fede a 15 Gennaro corrente e per essi a Rosa Grannazo a complimento di d. 54- atteso altri d. 36- l'hà ricevuti per nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario, e saldo della rata dell'opera intitolata Romolo, et Ersilia, che attualmente si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo, in dove la medesima figura [...]                  |
| 37. | BSG | 1652 | 18/I | «Alli detti d. Sei tari 2-2. notata fede a 15 corrente e per essi a Pietro Daniele a complimento di d. 16-42 atteso l'altri d. 10 l'hà ricevuti per nostro Banco; e sono per prezzo i numero 16 fiocchi d'oro grossi, et otto piccioli di peso once 9 per servizio de Libretti dell'opera Arianna, e Teseo, che dovrà andare sulle Scena del Real Teatro di San Carlo alli 20 del corrente [...]                                     |
| 38. | BSG | 1652 | 8/II | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette notata fede a 19. Dicembre 1765 e per essi a Don Giuseppe Belletti per l'assistenza dal medesimo fatta nella Sesta fila de' Palchi del Real Teatro di San Carlo nella scorsa opera del Creso, e d. 2 per alcune fatiche straordinarie dal medesimo fatte [...]  |
| 39. | BSG | 1652 | 8/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trenta notata fede a 28 Gennaro prossimo passato e per essi a Giuseppe Forti a compimento di d. 251. atteso l'altri d. 221. l'hà detto Forti ricevuti per nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario promessoli, in vigor di Cedola, per aver il medesimo ballato fuor de' concerti nel Real Teatro di San Carlo [...]  |
| 40. | BSG | 1652 | 8/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre tari 1.5. notata a 27 Gennaro 1766 e per essi a Giovanni Mercurio e sono cioè d. 2 per le rate di Creso e Romolo che da loro se li corrispondono come portiere eletto per il servizio del Real Teatro di San Carlo e d. 1. per il regalo del passato Santo Natale e grana 25. per Galesso dal medemo spesi per servizio di detto Real Teatro di San Carlo [...] |
| 41. | BSG | 1652 | 8/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due tari 5. notata a 28 Gennaro 1766 e per essi ad Andreana Giraldi a compimento di d. 32=20= atteso gl'altri d. 30= l'hà detta Giraldi riceuti per detto nostro Banco e tutti  |

|     |     |      |        |   |
|-----|-----|------|--------|---|
|     |     |      |        | sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola [...]».  |
| 42. | BSG | 1652 | 8/II   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventinove tari 2.18 notata a primo Febbraro <u>1766</u> e per essi ad Antonio Pettinato partitario di Sevo et oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 53= atteso li mancanti d. 23=42= da loro si ritengono cioè d. 13=42= per la cera esso Antonio è tenuta somministrare per l'Orchestra porta di platea palco di Uditor Generale e loro Palchi di detto Real Teatro e d. 10= per escomputo delli d. 150= anticipateli e sono per l'ottava e nona serata di spesato d'illuminazione di sevo et oglio dell'opera di Arianna e Teseo [...]».   |
| 43. | BSG | 1652 | 8/II   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta e grana 14= notata a primo Febbraro <u>1766</u> e per essi ad Antonio Pettinato e sono tante dal medemo devonsi somministrare alle persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere e per lo spesato dell'ottava e nona serata dell'opera dell'Arianna e Teseo si sta rappresentando in detto Real Teatro [...]».  |
| 44. | BSG | 1652 | 8/II   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. cinquecento quarantasei notata fede a primo corrente e per essi a Don Nicola Fabio, tanto in suo nome, quanto come Procuratore di tutti li Virtuosi Sonatori dell'Orchestra del Real Teatro di San Carlo a complimento di d. 566- atteso li mancanti d. 20- si sono da esso anticipatamente pagati a Benedetto Breglia per nostro Banco e tutti sono per tanti, che il medesimo Fabio deve pagare alli Sonatori dell'orchestra di detto Real Teatro per saldo della rata dell'opera intitolata Romolo, et Ersilia rappresentata nel detto Real Teatro dalli 26. Dicembre <u>1765</u> per tutto li 12. Gennaro <u>1766.</u> , dalli quali detto Don Nicola Fabio ne ritrarrà ricevuta con darlene riscontro, e con tal pagamento restano sodisfatti non meno il detto Fabio che tutti li sudetti Sonatori cosi della rata sudetta, come di tutte le passate [...]». |
| 45. | BSG | 1652 | 8/II   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e Don Stefano Messina d. Cinquantotto tari 3.10- notata a <u>22</u> Gennaro <u>1766</u> e per essi a Giuseppe di Maria Maestro e capo Falegname e sono per le spese giornaliere di tutti li falegnami che hanno travagliato così nello scenario dell'opera intitolata Arianna e Teseo come nelli Prologhi rappresentati in detto Real Teatro dal di <u>12</u> Gennaro prossimo passato e per tutto li <u>20</u> detto come da nota scritta dal medesimo e da loro vista ed approvata per esso ad Antonio Iolli [...]».   |
| 46. | BSG | 1652 | 8/II   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ottantuno tari 3.2 notata a <u>22</u> Gennaro <u>1766</u> e per esso a Don Antonio Jolli e sono per le spese giornaliere de Pittori e Macinatori che hanno lavorato nel Real Teatro di San Carlo così nello Scenario dell'opera di Arianna e Teseo come nello Scenario de Prologhi dal di <u>12</u> per tutto li <u>20</u> Gennaro prossimo passato come da nota firmata dal detto Don Antonio vista ed approvata da loro sudetti [...]».  |
| 47. | BSG | 1652 | 11/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e Don Stefano Messina d. Centosessanta notata a primo marzo <u>1766</u> e per essi a Francesca Gabrieli a compimento di d. 330= atteso l'altri d. 170= l'ha detta Gabrielli ricevuti per nostro Banco. E tutti sono in conto di suo Onorario promessoli in vigore di Cedola [...]».  |
| 48. | BSG | 1652 | 11/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci= notata fede a 15 Gennaro <u>1766.</u> e per essi a Benedetto Breglia primo Violino de' Balli del Real Teatro di San Carlo a complimento di d. 60- atteso l'altri d. 50. l'ha detto Breglia ricevuti per nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario restando detto Breglia saldato della rata a lui spettante per l'opera del Romolo, et Ersilia terminata a 12 Gennaro <u>1766</u> [...]».  |
| 49. | BSG | 1652 | 11/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinque notata fede a <u>3</u> Marzo corrente, e per essi a Giovanni Antonio Braganza, a complimento di d. 20= atteso l'altri d. 15= l'ha detto Braganza ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigore di cedola, e per aver il medesimo figurato nel Real   |

|     |     |      |        |   |
|-----|-----|------|--------|---|
|     |     |      |        | Teatro di San Carlo nelle quattro opere ivi rappresentate dalli <u>30 Maggio 1755</u> per tutto l'ultimo di carnevale <u>1766</u> . restando con detto pagamento irrito, nulla, e cassa la cedola sudetta [...]   |
| 50. | BSG | 1652 | 29/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Otto tari 3.11 notata fede a <u>26</u> Marzo corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tante fatiche straordinarie dal medesimo fatte per servizio del Real Teatro di San Carlo restando col pagamento medesimo intieramente sodisfatto [...]  |
| 51. | BSG | 1652 | 29/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e Don Stefano Messina d. due notata a <u>27</u> Gennaro <u>1766</u> e per essi a Benedetto Breglia e sono per l'assistenza di sonare che il medesimo ha fatto nelli concerti della Signora Rosa Marchiani che attualmente Balla con Giuseppe Forti nell'opera di Arianna e Teseo, con dichiarazione che se bisognerà far qualche concerto per la mutazione de Balli s'intende anche inclusa la detta fatigha nelli sudetti d. 2 [...]  |
| 52. | BSG | 1652 | 29/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Sedici notata fede a <u>26</u> Marzo corrente; e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono cioè d. 10= per la regalia della Santa Pasqua e d. 6= per fatiche straordinarie, che da loro se li pagano come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]  |
| 53. | BSG | 1652 | 29/III | «Allo detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta fede notata a <u>24</u> Marzo corrente; e per essi a Don Stefano Messina, e sono per le due mesate di Gennaro, e Febbraro <u>1766</u> , e per gl'annui d. 300= riserbatisi di suo onorario [...]   |
| 54. | BSG | 1652 | 29/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quindici notata fede a <u>3</u> Marzo corrente; e per essi ad Anna Maria Mangiolino, a complimento di d. 24=, atteso l'altri d. 9= l'ha detta Mangiolino ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigor di cedola [...], e per aver la medesima figurato nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro opere in rappresentare dalli <u>30 Maggio 1765</u> per tutto l'ultimo di Carnevale <u>1766</u> . restando col medesimo pagamento, cassa, irrita, e nulla la cedola [...]  |
| 55. | BSG | 1652 | 29/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Trecentotre tari 2.10 notata fede a <u>24</u> Marzo e per essi a Francesca Gabrieli a complimento di d. 650=, atteso l'altri d. 346.50, l'ha ricevuti cioè d. 330= per detto nostro Banco, e d. 16.50 da loro si sono ritenuti per tanti palchi dalla medesima presi, cioè nella 13 <sup>a</sup> sera dell'Opera di Cajo Mario d. 2-, nella 16 <sup>a</sup> sera detta opera d. 3-, nell'8 <sup>a</sup> sera del Re Pastore d. 2.50, nella prima sera del Creso d. 9=, rappresentate nel Real Teatro di San Carlo, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli, in vigore di cedola, alla quale per aver la medesima cantato da 2 <sup>a</sup> Donna in detto real Teatro, nelle quattro opere ivi rappresentate dalli <u>30 Maggio 1765</u> per tutto l'ultimo di carnevale <u>1766</u> . restando col sudetto pagamento cassa, irrita, e nulla la cedola sudetta [...] |
| 56. | BSG | 1652 | 29/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieciotto, e grana 18 notata fede a <u>26</u> Marzo corrente; e per essi a Don Andrea de Rinaldi, e sono per tanti dal medesimo da compartirsi a subalterni del Real Teatro di San Carlo per la regalia della Santa Pasqua, cioè d. 3- ad Agostino Gascone, d. 1.20 a Nicola Giannattasio, d. 2- a Nicola Infante, d. 1.20 alli portinari, carlini 4. alli palchettari, d. 1.20 a Pasquale, carlini 5. a Tomaso, carlini 5. a Sgai, carlini 5. a Spencerifino, carlini 6. alli portinari di Sopra, d. 1.60 alle Corti di Sua Eccellenza il Marchese Tanucci, e Principe di San Nicandro, d. 3- a Rafaele Cupati, d. 2-48 per tanti spesi nella protesta del Mazzanti [...]   |
| 57. | BSG | 1652 | 29/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei tari 3.6 notata fede a <u>26</u> Marzo corrente; e per essi al Notare Don Crescenzo Paciotti, e sono per la mesata maturanda alla fine di Marzo corrente, per causa dell'annui d. 80:  |

|     |     |      |       |  |
|-----|-----|------|-------|--|
|     |     |      |       | da loro se li pagano, come Notaro Ordinario del Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 58. | BSG | 1652 | 15/IV | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Sessanta notata fede a <u>18</u> Marzo prossimo passato, e per esso a Rosa Marchiani; e per essa a Don Angelo Vattani, e sono per tanti dalla medesima con due suoi biglietti delegabili col consenso di Don Carlo Diomede Carafa suo Marito e sono in sodisfazione d'affitto di casa dovuto al detto Vattani da detti Don Carlo, e Rosa restando col detto pagamento da loro fatto intieramente sodisfatto il detto Vattani [...]]».   |
| 59. | BSG | 1652 | 15/IV | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Centocinquanta notata fede a 10 Marzo prossimo passato e per essi a Don Michelangelo Cecchiere, a complimento di d. 250=, atteso l'altri d. 100= l'ha detto Cecchiere ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di quello il medesimo deve conseguire da loro per tante cere consegnate per servizio dell'Illuminazione del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 60. | BSG | 1652 | 5/V   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Novantanove notata fede a <u>2</u> Maggio corrente e per essi a Francesco di Gennaro, e sono cioè d. 60= per le copie delli spartiti di Musica dal medesimo fatte per servizio della Real Corte di Spagna d. 35= per saldo delli d. 90= di suo onorario, a tenor dell'Istromento al quale fa fede d. 4- per alcune fatiche straordinarie, il tutto per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 61. | BSG | 1652 | 5/V   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Trentasei, notata a 18 Aprile <u>1766</u> ; e per esso a Berardino Ferrari, e sono cioè d. 16- per tanti dal medesimo spesi in Galessi per l'esazione de Palchi del Real Teatro di San Carlo d. 10- per tanti da loro se li regalano per la Santa Pasqua, e d. 10- per saldo delli d. 30- atteso l'altri d. 20-. l'ha ricevuti per detto nostro Banco e tutti detti d. 30-, sono per tanti da loro se li corrispondono, come loro Esattore [...]]».   |
| 62. | BSG | 1652 | 5/V   | «Alli Signori Giovanni Tedeschi, detto Amadori, e Stefano Messina d. Sei, notata fede a 2. Maggio corrente e per esso a Michele Bargellini, e sono in conto delli d. 20- promessoli di suo onorario in vigore di Cedola alla quale per dover il medesimo figurare nel Real Teatro di San Carlo, nelle quattro Opere ivi rappresentande dalli <u>30.</u> di Maggio corrente per tutto l'ultimo di Carnevale dell'Entrante anno <u>1767</u> [...]]».   |
| 63. | BSG | 1652 | 24/V  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Due tari 2.10. notata fede a <u>21</u> Maggio corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono in conto delli d. 5= della mesata maturanda alla fine del corrente Mese di Maggio, atteso l'altri d. 2-50 dal medesimo sono stati delegati pagarsi ad Anna Toriello, e tutti per 'annui d. 60= se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 64. | BSG | 1652 | 24/V  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Nove notata fede a <u>15</u> Gennaro <u>1766</u> e per essi ad Antonia Provenzale, a complimento di d. 27=, atteso l'altri d. 18= l'ha detta Antonia ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e saldo della rata dell'opera del Romolo, et Ersilia rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove la medesima ha figurato [...]]».   |
| 65. | BSG | 1652 | 14/VI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori e Stefano Messina d. Centotrenta, notata a 6 Giugno corrente e per esso a Don Giuseppe Scolarj maestro di Cappella, valuta di d. 208. valuta di Zecchini gigliati numero 80, atteso gl'altri d. 78- l'ha il detto Scolari ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in saldo, e final pagamento di sue virtuose fatighe promessoli a tenor di Cedola alla quale fa fede, per avere il medesimo composto lo spartito di musica dell'opera dell'Antigono, si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo. Restando col pagamento sudetto Scolari intieramente saldato, e sodisfatto [...]]». |
| 66. | BSG | 1652 | 14/VI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e Don Stefano Messina d. Tre  |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
|     |     |      |        | tari 4.10= notata a <u>10</u> Giugno <u>1766</u> e per essi ad Antonio Pettinato e sono per tanti dal medemo pagati alle persone che hanno levate e poste le cere nelle tre Serate d'illuminazione fatte nel Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 67. | BSG | 1652 | 14/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecenove tari 3.19- notata a <u>10</u> Giugno <u>1766</u> e per esso ad Antonio Pettinato Partitario di sevo et oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26-50= atteso li mancanti d. 6:71: da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta porta di Platea palco dell'Uditore Generale e loro Palchi di detto Real Teatro e per la quinta serata di detta Illuminazione [...]]».                               |
| 68. | BSG | 1652 | 28/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. diecinove tari 3.19. notata a <u>25</u> corrente, e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di sevo, et oglio del Teatro di San Carlo a compimento di d. 26.50. atteso li mancanti d. 6.71. da loro si ritengono, per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta Porta di Platea, Palco del Signor Uditore Generale, e loro Palchi di detto Teatro, e sono per la nona serata di detta illuminazione [...] dell'opera dell'Antigono [...]]». |
| 69. | BSG | 1652 | 28/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Centocinquanta notata a <u>27</u> corrente, e per essi a Gennaro Magri a compimento di d. 200- atteso gl'altri d. 50- l'hà ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigor di cedola [...]]».  |
| 70. | BSG | 1652 | 28/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. diecinove tari 3.19. notata a 6 corrente, e per essi ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di sevo, et oglio del Teatro di San Carlo a compimento di d. 26.50. atteso li mancanti d. 6.71. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchesta, Palco del Signor Uditore, Porta di Platea, e loro Palchi di detto Teatro, e sono per la quarta serata dell'opera dell'Antigono [...]]».                            |
| 71. | BSG | 1652 | 12/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Uno, notata a <u>28</u> Maggio <u>1766</u> e per esso a Francesco Maria Cutillo, e sono per la mesata maturata alla fine di Maggio <u>1766</u> . per l'annui d. 12-, che da loro se li corrispondono, come Agente della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 72. | BSG | 1652 | 12/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno, notata a <u>12</u> Giugno prossimo passato, e per essi a Francesco Maria Cutillo, e sono per la mesata maturata alla fine di Giugno <u>1766</u> , e per causa dell'annui d. 12-, che da loro se li corrispondono ut supra».  |
| 73. | BSG | 1652 | 12/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due tari 2.10, notata a <u>16</u> Giugno prossimo passato; e per essi ad Agostino Cascone e sono cioè d. 2- dati a Falegnami del Real Teatro di San Carlo di loro ordine e grana 50 per alcune spese straordinarie dal medesimo fatte [...]]».  |
| 74. | BSG | 1652 | 12/VII | «A detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno tari 1.10, notata a <u>27</u> Giugno prossimo passato, e per esso ad Antonio Pettinato e sono per tanti, che il medesimo deve pagare alle Persone, che poner devono, e levare le cere nella decima serata dell'opera dell'Antigono, si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 75. | BSG | 1654 | 4/I    | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Cento notata fede a 3. corrente e per essi a Don Giuseppe Aprile Primo Soprano del Teatro di San Carlo a complimento d. 1240 atteso l'altri d. 1140 la detto Aprile ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in conto di Suo Onorario promessoli in vigor di Cedola [...]]».   |
| 76. | BSG | 1654 | 4/I    | «A Don Giovanni Tedesco Amadoro e Stefano Messina d. tre notata fede a <u>19</u> Xbre <u>1765</u> e per esso a Matteo Piscopo e sono per la mesata deve maturarsi nella fine di Xbre <u>1765</u> per causa dell'annui d. 36. che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]]».   |

|     |     |      |       |   |
|-----|-----|------|-------|---|
| 77. | BSG | 1654 | 4/I   | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. tre notata fede a 17. Dicembre 1765 e per essi a Don Giovanni Battista Lorenzi e sono per le 3 copie del opera intitolata Arianna e Teseo, da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel Carnevale 1766 [...]».   |
| 78. | BSG | 1654 | 22/I  | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedesco Amadori d. otto 1.5 notata fede a 24. Liglio 1765 e per esso a Signor Saverio Cesareo Cembaloro del Teatro di San Carlo e per esso al Signor Giuseppe Dolce disse sono per tanti delegati da esso Signor Cesareo pagarsi al detto Dolce in Vigore di biglietto da loro accettato [...] et esserno essi d. 8-25. per la rata a detto Cesareo spettante di suo onorario per aver accordato e da accordare i cembali di esso Teatro ogni Sera di rappresentazione d'ogni opera del Re Pastore col qual pagamento resta esso Signor Cesareo intieramente sodisfatto [...]».   |
| 79. | BSG | 1654 | 22/I  | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. otto 1.5 notata fede a 15 corrente, e per esso a Signor Saverio Cesareo Cembaloro del Teatro di San Carlo e per esso a Giuseppe Dolce a complimento d. 16.50 atteso l'altri d. 8-25. La detto Signor Cesareo ricevuti per detto nostro banco e sono per tanti delegati da esso Signor Cesareo pagarsi ad esso Signor Dolce in vigore di biglietto da loro accettato [...] e di d. 8-25 sono per la rata al detto Cesareo spettante dell'opera del Creso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, dove il medesimo à accordato li Cembali in ogni sera d'opera, e col detto pagamento resta detto Signor Cesareo intieramente sodisfatto [...]». |
| 80. | BSG | 1654 | 22/I  | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. tre notata fede a 19. Dicembre 1765 e per essi a Marianna Iovino a complimento di d. 12 atteso l'altri d. 9. la detta Iovino ricevuti per detto nostro banco, e tutti sono in conto di suo onorario e per la rata del opera del Creso rappresentata nel Teatro di San Carlo in dove la Medesima hà figurato [...]».  |
| 81. | BSG | 1654 | 22/I  | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedesco detto Amadori d. cinque notata fede a 15. corrente e per essi a Don Gennaro Candilora a complimento di d. 15 atteso l'altri d. 10 la detto Candelora ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in conto di suo onorario e saldo della rata del opera del Romulo et Ersilia rappresentata nel Teatro di San Carlo in dove il Medesimo a figurato [...]».  |
| 82. | BSG | 1654 | 22/I  | «Alli detto [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessantuno 4.4. notata fede a 15. corrente e per essi a Signor Giuseppe Forti Ballerino a complimento di d. 221 atteso l'altri d. 159-16. la detto Forti ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in conto di suo Onorario e per saldo della rata del opera del Creso rappresentata nel Teatro di San Carlo in dove il Medesimo à ballato fuori concerti restando col pagamento sudetto intieramente sodisfatto [...]».  |
| 83. | BSG | 1654 | 22/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei notata fede a 15-corrente e per essi a Maria Anna Iovino a complimento di d. 18 atteso l'altri d. 12. la detta Iovino ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in conto di suo onorario e saldo della rata del opera di Romulo et Ersilia rappresentata nel Teatro di San Carlo in dove la Medesima hà figurato [...]».  |
| 84. | BSG | 1654 | 22/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quaranta notata fede a 15. corrente e per essi a Don Giuseppe Belluzzi et Anna Focher Belluzzi a complimento di d. 454 atteso l'altri d. 414. Ianno detti Forcher e Belluzzi ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in conto di loro Onorario promessoli in vigor di Cedola per avere li Medesimi ballato nel Teatro di San Carlo [...]».  |
| 85. | BSG | 1654 | 13/II | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. tre notata fede a 30 Gennaro 1766 e per essi a Cecilia Festa Madre e Tutrice de figli ed eredi del quondam Don Pasquale Munier e sono per tanti da loro se li corrispondono di sussidio mensile per esser stato detto quondam Pasquale loro Razionale [...]».  |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
| 86. | BSG | 1654 | 13/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinquanta notata fede a 30. Gennaro 1766 e per essi a Don Gennaro Magri a complimento di d. 850 atteso gl'altri d. 800 la detto Magri ricevuti per detto nostro banco, e tutti sono in conto di Suo Onorario promessoli in vigor di Cedula [...]».  |
| 87. | BSG | 1654 | 13/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. tre notata fede a 30. Gennaro 1766 e per essi a Don Matteo Piscopo e sono per la mesata maturata alla fine di Gennaro 1766 per gl'annui d. 36 se li corrispondono per farli cosa grata [...]».  |
| 88. | BSG | 1654 | 13/II  | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. cinque notata fede a 22- Gennaro 1766 e per essi a Don Nicolò Punziano a complimento di d. 10 atteso gl'altri d. 5- la detto Signor Punziano ricevuti per detto nostro banco e tutti sono per Saldo e final pagamento delle fatighe dal Medesimo fatte per Maschera Modello abito e tutto ciò che occorre per Servizio del Minotaure si sta rappresentando nel Teatro di San Carlo nell'opera di Arianna e Teseo [...]».  |
| 89. | BSG | 1654 | 13/II  | «Alli detti d. uno notata fede a 30- Gennaro 1766 e per essi a Francesco Maria Cutillo e sono per la Mesata Maturata a fine di Gennaro 1766 per gl'annui d. 12 se li corrispondono come aiutante della Razionalia [...]».  |
| 90. | BSG | 1654 | 13/II  | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Sei 3.6 notata fede a 30. Gennaro prossimo passato e per essi a Don Lorenzo Paciotti e sono per la Mesata Maturata a Gennaro 1766 se li corrispondono per causa del annui d. 80 come Notaro ordinario del Teatro di San Carlo [...]».  |
| 91. | BSG | 1654 | 27/II  | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedesco detto Amadoro d. dieci notata fede a 25. corrente e per esso a Don Pantaleo Magrelli e sono per regalo da loro se li fa per aver il Medesimo assistito nella Sesta fila del Real Teatro di San Carlo nelle due opere intitolate Romolo et Ersilia et Arianna e Teseo rappresentate nel detto Teatro da 26. Xbre 1765 per tutto l'ultimo di Carnevale [...]».   |
| 92. | BSG | 1654 | 27/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessanta notata fede a 25 corrente e per essi a Don Giuseppe de Petroni a complimento di d. 80 atteso li mancanti d. 20 la detto Petroni ricevuti per detto nostro banco, e tutti sono in saldo e final pagamento di Suo Onorario promessoli in vigore di Cedula per aver il Medesimo Cantato nel Teatro di San Carlo da ultima parte nelle 4. opere principiate a 30. Maggio 1765 e terminate ad ultimo di Carnevale 1766 restando col sudetto pagamento cassa irrita e nulla la Cedula [...]».  |
| 93. | BSG | 1654 | 27/II  | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. cinquecento notata fede a 25. corrente e per essi alli Signori Elisabetta e Domenico Morelli a complimento di d. 1205 atteso l'altri d. 705 lanno ricevuti detti Signori Morelli ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in conto di loro Onorario promessoli in vigore di Cedola [...]».  |
| 94. | BSG | 1654 | 27/II  | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Settantacinque notata fede a 25. corrente e per essi a Signora Rosa Marchiani a complimento di d. 210 atteso li mancanti d. 135 la detta Signora Marchiani ricevuti cioè d. 75. in diversi pagamenti per detto nostro banco e d. 60 dalla medesima con 2. suoi biglietti dobligo delegabili e da loro sudetti accettati pagarsi a Don Angelo Vattani e tutti sono per saldo e final pagamento di suo onorario promessoli in vigor di Cedola per aver la Medesima ballato col Signor Giuseppe Forti nelle 3. opere rappresentate nel Teatro di San Carlo da 4. 9bre 1765 per tutto l'ultimo di Carnevale 1766 intitolate Creso Romolo et Arianna [...]». |
| 95. | BSG | 1654 | 14/III | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. cinque notata fede a 13 corrente; e per esso a Don Andrea de Rinaldo e sono per la mesata maturata alla fine del corrente per causa del annui d. 60 che da loro se li corrispondono come Razionale del Teatro di San Carlo [...]».  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
| 96.  | BSG | 1654 | 14/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoio e Don Stefano Messina d. due notata fede a 10 corrente e per essi al Magnifico Antonio Simonetti e sono per il solito regalo da loro si fa l'assistenza da esso e tutti di sua Guardia fatta nel Teatro di San Carlo di tutte le sere del Opera intitolata Arianna e Teseo [...]».   |
| 97.  | BSG | 1654 | 14/III | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Centottantadue tari 3. notata fede a 10 corrente e per essi a Signor Giuseppe Forti a complimento di d. 884 valuta di Zecchini gliati numero 340 atteso li mancanti d. 701-40 la detto Signor Forte ricevuti cioè d. 692 per detto nostro banco e d. 9-40 da loro si sono ritenuti per tanti palchi dal medesimo presi nel Real Teatro di San Carlo e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario promessoli in vigor di cedula [...] per aver il Medesimo ballato fuori de Concerti nel detto Real Teatro nelle 4. opere ivi rappresentate da 30 Maggio 1765 per tutto l'ultimo di Carnevale 1766 [...]». |
| 98.  | BSG | 1654 | 4/IV   | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. dieci notata fede a 3. Marzo 1766 e per essi a Don Francesco Giannattasio ricevuti per detto nostro banco e tutti sono a Saldo e final pagamento di suo onorario promessoli in vigor di Cedula [...], e per aver il Medesimo figurato nel Teatro di San Carlo nelle 4. opere ivi rappresentate da 30. Maggio 1765 per tutto l'ultimo Carnevale 1766 [...]».  |
| 99.  | BSG | 1654 | 4/IV   | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. venti notata fede a 3. Marzo 1766 e per esso a Don Francesco Cimmino a complimento di d. 80 atteso l'altri d. 60 la detto Cimmino ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo Onorario promessoli in vigor di Cedula [...] e per aver il Medesimo figurato nel Teatro di San Carlo nelle 4. opere ivi rappresentate a 30. Maggio 1765 per tutto l'ultimo carnevale 1766 [...]».   |
| 100. | BSG | 1654 | 17/IV  | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedesco detto Amadoro d. uno notata fede a 26. Marzo 1766 e per essi a Don Francesco Maria Cutillo e Sono per la Mesata maturata alla fine di Marzo 1766 per l'annui d. 12 che da loro se li corrispondono come aiutante della Razionalia [...]».   |
| 101. | BSG | 1654 | 7/V    | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. undeci 4. notata fede a 5. Maggio 1766 e per essi a Don Francesco Sgai e sono per tanta spesa minuta dal Medesimo erogate per servizio dello Scenario del opera del Antigono che dovrà rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 30. Maggio 1766 [...]».   |
| 102. | BSG | 1654 | 7/V    | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Sei 2.10 notata fede a 2. corrente e per esso a Don Giuseppe Stoppa e sono per lo spesato al Medesimo spettante delle due Opere rappresentate nel Teatro di San Carlo nel scorso Carnevale intitolato il Romolo ed Ersilia ed Arianna e Teseo [...]».  |
| 103. | BSG | 1654 | 28/V   | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Centoquattro notata fede a 24. corrente e per essi a Don Mauro Zaccharrini in conto di d. 546 promessoli in vigor di Cedola [...] per dover il Medesimo Ballare nel Real Teatro di San Carlo nelle 4. opere ivi rappresentate da 30. corrente e terminande all'ultimo di Carnevale 1767 [...]».  |
| 104. | BSG | 1654 | 28/V   | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedesco detto Amadoro d. Sei notata fede a 10. Corrente e per esso al Signor Agostino Cascone, e sono cioè d. 4.-60 per tanti spesi in fitto di Calesse per l'esazione delle sedie del Teatro di San Carlo e d. 1-40 per una Carozza per servizio dell'Impresa di detto Real Teatro [...]».   |
| 105. | BSG | 1654 | 17/VI  | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. uno 1.10 notata fede a 14 corrente e per esso ad Antonio Pettinato e sono per tanti dal Medesimo da pagarsi alle persone che dovranno mettere e levare le cere nella quarta serata del Illuminazione fatte nel Teatro di San Carlo [...]».   |
| 106. | BSG | 1654 | 17/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diciannove 3.19 notata   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | fede a 14 corrente e per esso ad Antonio Pettinato Partitario del Sevo ed oglio nel Teatro di San Carlo a complimento di d. 26-50. atteso li mancanti d. 6-71 da loro si ritengono per la cera ch'esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra porta di Platea Palco del Signor Uditor Generale e loro Palchi di detto Teatro e per la 6. Serata di detta Illuminazione [...]].  |
| 107. | BSG | 1654 | 1/VII  | «A Giovanni Tedesco Amadoro e Don Stefano Messina d. duecentosessanta notata fede a 24. Marzo 1766 e per essi a Signor Damiano del Manto e sono per tutti li colori dal Medesimo somministrati per li Scenarj fatti nel Real Teatro di San Carlo per le opere intitolate il Cresco, Romolo et Ersilia, et Arianna e Teseo [...]].».   |
| 108. | BSG | 1654 | 1/VII  | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. dicinnoe 3.19 notata fede a 27 Giugno 1766 e per esso ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo et oglio del Teatro di San Carlo a complimento di d. 26-50 atteso li mancanti d. 6-71 da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra porta di Platea Palco del Signor Uditor Generale e loro Palchi di detto Teatro e per la decima Serata d'Illuminazione [...]].».                                   |
| 109. | BSG | 1654 | 17/VII | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. dicinnoe 3.19. notata fede a 12 Luglio corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo et oglio del Teatro di San Carlo a complimento di d. 26-50 atteso li mancanti d. 6-71 da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra porta di Platea Palco del Signor Uditor Generale e loro Palchi di detto Teatro e per la decima quarta Serata di spesato di detta Illuminazione [...]].». |
| 110. | BSG | 1654 | 17/VII | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. quattro 3.2. notata fede a 12 corrente e per esso a Francesco Sgai Guardarobba del Teatro di San Carlo e sono per tante spese Minute dal medesimo erogate per il nuovo ballo del ballerino Magri a tenore della nota da loro vista e approvata [...]].».   |
| 111. | BSG | 1654 | 17/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cento notata fede a 20 Giugno 1766 e per esso a Ferdinando Mazzanti [...] e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigor di Cedola [...] per dover il medesimo cantare da primo Sovrano (sic) nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro opere ivi si rappresentano sin all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767 [...]].».   |
| 112. | BSG | 1654 | 17/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro tari 2.10 notata fede a 17 Giugno 1766. E per essi ad Antonio Gioja, e sono per la mettà della rata dell'opera dell'Antigono rappresentanda nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo dovrà figurare a tenore della Cedola [...]].».  |
| 113. | BSG | 1655 | 7/I    | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. trentasei tari 4.14. notata a 4. corrente e per essi a Mastro Giuseppe de Maria Capo Falegname, e sono per le spese giornaliere di tutti i Falegnami, che lavorano nel Real Teatro di San Carlo per l'opere, e Scenario di Arianna, e Teseo, principiate dalli 26. Xbre 1765 per tutto lii 4. Gennaro corrente [...]].».   |
| 114. | BSG | 1655 | 7/I    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantacinque tari 4.5. notata a 4. corrente e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per le spese giornaliere di Pittori, e Macinatori, che travagliano nel Real Teatro di San Carlo per lo scenario dell'opera dell'Arianna, e Teseo, principiate dal di 26. Xbre 1765 per tutto li 4. Gennaro corrente [...]].».  |
| 115. | BSG | 1655 | 7/I    | «Alli detti d. dieci sette tari 1.17. notata a 4. Gennaro corrente e per esso a Francesco Sgaj Guardarobba del Real Teatro di San Carlo, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per lo Scenario dell'opera di Arianna e Teseo dal di 26. Xbre 1765 per tutto li 4. Gennaro corrente [...]].».   |
| 116. | BSG | 1655 | 7/I    | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quaranta notata a 19. Xbre 1765 e per essi a Don Antonio Jolli, sono per la mesata   |

|      |     |      |      |  |
|------|-----|------|------|--|
|      |     |      |      | maturata alla fine di Xbre 1765 per gl'annui d. 480; che da essi se li corrispondono, come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 117. | BSG | 1655 | 7/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina d. quaranta notata a 26. 8bre 1765 e per esso a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata alla fine di 8bre 1765. per gl'annui, ut supra».   |
| 118. | BSG | 1655 | 7/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina d. quaranta notata a 31. Agosto 1765 e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata alla fine di Agosto 1765. per gl'annui, ut supra».   |
| 119. | BSG | 1655 | 7/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina d. quaranta notata a 3. 7bre 1765 e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata alla fine di 7bre detto per causa ut supra».  |
| 120. | BSG | 1655 | 7/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina d. quaranta notata a 29. 9bre 1765 e per esso a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata alla fine di 9bre 1765. per gl'annui, ut supra».   |
| 121. | BSG | 1655 | 7/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quarantaquattro tari 1.17. notata a 4. Gennaro corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 80. e grana 50., atteso li mancanti d. 35. e grana 13. da essi si ritengono cioè d. 20. grana 10. per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta, Palco del Signor Uditor Generale, porta di Platea, e loro palchi di detto Real Teatro, e d. 15. per l'escomuto delli d. 150. anticipatili, e sono per le tre serate di spesato dell'Illuminazione di Sevo, ed oglio dell'opera di Romulo, ed Ersilia si sta rappresentando in detto Real Teatro, e per la settima, ottava, e nona sera di detta opera [...] |
| 122. | BSG | 1655 | 7/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ottantuno, e grana 6. notata a 4. corrente e per esso ad Antonio Pettinato e sono per lo spesato della Settima, ottava, e nona serata dell'opera del Romolo, ed Ersilia, si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo, restando a suo carico il somministrarli a tutte le persone, che assistono in detto Real Teatro ogni sera di opera [...]  |
| 123. | BSG | 1655 | 7/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto tari 4.4. notata a 2 corrente e per essi a Don Ignazio, e Nicola di Gregorio, e sono cioè d. 4. e grana 84. a compimento di d. 8.84 per saldo delli Scarpini delle Comparsa dell'opera del Romolo, ed Ersilia si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo e d. 4. in conto delli Scarpini si devono fare per l'opera d'Arianna, e Teseo che dovrà rappresentarsi nel detto Real Teatro alli 20. del corrente mese [...]   |
| 124. | BSG | 1655 | 7/I  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. tre notata a 19 Xbre 1765. e per esso a Giuseppe Magri, a compimento di d. 10. atteso l'altri d. 7., l'hà detto Magri ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e per la rata dell'opera del Cresco, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà figurato [...]   |
| 125. | BSG | 1655 | 7/I  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque, notata a 4. corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono per la mesata maturanda alla fine di Gennaro corrente per gl'annui d. 60. se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 126. | BSG | 1655 | 7/I  | «Alli detti d. Sessantotto tari 3.10. notata a 2. corrente e per esso a Giuseppe Grenna ricamatore, e sono cioè d. 48. e grana 70. a compimento di d. 68. e grana 70. per prezzo delle coverte ricamate dell'opera del Romolo, e d. 20. in conto delle coverte ricamande in oro, ed argento per l'opera di Arianna, e Teseo, che dovrà andar su le scene a 20. Gennaro corrente anno, e dell'altri lavori che potranno occorrere per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 127. | BSG | 1655 | 24/I | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. duecentocinquantacinque notata a 4. corrente e per essi ad Antonia Maria  |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | Girelli Aquilar a compimento di d. 710., atteso li mancanti d. 455. l'hà detta Girelli per detto nostro Banco ricevuti; e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigor di Cedola [...]]».  |
| 128. | BSG | 1655 | 24/I  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque, notata a 15. corrente e per essi a Giuseppe Magri, a compimento di d. 15., atteso l'altri d. 10. l'hà detto Magri ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e saldo della rata dell'opera del Romolo, ed Ersilia in dove il medesimo hà figurato, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 129. | BSG | 1655 | 24/I  | «Alli detti d. Cinquanta notata a 19. Xbre 1765. e per esso a Gennaro Magri, a compimento di d. 800. atteso l'altri d. 750. l'hà detto Magri ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigor di Cedola [...]]».   |
| 130. | BSG | 1655 | 14/II | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. nove tari 2. notata a 7. corrente e per essi ad Agostino Cascone, e sono per tanti dal medemo spesi, cioè d. 4. e grana 20. per li Scarpini serviti per il ballo del Signor Forti, datisi a Gaetano Pesce in conto di sue fatighe d. 1. dato di regalo a Benedetto Breglia, d. 1. a Francesco Giannattasio per il fitto delle teste servite per il ballo di Forti e d. 2. in conto degl'abiti serviti per il ballo sudetto il tutto per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]]». |
| 131. | BSG | 1655 | 14/II | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquanta notata a 8. corrente e per essi a Francesca Gabrielli, a compimento di d. 170. atteso gl'altri d. 120. l'hà detta Gabrielli ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli, in vigor di Cedola [...]]».   |
| 132. | BSG | 1655 | 14/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Duecento notata a 7. corrente, e per essi al Signor Giuseppe Aprile Musico Soprano, a compimento di d. 1540.; atteso l'altri d. 1340. l'hà detto Aprile ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli [...]]».   |
| 133. | BSG | 1655 | 14/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette, e grana 7 notata a 7. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti, che il medesimo deve compartire a tutte le Persone, che assistono nel Real Teatro San Carlo tutte le sere d'Opera a tenore della nota da essi sudetti vista, ed approvata, e sono per lo spesato della X <sup>a</sup> sera dell'Opera di Arianna, e Teseo si sta rappresentando in detto Teatro [...]]».   |
| 134. | BSG | 1655 | 14/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque tari 1. notata a 7. corrente e per esso ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo pagate alle Persone che anno Levate, e poste le Cere così nelle due Illuminazioni de due Prologhi, come in due altre Illuminazioni antecedenti, fatte nel Real Teatro di San Carlo, nelle opere del Romolo, ed Ersilia, ed Arianna, e Teseo [...]]».  |
| 135. | BSG | 1655 | 14/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venti notata a 7. corrente e per esso a Salvatore Casseti, a compimento di d. 169. atteso l'altri d. 149. l'hà il detto Casseti ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...]]».  |
| 136. | BSG | 1655 | 14/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici, notata a 4 corrente e per esso ad Anna Focher Belluzzi, e Giuseppe Belluzzi, a compimento di d. 469, atteso l'altri d. 454. l'anno detti Anna, e Giuseppe ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di loro onorario promessoli in vigor di Cedola [...]]».   |
| 137. | BSG | 1655 | 14/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattordecim tari 3.19. notata a 7. corrente e per esso ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26. e grana 8. atteso li mancanti d. 11. e grana 71. da essi si ritengono cioè d. 6. e grana 71. per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'Orchestra, Porta di Platea, Palco del Signor Uditor  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. 5. per l'escomputo delli d. 150. anticipateli, e sono per la decima Sera di detta Illuminazione dell'Opera d'Arianna, e Teseo [...]».   |
| 138. | BSG | 1655 | 14/II  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventinove tari 2.18. notata a 7. corrente e per esso ad Antonio Pettinato Partitario dell'Illuminazione di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 53. atteso li mancanti d. 23. e grana 42. da essi si ritengono cioè d. 13. e grana 42. per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Porta di Platea, Palco del Signor Uditor Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. 10. per l'escomputo delli d. 150., e sono per l'undecima, e duodecima Serata d'Illuminazione di Sevo, ed oglio dell'Opera di Arianna, e Teseo [...]».   |
| 139. | BSG | 1655 | 14/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantaquattro, e grana 14. notata a 7. corrente e per esso ad Antonio Pettinato, e sono per tanti che il medesimo deve compartire, a tutte le Persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera, e per lo spesato dell'Undecima, e duodecima Sera dell'opera di Arianna, e Teseo [...]».   |
| 140. | BSG | 1655 | 15/III | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci notata a 10. corrente e per essi a Nicolò Pesaturo, e Francesco Chierchia Perrucchieri, e sono per le due rate delle due opere intitolate Romolo, ed Ersilia, Arianna, e Teseo rappresentato nel Real Teatro di San Carlo dalli 26. Xbre 1765. per tutto l'ultimo di Carnevale corrente anno per tutte le Perrucche da medesimi somministrate a Figuranti, comparse, e altre persone per servizio di dette due opere [...]».  |
| 141. | BSG | 1655 | 15/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Cento notata a 10. corrente e per essi a Don Michelangelo Vecchione, e sono in conto della Cera, che il medesimo ha somministrato per servizio dell'illuminazione del Real Teatro di San Carlo per tutto l'ultimo di Carnevale corrente anno [...]».  |
| 142. | BSG | 1655 | 15/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notata a 10. corrente e per essi al Signor Piero Capone, e sono per l'incomodo dal detto presosi per concertare l'Azione di Battimento fatto nel Real Teatro nel Carnevale passato, corrente anno, nell'Opera intitolata Arianna, e Teseo, fra il Minotauro, e Teseo [...]».  |
| 143. | BSG | 1655 | 15/III | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. trecento notata a 10. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e Antonio Giordano insiem, e sono per tanti promessi a detto Antonio Pettinato improntarli anticipatamente, per l'appaldo preso dal medesimo dell'Illuminazione del Real Teatro di San Carlo per le serate delle 4. opere rappresentande in detto Real Teatro dalla Primavera del corrente anno 1766 per tutto Carnevale dell'entrante anno 1767. come ancora nelle Sere di Concerti delle medesime, Concerti de' Prologhi, e Concerti de Balli, così se si faranno in detto Real Teatro, come in casa dell'Impresario, o altrove, senza limitazione di numero, ed ad elizione di essi sudetti con tutti quelli patti e condizioni apposti nell'Istromento di detto affitto rogato per mano di Notar Lorenzo Paciotti di Napoli [...]». |
| 144. | BSG | 1655 | 15/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. nove tari 1.19. notata a 18. Febbraro prossimo passato e per essi ad Ignazio, e Nicola di Gregorio, a compimento di d. 13. e grana 39. atteso l'altri d. 4., l'anno detti di Gregorio ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono per saldo, e final pagamento di 73. paja di Scarpini per le comparse del Real Teatro di San Carlo, due Scarpini grandi per il Minotauro, altro para per il Pantalone, ed un paro per il Pulcinella per servizio dell'opera intitolata Arianna, e Teseo rappresentata in detto Real Teatro, nella fine di Carnovale del corrente anno 1766. [...]».  |
| 145. | BSG | 1655 | 5/IV   | «A Stefano Messina d. cinque, notata fede de' 18. Marzo prossimo passato e   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | per esso a Nicola Giannattasio, a compimento di d. 20. atteso gl'altri d. 15. l'ha detto Giannattasio ricevuti per detto Nostro Banco e tutti sono in conto delli d. 30. che da esso se li corrispondono in ogn'anno, come esattore de' Palchi del Real Tiatro di San Carlo, e per l'annata terminata all'ultimo di Carnevale [...]]».   |
| 146. | BSG | 1655 | 18/IV  | «A Stefano Messina d. Sittantacinque notata a 24. Marzo prossimo passato e per esso a Mastro Aniello Quercio, e sono per li chiodi, o altri ferri dal medesimo dati per servizio delli scenarij dell'opere intitolate il Creso, Romolo, ed Ersilia, ed Arianna e Teseo rappresentate nel Teatro di San Carlo dalli 4. di novembre per tutto l'ultimo Carnevale 1766. restando con detto pagamento interamente sodisfatto per detta causa [...]]».  |
| 147. | BSG | 1655 | 18/IV  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinque, notata a 10. Marzo prossimo passato e per esso ad Agostino Cascone, e sono per tanti dal medesimo regalati di loro ordine a Giuseppe de Florio [...]]».   |
| 148. | BSG | 1655 | 9/V    | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque, notata a 2. Maggio corrente; e per esso a Pietro Daniele, ricamatore, e sono in conto del prezzo di Fiocchi d'Oro, con suoi fenimenti, e Trezze d'oro, da porsi, ne' libri regamati per servizio, della Real Corte, per l'opera, che dovrà andare su le scene, del Real Teatro di San Carlo alli 30. Maggio intitolata l'Antigono [...]]».   |
| 149. | BSG | 1655 | 9/V    | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Settantotto notata a 5. Maggio corrente e per essi a Giuseppe Scodari (sic), e sono in conto di suo Onorario, e di sue virtuose fatighe, come dalla Cedola alla quale per dover ponere in musica l'opera dell'Antigono, che anderà su le Scene del Real Teatro di San Carlo a 30. Maggio e per esso a Domenico de Amicis per altrettanti [...]]».  |
| 150. | BSG | 1655 | 18/VI  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. uno tari 4.18. notata a 14 corrente e per essi ad Ignazio, e Nicola di Gregorio, a compimento di d. 5. e grana 98., atteso li mancanti d. 4. l'anno detti di Gregorio ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento delli Scarpini da' medesimi fatta per servizio delle Comparse del Real Teatro di San Carlo nell'opera dell'Antigono [...]]».  |
| 151. | BSG | 1655 | 18/VI  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori ari 3.12. notata a 14. Corrente e per essi a Francesco Lombardi, e Gennaro Adamo Sediarij e sono per otto viaggi di sedie fatti il dì 10. caduto per li concerti de balli del Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 152. | BSG | 1655 | 3/VII  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due tari 1.15. notata a 25. Giugno prossimo passato e per esso a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti dal medesimo pagarsi, cioè d. 1. e grana 26. a Francesco Sgai per tante spese minute dal medesimo erogate per servizio del Real Teatro di San Carlo, come dalla nota sottoscritta dal medesimo, carlini Sei a Mastro Giuseppe Cammarano per accomodo di mascature e chiavi fatte in prima fila di detto Real Teatro, e grana 49. ad Antonio Pettinato per porto di Cere, Cembali, e Lettorini [...]]». |
| 153. | BSG | 1655 | 3/VII  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venticinque notata a 16. Giugno prossimo passato e per essi a Don Stefano Messina, e sono per la mesata maturata all'ultimo del mese di Aprile 1766 per causa dell'annui d. 300. riserbatosi di suo onorario [...]]».   |
| 154. | BSG | 1655 | 3/VII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata a 25. Giugno prossimo passato e per esso a Nicolò Infante e sono per tanti dal medesimo pagati al Figurante licenziato Michele Bargellino, in saldo di d. 10., atteso l'altri d. 6. l'ha detto Bargellino ricevuti per detto nostro Banco, e detti d. 10. se li sono pagati per ordine della Regia Giunta de Teatri [...]]».   |
| 155. | BSG | 1655 | 10/VII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sei, e tari 3. notata a 8. corrente e per essi a Don Gennaro Magri, e sono per tanti dal medesimo spesi cioè d. 4. al Mastro che hà composta la Musica del  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Quartetto, che rappresentasi nel Real Teatro San Carlo, carlini 14. per due fazzoletti di seta, e carlini 12. per un pajo di scarpini per servizio di detto Magri [...]   |
| 156. | BSG | 1655 | 10/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due tari 1.5. notata a 12. corrente e per essi a Francesco Lombardi, e Gennaro d'Adamo Sediarij, e sono per numero 25. viaggi di Sedie a mano per li concerti del nuovo ballo del Ballerino Magri, si rappresenta nel Real Teatro San Carlo, a tenore della nota da essi vista, ed approvata [...]   |
| 157. | BSG | 1655 | 10/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattro tari 2.10 notata a 8. corrente e per essi a Don Benedetto Briglia, e sono cioè d. 3. per l'assistenza dal medesimo fatta nelli concerti del quartetto del Ballerino Magri, cioè per le 3. porzioni di detto Magri, della Signora Morelli, e della Signora Grannuzio, che si pagano da essi sudetti per farli cosa grata, e carlini 15. per la copiatura della musica di detto Quartetto [...]  |
| 158. | BSG | 1656 | 9/I    | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Vent'uno tari 3.2 notata a 19 Xbre 1765 e per essi a Giuseppe Cava, e sono per la compra dal medesimo da farsi cioè d. 7.1 per canne 3. di drappetto a d. 2.2 la canna d. 3.3 per la fittuccia color ceraso, canne 40 a grana 9. la canna Carlini 7. per palmi 2. di raso d. 10-12 per fittuccia d'Argento numero canne 22. e palmi 4. a grana 45. la canna, da servire per li libretti dell'Opera intitolata Romolo da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo il di 26. Xbre 1765 [...]  |
| 159. | BSG | 1656 | 27/I   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque notata a 15 corrente e per essi ad Antonia Corona, a compimento di d. 15- atteso l'altri d. 10- l'ha detta Antonia ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo Onorario, e Saldo della rata dell'Opera del Romolo, et Ersilia rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove la medesima ha figurato [...]   |
| 160. | BSG | 1656 | 27/I   | «A Giovanni Amadori, e Stefano Messina d. Duecento notata fede 15. Gennaro corrente e per essi ad Antonia Maria Girelli, a compimento di d. 900- atteso gl'altri d. 700- l'ha detta Girelli ricevuti per nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario, e saldo della rata dell'opera del Creso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove la medesima ha cantato da prima Donna [...]   |
| 161. | BSG | 1656 | 27/I   | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci notata fede 4. Gennaro corrente e per essi a Don Pietro Daniele, e sono in conto del prezzo de Fiocchi, e trene d'oro che il medesimo deve dare per servizio delli libretti dell'opera di Arianna, e Teseo che doverà andare su le Scene del Real Teatro di San Carlo alli 20. Di Gennaro 1766. per servizio della Real Corte [...]   |
| 162. | BSG | 1656 | 15/II  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quarantaquattro 1.17 notata otto Febraro corrente e per esso ad Antonio Pettinato Partitaro del Illuminazione di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 79.50 atteso li mancanti d. 35.13 da essi si ritengono cioè d. 20.13 per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, porta di Platea Palco del Uditore Generale, e loro Palchi di detto Teatro, e d. 15- per l'escomputo delli d. 150- anticipateli, e sono per lo spesato della detta Illuminazione della decima terza, decima quarta, e decima quinta serata dell'opera dell'Arianna, e Teseo, si è rappresentato in detto Teatro [...] |
| 163. | BSG | 1656 | 15/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ottantuno 1.1 notata 8 Febraro corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera, e per la decima terza, decima quarta, e decima quinta serata di spesato, dell'opera di Ariano, e Teseo si è rappresentata in detto Teatro [...]   |
| 164. | BSG | 1656 | 15/II  | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina [d. 20] notata fede  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | a 13. Febraro corrente e per essi a Don Giuseppe Forti Ballerino a compimento di d. 271- atteso gl'altri d. 251- l'ha detto Forti ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola [...]».   |
| 165. | BSG | 1656 | 15/II  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Settecento settanta nove notata 13 Febraro corrente e per essi ad Anna Focher Belluzzi, e Giuseppe Belluzzi a compimento di d. 1248- atteso gl'altri d. 469- l'hanno detti Anna, e Giuseppe ricevuti in più pagamenti per detto Banco, e tutti sono per saldo, e final pagamento di loro onorario promessoli in vigore di cedola, per avere li medesimi ballato nel Teatro di San Carlo nelle quattro opere principiate dalli <u>30</u> Maggio <u>1765</u> , e terminate ad ultimo Carnevale <u>1766</u> , restando con detto pagamento irrita, nulla, e cassa la cedola sudetta [...]».   |
| 166. | BSG | 1656 | 15/II  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trecentonovantasei e grana 1. notata 13. Febraro corrente e per essi a Salvatore Cassetti a compimento di d. 650- atteso l'altri d. 253.99. l'hà ricevuti cioè cioè d. 169- in più pagamenti per detto nostro Banco, e d. 84.99. dal detto Cassetti delegati a Don Paolo Fumo, e detti sono per saldo, e final pagamento di suo Onorario promessoli in vigor di cedola per aver il medesimo cantato da Tenore nelle tre opere d'Inverno rappresentate nel Real Teatro di San Carlo per tutta la fine di Carnevale <u>1766</u> e con tal pagamento resta la detta cedola irrita, cassa, e nulla [...]». |
| 167. | BSG | 1656 | 15/II  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ottantuno tari 1.1. notata 10 Febraro corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere di Opere, e sono per ko spesato delle tre prime serate ritenute dell'Opera intitolata Arianna, e Teseo rappresentata in detto Real Teatro nella fine del corrente Carnevale [...]».   |
| 168. | BSG | 1656 | 1/III  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Dieci notata 11. Gennaio <u>1766</u> e per essi a Nicola Giannattasio, a compimento di d. 15- atteso l'altri d. 5- l'hà detto Nicola ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo Onorario dell'annui d. 30- che da esso se li corrispondono come Esattore de Palchi del Real Teatro di San Carlo per l'annata maturata alla fine d'Aprile <u>1766</u> [...]».  |
| 169. | BSG | 1656 | 1/III  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti tari 1-7 notata 15. Gennaio <u>1766</u> e per esso a Giuseppe Cava, e sono per la compra che il medesimo deve fare, cioè d. 7.20 per canne 3. di drappetto a d. 2.40 la canna d. 3.60 per canne <u>40</u> di fettuccia color ceraso a grana 9. la canna, carlini 7. per palmi due raso d. 8.77 per canne 19. e palmi 4. fettuccia d'argento a grana 45 la canna da servire per i Libretti dell'opera intitolata Areana, e Teseo rappresentata nel Teatro di San Carlo a 20 Gennaio <u>1766</u> [...]».   |
| 170. | BSG | 1656 | 1/III  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Tre notata fede a 28 Febraro <u>1766</u> . e per essi a Donna Cecilia Testa madre, e Tutrice de Figli, ed Eredi del quondam Don Pascale Munier, sono per tanti da essi se li corrispondono di sussidio mensile per esser stato detto quondam Pascale loro Razionale [...]».  |
| 171. | BSG | 1656 | 1/III  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno notata fede 28 Febraro <u>1766</u> . e per esso a Francesco Maria Cirillo per la mesata della fine di Febraro prossimo passato per l'annui d. 12, che da esso se li corrispondono come Ajutante della Razionalia del Teatro di San Carlo [...]».   |
| 172. | BSG | 1656 | 17/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sei notata fede 3 Marzo corrente e per essi a Marianna Jovino a compimento di d. 24- atteso gl'altri d. 18. l'ha detta Jovino ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigore di cedola [...] per aver la medesima figurato nel Teatro di San Carlo nelle quattro opere ivi   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | rappresentate dalli 30. maggio <u>1765</u> . e per tutto l'ultimo di carnevale <u>1766</u> . [...]]».  |
| 173. | BSG | 1656 | 17/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venti notata fede 3 Gennaro <u>1766</u> e per essi a Francesco di Gennaro, e sono in conto delle copie dello spartito di musica dell'opera intitolata Romolo ed Ersilia si è rappresentata nel Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 174. | BSG | 1656 | 17/III | «Al Detto [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 4- notata 3. Marzo corrente e per esso ad Andrea Giliberti a compimento di d. 40- atteso l'altri d. 32.20. l'hà detto Gilardi ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigore di cedola [...] per aver lo medesimo figurato nel Teatro di San Carlo nelle quattro opere ivi rappresentate dalli 30 Maggio <u>1765</u> per tutto l'ultimo carnevale <u>1766</u> [...]]».   |
| 175. | BSG | 1656 | 17/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. cinque notata fede 3 Marzo corrente e per esso a Giuseppe Magri a compimento di d. 20- atteso gl'altri d. 15- l'ha detto Magri ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigore di cedola [...] per aver il medesimo figurato nel Teatro di San Carlo nelle quattro opere ivi rappresentate dalli 30. Maggio <u>1765</u> . Per tutto Carnevale <u>1766</u> . [...]]».   |
| 176. | BSG | 1656 | 7/IV   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. venti 4.3. notata fede 18. Marzo <u>1766</u> . e per essi a Gennaro Ruggiero a compimento di d. 30- 83. atteso gl'altri d. 10. l'ha detto Ruggiero anticipatamente ricevuti per nostro Banco, e tutti sono cioè d. 5- 83. per saldo, e final pagamento di tutte le Coverte, e ligature de libretti dell'opera intitolata Arianna, e Teseo rappresentata nel Teatro di San Carlo dalli 20. Gennaro per tutto l'ultimo di Carnevale <u>1766</u> e d. 15- per saldo, e final pagamento delle coverte, e legatura dello spartito di musica dell'opera del Creso per servizio della Corte di Spagna [...]]». |
| 177. | BSG | 1656 | 19/IV  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata a 11 Dicembre <u>1765</u> e per essi a Benedetto Breglia primo Violino de Balli del Teatro di San Carlo, e sono per la mettà al medesimo spettante della rata alla fine dell'Opera rappresentata in detto Teatro a 26 Dicembre 1765, ed in conto di suo onorario [...]]».  |
| 178. | BSG | 1656 | 3/VI   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quattro notata fede a 10 Maggio prossimo passato e per essi ad Ignazio, e Nicola di Gregorio, e sono in conto del prezzo delli Scarpini, che dovranno fare per le comparse dell'Opera dell'Antigono di Napoli nel Real Teatro di San Carlo alli 30- Maggio prossimo passato [...]]».  |
| 179. | BSG | 1656 | 3/VI   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. due tari 2.10 notata fede a 28 Maggio <u>1766</u> e per essi ad Andrea de Rinaldo [...] a complimento di d. 5. Atteso l'altri d. 2.50 l'hà detto de Rinaldo ricevuti per nostro Banco; e sono per la mesata maturata all'ultimo Maggio prossimo passato per l'annui d. 60 se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 180. | BSG | 1656 | 19/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. ventisette tari 4.- notata 10. Giugno <u>1766</u> . e per esso a Don Giuseppe Bellitti, e sono per tanti, che il medesimo deve compartire a tutte le persone, che esistono nel Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere, e per la quinta serata d'opera intitolata l'Antigono [...]]».   |
| 181. | BSG | 1656 | 19/VI  | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Tredici 3_ notata fede 12 Giugno corrente e per essi a Donna Cecilia Testa come madre, e tutrice de figli, ed eredi del quondam Don Pascale Munier, e sono cioè d. 8.33. per la mesata maturata alla fine di Giugno per causa degl'annui d. 100- che da essi se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo e d. 5.75. per saldo, e final pagamento dell'appaldo della cera per   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | l'illuminazione di detto Teatro, che detto quondam Don Pascale a suo conto faceva [...]».  |
| 182. | BSG | 1656 | 19/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. cento notata fede 6. Giugno 1766. e per esso a Ferdinando Mazzanti, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola [...] per dovere il medemo cantare da primo Soprano nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro opere ivi rappresentande e terminande ad ultimo del carnevale 1767. [...]».   |
| 183. | BSG | 1656 | 19/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinquanta notata fede 6. Giugno 1766 e per esso ad Angelo Monanni Musico Soprano, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola [...] per dovere il medemo cantare da Secondo Uomo nel Teatro di San Carlo nelle 4. Opere ivi rappresentande e terminande ad ultimo di carnevale 1767. [...]».   |
| 184. | BSG | 1657 | 10/I   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cento notata fede a 6. Marzo 1765. e per essi a Don Gaetano Majorano detto Cafarelli, disse sono per un fiore che da loro sudetti Impressarij, e Socio del Real Teatro di San Carlo se gli paga per avere esso Don Gaetano Cantato nel Prologo de 20. Gennaro 1765. quale pagamento da loro se li fa in segno, e dimostrazione del loro maggior ossequio, e giubilo in detta memorabile giornata, senza che resta pregiudicata la loro ragione d'annettersi a loro Arbitrio ne' futuri Prologhi de Musici dello stesso Real Teatro, giusta il patto apposto nell'Istromento, con la Regia Giunta [...]».  |
| 185. | BSG | 1657 | 28/I   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quattordici tari 4.10 notata fede a 2. corrente e per essi a Gennaro Ruggiero, ligatore di Libri, sono cioè d. 4:90= a compimento di d. 14:90= per saldo de libri dell'opera del Romolo, et Ersilia, e d. 10= in conto delle Ligature de Libri dell'opera di Arianna, e Teseo, che dovrà andare su le scene nel Real Teatro di San Carlo alli 20. Gennaro corrente [...]».  |
| 186. | BSG | 1657 | 17/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. uno notata fede a 29. 9bre 1765. e per essi a Francesco Maria Cutillo, e sono per la mesata maturata alla fine di 9bre 1765. per causa degl'annui d. 12- che da loro se li corrispondono, come Ajutante della Razionalia [...]».  |
| 187. | BSG | 1657 | 3/III  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Due notata fede a 9. Gennaro 1766. e per essi a Benedetto Breglia, Primo violino de balli del Teatro di San Carlo, e sono per le fatighe della musica del ballo della Signora Rosa Marchiani, che balla con il Ballerino Forti [...]».  |
| 188. | BSG | 1657 | 3/III  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. uno tari 1.10= notata fede a 21: Agosto 1765. e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo da pagarsi alle Persone, che mettono, e levano le cere per l'Illuminazione della vigesima terza serata dell'opera del Re Pastore si sta rappresentando nel Teatro di San Carlo [...]».   |
| 189. | BSG | 1657 | 18/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquecento Cinquantuno notata fede a 10: corrente e per essi a Don Nicola Fabio, tanto in suo nome, quanto come Procuratore di tutti li virtuosi Sonatori dell'orchestra del Real Teatro di San Carlo; a compimento de d. 566=, atteso li mancanti d. 15= si sono ritenuti cioè d. 7:50=, pagati da loro per detto nostro Banco a Gaetano Biscogli, e d. 7:50= per la mancanza di Giovanni Martino per la seguita sua morte e tutti sono per tanti che il medesimo Fabio deve pagare alli sottoscritti Sonatori dell'orchestra di detto Teatro di San Carlo per soldo della loro rata, dell'opera intitolata Arianna, e Teseo, rappresentata in detto Teatro dalli 20. del mese di Gennaro 1766. per tutto l'ultimo di Carnevale 1766. Violini, Don Nicola Fabio d. 29.50= Giuseppe Romano d. 12.50=, Gennaro Valente d. 10=, Antonio Moresca d. 10= Francesco Iannelli d. 10= Nicola Coccia d. 10=, Nicola Todisco d. 10= Francesco Piscina d. 10=, Simone Roda d. 10=, Gennaro Rotondo d. 10=, Nicola Rotondo d. 10= Pietro Antonacci d. 10= Giuseppe Lauro d. 9= Giuseppe Pagliarulo d. 8=, Giacomo Rocco d. 7:50= Diego Guerra d. 7:50=, |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Domenico Palmieri d. 7:50, Stefano Schinardi d. 7:50= Francesco Capriolo d. 7:50=, Gaetano Castagna d. 7:50= Venanzio Tizzano d. 7:50= Gaetano Benevento d. 7:50=, Antonio Giaccari d. 7:50= Antonio Montoja d. 7:50= Giovanni Battista Bergantino d. 7:50= Antonio Cherubino d. 7:50=, Giuseppe Lorenzi d. 7:50=, Matteo Rosa d. 7:50=, Violette Aniello Recena d. 10=, Nicola Amatrice d. 10=, Giuseppe Orgetano d. 10= Francesco Giannassi d. 10=, violoncelli, Giacomo Vittozzi d. 15=, Gennaro Cascone d. 12:50=, Mattia di Giorgio 7:50= Controbassi Andrea Florio d. 15=, Giuseppe Florio d. 12:50= Luca Silvati d. 12:50= Francesco Pirovine d. 10= Domenico de Actis d. 10=, oboè Gaetano Bisuzzi d. 20=, Cherubino Corena d. 10=, Pasquale de Filippis d. 10=, Geronimo di Donato d. 10=, Trombe Francesco Cantone d. 10=, Baldassarre la Barbiera d. 10=, Pasquale Giuliano d. 10=, Domenico Cassini d. 10=, Fagotti Ferdinando Lizio d. 17:50=, Gioacchino d'Alessio d. 10= Secondi Cembali, Don Giacinto Manna d. 12:50= Francesco Lenzi d. 2-, Benedetto Breglia d. 20= dalli quali detto Fabio ne ritrarrà ricevuta, con darsene riscontro [...]]. |
| 190. | BSG | 1657 | 18/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quattrocentocinquantacinque notata fede a 3 corrente; e per essi ad Antonia Maria Girelli Aguillar, a compimento di d. 1820=, atteso gl'altri d. 1365=, l'hà detta Girelli ricevuti con più pagamenti per detto nostro Banco e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario per aver la medesima cantato nel Teatro di San Carlo da Prima Donna, nelle quattro opere rappresentate nel detto Teatro, da <u>30. Maggio 1765.</u> per tutto l'ultimo di Carnevale <u>1766.</u> [...]].».   |
| 191. | BSG | 1657 | 12/V   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Due= notata fede a 10: corrente e per essi a Nicola Giannattasio, e sono in conto di suo onorario, dell'annata principjata a primo Aprile prossimo passato, e terminando all'ultimo di Marzo <u>1767.</u> che da loro se li corrisponde come loro esattore [...]].».   |
| 192. | BSG | 1657 | 4/VI   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cento notata fede a <u>28. Gennaro 1766.,</u> e per essi a Don Gioacchino Mariscotti, e sono per abiti fuori il suo obbligo fatti per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]].».  |
| 193. | BSG | 1657 | 4/VI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sessanta, notata fede a <u>15. Gennaro 1766.</u> e per essi a Gioacchino Mariscotti, appaltatore del Vestiario del Real Teatro di San Carlo, e sono per tutti gl'abiti, dal medesimo fatti, e faciendi fuori dell'obbligo forzoso del detto suo affitto; così nella scorsa opera, intitolata il Romolo, ed Ersilia, come nell'imminente opera di Carnevale, intitolata Arianna, e Teseo [...] compresi in essi quelli abiti di terzetti, e quartetti [...]].».   |
| 194. | BSG | 1657 | 4/VI   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Duecentoottanta, notata fede a 2. Maggio prossimo passato e per essi al Mastro Sartore Gioacchino Marescotti, e disse sono per le tre partite di abiti fuori all'obbligo del suo appalto fatte per servizio del Teatro di San Carlo [...]].».  |
| 195. | BSG | 1657 | 20/VI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi, detto Amadori d. ventisette tari 4. notata fede a <u>17:</u> corrente; e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le Persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo, in tutte le sere di opera, e per la settima Serata di spesato dell'opera dell'Antigono [...]].».   |
| 196. | BSG | 1657 | 20/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette tari 4. notata fede a 14. corrente; e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti, che il medesimo deve compartire a tutte le Persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo, in tutte le sere di opera, e per la sesta serata di spesato dell'opera dell'Antigono [...]].».  |
| 197. | BSG | 1657 | 20/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette tari 4. notata  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | fede a 6. corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le Persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo, tutte le sere di opera, [...] e sono per la quarta serata di spesato dell'opera intitolata l'Antigono si sta rappresentando in detto Teatro [...].».  |
| 198. | BSG | 1657 | 20/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecisette tari 3.14 notata fede a 10. corrente e per essi a Francesco Lombardi, e Gennaro Adamo Sediarij, e sono cioè d. 17:29= per numero <u>191</u> = viaggi di sedie fatti dalli medesimi, e loro compagni per li Concerti delli balli, ed opera del Drama dell'Antigono si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo [...]; e grana 45= per porto di placche e Cembali in casa delle virtuose [...].».  |
| 199. | BSG | 1657 | 20/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti notata fede a 28. Maggio prossimo passato, e per essi a Bernardino Ferrari, e sono in conto delli d. 30 che da loro se li corrispondono, come esattore delli Palchi del Real Teatro di San Carlo, ed in Conto dell'annata principiata a primo Aprile <u>1766</u> ; e terminando ad ultimo di Marzo <u>1767</u> [...].».  |
| 200. | BSG | 1657 | 20/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. trentanove notata fede a 17: corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti che dal medesimo devonsi rimettere a Pietro Martelli, in Bologna, per l'incommodo e fatiche dal detto Martelli fatte per fermare la coppia delli Ballerini per servizio del Real Teatro di San Carlo [...].».   |
| 201. | BSG | 1657 | 20/VI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. diecinove tari 3.19. notata fede a <u>17</u> . corrente e per essi ad Antonio Pettinato, Partitario di Sevo, ed oglio, del Real Teatro di San Carlo, a compimento de d. 26:50=, atteso li mancanti d. 6:71=, da loro si ritengono per la Cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta, Porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale e loro Palchi di detto Teatro, e per la settima serata di Illuminazione di detto Sevo, ed oglio [...].». |
| 202. | BSG | 1657 | 20/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due tari 2.10 notata fede a 17: corrente; e per essi a Don Andrea de Rinaldo e sono per la mettà della sua mesata, maturanda alla fine del mese di Giugno corrente per causa dell'annui d. 60=, che da loro se li corrispondono come Razionale del detto Teatro di San Carlo [...].».  |
| 203. | BSG | 1657 | 20/VI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quattrocentocinquanta notata fede a 2. Maggio prossimo passato e per essi a Gioacchino Mariscotti, e sono per la rata dell'estaglio dell'opera, che dovrà andare su le scene del Real Teatro di San Carlo a <u>30</u> . Maggio prossimo passato, al medesimo dovuta per l'appaldo del Vestiario per uso di detto Teatro [...] e di dover fare di robba Nuova, e non usata tutti gli abiti delle prime parti di Cantanti, e Ballerini [...].».          |
| 204. | BSG | 1657 | 20/VI  | «A Don Stefano Messina d. Dieci notata fede a <u>2</u> : corrente; e per esso a Don Domenico Greco, disse sono per la mesata di Maggio prossimo passato, da esso assegnatali, come suo Avvocato in tutti li negozij del Teatro di San Carlo [...].».  |
| 205. | BSG | 1657 | 21/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinque notata fede a <u>17</u> corrente e per esso a Domenico Figliolino, e sono in conto delli d. 20 promessoli di suo onorario per dover il medesimo figurare nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro opere evi rappresentande dalla corrente Primavera, e terminande all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno <u>1767</u> e detti d. 5= sono per la rata dell'Opera dell'Antigono, si sta rappresentando in detto Real Teatro [...].».                 |
| 206. | BSG | 1657 | 21/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due tari 2.10 notata fede a <u>17</u> corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono in conto della mesata terminanda alla fine di Luglio corrente per causa dell'annui d. 60= che da loro se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...].».   |
| 207. | BSG | 1657 | 21/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata fede a <u>12</u>  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | luglio corrente e per essi a Donna Cecilia Testa Madre, e Tutrice de Figli, ed eredi del quondam Don Pasquale Munier, e sono per la mesata maturata alla fine di Giugno prossimo passato che da loro se li corrispondono di mensual sussidio, e di loro piacere per essere stato detto quondam Munier loro Razionale [...]   |
| 208. | BSG | 1657 | 21/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d ventisette tari 3.10 notata fede a 12. corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti dal medesimo devonsi compartire a tutte le persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'Opere, e per la 14. <sup>a</sup> serata dell'Opera dell'Anticono [...]   |
| 209. | BSG | 1658 | 11/I   | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Venticinque notata a 2. corrente e per essi a Don Nicola Fabio come Procuratore di tutti li virtuosi dell'Orchestra del Teatro di San Carlo, e sono per l'onorario che 3 virtuosi Niccolò Todisco, Baldassarre La Barbiera, e Giovanni Martino, che per abbaglio mancarono nella polisa generale di tutta l'Orchestra, e sono per saldo della rata a medesimi spettante per l'Opera del Cresco [...]   |
| 210. | BSG | 1658 | 11/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta notata a 10. corrente e per essi al Signor Salvatore Cassetti Musico Tenore, a compimento di d. 149; atteso l'altri d. 99. l'hà detto Cassetti ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli [...]  |
| 211. | BSG | 1658 | 11/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventinove, e grana 16 notata a 9. corrente e per essi a Giuseppe Forti Ballerino, a compimento di d. 159:16. atteso li mancanti d. 130. l'hà detto Forti ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e della rata dell'Opera del Cresco rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà ballato fuori concerto [...]   |
| 212. | BSG | 1658 | 11/I   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Settantacinque notata a 19. Xbre 1765. e per essi a detto Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per la mesata maturata alla fine di Xbre prossimo passato, e per gli annui d. 900. reserbatosi di suo onorario [...]  |
| 213. | BSG | 1658 | 11/I   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattordici tari 3.19 notata fede a 9. Gennaro 1766 e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26:50. atteso l'altri d. 11:71 da essi si ritengono cioè d. 6:71 per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'Orchestra, Porta di Platea, e loro Palchi, e Palco del Signor Uditore Generale di detto Teatro, e d. 5 in escomputo delli d. 150., e sono per la decima serata d'illuminazione di sevo, ed oglio dell'Opera del Romolo, et Ersilia si sta rappresentando in detto Teatro [...] |
| 214. | BSG | 1658 | 11/I   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette, e grana 2 notata a 9. corrente e per essi al detto [Antonio Pettinato], e sono tanti dal medesimo da contribuirsi, a tutte le persone, che assistono nel Real Teatro San Carlo in tutte le sere d'Opere, e per la X. <sup>ma</sup> Serata dell'Opera di Romolo, ed Ersilia [...]  |
| 215. | BSG | 1658 | 11/I   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quattrocentocinquantacinque notata a 9. 7bre 1765. e per essi alla Signora Antonia Maria Girelli Aguilar e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola per l'intiera rata dell'opera intitolata il Re Pastore rappresentata nel Real Teatro San Carlo dalli 30 maggio per tutto li 9. 7bre 1765. dove la medesima hà cantato da prima Donna [...]  |
| 216. | BSG | 1658 | 11/I   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Ventitre tari 1.2 notata a 9. corrente e per essi a Francesco Lombardi, e Gennaro d'Adamo Sediarij, e sono per tutti li viaggi di Sedie a mano da essi, e loro compagni fatti nelli Concerti di ballo, e di musica dell'Opera del Romolo, ed Ersilia rappresentando si sta nel Real Teatro San Carlo [...]  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
| 217. | BSG | 1658 | 29/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque notata a 15. corrente e per essi a Giovanni Antonio Braganza, a compimento di d. 15. atteso l'altri d. 10. l'hà detto Braganza ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e saldo della rata dell'Opera del Romolo, ed Ersilia rappresentata nel Real Teatro San Carlo in dove il medesimo hà figurato [...]».  |
| 218. | BSG | 1658 | 29/I  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quaranta notata a 22. corrente e per essi a Rosa Marchiani Ballerina, a compimento di d. 75.; atteso l'altri d. 35 l'hà detta Marchiani ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo Onorario promessoli in vigore di cedola, per aver la medesima ballato nel Real Teatro San Carlo, con il Signor Giuseppe Forti [...]».   |
| 219. | BSG | 1658 | 29/I  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentacinque tari 4.5 notata a 22 corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per servizio dello Scenario dell'Opera intitolata Arianna, e Teseo, come de' Prologhi de 12. per tutto li 20. corrente [...]».   |
| 220. | BSG | 1658 | 29/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quindici, e grana 3. e per essi a Francesco Lombardi, e Gennaro d'Adamo Sediarij, e sono per numero <u>167</u> viaggi di Sedia a mano da medesimi, e loro compagni fatti così ne concerti dell'Opera d'Arianna, e Teseo, come ne Prologhi rappresentati nel Real Teatro di San Carlo nelli di 12., e 20 del corrente [...]».  |
| 221. | BSG | 1658 | 29/I  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Settantanove tari 2.10. notata a 22. corrente e per essi ad Andrea de Rinaldo, e sono per tanti dal medesimo da regalarsi a tutti li virtuosi musici che anno cantato nel coro dell'opera del Romolo, et Ersilia come anco nelli Prologhi rappresentati nel Teatro di San Carlo uno a 12. corrente, e l'altro a 20. detto [...]».   |
| 222. | BSG | 1658 | 18/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quattrocentocinquantacinque notata a 8. corrente e per essi a Donna Antonia Maria Girelli Anguilar a compimento di d 1365.; atteso l'altri d. 910. l'hà detta Girelli ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola [...]».  |
| 223. | BSG | 1658 | 4/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. dieciotto notata fede a 3. Marzo corrente, e per essi a Rosa Grannazzo, a compimento di d. 72- atteso l'altri d. 54- l'hà detta Rosa ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigore di cedola [...] e per aver la medesima figurato nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro opere ivi rappresentate dalli 30. maggio <u>1765</u> per tutto l'ultimo di Carnevale <u>1766</u> [...]». |
| 224. | BSG | 1658 | 4/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci notata fede a 26 8bre <u>1765</u> e per essi a Francesco Beltrano, e sono in conto della rata dell'opera intitolandasi il Creso, da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel giorno 4. 9bre <u>1765</u> per dovere il medesimo figurare ne balli della medesima [...]».  |
| 225. | BSG | 1658 | 4/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. nove notata fede a 3. Marzo <u>1766</u> e per essi ad Antonia Provenzale ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver la medesima figurato nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro opere ivi rappresentate dalli 30 maggio <u>1765</u> per tutto l'ultimo di Carnevale [...]».   |
| 226. | BSG | 1658 | 4/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre tari 2- notata fede a 3. marzo <u>1766</u> e per essi ad Agostino Cascone, e sono per tante spese straordinarie dal medesimo fatte per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 227. | BSG | 1658 | 4/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata fede a  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | 25. Febraio 1766 e per essi a Domenico d'Amato, Gaetano Terracino, ed Alesandro Firpo, e sono per aver i medesimi sonato le Trombette, e Timpano nel compattimento del minotauro rappresentato nel Real Teatro di San Carlo nello scorso Carnevale nell'Opera d'Arianna, e Teseo [...]].   |
| 228. | BSG | 1658 | 4/III  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due tari 2.17 notata fede a 25 Febraio 1766 e per essi a Francesco Sgai Guardarobba del Real Teatro di San Carlo, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per servizio di detto Teatro, e de balli dell'opera intitolata Arianna, e Teseo [...]].  |
| 229. | BSG | 1658 | 4/III  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. sette tari 2.10 notata fede a 3. marzo 1766 e per essi a Gaetano Biscoglia a saldo di suo onorario, e della rata dell'Opera d'Arianna, e Teseo rappresentata nel Real Teatro di San Carlo alla fine dello scorso Carnevale 1766 in dove il medesimo ha sonato da violino [...]].  |
| 230. | BSG | 1658 | 22/IV  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano d. cinque notata 3. Marzo prossimo passato e per essi ad Antonia Corona atteso l'altri d. 15- l'ha detta Corona ricevuti per detto Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigor di cedola [...] per aver la medesima figurato nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro Opere ivi rappresentate dalli 30 Maggio 1765 per tutto ultimo Carnevale 1766 [...]]. |
| 231. | BSG | 1658 | 13/V   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Ventitre tari 1.7 notata 10 Maggio corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per servizio dello scenario dell'Opera dell'Antigono dalli 5. per tutto le 10. Maggio corrente [...]].  |
| 232. | BSG | 1658 | 13/V   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Ventuno tari 1.15 notata 10 maggio corrente e per essi a Don Antonio Iolli sono per le spese giornaliere delli Pittori, e Macinatori che anno travagliato nello Scenario dell'opera dell'Antigono dalli 5. maggio per tutto li 10. detto [...]].  |
| 233. | BSG | 1658 | 13/V   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diciotto tari 2.10 notata 10 Maggio corrente e per esso a Mastro Giuseppe de Maria, e sono per le spese giornaliere di falegname che travagliano nel Real Teatro di San Carlo nello scenario dell'Opera dell'Antigono dalli 5. per tutto 10. Maggio corrente [...]].  |
| 234. | BSG | 1658 | 6/VI   | «A Don Giovanni Tedesco Amadori, e Don Stefano Messina d. trenta notata a 28 maggio prossimo passato e per essi a Don Giacchino Mariscotti, e sono per tutti gl'abbiti fatti oltre l'obbligo del suo istrumento per servizio de Balli rappresentanti nell'opera dell'Anticono rappresentata nel Teatro di San Carlo alli 30 Maggio detto, e sono cioè quattro abiti di Figuranti otto abiti da satiro uniformi altri otto da Baccanti uniformi [...]]. |
| 235. | BSG | 1658 | 24/VII | «Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci notata 7 corrente e per esso a Benedetto Breglia a complimento di d. 20 atteso l'altri d. 10 l'ha detto Breglia ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono per l'intiera rata dell'opera dell'Antigono a lui spettante come primo Violino de balli del Real Teatro di San Carlo, et in conto di suo onorario [...]].  |
| 236. | BSG | 1658 | 24/VII | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Uno tari 1.5. notata 7 corrente e per esso a Francesco Lupori, e sono per tanti dal medesimo spesi in far stampare li biglietti per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]].  |
| 237. | BSG | 1659 | 13/I   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventisette, e grana 2. notata fede a 11. corrente; e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti che il medesimo deve contribuire, di tutte le persone che assistono, nel Real Teatro di San Carlo, tutte le sere d'opere, e per lo spesato dell'undecima sera dell'opera del Romolo, et Ersilia [...]].  |
| 238. | BSG | 1659 | 13/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quarantanove, e tari 4.10. notata fede a 11. corrente; e per essi ad Antonio Iolli e sono per le  |

|      |     |      |      |  |
|------|-----|------|------|--|
|      |     |      |      | spese giornaliere de Pittori, e macinatori, che hanno travagliato nel Real Teatro di San Carlo, nello Scenario dell'opera dell'Arianna, e Teseo, dalli 6 Gennaro per tutto li 11. detto <u>1766</u> [...]  |
| 239. | BSG | 1659 | 13/I | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventiquattro tari 2.15. notata fede a 11. corrente; e per essi a mastro Giuseppe de Maria, e sono per le spese giornaliere, de Falegnami, che hanno faticato nel Real Teatro di San Carlo, nello Scenario dell'Opera, di Arianna, e Teseo, dal di 6. Gennaro per tutto li 11. detto corrente anno [...]   |
| 240. | BSG | 1659 | 13/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattordecim, tari 3.19. notata fede a 11. corrente; e per esso, ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26. e grana 50., atteso li mancanti d. 11-71., da loro si ritengono cioè d. 6-71. per la cera esso Antonio, è tenuto somministrare per l'orchestra, porta di Platea Palco del Signor Uditor Generale, e loro Palchi, di detto Real Teatro, e d. 5- per l'escomputo, delli d. 150 anticipatoli, e sono per l'Illuminazione di Sevo, et oglio dell'undecima sera del opera del Romolo, et Ersilia [...] |
| 241. | BSG | 1659 | 13/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei, tari 4.9. notata fede a 11. corrente, e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo fatte per servizio dello Scenario dell'Opera, di Arianna, e Teseo, dal di 6 Gennaro per tutto li 11. detto <u>1766</u> [...]   |
| 242. | BSG | 1659 | 13/I | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sei, e grana 6. notata fede a 11. dicembre <u>1765</u> , e per essi a Don Michel'Angelo Vecchione a compimento di d. 13.-26. e sono per prezzo, e valore di libre 39. cera nuova per servizio dell'Illuminazione del Real Teatro di San Carlo, atteso li mancanti d. 7-20. da loro li sono stati bonificati in libre 22. ed oncie 6. di cera vecchia, per li patti fra loro convenuti [...]   |
| 243. | BSG | 1659 | 13/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre, tari 2 notata fede a 11. dicembre <u>1765</u> , e per essi a Don Michel'Angelo Vecchione, a compimento di d. 8.-84. e sono per prezzo, e valore di libre 26. di cera nuova serita per l'Illuminazione del Real Teatro di San Carlo, atteso li restanti d. 5-44. da loro li sono stati bonificati in tanta cera vecchia [...]   |
| 244. | BSG | 1659 | 13/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Settant'otto, notata fede a 17. dicembre <u>1765</u> , e per essi, a Giuseppe Forti Ballerino, a compimento di d. 130-, atteso l'altri d. 52 l'hà detto Forti, ricevuti per il nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario, e della rata dell'opera del Cresco a lui spettante [...]   |
| 245. | BSG | 1659 | 30/I | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedesco detto Amadori d. Cinquanta notata fede a 3. Ottobre <u>1765</u> , e per essi, a Gennaro Magri, primo Ballerino, del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 650-, atteso l'altri d. 600-, l'hà detto Magri ricevuti con altre polise di nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli come da Cedola [...]  |
| 246. | BSG | 1659 | 30/I | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quattordecim, tari 3.19. notata fede a 27. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26-50., atteso l'altri d. 11-71., da loro si ritengono cioè d. 6-71. per la cera esso Antonio è tenuto somministrare, per l'orchestra, Porta di Platea, Palco del Signor Uditor Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. 5- in escomputo delli d. 150-, e sono per la quinta serata d'Illuminazione, di Sevo, ed oglio, dell'Opera intitolata Arianna, e Teseo [...]              |
| 247. | BSG | 1659 | 30/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinquantaquattro, e grana 14. notata fede a 27. corrente, e per essi, ad Antonio Pettinato, e sono per la quarta, e quinta serata, di spesato dell'Opera intitolata Arianna, e Teseo, si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo da contribuirsi a tutte le persone, che assistono in detto Real Teatro in tutte le sere d'Opera [...]  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
| 248. | BSG | 1659 | 30/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette, e grana 17. notata fede a 27. corrente e per essi, ad Andrea de Rinaldo, e sono per tanti dal medesimo pagati, cioè d. 3-50. per regalo a subalterni, e Falegnami del Real Teatro di San Carlo, e messe per la prima sera dell'opera di Arianna, e Teseo carlini 7. per accomodi di Sedie, e mascature, carlini 7., e grana 2. per portatura di cera, e spazzatura di Teatro, carlini 5. per carta, e Galessi d. 1-75. alle comparse licenziate [...]».  |
| 249. | BSG | 1659 | 30/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venti, notata fede a 15. corrente e per essi a Francesco Beltrano, a compimento di d. 60- atteso l'altri d. 40-, l'hà detto Beltrano, ricevuti per il nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e saldo della rata dell'opera del Romolo, et Ersilia, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha figurato [...]».  |
| 250. | BSG | 1659 | 30/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinque, notata fede a 27. corrente e per essi ad Andrea de Rinaldo, e sono per la mesata maturanda alla fine di Febraro 1766, per gl'annui d. 60-, che da loro se li corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 251. | BSG | 1659 | 19/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedesco detto Amadori d. Quarantasei, tarì 1- notata fede a 23. dicembre 1765, e per essi a Don Michel'Angelo Vecchione, a compimento di d. 94-52, atteso li mancanti d. 48-32., l'hà detto Vecchione ricevuti in valore di mozzoni, e cera vecchia e tutti sono per prezzo, e valore di libre 278. cera nuova [...]».  |
| 252. | BSG | 1659 | 19/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. centoquarantadue, tarì 1.7. notata fede a 18. corrente, e per essi, a Don Antonio Muzio, a compimento di d. 500-, atteso l'altri d. 375-73. L'hà detto Muzio ricevuti cioè d. 250- per il nostro Banco, e d. 107-73. dal detto Muzio delegati pagarsi a Don Pietro Paolo Fumo, e da suo obbligo da loro accettato, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigore di Cedola, per aver il medesimo cantato da secondo uomo, nel Real Teatro di San Carlo, nelle quattro opere ivi rappresentate, dalli 30 Maggio 1765, per tutto l'ultimo del scorso Carnevale 1766 [...]». |
| 253. | BSG | 1659 | 22/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Centosessanta notata fede a 18. corrente, e per essi, a Bernardino Ferrari [...]».  |
| 254. | BSG | 1659 | 10/IV  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Trentacinque notata fede a 26 marzo prossimo passato e per essi, a Don Giuseppe Spina Scrivano ordinario della Regia Generale Udienda dell'Eserciti, e del Real Teatro di San Carlo, e sono per regalo da loro si fa, per la prossima Santa Pasqua di Resurrezione [...]».  |
| 255. | BSG | 1659 | 10/IV  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. tre, notata fede a 26 marzo prossimo passato, e per essi a Mattia Piscopo, e sono per la mesata, maturata alla fine di marzo prossimo passato per causa dell'annui d. 36-, che da loro se li pagano per farli cosa grata [...]».  |
| 256. | BSG | 1659 | 10/IV  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venti, notata fede a 26. marzo prossimo passato, al Signor Don Domenico Greco, e sono per la regalia, della passata Santa Pasqua, che da loro se li dà per li favori compartiti teli, nelle cause, e case del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 257. | BSG | 1659 | 24/IV  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. centoquarantatre, e grana 15., notata fede a 18. marzo prossimo passato e per essi, a Don Michel'Angelo Vecchione a compimento di d. 500-99. atteso li mancanti d. 357-84. l'hà detto Vecchione ricevuti cioè d. 250- per il nostro Banco, e d. 107-84. da loro li sono stati compensati, in tanta cera vecchia, e tutti sono in saldo, e final pagamento di tutta la cera somministratali per servizio dell'Illuminazione del Real Teatro di San Carlo, sino alli 18. marzo prossimo passato [...]».   |
| 258. | BSG | 1659 | 14/V   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d.   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | ventisei, tari 2.10: notata fede a 10. corrente, e per essi ad Agostino Cascone, a compimento di d. 30-, e sono per saldo del suo onorario, che da loro se li corrisponde, come esattore delle sedie, e Porta del Real Teatro di San Carlo, atteso l'altri d. 3-50-, l'hà detto Cascone ricevuti per il nostro Banco [...]  |
| 259. | BSG | 1659 | 14/V  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove, tari 4.12. notata fede a 5. corrente e per essi a mastro Giuseppe di Maria e sono cioè d. 16-92. per le spese giornaliere de Falegnami, che travagliano nel Real Teatro di San Carlo, per lo scenario dell'opera intitolata l'Antigono, dal dì 28. Aprile, per tutto li 3. Maggio corrente, e d. 3- per le spese giornaliere di macinatori di colori, che travagliano per il detto scenario e per il sudetto tempo, a tenore della nota sottoscritta dall'architetto Don Antonio Iolli, ed il detto Giuseppe de Maria [...] |
| 260. | BSG | 1659 | 14/V  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Settantacinque, notata fede a 2. corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per la mesata maturata alla fine di marzo 1766, e per l'annui d. 900 riserbatosi di suo onorario [...]  |
| 261. | BSG | 1659 | 14/V  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre, notata fede a 10 corrente e per essi, a Don Giovanni Battista Lorenzi, e sono per le copie de Libretti dell'Opera dell'Antigono, che dovrà andar su le Scene del Real Teatro di San Carlo, alli 30. Maggio corrente, dal medesimo pagati [...]  |
| 262. | BSG | 1659 | 14/V  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quattro, notata fede a 13. corrente e per esso, a Don Rafaele Lupari, e sono cioè d. 2-30. per tanti dal medesimo spesi in fitto di galessi, per far firmare l'esecutorij per servizio del Real Teatro di San Carlo, e carlini 13. da loro se li regalano, per li favori dal medesimo impartiteli per detta causa [...]  |
| 263. | BSG | 1659 | 14/V  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. vent'uno, tari 3.2. notata fede a 10 corrente; e per essi a Giuseppe Cava, e sono per la compra che dal medesimo deve farsi cioè d. 7-20. per canne Tre di drappetto, a d. 2-40. la canna, e d. 3-60. per fittuccia color ceraso, canne 40. a grana 9. la canna, carlini 7. per palmi due raso d. 10-12. per fittuccia d'Argento, numero canne 22. e palmi 4. a grana 45. la canna, da servire per li libretti dell'Opera intitolata l'Antigono, da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo, il dì 30. Maggio corrente [...]       |
| 264. | BSG | 1659 | 23/VI | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 20 corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26-50., atteso gl'altri d. 6-71. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra Porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale, e lori Palchi di detto Real Teatro, e per l'ottava serata d'Illuminazione di Sevo, ed oglio [...]   |
| 265. | BSG | 1659 | 23/VI | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. cinque, tari 2.10. notata fede a 10 corrente, e per essi a mastro Giuseppe Cammarano Chiavettiero, e sono per tante chiave, e mascature accomodate, e fatte da nuovo per servizio de Palchi del Regal Teatro di San Carlo [...]  |
| 266. | BSG | 1659 | 23/VI | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Trentadue, tari 2.10. notata fede a 20 corrente e per essi a Mauro Zaccarini, a compimento di d. 136-50., atteso l'altri d. 104-, l'hà detto Zaccarini ricevuti per il nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...] ed in saldo della rata dell'opera dell'Antigono, in dove il medesimo balla [...]  |
| 267. | BSG | 1659 | 23/VI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette, tari 2.10, notata fede a 17. corrente e per essi a Francesco Cimmino, e sono per la mettà della rata dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo dovrà figurare [...]  |
| 268. | BSG | 1659 | 8/VII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 3. corrente e per essi ad Antonio Pettinato  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | Partitario dell'illuminazione di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26-50., atteso gl'altri d. 6-71. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchestra, Porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale, e lori Palchi di detto Real Teatro, e sono per l'undecima serata, di spesato di detta d'illuminazione di Sevo, et oglio [...].».  |
| 269. | BSG | 1659 | 8/VII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 4. corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario dell'illuminazione di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26-50., atteso li mancanti d. 6-71. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, porta di Platea, Palco del Signor Uditor Generale, e lori Palchi di detto Real Teatro, e per la duodecima serata d'illuminazione di Sevo, ed oglio dell'opera dell'Antigono [...].».               |
| 270. | BSG | 1659 | 8/VII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette, tari 3.10. notata fede a 3. corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti, che dal medesimo devonsi compartire a tutte le Persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo, tutte le sere d'Opera, e per lo spesato dell'undecima serata dell'opera dell'Antigono [...].».  |
| 271. | BSG | 1659 | 8/VII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette, tari 3.10. notata fede a 4. corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti e sono per tanti dal medesimo devonsi compartire a tutte le Persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo, tutte le sere d'Opera, e per lo spesato della duodecima serata dell'opera dell'Antigono [...].».   |
| 272. | BSG | 1659 | 28/VII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque tari 4.15 notata a 27. Giugno prossimo passato e per essi a Giuseppe Santoro Mastro Scarparo, a compimento di d. 8. e grana 50., atteso li mancanti d. 2:55 l'hà ricevuti con altra polisa notata fede per detto nostro Banco in testa di Don Giuseppe Belletti, e dal medesimo girata per altrettanti, e tutti sono per prezzo di paja 17. scarpini dal medesimo fatti per le comparse, che assistono ne' balli del Real Teatro di San Carlo, nella corrente Opera dell'Antigono [...].». |
| 273. | BSG | 1659 | 28/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due tari 2-15 notata al sudetto di, e per essi a Giuseppe Belletti, e sono per le 3. prime sere di spesato spettanti alle 17. comparse, che assistono ne' balli si rappresentano nel Real Teatro San Carlo, nella corrente opera di Antigono [...].».   |
| 274. | BSG | 1659 | 28/VII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Ventisette tari 3.10. notata a 21. corrente e per essi a Giuseppe Belletti, e sono per tanti, che dal medesimo devonsi compartire a tutte le persone, che assistono nel Real Teatro San Carlo, tutte le sere d'Opera, e per la decima quinta sera d'opera [...].».  |
| 275. | BSG | 1659 | 28/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre, e tari 1 notata a 12. corrente e per essi a Nicola Infante e sono per tanti dal medesimo pagati per deritti di sere al Signor Segretario della Regia Generale Udienza dell'Esercito [...].».   |
| 276. | BSG | 1659 | 28/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattro tari 2.10 notata a 27. Giugno prossimo passato e per essi ad Antonia Corona, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola [...] per dover la medesima figurare dal corrente anno, e terminando alla fine di Carnevale 1767. [...].».  |
| 277. | BSG | 1660 | 14/I   | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Uno notata 19 Xbre 1765. e per essi a Don Francesco Maria Cutillo et è per la regalia del Santo Natale che da loro se li dà come Aiutante della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...].».  |
| 278. | BSG | 1660 | 1/II   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Venticinque notata 22 Gennaro prossimo passato e per essi a Don Pascale Fago Maestro di Cappella, e sono per li favori compartili nel comporre la   |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | Musica del Prologo rappresentato nel Real Teatro di San Carlo a 12. Gennaro 1766 nel Opera Intitolata Romolo, ed Ersilia [...]]».  |
| 279. | BSG | 1660 | 1/II  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Cinque notata 19 Xbre 1765. e per essi ad Andreana Giraldi a complimento di d. 20 atteso l'altri d. 15. l'ha detta Giraldi ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e per la rata dell'Opera del Creso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove la medesima ha figurato [...]]».   |
| 280. | BSG | 1660 | 1/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata 15. Gennaro prossimo passato e perv essi ad Andreana Giraldi a compimento di d. 30 atteso l'altri d. 20 l'ha detta Giraldi ricevuti per il nostro Banco, e tutti sono in conto di suo Onorario, e saldo della rata dell'Opera del Romolo et Ersilia rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove la medesima ha figurato [...]]».  |
| 281. | BSG | 1660 | 20/II | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Cinque notata 16 corrente e per essi a Nicola Infante, e sono per tanti dal medesimo spesi in carta e carboni nelle tre Opere rappresentate nel Teatro di San Carlo dalli 4. 9bre per tutto l'ultimo di Carnevale 1766. Intitolate Creso, Romolo et Ersilia, et Arianna, e Teseo [...]]».   |
| 282. | BSG | 1660 | 20/II | «A Don Giovanni Tedesco Amadoro, e Stefano Messina d. ottocentoventi notata 8 corrente e per essi a Don Giuseppe Aprile Musico Soprano a compimento di d. 4160 atteso li mancanti d. 3340 l'ha riceuti cioè d. 1540 in varij pagamenti per nostro Banco e d. 1800 per Cambiale da lui addossatali in data de 6 Febraro corrente a favore di Don Carlo Lignola che han promesso di pagarla per il Primo di Marzo venturo, e tutti detti d. 4160 sono per valuta di Zecchini gigliati 1600 di suo Onorario come Primo Soprano del Real Teatro di San Carlo, e con tal pagamento resta il medesimo Intieramente sodisfatto di detto suo Onorario, e resta Irrita Cassa, e nulla la sua Cedola senza avere altro che pretendere da loro per tutte le Sue virtuose fatighe [...]]». |
| 283. | BSG | 1660 | 6/III | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. cinque notata 3 Marzo 1766 e per essi a Gennaro Candelora a complimento di d. 20 atteso l'altri d. 15. l'ha detto Candelora riceuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento, di suo Onorario promessoli in vigore di Cedola [...] e per aver il medesimo figurato nel Real Teatro di San Carlo ne Balli nel medesimo fatti delle quattro Opere ivi rappresentate dalli 30 Maggio 1765. Per tutto l'ultimo di Carnevale 1766 [...]]».   |
| 284. | BSG | 1660 | 11/IV | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Tre notata 26 Marzo prossimo passato e per essi a Donna Cecilia Testa Madre, e Tutrice de Figli ed Eredi del quondam Pascale Munier, e sono per tanti da loro se li corrispondono di sussidio mensile per esser stato detto quondam Pascale loro Razionale [...]]».   |
| 285. | BSG | 1660 | 16/V  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Uno. 1.10 notata 11. Xbre 1765. e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo pagati alle persone che hanno posto, e levate le cere per l'Illuminazione fatta nel Real Teatro di San Carlo la sera de 8 Xbre nell'opera del Creso [...]]».   |
| 286. | BSG | 1660 | 16/V  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno. 1.10 notata 5. Xbre 1765. e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo pagati a quelle persone che hanno levate, e posto le cere nell'Illuminazione fatta nel Teatro di San Carlo la sera de primo Xbre 1765. [...]]».   |
| 287. | BSG | 1660 | 9/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Don Stefano Messina d. Tre notata 28 Maggio prossimo passato e per essi a Donna Cecilia Testa Madre, e Tutrice de Figli ed Eredi del quondam Pascale Munier e sono per tanti da loro se li corrispondono di mensual sussidio, e di loro piacere per essere stato detto quondam Munier loro Razionale [...]]».  |
| 288. | BSG | 1660 | 9/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Don Stefano Messina d.   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | Venticinque tari 4.5. notata 31 Maggio prossimo passato e per essi a Don Antonio Iolli e sono per le spese giornaliere occorse per li Pittori, e macinatori che hanno fatigato nel Real Teatro di San Carlo dal di 26 Maggio per tutto li 30 detto [...].».   |
| 289. | BSG | 1660 | 9/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Don Stefano Messina d. Venti 1.19. notata 31 Maggio prossimo passato e per essi a Francesco Sgai Guardarobba del Teatro di San Carlo e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per lo scenario dell'Antigono dal di 26 Maggio per tutto li 30 detto [...].».   |
| 290. | BSG | 1660 | 9/VI  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci sette 1.12. notata 31. Maggio prossimo passato e per esso a Mastro Giuseppe di Maria e sono per le spese giornaliere di tutti li Falegnami che hanno lavorato nel Teatro di San Carlo per lo Scenario dell'Antigono dal di 26 Maggio per tutto li 30 detto [...].».  |
| 291. | BSG | 1660 | 9/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Venti notata 28 Maggio prossimo passato e per esso a Don Giovanni Battista Lorenzi e sono per la rata dell'opera dell'Antigono si rappresenta nel Real Teatro di San Carlo nella corrente Primavera, e per causa degl'annui d. 80, che da loro se li corrispondono come Poeta di detto Teatro [...].».   |
| 292. | BSG | 1660 | 25/VI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Centoquattro notata 20 corrente e per essi a Caterina Stocchini e sono in conto di suo onorario, e per tanti promessili pagarseli anticipatamente in conto della rata dell'opera dell'Antigono si sta rappresentando   |
| 293. | BSG | 1660 | 25/VI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. ventisette tari 4. notata 20 corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti per tanti dal medesimo doversi somministrare a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo in tutte le sere d'opera, e per l'ottava Serata di spesato dell'opera dell'Antigono [...].».   |
| 294. | BSG | 1660 | 25/VI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Uno 1.10 notata 20 corrente e per essi ad Antonio Pettinato e sono per tanti dal medesimo da pagarsi alle persone, che devono ponere, e levare le cere nel Real Teatro di San Carlo nel ottava serata dell'Opera del Antigono [...].».  |
| 295. | BSG | 1660 | 9/VII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Due notata 7. corrente e per essi a Francesco Giannattasio e sono cioè d. Uno per la compra di un pajo di Scarpini per suo servizio nel nuovo Ballo dovrà rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo, s d. Uno da pagarsi dal medesimo al Compositore della Musica di detto Ballo di sua porzione con firma di detto Francesco Giannattasio».  |
| 296. | BSG | 1660 | 9/VII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Diecinove 3.19 notata 7 luglio corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo et oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26.50 atteso li mancanti d. 6.75. da loro si ritengono per la Cera esso Antonio, è tenuto somministrare per l'Orchestra Porta di Platea Palco del Signor Uditore Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la decimaterza sera d'Illuminazione di Sevo et oglio dell'Opera dell'Antigono [...].». |
| 297. | BSG | 1660 | 9/VII | «Alli Detti [Giovanni Amadori e Stefano Messina] d. Uno 1.10 notata 7 luglio corrente e per esso ad Antonio Pettinato e sono per tanti dal medesimo pagarsi alle persone, che devono ponere e levare le Cere nella Decimaterza sera dell'Opera dell'Antigono [...].».   |
| 298. | BSG | 1661 | 15/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. cinque notata 9 corrente e per essi a Nicolò Ponziano Cartapistaro in conto di d. 10-, e sono per tanti convenuti pagarli per dover il medesimo far una mascara, abito, modello, e tutto ciò occorrerà per servizio del Minotauro dell'Arianna, e Teseo, che dovrà andare su le scene alli 20 corrente, con dichiarazione che la cositura di detto abito debba andare a carico de' Signori Impressarj [...].».   |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
| 299. | BSG | 1661 | 15/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. cinque notata 3 8bre 1765 e per esso a Pietro Daniele, e sono in conto del prezzo de Fiocchi d'oro con suoi Fornimenti, e trezze d'oro da porsi ne libri ricamati per servizio della Real Corte per l'opera intitolata il Creso rappresentata a 4 9bre 1765 [...]».   |
| 300. | BSG | 1661 | 4/II  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. Cento notata 27 detto e per essi a Don Giuseppe Aprile Primo musico Soprano del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 1340= atteso l'altri d. 1240- l'ha detto Aprile ricevuti per nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario [...]».   |
| 301. | BSG | 1661 | 4/II  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. cinque grana 7. notata 27 Gennaro prossimo passato e per essi a Francesco Lombardi e Gennaro Adamo, e sono cioè d. 4. per porto di specchi, e placche per servizio dell'Illuminazione della prima serata dell'opera d'Arianna, e Teseo et i due Prologhi rappresentati nel Real Teatro di San Carlo carlini 8. Per viaggio straordinarij di sedie a mano e grana 27. per 3. viaggi d'obbligo a tenor del patto [...]».  |
| 302. | BSG | 1661 | 4/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dodici notata 11 Gennaro detto e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti dal medesimo spesi in fitto, e regalie di Cristalli per servizio dell'Illuminazione fatta nel Real Teatro di San Carlo a 12 detto [...]».   |
| 303. | BSG | 1661 | 4/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinque notata 22 detto e per essi ad Andrea de Rinaldo, e sono per tanti dal medesimo pagati a Gaetano Pesce, che rappresenta la figura del minotauro nell'opera d'Arianna, e Teseo per le fatiche dal medesimo fatte ne concerti per la causa sudetta [...]».  |
| 304. | BSG | 1661 | 4/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. Ventinove 2.18 notata 28 Gennaro detto e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 53. atteso li mancanti d. 23.42. da loro si ritengono cioè d. 13.42. per la Cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Porta di Platea Palco del Signor Uditor Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e d. 10- in escomuto delli d. 150= anticipabili, e s sono per la sesta, e settima serata d'Illuminazione di Sevo, et oglio fatta nell'opera dell'Arianna, e Teseo [...]». |
| 305. | BSG | 1661 | 4/II  | «A Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. cinquantaquattro grana 14. notata 28. prossimo passato e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per lo spesato della sesta, e settima sera dell'opera dell'Arianna, e Teseo si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo, e da somministrarsi a tutte le persone, che assistono in ogni sera d'opera in detto Teatro [...]».   |
| 306. | BSG | 1661 | 4/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. dieci notata 19 Xbre detto e per essi a Francesco Beltrano a compimento di d. 40= atteso l'altri d. 30- l'ha ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e per la rata dell'opera del Creso rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dove il medesimo ha figurato [...]».   |
| 307. | BSG | 1661 | 21/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. due e per essi ad Antonio Simonetti e sono per l'assistenza da esso, e tutti di sua Guardia fatta nel Real Teatro di San Carlo in tutte le sere della scorsa opera intitolata il Romolo et Ersilia che da loro se li dà [...]».   |
| 308. | BSG | 1661 | 8/III | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. Sedici 2.10 notata 3. corrente e per essi a Saverio Cesario, e per esso a Gennaro Ricciardo, e sono per le due rate delle due opere rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalli 26. Xbre 1765. per tutto l'ultimo di Carnevale 1766. intitolato Romulo et Ersilia, et Arianna e Teseo per causa dell'annui d. 33., che da loro se li corrispondono, come cembalaro di detto Teatro [...]».   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
| 309. | BSG | 1661 | 26/III | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquantatre notata a 18. corrente e per essi a Giuseppe Grenna Ricamatore, a compimento di d. 73., atteso li mancanti d. 20. l'ha detto Grenna ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in saldo, e final pagamento de' ricami di Libretti dell'Opera intitolata Arianna, e Teseo, rappresentata nel Real Teatro San Carlo nella fine del passato Carnevale, cioè Libri ricamati in oro ricchi per Sua Maestà [Dio Guardi] numero 2., un altro piccolo per il Real Infante, 7. Libri grandi, 58. Libri piccoli, alli convenuti prezzi come dall'Istrumento [...] grana 50 per fittuccia ed arricchitura di due Libri grandi, ed alcuni altri piccoli, carlini 16 [...]». |
| 310. | BSG | 1661 | 12/IV  | «A Don Stefano Messina, e Giovan Tedeschi detto Amadori d. Sei tari 3.6 notata a 28 Febraro 1766. e per essi a Don Lorenzo Paciotti, e sono per la mesata maturata alla fine di Febraro 1766. per causa degl'annui d. 80 che da essi se li corrispondono come Notare ordinario del Real Teatro San Carlo [...]».   |
| 311. | BSG | 1661 | 28/IV  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. centosettanta grana 12. notata 24 Marzo prossimo passato e per essi a Don Pietro Paolo Fumo a compimento di d. 192.72. atteso li mancanti d. 22.60. da loro si sono ritenuti per palchi dal medesimo presi nel Real Teatro di San Carlo nell'opere ivi rappresentate, cioè nell'ottava, nona, X.a, undecima, e vigesima settima serata dell'opera del Re Pastore e nella 3. <sup>a</sup> serata dell'opera del Creso [...], e tutti sono per tanti delegabili pagarsi cioè d. 84.99. da Salvatore Cassetti musico Tenore, come da due suoi biglietti [...], e d. 107.73. da Antonio Muzio Musico Soprano, anche con suo biglietto [...]».   |
| 312. | BSG | 1661 | 21/V   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. Uno tari 1.10 notata 8 agosto <u>1765</u> e per esso ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo si devono pagare alle persone, che devono ponere e levare le Cere per l'Illuminazione della Decima nona serata dell'opera del Re Pastore rappresentata nel Real Teatro [...]».   |
| 313. | BSG | 1661 | 10/VII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Ventisette, e tari 4 notata a 25. Giugno prossimo passato e per essi a Don Giuseppe Helletti, e sono per tanti che dal medesimo devonsi compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro San Carlo tutte le sera d'opera, e per la nona serata di spesato dell'opera dell'Antigono [...]».   |
| 314. | BSG | 1661 | 10/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venticinque notata a 25. Giugno prossimo passato e per essi al Signor Giuseppe Coppola, e sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola, e per saldo dell'intiera rata dell'opera intitolata L'Antigono rappresentando nel Real Teatro San Carlo, in dove il medesimo canta da ultima parte [...]».  |
| 315. | BSG | 1662 | 16/I   | «A Giovanni Amadoro, e Stefano Messina d. dieci notata a 17. Dicembre <u>1765</u> , e per essi a Benedetto Breglia, e sono a compimento di d. 40- in conto di suo onorario per saldo della rata dell'opera del Greso [...]».   |
| 316. | BSG | 1662 | 16/I   | «A Giovanni Amadori, e Stefano Messina d. Sei notata a 17. Dicembre <u>1765</u> , e per essi a Lorenzo Paciotti, e sono in conto della regalia di S. Natale, che da loro se le dà, come Notaro ordinario del Teatro di San Carlo [...]».   |
| 317. | BSG | 1662 | 22/II  | «A Giovanni Amadori, e Stefano Messina d. otto notata a 7- corrente e per essi a Don Giuseppe Fede, a compimento di d. 10- atteso gl'altri d. 2- l'ha detto Fede ricevuti contanti, e tutti sono per il fitto degl'abiti per il ballo del Forte si rappresenta nel Teatro di San Carlo [...]».   |
| 318. | BSG | 1662 | 10/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Cinquecento Settanta Sei, e grana 10 notata fede a 3- Marzo <u>1766</u> e per esso a Gennaro Magri Ballerino, a complimento di d. 1430= atteso li mancanti d. 853= 90 l'ha detto Magri ricevuti cioè d. 850- per detto Nostro Banco e d. 3- 90 da loro si ritengono per tanta palchi dal medesimo presi nel Real Teatro di San Carlo in tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario per aver il sudetto ballato in detto Teatro di San Carlo da primo ballarino dalli 30.   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | Maggio 1765 per tutto l'Ultimo Carnevale 1766 nelle quattro Opere ivi rappresentate come dalla Cedola [...]]».   |
| 319. | BSG | 1662 | 28/III | «A Giovanni Tedesco, e Stefano Messina d. Centocinquanta notata a 24 corrente, e per essi a Giovanni Tedeschi per le mesate di Gennaro, e Febbraro per gl'annui d. 900- riserbatisi di suo Onorario [...]]».   |
| 320. | BSG | 1662 | 28/III | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e Don Stefano Messina d. trenta Sette tari 2- notata fede a 24. Marzo 1766 e per essi ad Antonio Pettinato e sono cioè d. 10- per saldo delli d. 26= che da loro in ogni anno se li corrispondono, come Custode del Real Teatro di San Carlo per l'annata terminata ad Ultimo Carnevale 1766 d. 10- per tanti Spesi dal medesimo nella Festa del Glorioso Sant'Antonio Abbate fatta a loro conto d. 5- per Sua assistenza nell'illuminazione fatta in detto Teatro nelle due Opere di Romolo, et Ersilia, et Arianna, e Teseo inclusovi anche i due Prologhi d. 6= 90 pagati alli Figlioli che hanno figurato nel Concerto del ballo, del Signore Forti d. 1- 50 pagati alli Sedarij che hanno Cacciato fuori il Cassone per detto ballo Carlini tre pagati di loro ordine al Minotauro grana 55 Spesi per sedia e portatura di un Cembalo in casa del Secondo Uomo e d. 3- 15 per Saldo delli d. 300- dell'anticipazione fattali dal'anno 1765 per 1766 [...]]». |
| 321. | BSG | 1662 | 28/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Tre notata a 28 Febbraro, e per essi a Matteo Piscopo, e sono per la mesata naturata alla fine di Febbraro per gl'annui d. 36- che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]]».  |
| 322. | BSG | 1662 | 14/IV  | «A Giovanni Tedeschi, detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinque notata a 10 marzo, e per essi a Giuseppe Milano, e sono per mezzo di tante fettucce dal medesimo vendutoli [...]]».   |
| 323. | BSG | 1662 | 2/V    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. tre notata fede 2. Maggio 1766 e per essi a Donna Cecilia Testa Madre, e Tutrice de Figli, et Eredi del quondam Don Pascale Munier, e sono per tanti da loro se li danno di mensual sussidio di loro piacere per essere stato detto Munier loro Razionale [...]]».  |
| 324. | BSG | 1662 | 2/V    | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. due notata fede 2. Maggio 1766 e per essi a Giovanni Mercurio Portiere della Udienza dell'Esercito, e sono cioè d. 1 per la rata dell'opera di Arianna, e Tese, e per l'annui d. che da loro se li corrispondono come Portiere del Real Teatro di San Carlo e per la regalia della S. Pasca [...]]».   |
| 325. | BSG | 1662 | 2/V    | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata fede 26. Marzo, e per essi a Lorenzo Paciotti, per la regalia della Santa Pasqua che da loro se le dà come Notaro ordinario del Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 326. | BSG | 1662 | 22/V   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. nove tari 3.10. notata a 21 corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per servizio dello scenario dell'opera dell'Antigono, che dovrà rappresentare nel Teatro di San Carlo occorse dal dì 12. Per tutto li 17 magio [...]]».  |
| 327. | BSG | 1662 | 22/V   | «alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventidue tari 1.1. notata a 21. corrente, e per essi a mastro Giuseppe de Maria, sono per le spese giornaliere di tutti li falegnami, che hanno fatigato nel Teatro di San Carlo ut supra».   |
| 328. | BSG | 1662 | 22/V   | «alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quaranta tari 4. notata a 21 corrente, e per essi ad Antonio Iolli, e sono per le spese giornaliere de Pittori, e macinatori, che hanno travagliato nel Teatro ut supra».   |
| 329. | BSG | 1662 | 12/VI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata a 21 maggio, e per esso a Benedetto Breglia, e sono per la metà della rata al medesimo spettante alla fine dell'opera rappresentanda nel Teatro di San Carlo alli 30. maggio et in conto di suo onorario [...]]».  |
| 330. | BSG | 1662 | 11/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sessanta notata   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | a 7. corrente, e per essi a Gioacchino Marescotti, e sono per prezzo di quattro abiti dal medesimo fatti fuori dell'obbligo, ch'il medesimo tiene per servizio del quartetto nuovo, che dovrà rappresentarsi dal Ballarino Gennaro Magri nel Teatro di San Carlo nell'opera dell'Antigono [...]».   |
| 331. | BSG | 1662 | 11/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. cinquantotto tari 2. notata a 3. corrente, e per essi a Giuseppe Grenna, a compimento di d. 78.40- atteso gl'altri d. 20- l'hà ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di tutti i ricami fatti a numero 79 Libretti dell'opera dell'Antigono, cioè numero 2 ricamati in oro, numero 1. d'argento grandi per la Real Corte, numero 18 grandi in oro, et argento numero 66. piccoli in argento [...]».         |
| 332. | BSG | 1662 | 11/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentasette tari 2.10. notata a 7. corrente, e per essi a Giuseppe Belletti, e sono per tanti che dal medesimo devonsi compartire a tutte le persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere [...], e per la decimaterza sera di spesato dell'Opera dell'Antigono [...]».  |
| 333. | BSG | 1663 | 31/V   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinquanta; notata fede a 28. Maggio corrente e per essi a Gennaro Magri Primo Ballerino del Real Teatro di San Carlo, e sono in conto di d. 1430- onorario promessoli in vigor di cedola [...] per dover il medesimo ballare in detto Real Teatro nelle quattro opere ivi rappresentate dalli 30. Maggio corrente per tutto l'ultimo di Carnevale 1767. col peso di diriggere, e formare i concerti [...]».                                |
| 334. | BSG | 1664 | 30/VII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Centocinquanta, notata a 21. Luglio corrente; e per essi a Ferdinando Mazzanti, Musico Soprano, a compimento di d. 350. atteso l'altri d. 200. l'ha detto Mazzanti ricevuto, per detto Nostro Banco, e detti sono a conto di suo Onorario [...]».  |
| 335. | BSG | 1664 | 30/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cento, Notata a 24. Luglio corrente; e per essi a Don Angelo Monanni, a compimento di d. 150. Atteso l'altri d. 50., l'ha detto Monanni ricevuti per detto Nostro Banco, e tutti sono in conto di d. 600., intero suo onorario promessoli [...] con dichiarazione, li restanti d. 450. per compimento di detto suo onorario, non li possa pretendere, se non dentro la ventura Quaresima del 1767. [...]».                                     |
| 336. | BSG | 1664 | 30/VII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinque Notata a 19. Xbre 1765. e per essi ad Antonia Provenzale, a compimento di d. 18. atteso gl'altri d. 13. l'hà detta Provenzale ricevuti per detto Nostro Banco, e tutti sono in conto di suo Onorario, e per la rata dell'Opera del Creso rappresentata nel Teatro di San Carlo, in dove la medesima hà figurato [...]».   |
| 337. | BSG | 1664 | 30/VII | «A Giovanni Tedeschi, detto Amadori, Stefano Messina d. Otto tari 1..5 notata a 7. Luglio corrente e per essi a Saverio Cesareo, e per esso a Gennaro Ricciardo, e sono per la rata dell'Opera dell'Antigono, per causa dell'annui d. 33., che da loro se li corrispondono, come Cembalaro, del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 338. | BSG | 1668 | 20/IX  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. Sette 2.10 notata 18 corrente e per essi a Matteo Rosa, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà sonato da Violino [...]».  |
| 339. | BSG | 1668 | 20/IX  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. ventuno 3.10 notata 27 detto e per essi a Gennaro Ruggiero, e sono cioè d. 6.70 a compimento di d. 16= e grana 70. atteso l'altri d. 10= l'hà ricevuti per nostro Banco anticipatamente, e tutti sono in saldo, e final pagamento della ligatura di tutti i libretti dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, e d. 15= per la ligatura delli Spartiti di detta opera per servizio della Real Corte di Spagna [...]». |
| 340. | BSG | 1668 | 21/X   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. Sette 2.10   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | notata 18 Settembre prossimo passato e per essi a Gaetano Benevento, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà sonato da Violino [...]   |
| 341. | BSG | 1668 | 21/X   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. Tre 2-10 notata 18 Settembre prossimo passato e per essi a Marianna Iovino a compimento di d. 6.50 atteso l'altri d. 3. l'hà ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola [...] e per la rata dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove la medesima hà figurato [...]  |
| 342. | BSG | 1668 | 21/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. cinque notata 16 corrente e per essi a Francesco Lenzi quali sono in piena sodisfazione di tutte le pretenzioni dal medesimo, per causa di tutte le sue virtuose fatiche fatte nell'opere del passato anno sino alla fine di Carnovale prossimo passato nel Real Teatro di San Carlo quale fatiche da loro li sono state pagate con partite di publici Banchi pure per alcune insussistenti ragioni dal detto Lenzi si sono di nuovo pretese quantunque da loro non se li dovessero pure per farli cosa grata, e purché non passi in esempio si sono contentati farli il presente pagamento [...]   |
| 343. | BSG | 1668 | 12/XI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. Tre notata 30 detto e per essi a Marco Piscopo, e sono per la mesata maturata alla fine d'8bre detto per l'annui d. 36= che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]  |
| 344. | BSG | 1668 | 23/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quarantadue tari 2.10. notata a 17. Dicembre 1766: e per essi a Francesco di Gennaro, e sono cioè d. Ventidue, e grana 50. per la rata della copiatura dello spartito di musica dell'Opera del Gran Cid rappresentato nel Teatro di San Carlo nel 1766: e d. 20. per la copiatura dello spartito di detta opera per servizio della corte di Spagna [...]  |
| 345. | BSG | 1668 | 23/XII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadori d. Cinque, notata fede 19 Xbre corrente e per essi a Nicola Pesaturo, e Francesco Chierchia, e sono per la rata del loro onorario dell'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo del corrente anno in dove li medesimi hanno servito da Pelucchieri [...]  |
| 346. | BSG | 1668 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata fede a 19 corrente e per essi a Gennaro Candelora, a complimento di d. 12_50 atteso gl'altri d. 7-50, l'hà detto Candelora ricevuti per detto nostro Banco, e sono cioè d. 2-50 per saldo della rata dell'Opera del Gran Cid, e d. 2-50 in conto della rata dell'Opera di Lucio Vero, che anderà su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 27 corrente in dove il medemo dovrà figurare [...]   |
| 347. | BSG | 1668 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque, notata a 15 corrente e per essi a Don Giacinto Manna, e sono per la rata dell'Opera del Gran Cid, che da loro se li corrisponde per esser stato secondo Cembalo del Real Teatro di San Carlo, e per la sua impotenza giubilato con ordine della Regia Giunta de Teatri [...]  |
| 348. | BSG | 1668 | 23/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Ventuno, notata fede a 19 corrente, e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono per tanti, che il medemo deve compartire a tutti li subalderni del Regio Teatro di San Carlo per la Regalia del Santo Natale che da loro se li fa, cioè d. 3 al Signore Cascano, d. 1-20 al Signore Giannattasio, d. 2- al Signore Infante, d. 1-20 alli Portinari di Basso, carlini 4 a Balchettari, carlini 6 a Pascale, e carlini 5 a Tomaso, carlini 5 al Signore Sgai, carlini 5 al Signore Speranzini, Carlini 6 alli Portinari di Sopra, d. 2-40 alla Corte del Marchese Tanucci, e Principe di Santonicandro, d. 3-60 alla Corte del Signor Consigliere Caruso, Signor Uditor Generale, e Signor Don Bernardo Buono, d. 3- a Rafaele Lupari, carlini 6 al Ballittinaro, carlini 4 Capo Comparso, e carlini 6 a |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Luigi Ferrari [...]]».  |
| 349. | BSG | 1668 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque, notata fede a 3 8bre 1766 e per essi a Don Giacinto Manna, e sono per rata di suo Onorario dell'Opera dell'Antigono, così stabilito dalla Regia Giunta del Teatro di San Carlo con suo appuntamento che stante la Giubilazione del detto Signor Manna delli d. Cinquanta, che se li corrispondono come Secondo Cembalo del Real Teatro di San Carlo, se ne fossero pagati d. 20- in ogni anno al Signor Manna, e d. 30- al Signor Francesco Lenzi che è subentrato in suo luoco [...]]». |
| 350. | BSG | 1668 | 23/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori e Stefano Messina d. Dieci, notata fede 17 corrente e per essi a Gennaro Rotondo, e sono per la rata al medesimo spetta di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentato nel Real Teatro di San Carlo nello scorso autunno in dove ha sonato il Violino [...]]».  |
| 351. | BSG | 1668 | 23/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sette 2.10, notata fede 15 corrente e per essi a Francesco Lenzi, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nell'anno 1766 in dove il medesimo ha sonato da Secondo Cembalo [...]]».   |
| 352. | BSG | 1668 | 23/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci, notata fede a 15 corrente e per essi a Benedetto Breglia a complimento di d. 50- atteso gli altri d. 40-, l'ha ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola [...] e li detti d. 10- sono in conto della rata dell'opera del Lucio Vero da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 27 del corrente in dove il medesimo sona da Primo Violino de Balli [...]]».  |
| 353. | BSG | 1669 | 9/VIII | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Uno notata a 8 Agosto corrente e per essi a Don Luigi Ferrari, per tanti da loro se li regalano per la copiatura dal medesimo fatta d'un libro per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 354. | BSG | 1669 | 2/IX   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. Diecinove tari 3.19 notata a 22 Agosto prossimo passato e per esso ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo et oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26-50, atteso l'altri d. 6-71 da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Porta di Platea, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la decima settima sera dell'Illuminazione di sevo, ed oglio dell'opera di Antigono [...]]».                                       |
| 355. | BSG | 1669 | 2/IX   | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. nove notata a 17 Giugno 1766 e per esso a Rosa Granazzo e sono in conto di suo onorario e della metà della rata dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove la medesima dovrà figurare [...]]».   |
| 356. | BSG | 1669 | 22/IX  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Sette tari 2.10 notata a 18 corrente e per essi a Domenico Palmieri, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]]».   |
| 357. | BSG | 1669 | 22/X   | «A Don Stefano Messina, e Giovan Tedeschi detto Amadori d. Quattro Cento Cinquanta notata a 3. corrente e per essi a Gioacchino Mariscotti, e sono per la rata dell'estaglio dell'opera che dovrà andare su le scene del Real Teatro a 4. venturo 9bre corrente anno, intitolata il Gran Cid, al medesimo dovuta per l'appaldo del Vestuario per uso di detto Real Teatro [...]]».  |
| 358. | BSG | 1669 | 5/XII  | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Don Stefano Messina d. tre notata a 29 9bre prossimo passato e per essi a donna Cecilia Festa Madre, e Tutrice de Figli, ed Eredi del quondam Don Pascale Munier, e sono per la mesata maturat'alla fine di 9bre prossimo passato che da loro se li corrispondono di   |

|      |     |      |         |  |
|------|-----|------|---------|--|
|      |     |      |         | mensual sussidio, e di loro piacere, per esser stato detto quondam Munier loro Razionale [...]».   |
| 359. | BSG | 1669 | 5/XII   | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e Don Stefano Messina d. cinque notata a 29 9bre prossimo passato e per essi a Pietro Daniele in conto del prezzo de fiocchi d'oro, con suoi finimenti, e trezze d'oro, da porsi ne Libri ricamati per servizio della Real Corte per l'opera che dovrà andare su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 26 del mese di Xbre del corrente anno [...]».   |
| 360. | BSG | 1670 | 11/VIII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Tre notata fede a 12. Luglio 1766 e per esso, a Matteo Piscopo e sono per la mesata maturata alla fine di Giugno per l'annui d. 36- che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]».  |
| 361. | BSG | 1670 | 11/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata fede a 8. Agosto 1766 e per essi a Don Stefano Messina e sono in conto dei d. 300- riserbatisi di suo onorario [...]».  |
| 362. | BSG | 1670 | 11/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. trenta notata fede a 12. Luglio 1766 e per essi a Don Stefano Messina, e sono in conto delli d. 300- ut supra».   |
| 363. | BSG | 1670 | 11/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. tre notata fede a 8. Agosto corrente e per essi a Donna Cecilia Testa Madre, e Tutrice de Figli, et Eredi del quondam Don Pascale Munier, e sono per la mesata di Luglio che da loro se li corrispondono per mensual sussidio, e di loro piacere per essere stato detto Munier loro Razionale [...]».   |
| 364. | BSG | 1670 | 11/VIII | «A Don Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. due tari 2.10. notata fede 8. Agosto corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo e sono in conto della mesata terminanda alla fine di Agosto corrente per causa dell'annui d. 60-, che da loro se li corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 365. | BSG | 1670 | 3/IX    | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. diecinove tari 3.19 notata fede a 27 Agosto 1766 e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo e oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 26.50., atteso li mancanti d. 6.71. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'Orchestra, Porta di Platea, Palco del Signor Uditore dell'Esercito e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la XVIII sera dell'Illuminazione di detto sevo et oglio dell'opera di Antigono [...]». |
| 366. | BSG | 1670 | 3/IX    | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno tari 1.10. notata fede a 27. Agosto 1766 e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo devonsi pagare alle Persone, che pongono e levano le cere nella nona sera dell'Illuminazione dell'opera dell'Antigono, si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 367. | BSG | 1670 | 25/IX   | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. Sette tari 2.10. notata fede a 16. Settembre corrente e per essi al Signor Francesco Cimmino a compimento di d. 15. atteso l'altri d. 7.50. li hà detto Cimmino ricevuti per nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario [...] e per la rata al medesimo spettante dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa esta' del corrente anno in dove il medesimo hà figurato [...]».  |
| 368. | BSG | 1670 | 25/IX   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due tari 2.10. notata fede a 16. corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo e sono in conto della mesata maturanda all'ultimo di Settembre 1766 per l'annui d. 60-, che da loro se li corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 369. | BSG | 1670 | 25/IX   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata fede a 16. corrente e per essi a Giuseppe Belletti, e sono per tanti da esso se li regalano per l'assistenza dal medesimo fatta nella sesta fila de Palchi del  |

|      |     |      |         |   |
|------|-----|------|---------|---|
|      |     |      |         | Real Teatro di San Carlo nella scorsa esta' del corrente anno [...]]».  |
| 370. | BSG | 1670 | 25/IX   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro tari 2.10. notata fede a 16. Settembre 1766 e per esso al Signore Antonio Gioja a compimento di d. 9- atteso l'altri d. 4.50. li ha detto Gioja ricevuti per nostro Banco tutti sono in conto di suo onorario [...] e per la rata al medesimo spettante dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa esta' di quest'anno in dove il medesimo ha figurato [...]]».  |
| 371. | BSG | 1670 | 25/IX   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata fede a 16. Settembre 1766 e per essi al Signor Pantaleo Magrelli, e sono per tanti, che da loro se li pagano per l'assistenza dal medesimo fatta nella sesta fila de palchi del Real Teatro di San Carlo nell'opera dell'Antigono [...]]».   |
| 372. | BSG | 1670 | 23/X    | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Sei tari 2-10 notata fede a 20. 8bre 1766 e per essi a Domenico Ferraro a complimento di d. 12-50 atteso l'altri d. 10- l'have detto Ferraro riceuti per detto Nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di numero 10 Sciable nove alla ragione di Carlini Sette l'una, e numero 10 Spade nuove alla ragione di carlini Sei e mezzo l'una, e Carlini trenta per l'accomodo di tutte l'altre armi per Servizio del battimento dovrà farsi nell'Opera del Gran Ciddi da rappresentare nel Real Teatro di San Carlo alli 4. 9bre corrente [...]]».  |
| 373. | BSG | 1670 | 23/X    | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quindici notata fede a 18. 7bre 1766 e per esso ad Andrea de Florio, e sono per la rata al medesimo spettante di suo Onorario del Opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato il contro basso [...]]».   |
| 374. | BSG | 1670 | 15/XI   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quattordici tari 2.19. notata a 7 corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per lo scenario dell'opera del Gran Cid, dal primo per tutto li 4 9bre [...]]».   |
| 375. | BSG | 1670 | 15/XI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. undici tari 2.19. notata a 7 corrente, e per essi a Giuseppe de Maria e sono per le spese giornaliere di tutti li falegnami, che hanno travagliato nello scenario dell'opera del gran Cid ut supra».   |
| 376. | BSG | 1670 | 15/XI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tredici tari 3.15 notata a 7 corrente e per essi ad Antonio Iolli, e sono per le spese giornaliere de pittori che hanno travagliato ut supra».   |
| 377. | BSG | 1670 | 15/XI   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. venti notata a 18. 7bre e per essi a Ferdinando Lizio, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo dove il medesimo ha sonato da primo Oboe [...]]».   |
| 378. | BSG | 1670 | 9/XII   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. uno tari 1.10. notata a 18 9bre, e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo pagati alle Persone, che hanno levate, e poste le cere nella terza serata dell'Illuminazione fatta a 12. 9bre 66 nell'opera del Gran Cid [...]]».  |
| 379. | BSG | 1670 | 9/XII   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Tre tari 4.10. notata a 12. 9bre e per essi ad Agostino Cascone, e sono per tanti dal medesimo spesi, cioè d. 2- per scarpe, e Falzoletti per Francesco Giannattasio d. 1.10 per Rosa Grannazzo e carlini 8. per spese fatte all'esecutorio del Duca di Laurenzano, come dalla nota da loro vista, et approvata e per esso ad Ignazio Notarangeli speso e per esso a Giovanni Ansani Musico Tenore a compimento di d. 10= atteso l'altri d. 6-10: l'ha ricevuti in contanti, disse sono in conto del suo onorario maturato nel 1767 a tutto Carnevale 1768 che dovrà pagarli Don Gaetano Grossatesta impresario del Teatro di San Carlo [...]]». |
| 380. | BSG | 1671 | 13/VIII | «A Don Stefano Messina, e don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre=   |

|      |     |      |         |  |
|------|-----|------|---------|--|
|      |     |      |         | notata fede a 8 Agosto corrente, e per essi a Matteo Piscopo, e sono per la mesata maturata a luglio prossimo passato per l'annui d. 36= che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]  |
| 381. | BSG | 1671 | 13/VIII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Uno= notata fede 8 Agosto corrente anno, e per essi a Francesco Maria Cutillo, ed è per la mesata maturata alla fine di Luglio prossimo passato per causa dell'annui d. 12 che da essi se li corrispondono, come Ajutante della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 382. | BSG | 1671 | 13/VIII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. nove notata fede a primo Agosto corrente e per essi a Rosa Granazzo a complimento di d. 18. atteso l'altri d. 9. l'hà detta Rosa ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigor di Cedola [...] e per la rata dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove la medesima ha figurato [...]   |
| 383. | BSG | 1671 | 13/VIII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. ventisette tari 3.10. notata fede a primo 7bre corrente e per essi a don Giuseppe Belletti, e sono per tanti, che il medesimo deve compartire a tutte le persone, ch'assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera, e per la 19. serata di spesato dell'opera dell'Antigono [...]  |
| 384. | BSG | 1671 | 13/VIII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. diecinueve tari 3.19. notata fede a primo 7bre corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed Oglio del Real Teatro di San Carlo a complimento di d. 26-50; atteso li mancanti d. 6-71. da essi si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta, porta di Platea, Palco del Signor Uditore Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la 19. serata dell'opera dell'Antigono [...] |
| 385. | BSG | 1671 | 26/IX   | «A Don Stefano Messina d. Sette tari 2.10 notata fede 18 Settembre corrente, e per esso a Francesco Caprioli, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà sonato da Violino [...]  |
| 386. | BSG | 1671 | 26/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinque= notata fede 22 Settembre corrente e per essi a Nicola Pesaturo, e Francesco Chierchia, e sono per la rata di loro onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa esta', in dove li medesimi anno servito da Pelucchieri [...]  |
| 387. | BSG | 1671 | 26/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. duecentocinquanta notata fede 16 Settembre corrente; e per essi a Don Ferdinando Mazanti a compimento di d. 600= atteso l'altri d. 350= l'hà detto Mazanti ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...], e per la rata al medesimo spettante dell'Opera dell'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo nella passata esta' 1766 in dove il medesimo hà cantato da primo Soprano [...]                |
| 388. | BSG | 1671 | 26/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Cinque= notata fede 22 Agosto prossimo passato; e per essi a Don Pascale Cafaro, e sono per l'incomodo presosi in una sera del mese di Aprile 1766 in intervenire nel Real Teatro di San Carlo per la prova fatta dal musico Don Ferdinando Mazanti [...]   |
| 389. | BSG | 1671 | 26/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Tre= notata fede primo Settembre corrente, e per essi a Matteo Piscopo, e sono per la mesata maturata ad Agosto prossimo passato, e per l'annui d. 36= da essi se li corrispondono per farli cosa grata [...]   |
| 390. | BSG | 1671 | 24/X    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Cinquanta notata a 3 8bre corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e sono in conto delli d. 900= riserbatisi di suo onorario [...]  |
| 391. | BSG | 1671 | 24/X    | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cento notata fede 12  |

|      |     |      |      |  |
|------|-----|------|------|--|
|      |     |      |      | Luglio 1766 e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e sono in conto ut supra».  |
| 392. | BSG | 1671 | 24/X | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattro tari 3.14 notata fede a 20 8bre corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute occorse per lo scenario dell'opera del Gran Ciddi dalli 13 per tutto li 18 corrente, da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo alli 4 di 9bre 1766 [...]».   |
| 393. | BSG | 1671 | 24/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Ventidue tari 1 notata fede a 20 8bre corrente e per essi a Mastro Giuseppe di Maria, e sono per le spese giornaliere di tutti li falegnami, che anno travagliato nel Real Teatro di San Carlo, dal dì 13 del corrente per tutto li 18 detto nello scenario dell'opera dello gran Ciddi, da rappresentarsi nel detto Real Teatro alli 4 dell'entrante mese di 9bre 1766 [...]».   |
| 394. | BSG | 1671 | 24/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quaranta tari 4.15. notata fede a 20. Ottobre corrente e per essi a Giuseppe Gerva, e sono per le spese giornaliere de Pittori, e Macinatori che anno travagliato nello Scenario dell'Opera del Gran Ciddi dalli 13. per tutto li 18. Ottobre corrente da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo alli 4. Dell'entrante Mese di Novembre [...]».  |
| 395. | BSG | 1671 | 24/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta, notata fede a primo Settembre 1766. E per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono in conto delli d. 900- riserbatisi di suo onorario [...]».  |
| 396. | BSG | 1671 | 24/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Due tari 2.10. notata fede a 23 8bre corrente e per essi a Domenico Figliolino, a compimento di d. 7.50, atteso l'altri d. 5= l'ha detto Figliolino ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo Onorario [...] per dover il medesimo figurare nelle opere, che si rappresentano nel Real Teatro di San Carlo, sino all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767 [...]».  |
| 397. | BSG | 1671 | 24/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Stefano Messina d. venti notata fede a 18 Settembre prossimo passato e per essi a Francesco Beltrano, e sono per la rata dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha figurato, a tenore dell'antico onorario se li corrispondeva [...]».  |
| 398. | BSG | 1671 | 24/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Due tari 2.10 notata fede a 25. Settembre prossimo passato e per esso a Gioacchino d'Alesio atteso l'altri d. 10- l'ha detto Gioacchino ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli, e per la rata al medesimo spettante dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa Esta' del corrente anno 1766. in dove il medesimo ha sonato da primo Fagotto, e sebene nell'altra polisa li furono pagati d. 10- ciò sorti per abbaglio, atteso la vera rata è di d. 12_50. [...]». |
| 399. | BSG | 1671 | 24/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Dieci notata fede de 18. Settembre prossimo passato e per essi a Pietro Andonacci, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato a Violino [...]».   |
| 400. | BSG | 1671 | 24/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Tre tari 1.5 notata fede a 23 8bre corrente; e per essi a Marianna Iovino a complimento di d. 9:75=, atteso l'altri d. 6:50: l'ha detta Iovino ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...] per dover la medesima figurare in tutte l'opere, che si rappresentano nel Real Teatro di San Carlo sino all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767 [...]».   |
| 401. | BSG | 1671 | 24/X | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due tari 2.10 notata fede a 23 8bre corrente; e per essi a Francesca Torelli, a complimento di d. 7-50: atteso l'altri d. 5= l'ha detta Torelli ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...] per dover la medesima figurare nell'opere che si rappresentano nel Real Teatro di San Carlo sino all'ultimo  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | di Carnevale dell'entrante anno 1767 [...]]».  |
| 402. | BSG | 1671 | 18/XI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Ventidue tari 2.10 notata fede 12 novembre corrente e per essi a Gennaro Magri a compimento di d. 430= atteso l'altri d. 407=50 l'hà ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola [...]]».   |
| 403. | BSG | 1671 | 18/XI  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quattro 2.4., notata fede a 18. 9bre 1766: e per essi a Mastro Giuseppe Cammerano, e sono per prezzo, e valore di tre mascature nuove, et accomodo d'altre mascature de Palchi del Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 404. | BSG | 1671 | 10/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. diecenove tari 3.19. notata fede a 2 corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a complimento di d. 26-50, atteso li mancanti d. 6-71. da loro si ritengono per la cera, esso Antonio è tenuto somministrare per l'Orchestra, Porta di Platea, Palco del Uditor generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la duodecima Illuminazione di Sevo, ed oglio del Gran Cid [...]]».   |
| 405. | BSG | 1672 | 9/IX   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. cinquanta notata fede a primo corrente e per essi a Signor Gennaro Magri a complimento di d. 300. atteso l'altri d. 250. la detto Signor Magri ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in conto di suo onorario [...]]».   |
| 406. | BSG | 1672 | 3/X    | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Sette 2.10 notata fede a 3 corrente e per essi a Signor Francesco Lenzi e sono per la rata di Suo Onorario dell'opera del Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo nella scorsa esta' del corrente anno in dove il Medesimo a Sonato il Cembolo in Luogo di Don Giacinto Manna, in esecuzione del ordine della Regia Giunta de Teatri che con appuntamento disse delli d. 50. che in ogni anno si corrispondevano a detto Signor Manna stante la sua giubilazione se ne fossero pagati d. 30. in ogni anno a detto Signor Lenzi con dichiarazione che Mancando il Secondo Cembolo in detto Teatro o non volendo sonare sotto qualsivoglia protesto o colore debbia rimanere a carico del detto Signor Lenzi il trovare altro personaggio per il detto secondo Cembalo e per l'istesso prezzo restando col detto pagamento detto Signor Lenzi intieramente sodisfatto [...]]». |
| 407. | BSG | 1672 | 3/X    | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. cinquanta notata fede a 8. agosto 1766 e per essi a Don Gennaro Perrei e sono per tanti da loro se li corrispondono in ogni anno come avvocata del Teatro di San Carlo e per l'annata maturata ad ultimo aprile 1766 [...]]».   |
| 408. | BSG | 1672 | 3/X    | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. otto tari 2. notata fede a 11 agosto 1766 e per essi a Berardino Ferrari e sono per tanti dal medesimo spesi in fitto di Galesse [...]]».  |
| 409. | BSG | 1672 | 27/X   | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Tre notata fede a 20 corrente e per esso a Signora Antonia Corona a complimento di d. 9. atteso l'altri d. 6. l'ha detta Corona ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in conto di suo onorario [...] per dover la medesima figurare nel Real Teatro di San Carlo in tutte l'opere che ivi si rappresentano sino al ultimo di Carnevale del 1767 [...]]».  |
| 410. | BSG | 1672 | 27/X   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Sette 2.10 notata fede a 23 corrente e per essi a Signor Francesco Cimino a complimento di d. 22-50. atteso l'altri d. 15. la detto Signor Cimmino ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in conto di suo onorario [...] per dover il medesimo figurare nel Teatro di San Carlo in tutte l'opere che ivi si rappresentano sino al ultimo del anno 1767 [...]]».  |
| 411. | BSG | 1672 | 20/XI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. due 2.10 notata fede a 12 corrente e per essi al Signor Benedetto Breglia e sono cioè d. 2. per la Musica dal Medesimo fatta per li 2. Ignori Francesco  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Giannattasio e Francesco Beltrano e carlini 5. per l'incomodo presosi la giornata dell'8. del corrente per servizio del Teatro Reale [...].   |
| 412. | BSG | 1672 | 20/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno 1.10 notata fede a 12. corrente e per esso ad Antonio Pettinato e sono per tanti dal medesimo pagati alle persone che anno levate e poste le cere nella Seconda Illuminazione fatta nel Real Teatro di San Carlo nel opera del Gran Cid a 9. corrente [...].».   |
| 413. | BSG | 1672 | 20/XI  | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. uno 1.10 notata fede a 7. corrente e per essi ad Antonio Pettinato e sono per tanti dal medesimo pagati alle persone che anno poste e levate le cere nella prima illuminazione fatta nel Real Teatro di San Carlo nel opera del Gran Cid a 9. corrente [...].».  |
| 414. | BSG | 1672 | 20/XI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. ventinove grana 17 notata fede a 12. corrente e per esso a Don Giuseppe Belletti e sono per tanti dal medesimo devonsi compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo in ogni sera d'opera e per la 4. Serata dell'Opera nel Gran Cid [...].».  |
| 415. | BSG | 1672 | 20/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. trentacinque notata fede a 12 corrente e per essi a Signor Pietro Capone Maestro di Spada e sono in conto delli d. 60 promessoli [...] per aver il Medesimo composto e concertato l'abbattimento che si fa nel opera intitolata il Gran Ciddi che si rappresenta nel Teatro di San Carlo nel corrente anno [...].».  |
| 416. | BSG | 1672 | 20/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due 2.10 notata fede a 12. corrente e per essi al Signor Don Andrea de Rinaldo e sono in conto della Mesata maturata nel corrente Mese per l'annui d. 60 che da loro si corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...].».   |
| 417. | BSG | 1672 | 20/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata fede a 31. 8bre 1766 e per essi a Signor Agostino Cascone e sono per tanti dal medesimo pagati al Magnifico Nicola Racioppo di loro ordine per l'affitto fattoli degl'arazzi per apparare li camerini delle Virtuose del Real Teatro di San Carlo [...].».  |
| 418. | BSG | 1672 | 20/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro 4.10 notata fede a 12. corrente e per essi a Signor Pietro Daniele a complimento di d. 9-90 [...] e tutti sono in saldo e final pagamento delli fiocchi e trezze doro dal Medesimo fatti per li libretti della Real corte del opera intitolata il Gran Ciddi che è andata su le Scene del Real Teatro di San Carlo a 4. corrente [...].».  |
| 419. | BSG | 1672 | 20/XI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. otto grana 1. notata fede a 7. corrente e per essi ad Agostino Cascone e sono per tanti dal medesimo spesi d'ordine loro cioè d. 2-20 per il pranzo di Subalterni nel Teatro di San Carlo che anno assestito nella giornata de 4. corrente in detto Teatro carlini 10. per 10. Messe all'anime del Purgatorio carlini 15 di regalo a falegnami carlini 6. regalati alli capitani della Regia Udienza carlini 10. regalati a Luminarj di detto Teatro carlini 10. dati a Giorgio per tanti spesi in calessi per la distribuzione de libretti del Opera del Gran Cid ed altri carlini 5- grana 5 al Signor Don Raffaele Lupari anche per galesso per detta causa e grana 35. Per stotale per l'Illuminazione del opera del Gran Cid nella prima Sera [...].». |
| 420. | BSG | 1672 | 11/XII | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. quindici 2.11 notata fede a 29. 9bre 1766 e per essi a Francesco Lombardo Sediario e sono per le 3. prime Serate da loro ritenute dell'opera del Gran Cid [...] per li viaggi di Sedie e Sotto Carrette [...].».   |
| 421. | BSG | 1672 | 11/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinquantotto 1.14 notata fede a 29. 9bre 1766 e per essi a Don Giuseppe Belletti e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere e per la decima et undecima serata  |

|      |     |      |         |  |
|------|-----|------|---------|--|
|      |     |      |         | di spesato del Opera del Gran Cid [...]».  |
| 422. | BSG | 1672 | 11/XII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinquanta notata fede a 29. 9bre 1766 e per essi a Signor Gennaro Magri a complimento di d. 480 atteso l'altri d. 430. la ricevuti per detto nostro banco e tutti sono in conto di suo Onorario [...]».   |
| 423. | BSG | 1672 | 11/XII  | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. ventuno 3.2. notata fede a 2. corrente e per esso a Giuseppe Cava e sono per la compra che il medesimo dovrà fare cioè d. 7-20 per canne 3. di drappetto a d. 2.-40. la canna d. 3-60. Per fittuccia color ceraso canne 40. A grana 9. la canna carlini 7. Per palmi 2. raso d. 10-2. per canne 22. e palmi 4. Fittuccia d'argento a grana 45. la canna il tutto da servire per li libretti del opera intitolata Lucio vero da rappresentarsi nel Teatro San Carlo a 26. Dicembre corrente [...]».  |
| 424. | BSG | 1673 | 18/VIII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due tari 2.10. notata a 12 Luglio prossimo passato e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e per esso alla magnifica Anna Toriello, a compimento di d. 5. atteso l'altri d. 2. e grana 50. l'hà detto de Rinaldo ricevuti per detto nostro Banco, e sono per la mesata maturata all'ultimo di Giugno 1766. e per gl'annui d. 60. che se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo e li d. 2.50. da essi si pagano alla detta Toriello per tanti delegatili pagarsi in ogni mese, dal detto de Rinaldo in escomputo del debito che il medesimo deve alla medesima Toriello [...]».  |
| 425. | BSG | 1673 | 18/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due tari 2.10. notata a 8 Corrente e per esso a Don Andrea de Rinaldo, e per esso alla Magnifica Anna Toriello, a compimento di d. 5. atteso l'altri d. 2. e grana 50. l'hà detto de Rinaldo ricevuti per detto nostro Banco, e sono per la mesata maturata all'ultimo di Luglio per causa dell'annui d. 60. che da essi se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo e li d. 2.50. che da essi si pagano alla detta Toriello sono a compimento di d. 7.50. delegatili pagarsi in ogni mese dal detto de Rinaldo in escomputo del debito, che il medesimo tiene con la detta Toriello [...]».  |
| 426. | BSG | 1673 | 11/IX   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due tari 2.10. notata a primo Corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e per esso ad Anna Toriello, a compimento di d. 5. atteso l'altri d. 2. e grana 50. l'hà detto de Rinaldo ricevuti per detto nostro Banco, e sono per la mesata maturata all'ultimo d'Agosto Corrente per causa dell'annui d. 60. che da essi se li corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo, e li d. 2.50. che da essi si pagano alla detta Toriello sono a compimento di d. 10., atteso l'altri d. 7 e grana 50. l'hà ricevuti per detto nostro Banco delegati pagarsi in ogni mese dal detto de Rinaldo in escomputo del debito che il medesimo tiene con la detta Toriello [...]». |
| 427. | BSG | 1673 | 11/IX   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. trentanove tari 2.8. notata a primo corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 53. atteso li mancanti d. 13. e grana 42. da essi si ritengono per la Cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta, Porta di Platea, Palco del Signor Uditor Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la vigesima, e vigesima prima serate di spesato d'Illuminazione di Sevo, ed oglio dell'opera di Antigono [...]».  |
| 428. | BSG | 1673 | 11/IX   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ottantatre, e grana 10 notata a primo corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le persone che anno assistito nel Real Teatro di San Carlo, tutte le sere d'opera, e proprio per lo spesato delle tre prime serate dell'opera intitolata l'Antigono [...]».   |
| 429. | BSG | 1673 | 11/IX   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventisette tari 3.10. notata a primo corrente e per esso a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | che il medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera e per la vigesima sera di spesato dell'opera dell'Antigono [...]].   |
| 430. | BSG | 1673 | 11/IX | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. tre notata a primo corrente e per essi a Donna Cecilia Testa, Madre, e Tutrice de Figli, ed Eredi del quondam Don Pasquale Munier, e sono per la mesata maturata all'ultimo Agosto prossimo passato che da essi se li corrispondono di mensual sussidio e di loro piacere per esser stato detto Munier loro Razionale [...]].».   |
| 431. | BSG | 1673 | 11/IX | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due tari 3. notata a 21. Luglio 1766 e per esso ad Antonio Pettinato, e sono cioè d. 1, e grana 30. per tanti dal medesimo pagati alle persone che anno poste, e levate le cere, nell'Illuminazione fatta nel Real Teatro di San Carlo, nella 14. <sup>a</sup> Serata dell'opera dell'Antigono, e d. 1 e grana 30. da pagarsi alle medesime per ponere, e levare le cere nella 15. <sup>a</sup> Sera della detta Opera [...]].».                              |
| 432. | BSG | 1673 | 11/IX | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette tari 3.10. notata a 22. Agosto prossimo passato e per esso a Don Giuseppe Belletti e sono per tanti, che dal medesimo devonsi compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo in ogni sera di opera, e per lo spesato della decima settima sera dell'opera dell'Antigono [...]].».  |
| 433. | BSG | 1673 | 11/IX | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei notata a 27. Agosto prossimo passato e per essi ad Agostino Cascone, e sono in conto delli d. 30., che da essi se li corrispondono, come esattore delle Sedie, e Porte del Real Teatro di San Carlo, e per l'annata terminanda all'ultimo di Aprile 1767 [...]].».  |
| 434. | BSG | 1673 | 11/IX | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. otto tari 1. notata a 27. Agosto prossimo passato e per esso ad Agostino Cascone, e sono cioè carlini Sei al medesimo per spese straordinarie docato uno, e grana 50 per tanti viaggi di Sedie da pagarsi a Sediarij del Real Teatro, carlini 5 per regalo di darsi al Servidore del Signor Principe di Santo Bono, altri carlini Sei da regalarsi a Gioacchino Marescotti, e d. 5. per tanti spesi per Carta e penne per servizio della Razionalia [...]].». |
| 435. | BSG | 1673 | 6/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. otto notata a 18. 7bre prossimo passato e per essi a Giuseppe Pagliarulo, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera di Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]].».   |
| 436. | BSG | 1673 | 6/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquanta notata a 8. Agosto 1766 e per esso a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono in conto delli d. 900. riserbatisi di suo onorario [...]].».   |
| 437. | BSG | 1673 | 6/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci notata a 18. 7bre prossimo passato e per essi a Giuseppe di Sauro, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]].».   |
| 438. | BSG | 1673 | 6/X   | «Alli detti [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. dieci notata a 18. 7bre prossimo passato e per esso a Nicolò Amatrice, e sono per la rata spettante al medesimo di suo onorario per l'opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato la Violetta [...]].».   |
| 439. | BSG | 1673 | 6/X   | «Alli detti [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. nove tari 2.10. notata a 18. 7bre prossimo passato e per esso a D. Nicolò Fabio, e sono per la rata a lui spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato da primo violino [...]].».   |
| 440. | BSG | 1673 | 6/X   | «Alli detti [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. Sette tari 2.10. notata a 18. 7bre prossimo passato e per esso a Vincenzo Breglia e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata   |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]».   |
| 441. | BSG | 1673 | 6/X   | «Alli detti [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. cinque notata a 18. 7bre prossimo passato e per esso a Gennaro Candeloro e sono in conto di suo onorario, e per la rata dell'opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa esta' del corrente anno, in dove ha figurato [...]».  |
| 442. | BSG | 1673 | 6/X   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquantasette tari 2.10. notata a 18. 7bre prossimo passato e per essi a Gennaro Magri, a compimento di d. 357. e grana 50. atteso l'altri d. 300., l'ha detto Magri ricevuti per detto Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e per la rata dell'Opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa esta' del corrente anno, in dove il medesimo ha ballato da primo Ballerino [...]». |
| 443. | BSG | 1673 | 6/X   | «Alli detti [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. Sette tari 2.10. notata a 18. 7bre prossimo passato e per esso ad Antonio Montoro e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]».   |
| 444. | BSG | 1673 | 6/X   | «Alli detti [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. Sette tari 2.10. notata a 18. 7bre prossimo passato e per esso ad Antonio Cherubino e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo: in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]».  |
| 445. | BSG | 1673 | 6/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due notata a 20. Settembre prossimo passato e per esso ad Antonio Simonetti Capitano della Regia Generale Uduenza degl'Eserciti, e sono per l'assistenza da esso, e tutti di sua Guardia fatta nel Real Teatro di San Carlo in tutte le sere della scorsa opera intitolata l'Antigono, come solita regalia che da essi se li dà [...]».   |
| 446. | BSG | 1673 | 29/X  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci notata a 18. 7bre prossimo passato e per essi a Francesco Riscine, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]».   |
| 447. | BSG | 1673 | 29/X  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci, notata a 3. Corrente e per esso a Gennaro Ruggiero, e sono per tanti da essi se l'anticipano per dover il medesimo ligare li libretti dell'opera, che dovrà andar su le scene del Real Teatro di San arlo alli 4. del venturo mese [...]».   |
| 448. | BSG | 1673 | 29/X  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. venti notata a 23 8bre corrente e per esso a Giuseppe Coppola, a compimento di d. 45., atteso gl'altri d. 25. l'ha detto Coppola ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...] per dovere il medesimo cantare nel Real Teatro di San Carlo nelle opere che ivi si rappresentano sin'all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767 [...]».  |
| 449. | BSG | 1673 | 29/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta notata a 23 corrente e per essi a Gennaro Magri a compimento di d. 407. e grana 50. atteso l'altri d. 357. e grana 50. l'ha detto Magri ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...] per dover il medesimo ballare da Primo Ballarino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le opere che ivi si rappresentano, sino all'ultimo di Carnevale 1767. [...]».                           |
| 450. | BSG | 1673 | 22/XI | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quattro tari 2.10. notata a 23. 8bre prossimo passato e per essi ad Antonio Gioja, a compimento di d. 13. e grana 50. atteso l'altri d. 9. l'ha detto Gioja ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...] per dover il medesimo figurare nel Real Teatro di San Carlo in tutte l'opere che ivi si rappresentano sino all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767. [...]».               |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
| 451. | BSG | 1673 | 22/XI  | «Alli detti [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. venticinque tari 2.18. notata a 15. Corrente e per essi a Francesco Lombardi, e Gennaro d'Adamo, e sono cioè d. 25. grana 38 per numero 282. viaggi di Sedie a mano per li Concerti dell'opera e balli del Gran Cid si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo, e grana 20. Per un viaggio straordinario [...]».   |
| 452. | BSG | 1673 | 22/XI  | «Alli detti [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. venticinove grana 17. notata a 15. Corrente e per esso a Giuseppe Belletti e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le Persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere, e per la quinta serata di spesato dell'opera del Gran Cid [...]».  |
| 453. | BSG | 1673 | 22/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinueve tari 3.19- notata a 15. corrente e per esso ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26 e grana 50. atteso li mancanti d. 6. e grana 71. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra Porta di Platea. Palco dell'Uditore Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la quinta serata di spesato di Illuminazione di Sevo, ed oglio dell'opera del Gran Cid [...]». |
| 454. | BSG | 1673 | 22/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno tari 1.10. notata a 15. Corrente e per esso ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo devonsi pagare alle persone che pongono, e levono le cere nel Real Teatro di San Carlo nella quinta serata dell'opera del Gran Cid, e quarta Illuminazione [...]».   |
| 455. | BSG | 1673 | 22/XI  | «Alli detti [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. due tari 2.10. notata a 23. 8bre prossimo passato e per esso a Gennaro Candelora, a compimento di d. 7. e grana 50. atteso l'altri d. 5. l'ha detto Candelora ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, per dover il medesimo figurare in tutte le opere che si rappresentano nel Real Teatro di San Carlo, sino all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767. [...]».  |
| 456. | BSG | 1673 | 22/XII | «A Giovanni Tedeschi, detto Amadori, e Stefano Messina d. Venticinove, e grana 17, notata a 2. corrente; e per essi a Giuseppe Belletti, e sono per tanti, che il medesimo deve compartire, a tutte le persone, che assistono, nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere, e per la duodecima, serata di rappresentazione dell'opera, del Gran Cid [...]».  |
| 457. | BSG | 1673 | 22/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Trentanove tari 2.18. notata a 2. corrente; e per essi ad Antonio Pettinati, Partitario di Sevo, ed oglio, del Real Teatro di San Carlo, da loro se ritengono per la Cera, esso Antonio, è tenuto somministrare, per l'orchestra, porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale, e loro Palchi di detto Teatro, e sono per la decima 3. <sup>a</sup> , e 14. <sup>a</sup> serata di spesato, di detta Illuminazione di Sevo, ed oglio, dell'opera, del gran Gid [...]».                      |
| 458. | BSG | 1674 | 9/X    | «A Don Stefano Messina d. Dieci notata a 18 Settembre prossimo passato e per esso a Cherubino Corena, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato l'Oboe [...]».   |
| 459. | BSG | 1674 | 30/X   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Trentatre tari 1.15 notata a 11 corrente e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per le spese giornaliere di tutti li Pittori, e macinatori di colori, che anno travagliato nel Real Teatro di San Carlo nello Scenario dell'opera intitolata il Gran Ciddi principiato dalli 6. Ottobre corrente per tutto li 11. detto [...]».  |
| 460. | BSG | 1674 | 30/X   | «Alli Signori Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Due tari 2.10. notata a 23. Ottobre corrente e per essi a Francesco Giannattasio a compimento di d. 22. e grana 50- atteso l'altri d. 20- l'ha detto Signor Giannattasio ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...] per dover il medesimo figurare nell'opere che si rappresentano nel Real Teatro di San Carlo sino all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767. [...]».   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
| 461. | BSG | 1674 | 30/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque Notata 27. Ottobre corrente e per essi ad Agostino Cascone a Complimento di d. 15. atteso l'altri d. 10 l'ha detto Cascone ricevuti per detto Nostro Banco e tutti sono in conto delli d. 30- che da loro se li corrispondono come esattore delle Sedie del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 462. | BSG | 1674 | 30/X   | «Alli Signori Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sedeci tari 2. Notata <u>27</u> corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate dalli 20. per tutto li <u>25</u> . Ottobre corrente per servizio dello Scenario dell'Opera del Gran Ciddi da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo alli 4. dell'entrante Mese di Novembre [...]».  |
| 463. | BSG | 1674 | 30/X   | «Alli Signori Giovanni Tedeschi detto Amadori Stefano Messina d. Ventiquattro Notata a 27. Ottobre corrente e per essi a Mastro Giuseppe de Maria, e sono per le spese giornaliere di tutti li falegnami che anno travagliato nello Scenario dell'Opera intitolata il Gran Ciddi dalli 20 per tutto li 25. Ottobre [...]».  |
| 464. | BSG | 1674 | 30/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quarantasei tari 1.15 notata a 27. corrente e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per le spese giornaliere di tutti li Pittori, e Macinatori di colori, che anno travagliato nello Scenario dell'opera intitolata il Gran Ciddi dal di 20 Ottobre per tutto li 25. detto [...]».  |
| 465. | BSG | 1674 | 24/XI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro Stefano Messina d. quattro notata a 18. corrente e per esso a Pietro Capone Mastro di Spada a compimento di d. 39, atteso l'altri d. 35. l'ha ricevuti per detto Nostro Banco, e tutti sono in conto delli d. 60- promessoli [...] per aver il medesimo composto il Battimento nell'Opera del Gran Cid si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 466. | BSG | 1674 | 24/XI  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori e Stefano Messina d. cinque notata a 18 Settembre <u>1766</u> e per essi alla Signora Maria Rosa Introntole, e sono per la rata alla medesima spettante di suo onorario [...] per aver la medesima figurato nell'opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa Esta' 1766 [...]».   |
| 467. | BSG | 1674 | 15/XII | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Ventuno tari 2.10 Notata a <u>12</u> . Xbre <u>1766</u> e per essi a Mastro Giuseppe di Maria, e sono per le spese giornaliere di tutti li falegnami, che hanno travagliato nel Real Teatro di San Carlo nello Scenario di Lucio Vero dalli 9. per tutto li 13. corrente [...]».  |
| 468. | BSG | 1674 | 15/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisette tari 1.12 Notata a 12. corrente e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per le spese giornaliere occorse nel Real Teatro di San Carlo per pittori, e Macinatori dal di 9. corrente per tutto li 13 detto che hanno travagliato nello Scenario dell'opera del Luciovera [...]».   |
| 469. | BSG | 1674 | 15/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattro tari 1. Notata a 12 corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per lo Scenario del Opera del Lucio Vero dalli 9. per tutto li 13. corrente [...]».   |
| 470. | BSG | 1674 | 15/XII | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Uno tari 1.10 Notata a 9. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti, che il medesimo deve pagare alle persone, che dovranno porre, e levare le cere nell'ottava Illuminazione dovrà farsi nel Real Teatro di San Carlo nell'Opera del Gran Cid [...]».   |
| 471. | BSG | 1674 | 15/XII | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquantanove tari 1.17. notata a 9. corrente e per essi ad Antonio Pettinati, a compimento di d. 79 e grana 50, atteso li mancanti d. 20- e grana 13. da loro si ritiene per la Cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchesto, Porta di Platea, Palco del Signor Uditor Generale, e loro Palchi di detto Teatro, e sono per la 15. <sup>a</sup> 16. <sup>a</sup> 17. <sup>a</sup> serata d'Illuminazione di Sevo ed Oglio dell'Opera, del Gran |

|      |     |      |         |   |
|------|-----|------|---------|---|
|      |     |      |         | Cid [...]».   |
| 472. | BSG | 1675 | 21/VIII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. tre notata a <u>17</u> . Giugno <u>1766</u> . e per essi a Marianna Iovino, e sono in conto della rata dell'opera dell'Antigono, rappresentanda nel Real Teatro di San Carlo in dove la medesima dovrà figurare [...]».  |
| 473. | BSG | 1675 | 11/X    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Centotrenta notata a <u>18</u> Settembre prossimo passato e per essi a Francesca Gabrieli, e sono in conto di suo onorario [...], e per la rata alla medesima spettante dell'opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa Esta' del corrente anno, in dove la medesima ha cantato da Seconda Donna [...]».   |
| 474. | BSG | 1675 | 11/X    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Sette tari 2.10 notata fede a <u>18</u> . Settembre prossimo passato e per essi a Giovanni Battista Bergantino, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]».   |
| 475. | BSG | 1675 | 11/X    | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Dieci notata fede a <u>18</u> . 7bre prossimo passato e per essi a Gioacchino d'Alessio, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Primo fagotto [...]».   |
| 476. | BSG | 1675 | 11/X    | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci notata fede a <u>18</u> . Settembre prossimo passato e per essi ad Aniello Recena, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato la violetta [...]».  |
| 477. | BSG | 1675 | 31/X    | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Uno notata fede a <u>22</u> . Agosto <u>1766</u> ., e per essi a Francesco Maria Cutillo, e sono per la mesata maturata alla fine di Agosto <u>1766</u> ., e per causa dell'annui d. 12, che da loro se li corrispondono, come Ajutante della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 478. | BSG | 1675 | 31/X    | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Ventuno tari 3.2. notata fede a 9. Corrente, e per essi a Giuseppe Cavo, e sono per la compra, che dal medesimo deve farsi, cioè d. 7.20= per Canne tre di drappetto a d. 2:40= la Canna, d. 3.60= per fittuccia color Ceraso, Canne 40. a grana 9. la Canna; Carlini sette per palmi due raso d. 10-12 per Canne 22; e palmi <u>4</u> . fittuccia d'Argento a grana 45. la Canna, da servire per li libretti dell'opera intitolata i Gran Ciddi, da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo il dì <u>4</u> . 9bre corrente anno [...]».   |
| 479. | BSG | 1675 | 26/XI   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Ventinove e grana 17. notata fede a <u>18</u> . corrente, e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti dovrà compartire a tutte le Persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo in ogni sera d'opera, e per la sesta sera di spesato, dell'opera del Gran Cid [...]».   |
| 480. | BSG | 1675 | 26/XI   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Sessanta notata fede a 23= 8bre prossimo passato e per essi a Gioacchino Mariscotti, e sono per il prezzo d'abiti dal medesimo faciendo dippiù del suo obbligo per l'imminente opera intitolata il Gran Ciddi, che dovrà andare su le scene del Real Teatro di San Carlo a <u>4</u> . del corrente 9bre, e sono cioè d. 20= per due abiti nuovi per li terzetti dovranno farsi da Francesco Beltrano, e Francesco Giannattasio, alla ragione di d. 10= l'uno [...] d. 5= per un Calzone Nuovo per servizio della Signora Morelli, altri d. 35= per numero sei abiti di figuranti fuori dell'obbligo, e numero 27. abiti di comparse, anche fuori dell'obbligo, e per sei altri abiti di diversi caratteri, anche fuori d'obbligo, che servir devono per il ballo del ballerino Magri [...]». |
| 481. | NSG | 1675 | 26/XI   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d.  |

|      |     |      |         |   |
|------|-----|------|---------|---|
|      |     |      |         | Duecento notata fede a 20. corrente e per essi a Don Ferdinando Mazzanti a compimento di d. 800= atteso gl'altri d. 600= l'hà detto Don Ferdinando ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario [...], per dovere il medesimo Cantare da primo Soprano nel Real Teatro di San Carlo, in tutte le opere che ivi saggirano fino all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767. [...].».  |
| 482. | BSG | 1675 | 26/XI   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori e Don Stefano Messina d. Diecinove tari 3:10- notata fede a 18. corrente e per essi ad Antonio Pettinati, Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26:50= atteso li mancanti d. 6:71- da loro si ritengono per la Cera esso Antonio è tenuto contribuire per l'orchesta, Porta di Platea, Palco dell'Uditor, e loro Palchi di detto Teatro, e sono per l'istessa sera d'Illuminazione di sevo, ed oglio dell'opera intitolata il Gran Cid [...].».                                |
| 483. | BSG | 1675 | 17/XII  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10 notata a 15. corrente e per essi al Signor Domenico Palmieri, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso autunno del corrente anno in dove il medesimo ha sonato di violino [...].».   |
| 484. | BSG | 1675 | 17/XII  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10 notata a 2. corrente e per essi al Signor Saverio Cesareo, e sono per la mettà del fitto del Cembalo, per servizio della Signora Francesca Gabrieli, atteso l'altra mettà spetta pagarsi da detta Francesca [...].».   |
| 485. | BSG | 1675 | 17/XII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Diecinove tari 4.15 notata a 9. corrente e per essi a Mastro Giuseppe di Maria, e sono per le spese giornaliere di tutti li falegnami che hanno travagliato nel Real Teatro San Carlo. Scenario dell'Opera di Lucio vero dal dì 2. per tutto li 6. Xbre corrente [...].».  |
| 486. | BSG | 1675 | 17/XII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci tari 2.8 notata a detto dicembre e per essi al Signor Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate dal dì 2. per tutto li 6. Xbre corrente per servizio dello Scenario dell'opera di Lucio Vero [...].».   |
| 487. | BSG | 1675 | 17/XII  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Uno tari 1.10 notata a 2. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti, che il medesimo dovrà pagare alle persone, che devono porre, e levare le cere nella 7. illuminazione dovrà farsi nell'opera del Gran Cid [...].».  |
| 488. | BSG | 1675 | 17/XII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 4.18 notata a 9. corrente e per essi ad Antonio Jolli, e sono per le spese giornaliere de Pittori, e Macinatori, che hanno travagliato nel Real Teatro di San Carlo per lo Scenario d'Opera di Lucio Vero dalli 2. per tutto li 6. corrente [...].».  |
| 489. | BSG | 1675 | 17/XII  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Venti notata a 26. 9bre prossimo passato e per esso a Don Giovanni Battista Lorenzi, e sono per un regalo da essi se li fa per le sue fatighe straordinarie, e si riserbano farli altra grata dimostrazione a loro arbitrio, terminate, che avrà quelle, che dovranno andare nelle scene nel Real Teatro di San Carlo nel dì 20. Gennaro 1767. [...].».  |
| 490. | BSG | 1675 | 17/XII  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentanove tari 2.18 notata a 29. 9bre prossimo passato e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 53; atteso li mancanti d. 13.42. da essi si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'Orchestra, Porta di Platea, Palco del Signor Uditore Generale, e loro Palchi del Real Teatro, e sono per la X. <sup>a</sup> , ed XI. <sup>a</sup> illuminazione di sevo, ed oglio dell'opera del Gran Cid [...].». |
| 491. | BSG | 1676 | 22/VIII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinquanta notata fede 11 Agosto 1766 e per essi a Mauro Zaccarini, a compimento di d. 186:50 atteso l'altri d. 136:50 l'hà detto Zaccarini ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...].».   |

|      |     |      |         |  |
|------|-----|------|---------|--|
| 492. | BSG | 1676 | 22/VIII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta notata fede 14. Agosto 1766 e per essi a Gennaro Magri, a compimento di d. 250- atteso l'altri d. 200- l'hà detto Magri ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...]».  |
| 493. | BSG | 1676 | 16/IX   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quarantadue tari 2.10 notata fede primo 7bre 1766 e per essi a Francesco di Gennaro, e sono cioè d. 22:50 per la rata della copiatura dello spartito di musica dell'Opera dell'Antigono, si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo e d. 20- per la copiatura del detto spartito di detta opera per servizio della Real Corte di Spagna [...]». |
| 494. | BSG | 1676 | 16/IX   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sedici notata fede 27. Agosto 1766 e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono per tanti dal medesimo spesi nel carteggio per servizio del Real Teatro di San Carlo per tutto li 27. Agosto [...]».  |
| 495. | BSG | 1676 | 13/X    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10 notata fede 18. 7bre 1766 e per essi a Gaetano Biscaglia, e per esso a Luca Pacifico, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà sonato da Violino [...]».   |
| 496. | BSG | 1676 | 13/X    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata fede 18. 7bre 1766 e per essi a Simone Roda, e sono per la rata al medesimo spettante ut supra».   |
| 497. | BSG | 1676 | 13/X    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata fede 18. 7bre 1766 e per essi a Giuseppe Orgitano, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà sonato la Violetta [...]».  |
| 498. | BSG | 1676 | 13/X    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata fede 18. 7bre 1766 e per essi a Francesco Pirovine, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato la controbasso [...]».   |
| 499. | BSG | 1676 | 13/X    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata fede 18. 7bre 1766 e per essi a Gennaro Rotondo, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato da Violino [...]».  |
| 500. | BSG | 1676 | 13/X    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata fede 18. 7bre 1766 e per essi a Geronimo di Donato, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà sonato l'oboè [...]».  |
| 501. | BSG | 1676 | 13/X    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedesco detto Amadori d. Cento notata frde 12 9bre 1764 e per essi a Don Gennaro Perreja, e detti sono in segno di un Fiore per li favori dal medesimo come loro Avvocato comparti teli, nell'acquisto del Fitto della Regia Impresa del Real Teatro di San Carlo, essendosi contentato di tal Fiore per la buona Amicizia, e corrispondenza che passa tra loro [...]».           |
| 502. | BSG | 1676 | 13/X    | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sette tari 2.10. notata fede 18. 7bre 1766 e per essi ad Antonio Giaccari, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato da Violino [...]».   |
| 503. | BSG | 1676 | 13/X    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due tari 2.10. notata fede 18. 7bre 1766 e per essi a Francesca Torelli a compimento di d. 5- atteso l'altri d. 2:50 l'hà detta Torelli ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...], e per la rata dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa esta' del corrente                                   |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | anno, in dove la medesima hà figurato [...]]».   |
| 504. | BSG | 1676 | 13/X  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. tre notata fede 3. 8bre 1766 e per essi a Matteo Piscopo e sono per la mesata maturata alla fine di 7bre prossimo passato per l'annui d. 36- che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]]».  |
| 505. | BSG | 1676 | 13/X  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due tari 2.10 notata fede 31 Maggio 1766 e per essi a Francesca Torelli, e sono per la mettà della rata dell'opera dell'Antigono, che si rappresenta nel Real Teatro di San Carlo, in dove la medesima Figura da ballante, et in conto di suo onorario [...]]».   |
| 506. | BSG | 1676 | 5/XI  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Due tari 2.10 notata a 30. Ottobre prossimo passato e per essi a Don Andrea de Rinaldo [...] per causa degl'annui d. 60. che da essi se li corrispondono come Razionale del Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 507. | BSG | 1676 | 5/XI  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due tari 2.10 notata a 23. Ottobre prossimo passato e per essi alla Signora Maria Rosa Introntolo a compimento di d. 7:50: atteso l'altri d. 5. l'hà detta Maria Rosa ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario [...], per dover la medesima figurare nelle opere, che si rappresentano nel Real Teatro di San Carlo sino all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767. [...]]».   |
| 508. | BSG | 1676 | 5/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due tari 2.10. notata a 11. Ottobre prossimo passato e per essi al Signor Francesco Beltrano a compimento di d. 22:50: atteso l'altri d. 20. l'hà detto Beltrano ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario [...], e per la rata dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa esta' corrente anno, in dove il medesimo hà figurato [...]]».  |
| 509. | BSG | 1676 | 5/XI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata a 18. 7bre 1766 e per essi al Signor Francesco Cantone, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato la Tromba [...]]».   |
| 510. | BSG | 1676 | 27/XI | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Duecento notata a 15. corrente e per essi a Don Nicola Piccinni, e sono per tanti da essi promessoli, in vigore di cedola per avere il medesimo composto lo spartito di musica, e diretto dell'opera intitolata il Gran Cid, rappresentata nel Real Teatro [...]]».   |
| 511. | BSG | 1676 | 27/XI | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquantotto tari 1.14 notata 22. corrente e per essi a Giuseppe Belletti, e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro San Carlo tutte le sere d'opere e per la 7. <sup>a</sup> ed 8. <sup>a</sup> serata di spesato dell'Opera del Gran Cid [...]]».   |
| 512. | BSG | 1676 | 27/XI | «A Don Stefano Messina, e Giovan Tedeschi detto Amadori d. Uno tari 1.10 notata a 22. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo devonsi pagare alle persone, che devono porre, e levare la Cera nella quinta illuminazione dovrà farsi nel Real Teatro San Carlo nell'Opera del Gran Cid [...]]».  |
| 513. | BSG | 1676 | 27/XI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentanove tari 2.18 notata a 22. corrente e per essi ad Antonio Pettinati Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 53; atteso li mancanti d. 13:42 da essi si ritengono per la Cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Porta di Platea, Palco del Signor Uditore, e loro Palchi di detto Teatro e sono per la 7. <sup>a</sup> , ed 8. <sup>a</sup> illuminazione di sevo, ed oglio dell'opera del Gran Cid [...]]». |
| 514. | BSG | 1676 | 27/XI | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. Dieci notata fede a 18. Settembre 1766 e per essi a Nicola Coccia e sono per la rata al   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | medesimo spettante di suo onorario dell'Opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]».  |
| 515. | BSG | 1676 | 19/XII | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Stefano Messina d. otto notata fede a 15. Xbre 1766 e per essi a Giuseppe Pagliarulo e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso Autunno del corrente anno in dove ha sonato il Violino [...]».  |
| 516. | BSG | 1676 | 19/XII | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. dieci notata fede a 16. ottobre 1766 e per esso a Benedetto Breglia primo Violino del ballo del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 30- atteso l'altri d. 20. l'ha detto Breglia riceuti per nostro Banco di suo onorario [...] e li d. 10. sono in conto della rata dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo alli 4. Novembre [...]».                       |
| 517. | BSG | 1676 | 19/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori e Don Stefano Messina d. sei notata fede a 12. Xbre 1766 e per essi al Signor Cosmo Marinese a compimento di d. 10-, atteso l'altri d. 44. l'ha riceuti per nostro Banco e tutti in conto delli d. 130- promessoli in vigore di cedola [...] per aver il medesimo ballato in detto Teatro di San Carlo nell'opera del Gran Cid per Compagno della Signora Margarita Morelli [...]».                            |
| 518. | BSG | 1676 | 19/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventitre notata fede a 15 Xbre 1766 e per essi a Don Berardino Ferrari e sono cioè d. 13. per tanti dal medesimo spesi, in fitto di galessi, ed altre spese fatte per l'opera dell'Antigone e d. 10- per tanti da loro se li regalano per la regalia del Santo Natale [...]».  |
| 519. | BSG | 1676 | 19/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantotto tari 1.14 notata fede a 2. Xbre 1766 e per essi a Giuseppe Belletti per tanti, che il medesimo deve compartire a tutte le Persone che assistono nel Real Teatro San Carlo tutte le sere d'opera e per la XIII. e XIV. serata di spesato dell'opera del Gran Cid [...]».   |
| 520. | BSG | 1676 | 19/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantotto tari 1.14 notata fede a 2. Xbre 1766 e per essi a Giuseppe Belletti per tanti, che il medesimo deve compartire a tutte le Persone che assistono nel Real Teatro San Carlo tutte le sere d'opera e per la XV. XVI. e XVII. serata di spesato dell'opera del Gran Cid [...]».   |
| 521. | BSG | 1676 | 19/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto notata fede a 2 Xbre 1766 e per essi a Nicola Giannattasio a compimento di d. 20- [...] e tutti sono in conto de d. 30-, che da loro se li corrispondono, come Esattore de Palchi del Teatro di San Carlo [...]».   |
| 522. | BSG | 1676 | 19/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. venti notata fede a 9. Corrente; e per essi a Giuseppe Coppola a compimento di d. 65-, atteso l'altri d. 45- l'ha detto Coppola ricevuti per detto nostro Banco; e tutti sono in conto di suo onorario [...] per aver il medesimo cantato da ultima parte nel Real Teatro di San Carlo per tutto Dicembre corrente, e per fino l'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767 [...]». |
| 523. | BSG | 1677 | 17/IX  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. cinque, notata fede a 22. Agosto prossimo passato e per essi a Don Gennaro Manna, e sono per l'incomodo presosi, in una sera dello scorso mese di Aprile 1766. in intervenire nel Real Teatro di San Carlo, per la prova fatta al Musico Don Ferdinando Mazzanti [...]».   |
| 524. | BSG | 1677 | 17/IX  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. uno tari 1.10. notata fede a 6. corrente e per essi, ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo pagati alle Persone che hanno poste, e levate le cere, nella vigesima serata dell'Opera dell'Antigono [...]».   |
| 525. | BSG | 1677 | 17/IX  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ottanta tari 2.15.   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | notata fede a 6 corrente, e per essi a Don Giuseppe Belletti, a compimento di d. 83_10., atteso li mancanti d. 2_55. da loro si sono ritenuti, dalle tre serate di spesato spettantino alle 17. Comparse, che hanno assestito ne Balli del Real Teatro di San Carlo per tanti da loro pagati di più sopra li scarpini alli medesimi fatti, e convenuto ritenerseli, dalle dette tre serate di spesato, e li detti d. 80_55., sono per tanti che il detto Belletti deve compartire, a tutte l'altre Persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo, tutte le sere di Opera, e per lo spesato della ventunesima, ventiduesima, e ventitreesima serate dell'Opera dell'Antigono [...]]. |
| 526. | BSG | 1677 | 17/IX | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentanove tari 2.18 notata a 6. Settembre corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 53. atteso li mancanti d. 13_42 da essi si ritengono per la Cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta, porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale, e lori Palchi, di detto Real Teatro, e sono per lo spesato di Sevo, et oglio, delle ventiduesima, e ventitreesima serate dell'opera dell'Antigono [...]].  |
| 527. | BSG | 1677 | 17/IX | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre tari 4.10. notata fede a 17. corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, disse sono Carlini 27. di essi in prezzo di due paja calzette di Seta dal medesimo comprate per regalare a Don Sabino Catronio Procuratore nell'Impresa del Real Teatro di San Carlo, e gl'altri Carlini 12. regalati a Rafaele Luperi, Subalterno del Real Teatro [...]].   |
| 528. | BSG | 1677 | 16/X  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dodici, tari 3.7. notata fede a 6. corrente, e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per servizio del Real Teatro di San Carlo, e dello Scenario dell'opera intitolata il Gran Ciddi, dal di 30 Settembre per tutto li 4. Ottobre [...]].  |
| 529. | BSG | 1677 | 16/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattordecì, tari 2.13. notata fede a 6 corrente, e per essi, a mastro Giuseppe de Maria, e sono per le spese giornaliere, di tutti li Falegnami, che hanno travagliato, nel Real Teatro di San Carlo, nello Scenario dell'Opera intitolata il gran Ciddi, dal di 30- Settembre, per tutto li 4. Ottobre [...]].   |
| 530. | BSG | 1677 | 16/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venti, notata fede a 3. corrente, e per essi, a Giuseppe Grenna, e sono per tanti da loro se li anticipano, per li ricami che il medesimo dovrà fare, de li libretti dell'opera, che dovrà andar su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 4 Novembre 1766 [...]].   |
| 531. | BSG | 1677 | 16/X  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Nove, tari 2 notata fede a 6 corrente e per essi, a Don Antonio Jolli, e sono per le spese giornaliere, delli Pittori, e Macinatori, che hanno travagliato nel Real Teatro di San Carlo, nello Scenario dell'Opera intitolata il Gran Ciddi dal di 30 Settembre 1766, per tutto li 4 Ottobre detto [...]].   |
| 532. | BSG | 1677 | 16/X  | «A Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Due 2.10 notata 3. Ottobre corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo [...] e sono per la mesata maturata ad ultimo 7bre prossimo passato a causa dell'annui d. 60- che da loro se li corrispondono come Razionale del Teatro di San Carlo [...]].  |
| 533. | BSG | 1677 | 7/XI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quaranta, notata fede a 16 Ottobre prossimo passato e per essi, a Santolo Attanasio, e sono cioè d. 25-98. per l'intero compimento delli d. 509-25. prezzo di canne 2716. di Tela dal medesimo consignata, per servizio del Real Teatro di San Carlo, e d. 14-2. in conto di d. 18-75. intiero importo di altre canne 100. Tela dal medesimo consignata per detto uso [...]].  |
| 534. | BSG | 1677 | 29/XI | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre, tari 1 notata fede a 12 corrente, e per essi ad Agostino Cascone, e sono per tanti dal medesimo spesi in calessi per l'esazione delle Sedie del Real Teatro   |

|      |     |      |         |   |
|------|-----|------|---------|---|
|      |     |      |         | di San Carlo [...]]».   |
| 535. | BSG | 1677 | 29/XI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ottant'uno, tari 3_ notata fede a 15. corrente e per essi, a Giuseppe Grenna, e sono cioè d. 61-60. per saldo di numero 23. libretti, ricamati in oro, et argento per l'Opera del Gran Cid grandi, e numero 66. libretti piccoli, e canne tre, e palmi 6. di fettuccia, ed un libro di carta, e d. 20- in conto delli ricami de libri, dell'opera che dovrà andare su le scene del Real Teatro di San Carlo, alli 26. dell'entrante mese [...]]».                                    |
| 536. | BSG | 1677 | 29/XI   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventinove, e grana 17., notata fede a 26 corrente; e per essi, a Don Giuseppe Bellotti, e sono per tanti dal medesimo devonsi compartire, a tutte le persone che assistono, nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera, e per la nona serata di spesato dell'opera del Gran Cid [...]]».   |
| 537. | BSG | 1677 | 29/XI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due, tari 2.10. notata fede a 26 corrente e per essi, a Don Antonio de Rinaldo, e sono in conto della mesata maturanda alla fine dell'entrante mese di dicembre 1766, e per l'annui d. 60-, che da loro se li corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 538. | BSG | 1677 | 29/XI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. cinquanta, notata fede a 26 corrente e per essi ad Angelo Monanni, a compimento di d. 200-, atteso l'altri d. 150-, l'hà detto Monanni, ricevuti per il nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...]]».   |
| 539. | BSG | 1677 | 29/XI   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diecinove, tari 3.19. notata fede a 26. corrente e per essi, ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 26-50. atteso ll'altri d. 6-71., da loro si ritengono, per la Cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale, e lori Palchi di detto Real Teatro, e sono per la nona serata di spesato di Sevo, et oglio per l'Illuminazione dell'opera del Gran Cid [...]]». |
| 540. | BSG | 1677 | 29/XI   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. cinquanta notata fede a 30. Ottobre prossimo passato e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono in conto delli d. 900- riserbatesi di suo onorario [...]]».  |
| 541. | BSG | 1677 | 29/XI   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori e Stefano Messina d. Dieci notata fede a 15 Dicembre corrente, e per essi a Geronimo di Donato, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso autunno del corrente anno, in dove il medesimo ha sonato l'oboè [...]]».  |
| 542. | BSG | 1677 | 20/XII  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventuno notata fede a 19 Dicembre corrente, e per essi a Pietro Capone, a complimento di d. 60:, atteso l'altri d. 39= se li sono pagati per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di tanti promessoli [...], per aver il medesimo composto e fatto l'abbattimento con tutti li suoi compagni nel Real Teatro di San Carlo nell'opera del Gran Cid [...]]».   |
| 543. | BSG | 1677 | 20/XII  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Dieci tari 1.7 notata fede a 15 9bre prossimo passato e per esso ad Ignazio, e Nicola di Gregorio, a complimento di d. 18:27, atteso l'altri d. 8: l'anno detti de Gregorio ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di 28. paja di Scarpini per le comparse, che battono nel Real Teatro di San Carlo, convenuti alla ragione di carlini 4., e grana 2½ l'uno, e 49. paja di stivaletti per le comparse di detto Real Teatro [...]]».          |
| 544. | BSG | 1678 | 27/VIII | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Cento notata 5 8bre 1764 e per essi ad Anna Brogli a compimento di d. 130 atteso li mancanti d. 30 per detto Complimento l'ave la medesima riceuti con altra Polisa per il Banco Spirito Santo de 27 Agosto corrente e tutti sono per onorario promessoli [...] per avere la medesima Cantata da Seconda Donna   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | nell'Opera rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella caduta Esta' Intitolata la Nitteti [...]]».  |
| 545. | BSG | 1678 | 20/X   | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Uno notata 16. Corrente e per essi a Don Francesco Maria Cutillo per la mesata da maturarsi alla fine 8bre Corrente [...] come Ajutante della Razionalia del Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 546. | BSG | 1678 | 8/XI   | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Dieci notata 18. 7bre 1766 e per essi a Domenico Cassini e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del Opera del'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato la Tromba [...]]».  |
| 547. | BSG | 1678 | 8/XI   | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Ventidue notata 31 8bre passato e per essi a Francesco Sgai e sono per tante spese minute dal medesimo erogate dalli 27. per tutto li 31 8bre passato per servizio del Scenario dell'Opera Intitolata il gran Giddi [...]]».  |
| 548. | BSG | 1678 | 8/XI   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti notata 31 8bre passato e per essi a Mastro Giuseppe de Maria e sono per le spese giornaliere di tutti li falegnami che hanno travagliato nel Teatro di San Carlo dalli 27 per tutto li 31 8bre passato nello Scenario dell'Opera ut supra».   |
| 549. | BSG | 1678 | 8/XI   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentaquattro 4.12 notata 31 8bre passato e per esso a Don Antonio Jolli e sono per le spese giornaliere di tutti li Pittori e macinatori di Colori che hanno travagliato nel Real Teatro di San Carlo dalli 27 per tutto li 31 8bre passato nel Scenario dell'Opera ut supra».   |
| 550. | BSG | 1678 | 8/XI   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata 30 8bre passato e per essi a Donna Cecilia Testa Madre e Tutrice de Figli ed Eredi del quondam Don Pascale Munier e sono per la mesata maturata alla fine di 8bre passato che da loro se li corrispondono di mensual sussidio, e di loro piacere per esser stato detto Munier loro Razionale [...]]».                |
| 551. | BSG | 1678 | 8/XI   | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Venti notata 2 Maggio 1766 e per essi a Giuseppe Grenna e sono per tanti da loro se l'anticipano per li ricami che il medesimo li dovrà fare de Libretti del Opera che dovrà andare su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 30 Maggio 1766 [...]]».   |
| 552. | BSG | 1678 | 1/XII  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Dieci notata 18 7bre 1766 e per essi a Pascale Giuliano e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del'Opera del'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato la Tromba [...]]».  |
| 553. | BSG | 1678 | 1/XII  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina [d. 12.2.10] notata 18 7bre 1766 e per essi a Giuseppe Romano e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del'Opera del'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato di Violino [...]]».  |
| 554. | BSG | 1678 | 22/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Sette 2.10 notata 15 Xbre corrente e per essi a Gaetano Biscoglia, e per esso a Carlo Pacifico, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del'Opera del Gran Gid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello Scorso Autunno del corrente anno in dove il medesimo ha sonato il Violino [...]]». |
| 555. | BSG | 1678 | 22/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Dieci notata 15 corrente e per essi a Giuseppe Orgitano, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello Scorso Autunno del corrente anno in dove il medesimo ha sonato la Violetta [...]]».                                       |
| 556. | BSG | 1678 | 22/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Undeci 1.5 notata 15. corrente e per esso a Gennaro Valente, e sono per la rata al medesimo spettante di suo Onorario del'Opera del Gran Cid rappresentata ut supra   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | [...]».  |
| 557. | BSG | 1678 | 22/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata 15. Xbre corrente e per essi a Pascale Giuliani, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo nello Scorso Autunno del corrente anno ha sonato la Tromba [...]».   |
| 558. | BSG | 1678 | 22/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata 15. corrente e per essi a Francesco Pirovine, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del Opera del Gran Gid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello Scorso Autunno, in dove il medesimo ha sonato di Controbasso [...]».  |
| 559. | BSG | 1678 | 22/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata 15. corrente e per essi ad Antonio Montoro, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello Scorso Autunno del corrente anno in dove il medesimo ha sonato di Violino [...]».  |
| 560. | BSG | 1678 | 22/XII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Dieci notata 15. detto e per essi a Nicolò Amatrice e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del Opera del Gran Cid rappresentata nel Teatro di San Carlo nello Scorso Autunno del corrente anno in dove il medesimo ha sonato la Violetta [...]».  |
| 561. | BSG | 1678 | 22/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieciotto notata a 19. Dicembre 1766. e per essi a Rosa Grannazzo, a compimento di d. 45. atteso l'altri d. 27. li hà detta Rosa ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario, e li d. 18. sono cioè d. 9 per saldo della rata dell'Opera del Gran Cid, e d. 9. in conto della rata dell'opera di Lucio Vero, che anderà su le scene del Teatro di San Carlo a 27. Dicembre, in dove la medesima dovrà figurare ballare ne terzetti, e quartetti [...]». |
| 562. | BSG | 1678 | 22/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sette tari 2.10 notata a 15. corrente e per essi a Francesco Caprioli, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'Opera del Gran Cid rappresentata nel Teatro di San Carlo nell'autunno in dove il medesimo hà sonato il Violino [...]».   |
| 563. | BSG | 1678 | 22/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dodici tari 2.10 e per esso a Luca Silvato, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid, rappresentata nel Teatro di San Carlo nell'autunno in dove il medesimo hà sonato il Controbassi [...]».   |
| 564. | BSG | 1678 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventinove tari 2.10 notata 15. corrente e per essi a Nicolò Fabio, e sono per la rata a lui spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Teatro di San Carlo nel presente autunno, in dove il medesimo hà sonato da primo Violino [...]».  |
| 565. | BSG | 1678 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notata a 15. corrente e per essi a Diego Guerra, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid, rappresentata nel Teatro di San Carlo del presente Autunno, in dove il medesimo hà sonato il Violino [...]».   |
| 566. | BSG | 1678 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notata a 15. corrente e per essi a Vincenzo Breglia, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid, rappresentata nel Teatro di San Carlo nel presente Autunno ut supra».  |
| 567. | BSG | 1678 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notata a 15. corrente e per essi a Matteo Rosa, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid, rappresentata nel Teatro di San Carlo nel passato Autunno ut supra».  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
| 568. | BSG | 1678 | 22/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 15. corrente e per essi a Domenico de Attis, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario nell'opera del Gran Cid, rappresentata nel Teatro di San Carlo, nel passato Autunno, in dove il medesimo hà sonato il Contrabasso ut supra».   |
| 569. | BSG | 1679 | 14/X   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quindici notata a 13. 7bre, e per essi a Giuseppe Florio, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario nell'opera dell'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato il controbasso [...]».  |
| 570. | BSG | 1679 | 14/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due notata a 3. Ottobre, e per essi a Giuseppe Castellano, e sono per la rata di suo onorario nell'opera dell'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il secondo cembalo restando ut supra».  |
| 571. | BSG | 1679 | 14/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notata a 18. 7bre, e per essi a Gaetano Carfagna, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato da violino restando ut supra».   |
| 572. | BSG | 1679 | 14/X   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Sette tari 2.10 fede de 18. 7bre, e per essi a Giacomo Rocco, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato da violino [...]».   |
| 573. | BSG | 1679 | 14/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 18 7bre, e per essi a Domenico de Attis, e sono per la rata al medesimo spettante ut supra».   |
| 574. | BSG | 1679 | 14/X   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Ventisei tari 4., notata a 3. Corrente; e per esso a Bernardino Ferrari, e sono cioè d. 17_85., per tanta cera dal medesimo presa per servizio del Real Teatro di San Carlo, d. 2_60., per tanti Dolci, per la causa come sopra d. 3_55., per tanti spesi dal medesimo per la liberazione del Principe di Tarsia di d. 104-34. d. 1_30. per tanti regalati alla Corte del Signor Uditore, e d. 1_50. per tanti spesi dal detto, in una copiatura dell'Opera del Gran Ciddi, la detta Cera, si è presa da Michele Angelo Vecchione [...]». |
| 575. | BSG | 1679 | 14/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici, notata a 3. Corrente; e per essi a Stefano Messina, e sono in conto delli d. 300. riserbatisi di suo onorario [...]».   |
| 576. | BSG | 1679 | 14/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 18. 7bre prossimo passato; e per essi a Nicolò Todisco, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato da violino secondo [...]».  |
| 577. | BSG | 1679 | 14/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro, notata a 3. Corrente; e per esso ad Agostino Cascone, a compimento di d. 10. atteso l'altri d. 6., l'ha ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono per conto delli d. 30., che da loro se li corrispondono in ogn'anno come esattore del Real Teatro di San Carlo, e per l'annualità maturanda alla fine d'Aprile 1767 [...]».  |
| 578. | BSG | 1679 | 14/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre, notata a 3. Corrente; e per essi a Cecilia Testa Madre, e Tutrice de Figli, et Eredi del quondam Pasquale Munier, e sono per la mesata maturata all'ultimo 7bre prossimo passato, che da loro, se li corrispondono di mensual sussidio, e di loro piacere per esser stato detto quondam Munier, loro Razionale [...]».   |
| 579. | BSG | 1679 | 14/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno, notata a 3. Corrente; e per essi a Francesco Maria Cutillo, ed è per la mesata maturata alla fine di 8bre corrente, per causa dell'annui d. 12 che da loro, se li corrispondono, come Ajutante della Razionalia, del Real Teatro di San Carlo  |

|      |     |      |      |  |
|------|-----|------|------|--|
|      |     |      |      | [...]]».   |
| 580. | BSG | 1679 | 14/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. duecentosessanta, notata a 18. Marzo 1766.; e per essi a Pasquale Cafaro, e sono per tanti da loro se li pagano, per li favori compartiti, nella composizione dello spartito di Musica, dell'opera, intitolata Arianna, e Teseo, rappresentata, nel Real Teatro di San Carlo, nel Carnevale del 1766. come dall'Assistenza dal medesimo in detta Opera fatta [...]]».   |
| 581. | BSG | 1679 | 14/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Venti, notata a 3. Marzo 1766.; e per esso a Francesco Beltrani, a compimento di d. 80. atteso l'altri d. 60. l'ha detto Beltrano, ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigore di Cedula, e per aver il medesimo figurato, nel Real Teatro di San Carlo, nelle 4. opere, ivi rappresentate dalli 30. Maggio 1765., per tutto l'ultimo di Carnovale 1766. [...]]».  |
| 582. | BSG | 1679 | 14/X | «A Giovanni Tedeschi, e Stefano Messina d. Sette tari 2.10. notata a 18. 7bre prossimo passato, e per essi a Mattia di Giorgio, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato la Violongella [...]]».  |
| 583. | BSG | 1679 | 14/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10. notata a 18. 7bre prossimo passato; e per essi a Diego Guerra, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]]».   |
| 584. | BSG | 1679 | 14/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci, notata a 18. 7bre prossimo passato; e per essi a Nicola Giannattasio, a compimento di d. 12., atteso l'altri d. 2. l'ha ricevuti, per detto Nostro Banco, e tutti sono, in conto delli d. 30., che da loro, se li corrispondono, in ogn'anno, come uno dell'Esattori del Real Teatro di San Carlo, e per l'annata principiata a primo Marzo 1766.; e terminando all'ultimo d'Aprile 1767. [...]]».   |
| 585. | BSG | 1679 | 14/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10., notata a 18. 7bre prossimo passato; e per essi a Stefano Schinardi, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]]».   |
| 586. | BSG | 1679 | 14/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dodici tari 2.10. notata a 18. 7bre prossimo passato; e per essi a Gennaro Cascone, e sono per la rata spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonata la Violongella [...]]».   |
| 587. | BSG | 1679 | 14/X | «A Giovanni Tedeschi, detto Amadori, e Stefano Messina d. Otto tari 1.15., notata a 16. 7bre prossimo passato; e per essi ad Agostino Cascone, e sono cioè d. 1. da pagarsi dal medesimo s Francesco Sgnarj (sic) per la compra di 200. Cerchie per servizio del Real Teatro di San Carlo, Carlini 5. da regalarsi a Sediarij al detto Cascone d. 1. per regalo per la Carta, d. 2 per regalo alli 2. giovani che hanno Battuto col Signor Raff nell'azione dell'opera dell'Antigono d. 1-50., per regalo alla persona che ha assistito ed ajutato il Signor Bernardino Ferrari nell'Esazione d. 1-50., per regalo alla persona che ha ajutato a detto Cascone anche nell'esazione, Carlini 8., a Bernardino Ferrari per tanti regalati al Servitore del Duca Riario, e grana 25., per li facchini che hanno portata, e riportata la cassa delle cere, il tutto per servizio di detto Real Teatro [...]]». |
| 588. | BSG | 1679 | 14/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro tari 1.11., notata a 25. 7bre prossimo passato e per essi ad Agostino Cascone, e sono cioè d. 3. pagati in conto di d. 6., a Giovanni Mercurio Portiere della Regia Generale Udienza dell'esercito, per tanti che da loro se li corrisponde per esser Portiere Eletto da loro, in tutto ciò che spetta di suo Ufficio per il Real   |

|      |     |      |      |  |
|------|-----|------|------|--|
|      |     |      |      | Teatro di San Carlo, d. 1. pagamento a Giuseppe Spina Secretario di detta Udienza Generale, per tanti spesi in deritti d'Esecutioni, Carlini 2. al detto Cascone per tanti posti di più ad un appaldo di Porta, e grana 11. pagati a Giuseppe Belletti [...]].   |
| 589. | BSG | 1679 | 17/X | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieciotto, e grana 8 notata <u>11</u> Ottobre corrente e per esso a Francesco Sgai e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per servizio dello scenario del opera intitolata il gran Cidd [...]].  |
| 590. | BSG | 1679 | 17/X | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieciotto tari 3.5. nota 11 Corrente e per essi al mastro Giuseppe di Maria, e sono per le spese giornaliere di tutti li Falegnami, che hanno travagliato ne Real Teatro di San Carlo, nello Scenario dell'opera intitolata ut supra».  |
| 591. | BSG | 1679 | 17/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata 18. Settembre <u>1766</u> ; e per essi a Giacomo Vittozzi, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonata di Violongella [...]].  |
| 592. | BSG | 1679 | 17/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Undeci tari 1.5 notata 18. 7bre <u>1766</u> , e per esso a Gennaro Valente, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]].   |
| 593. | BSG | 1679 | 17/X | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Stefano Messina d. dieci notata a 18. Settembre <u>1766</u> e per esso a Pasquale de Filippis e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del opera del Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato l'Obbue [...]].  |
| 594. | BSG | 1679 | 17/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 18. Settembre <u>1766</u> e per esso a Francesco Tarorelli, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del opera del Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]].  |
| 595. | BSG | 1679 | 17/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata a <u>18</u> . 7bre 1766; e per essi ad Andreana Giraldi [...] per la rata del opera del Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo [...] in dove la medesima ha figurato [...]].  |
| 596. | BSG | 1679 | 17/X | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dodici tari 2.10. notata a <u>18</u> . 7bre 1766; e per essi a Luca Silvato; e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del opera del Anticono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato il contrabasso [...]].  |
| 597. | BSG | 1679 | 17/X | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. sette tari 2.10. notata a <u>18</u> . 7bre 1766; e per essi a Venazio Tizzano; e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]].  |
| 598. | BSG | 1679 | 17/X | «Alli Signori Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. quindici nota primo Settembre prossimo passato e per essi a Don Stefano Messina, e sono in conto delli 300- riserbatosi per suo onorario [...]].  |
| 599. | BSG | 1679 | 17/X | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due tari 2.10. notata 9 Corrente e per esso ad Andrea di Rinaldo, e sono in conto della mesata maturata alla fine del Corrente mese per l'annui d. 60- che da loro se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]].  |
| 600. | BSG | 1679 | 17/X | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Otto notata 9 Corrente e per esso ad Ignazio, e Nicola de Gregorio, e sono cioè d. 4- in conto dell'Appalto tiene delli Stivaletti per le comparse del Real Teatro di San Carlo [...], e d. 4- in conto del prezzo di 24 paja di Scarpini per l'uso delle Comparse che devono battere in detto Real Teatro [...]]. |
| 601. | BSG | 1679 | 17/X | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata 11  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Corrente e per esso a Domenico Ferrarii in conto di d. 16-50 prezzo convenuto cioè per numero 20 pezzi d'Armi per uso del Real Teatro di San Carlo consistente in 10 Sciabule a Carlini 7 l'una, e dieci spade a Carlini 6. e grana 5 l'una, e Carlini 30 da loro si danno acciò il sudetto Domenico sia tenuto, ed obbligato accomodare, e rifare tutte l'altri almi (sic) di detto Real Teatro con farci, e ponerci tutto quello potrà mangarvi [...].  |
| 602. | BSG | 1679 | 17/X   | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci notata 16. Settembre prossimo passato e per essi a Baldassar la Barbiene, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Anticono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato la Tromba [...].»  |
| 603. | BSG | 1679 | 17/X   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata 18 Settembre prossimo passato e per esso a Nicola Rotondo, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata ut supra».   |
| 604. | BSG | 1679 | 17/X   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata 3 Corrente e per esso a Pietro Daniele Ragamatore in Conto di prezzo de fiocchi d'oro con suoi finimenti, e trezze d'oro da porsi nei libri ricamati per servizio della Real Corte per l'opera che doverà andare in Scena di Real Teatro di San Carlo alli quattro di 9bre 1766 [...].»  |
| 605. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Stefano Messina d. d. due notata 19 Xbre Corrente e per esso ad Antonio Simonetti Capitano della Regia Udienza, e sono per l'assistenza da esso, e tutti di sue Guardie fatta nel Regio Teatro di San Carlo, in tutte le sere della scorsa Opera intitolata il Gran Cid, come solita regalia, che da loro se li dà [...].»   |
| 606. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Ottantasei tari 2.10 notata a 22 corrente e per essi a Mauro Zaccarini a compimento di d. 273-, atteso l'altri d. 186-50 l'hà ricevuti detto Zaccarini per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, [...] per aver il medesimo ballato nel Real Teatro di San Carlo, nelle due scorse opere, e dover ballare per tutto l'ultimo di Carnevale dell'Anno 1767 [...].»  |
| 607. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quindici notata a 19 corrente e per essi a Francesco Cimmino, a compimento di d. 37-50 atteso l'altri d. 22-50 l'hà detto Cimmino ricevuti per detto nostro Banco, e sono cioè d. 7-50 per saldo della rata dell'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, nello scorso autunno, e d. 7-50 in conto della rata dell'opera di Lucio Vero, che è andato su le scene del Teatro Reale alli 27 Xbre corrente, in dove il medesimo dovrà figurare ne balli [...].» |
| 608. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata a 19 Corrente e per esso a Don Francesco Maria Cotillo, e sono cioè Carlini dieci per la mesata maturata all'ultimo 9bre prossimo passato, Carlini dieci per la mesata maturanda alla fine del Corrente Xbre [...] come ajutante della Razionalia [...], e Carlini 10- per la solita regalia del Santo Natale [...].»   |
| 609. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Tre notata a 19 Corrente e per essi a Donna Cecilia Testa Madre e Tutrice de figli, et Eredi del quondam Don Pasquale Munier, e sono per la mesata maturanda alla fine di Xbre Corrente, che da loro se li corrispondono di mensual sussidio e di loro piacere per esser stato detto quondam Munier loro Razionale [...].»  |
| 610. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quindici notata a 30 8bre 1766 e per essi al detto Stefano Messina, e sono in conto delli d. 300-riserbatosi di suo onorario [...].»   |
| 611. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quindici notata a 29 9bre prossimo passato e per essi ut supra».   |
| 612. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quindici notata a 19   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | Corrente e per essi ut supra».   |
| 613. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentacinque notata a 19 Corrente e per essi a Don Giuseppe Spina Scrivano Ordinario della Regia Generale Udienza dell'Esercito, e del Real Teatro di San Carlo, e sono per regalo da loro se li fa per il prossimo Santo Natale [...]».  |
| 614. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei tari 2.10 notata a 19 corrente e per essi a Anna Maria Iovino a compimento di d. 16-25 atteso l'altri d. 9-75 l'hà detta Iovino ricevuti per detto nostro Banco, e li d. 6-50 sono cioè d. 3-25 per saldo della rata dell'Opera del Gran Cid, e d. 3-25 in conto della rata dell'opera di Lucio Vero, che anderà su le scene del Real Teatro di San Carlo a 27 corrente in dove la medesima dovrà figurare [...]».    |
| 615. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Centotrenta notata a 24 corrente e per essi a Donna Francesca Gabrieli a complimento di d. duecentosessanta atteso gli altri d. 130- l'ha detta Gabrieli ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, [...] per aver la medesima cantato nel Real Teatro di San Carlo da Seconda Donna [...]».   |
| 616. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Quattro notata a 22 Corrente e per essi a Pietro Daniele ricamatore e sono in conto de Fiocchi d'oro, e trezzo d'oro che il medesimo doverà fare per li libretti del Prologo che dovrà rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo alli 12 Gennaro 1787 [...]».   |
| 617. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedesco detto Amadore, e Stefano Messina d. Dodici tari 2.10 notata fede 15. corrente; e per essi a Gioacchino d'Alesio, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opra del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nell'anno 1766. in dove il medesimo ha sonato da primo fagotto [...]».   |
| 618. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Cinque, notata fede a 19 corrente e per essi a Domenico d'Amato, e Gaetano Terracino, e Alessandro Firpo, e sono per tanti da loro se li pagano per aver i medesimi sonate le Trombe, e Timpano nel Battimento fatto nel Real Teatro di San Carlo nell'opera del Gran Cid [...]».   |
| 619. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Duecento, notata fede a 22 corrente e per essi a Don Ferdinando Mazzanti a complimento di d. 1000- atteso gli d. 800- l'have detto Ferdinando ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...] per esser il medesimo Primo Soprano del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 620. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due notata fede a 15. corrente e per essi a Giuseppe Castellano, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'Opera del Gran Cid, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo 1766 in dove il medesimo ha sonato il Cembalo [...]».   |
| 621. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Undeci tari 1.5. notata fede a 33 8bre 1766 e per essi a Francesco Beltrano a complimento di d. 33, e grana 75. atteso gli d. 22 e grana 50 l'ave detto Beltrano ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola [...] per dover il medesimo figurare in tutte l'Opere che si rappresentano nel Real Teatro di San Carlo, sino all'ultimo di Carnevale 1767. [...]». |
| 622. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Dieci, notata fede a 7 9bre 1766 e per essi a Benedetto Breglia, a complimento di d. 40- atteso gli altri d. 30- l'hà ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola, [...] per le due rate dell'opere dell'Antigono, et il Gran Cid si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo sona di primo Violino de Balli [...]».             |
| 623. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Sedeci tari 4.12  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | notata a 29. 9bre 1766 e per essi Gennaro Ruggiero, e sono cioè d. 6-92. in saldo delli d. 16-02, atteso altri d. 10- l'hà ricevuti per detto Banco per le Coverte, e ligature de libretti dell'opera del Gran Cid, e d. 10- sono per tanti da loro se l'anticipano per le Coverte, de Libretti, e ligature de medesimi dovrà fare dell'opera che anderà su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 26 Xbre 1766 [...]].  |
| 624. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadore, e Stefano Messina d. Dieci, notata fede a 19 corrente e per essi ad Andreana Giraldi, e per essa a Don Luigi Massa, e sono per tanti dalla medesima delegati pagarsi al detto Don Luigi, et anche con ordine del Regio Uditore dell'Esercito [...] e detti d. 10- sono in conto del suo onorario di detta Giraldi [...] per la rata dell'opera del Gran Cid, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello dett'anno 1766 in dove la medesima hà figurata [...]].». |
| 625. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadori d. Dieci notata a 19 Xbre corrente e per essi a Francesco Giannattasio a compimento di d. 32.50, atteso l'altri d. 22.50 l'hà detto Giannattasio ricevuti per il medesimo nostro Banco, e tanti sono in conto di suo onorario [...] per aver il medesimo figurato nel Real Teatro di San Carlo per tutto oggi, e per tutto l'ultimo di Carnevale dell'entrante anno 1767 [...]].».   |
| 626. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisei tari 1.12 notati a 24 Xbre corrente e per essi a Don Antonio Jolli disse esserno per le spese giornaliera de Pittori, e Macinatori di colori, che hanno travagliato nello Scenario dell'Opera del Lucio Vero nel Real Teatro di San Carlo dalli 21 per tutto li 24 Xbre detto [...]].».  |
| 627. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventidue tari 3.10 notati a detto di e per essi a Giuseppe di Maria disse esserno per le spese giornaliera di tutti li falegnami, che anno travagliato nel Real Teatro di San Carlo nello Scenario del Lucio vero dalli 21 per tutto li 24 Xbre [...]].».   |
| 628. | BSG | 1680 | 24/X   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta a 19 Xbre detto e per essi a Giuseppe Bellitti disse esserno per tanti da essi se li regalano per l'assistenza dal medesimo fatta nella sesta fila de' Palchi del Real Teatro di San Carlo nella scorsa opera del Gran Cid [...]].».  |
| 629. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno notati a 20 detto disse essere per la regalia, che da essi se li dà per il prossimo Santo Natale [...]].».  |
| 630. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattro notati a 24 detto e per essi a Michele Buonanno disse esserne per tanti dal medesimo pagati al Signor Fisico Michel'Angelo de Ruberto, et il Signor Chirurgo Ametrano, che anno visitato il ballerino Domenico Morelli per ordine della Regia Giunta de' Teatri [...]].».   |
| 631. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notati a 24 Xbre detto e per essi a Francesco Giannattasio a compimento di d. 40-, atteso l'altri d. 32.50 l'hà ricevuti per il medesimo nostro Banco, e tutti esserno in conto del suo onorario promessoli [...] per avere, e dovere il medesimo figurare, e ballare nel Real Teatro di San Carlo in tutti li terzetti, e quartetti de' balli, che ivi si faranno per tutto l'ultimo di carnevale 1767 [...]].».                     |
| 632. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno tari 2.10 notati a 24 detto e per esso a Gioachino d'Alessio disse esserno per tanti dal medesimo spesi in far fare un pezzo nuovo per sonare la voce umana in aria dell'Opera di Lucio Vero [...]].».  |
| 633. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Stefano Messina d. Sei tari 4.1 notati a detto di e per essi a Francesco Sgaj disse esserno per tante spese minute dal medesimo erogate per lo Scenario dell'opera di Lucio vero dal di 21 per tutto li 24 Xbre [...]].».  |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
| 634. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Nove notati a 19 detto e per essi ad Antonio Gioja a compimento di d. 22.50, atteso l'altri d. 13.50 l'ha ricevuti per detto nostro Banco, e sono cioè d. 11.50 in saldo della rata dell'opera del Gran Gid, in dove il medesimo ha figurato, e d. 11.50 in conto della rata dell'opera di Lucio vero, che anderà su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 27 Xbre corrente, in dove il medesimo dovrà figurare [...]». |
| 635. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notati a 15 detto e per essi a Stefano Schinardi disse esserno per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Gid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso autunno 1766, in dove il medesimo ha sonato il violino [...]».  |
| 636. | BSG | 1680 | 24/XII | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta notati a 19 detto e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, disse esserno in conto delli d. 900- riserbatisi di suo onorario [...]».   |
| 637. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci notati a 15 corrente e per esso a Pietro Antonacci, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Gid [...] in dove hò sonato il violino [...]».  |
| 638. | BSG | 1680 | 24/XII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sette tari 2.10 notati a 15 corrente e per esso ad Antonio Giaccari, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Gid [...] in dove il medesimo ha sonato il violino [...]».   |

1767

|    |     |      |       |   |
|----|-----|------|-------|---|
| 1. | BSG | 1684 | 2/I   | «A don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedesco detto Amadoro d. cinque notata a 19 Xbre 1766 e per esso a Pantaleo Magnelli e sono per tanto da loro se li regalano per l'assistenza dal medesimo fatta nella Sesta fila de Palchi del Real Teatro di San Carlo nella scorsa opera del Gran Cid rappresentata da detto Real Teatro nello scorso autunno del passato anno 1766 [...]».   |
| 2. | BSG | 1684 | 26/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Seicento notata a 24 Gennaio corrente e per essi a Don Ferdinando Mazzanti a compimento di d. 1800- atteso l'altri d. 1200- l'ha detto Mazzanti ricevuti per nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario, e compimento delle rate delle tre opere intitolate Antigono, Gran Cid, e Lucio Vero rappresentate nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha cantato da primo Soprano [...]». |
| 3. | BSG | 1684 | 13/II | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata a 24 Gennaio prossimo passato e per essi a Nicola Coccia e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero [...] in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]».  |
| 4. | BSG | 1684 | 13/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 24 Gennaio prossimo passato e per essi a Domenico Cassini e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero [...] in dove il medesimo ha sonato la Tromba [...]».  |
| 5. | BSG | 1684 | 13/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notata a 24 Gennaio prossimo passato e per essi a Domenico Palmieri, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero [...] in dove il medesimo ha sonato il violino [...]».   |
| 6. | BSG | 1684 | 13/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sedeci tari 4.12 notata a detto Gennaio prossimo passato e per essi a Gennaro Ruggiero, e sono cioè d. 6=92 in saldo di d. 16-92. atteso l'altri d. 10- l'ha ricevuti  |

|     |     |      |        |   |
|-----|-----|------|--------|---|
|     |     |      |        | per nostro Banco per le coverte, e ligature de libretti dell'opera del Lucio Vero, e d. 10- sono per tanti loro se l'anticipano per le coverte, e ligature de libretti dovrà fare dell'opera che andarà su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 20 Gennaro [...]].  |
| 7.  | BSG | 1684 | 13/II  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata a 15 Xbre 1766 e per essi a Domenico Cassini e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid [...] in dove il medesimo hà sonato da Tromba [...]].»  |
| 8.  | BSG | 1684 | 13/II  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. uno tari 1.10 notata a 24 Gennaro prossimo passato e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo pagati alle persone che hanno poste, e levate le cere nella prima serata d'illuminazione dell'opera del Bellerofonte fatta a 20 Gennaro [...]].»   |
| 9.  | BSG | 1684 | 2/III  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. trentanove tari 2.18 notata a 17 Febraro prossimo passato e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 53 atteso li mancanti d. 13-42 da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta, Porta di Platea, Palco dell'Uditor Generale, e loro Palchi di detto Teatro, e sono per la decima quinta, decima sesta serata di speso d'illuminazione di Sevo, et oglio dell'opera di Bellerofonte [...]].» |
| 10. | BSG | 1684 | 2/III  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. undici tari 1.5 notata a 24 Gennaro 1767 e per essi a Gennaro Valente, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà sonato il violino [...]].»   |
| 11. | BSG | 1684 | 2/III  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. dieci notata a 24 Gennaro 1767 e per essi a Pascale de Filippo e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà sonato l'oboe [...]].»   |
| 12. | BSG | 1684 | 28/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. dieci notata a 22 Dicembre 1766 e per essi Notar Emanuele Barletta, e sono per un fiore, che da loro se li regala per gratificazione delle passate Sante Feste del Santo Natale [...]].»   |
| 13. | BSG | 1684 | 28/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. dodici tari 2.10 notata a 16 Marzo corrente e per essi Giacchino d'Alessio a compimento di d. 50-, atteso l'altri d. 37-50 l'hà detto d'Alessio ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato da primo fagotto nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766 per tutto l'ultimo di Carnevale 1767 [...]].»  |
| 14. | BSG | 1684 | 14/IV  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. quindici notata a 16 marzo prossimo passato e per essi a Giacomo Vittozzi a compimento di d. 60- atteso l'altri d. 45= l'hà detto Vittozzi ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato la violongella nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]].»   |
| 15. | BSG | 1684 | 14/IV  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. cinque notata a 11 marzo prossimo passato e per essi a Pantaleo Magnelli e sono per tanti da loro se li regalano per l'assistenza dal medesimo fatta nella Sesta fila de Palchi del Real Teatro di San Carlo nell'opera del Bellerofonte [...]].»  |
| 16. | BSG | 1684 | 14/IV  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. otto notata a 16 marzo prossimo passato e per essi a Giuseppe Pagliarulo a compimento di d. 32-, atteso l'altri d. 24= l'hà detto Pagliarulo ricevuti  |

|     |     |      |       |   |
|-----|-----|------|-------|---|
|     |     |      |       | per nostro Banco, e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]».   |
| 17. | BSG | 1684 | 14/IV | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 16 marzo prossimo passato e per essi a Giuseppe Orgitano a compimento di d. 40- atteso l'altri d. 30- l'hà detto Orgitano ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato la violetta nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]». |
| 18. | BSG | 1684 | 1/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. mille cento cinque notata a 18 Settembre 1766 e per essi a Donna Catarina Gabrieli, e sono per l'intiera rata dell'opera dell'Antigono, ed in conto di suo onorario promessoli in vigore di cedola per aver la medesima cantato da prima donna nel Real Teatro di San Carlo nella seconda opera rappresentata in detto Real Teatro nell'Esta' del passato anno 1766 [...]».  |
| 19. | BSG | 1684 | 1/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quaranta notata a 19 Xbre 1766 e per esso a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata nel mese di 9bre 1766, per causa dell'annui d. 480- che da loro se li corrispondono, come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 20. | BSG | 1684 | 1/VI  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quaranta notata a 30 8bre 1766 e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturat'all'ultimo del mese di settembre del passato anno 1766 dell'annui d. 480- che da loro se li corrispondono, come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 21. | BSG | 1685 | 27/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. dieci notata a 24 corrente e per essi a Domenico de Actis, e sono per la rata di suo onorario dell'opera di Lucio Vero, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato il controbasso [...]».  |
| 22. | BSG | 1685 | 27/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Otto tari 3.15 notata a 15. Dicembre 66, e per essi a Francesco Recupito, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Gid [...] dove il medesimo hà sonato il fagotto [...]».   |
| 23. | BSG | 1685 | 27/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Sei notata a 22 Dicembre 66 e per essi a Francesco Lombardo, e Cristofò de Adamo, e sono in conto delli viaggi di sedia a mano [...] per li concerti cosi di musica, che di balli dell'opera di Lucio Vero andata su le Scene a 27 Gennaro (sic) 67 [...]».  |
| 24. | BSG | 1685 | 27/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. ventidue tari 2.10. notata a 14 corrente, e per essi a Francesco di Gennaro, e sono per la rata della copiatura dello spartito di musica dell'opera Lucio Vero rappresentata nel Teatro di San Carlo dalli 27. Dicembre 66 per tutto li 14. Gennaro 1767 [...]».   |
| 25. | BSG | 1685 | 14/II | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. dodici tari 2.10 notata a 24 Gennaro 67, e per essi a Giuseppe Romano, e sono per la rata di suo onorario dell'opera di Lucio Vero [...] in dove il medesimo ha sonato il violino [...]».  |
| 26. | BSG | 1685 | 14/II | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. dodici tari 2.10 notata a 24 Gennaro 67, e per essi a Gioacchino d'Alesio, e sono per la rata di suo onorario dell'opera di Lucio Vero, in dove il medesimo hà sonato il fagotto [...]».   |
| 27. | BSG | 1685 | 14/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedesco detto Amadori d. dodici tari 2.10 notata fede a 24 Gennaro 1767 e per essi a Luca Silvato,   |

|     |     |      |        |   |
|-----|-----|------|--------|---|
|     |     |      |        | e sono per la rata di suo onorario del opera di Lucio Vero [...] in dove il medesimo ha sonato il Contro basso [...]».  |
| 28. | BSG | 1685 | 14/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata fede a 24 Gennaio 1767 e per essi a Nicolò Pesaturo, e Francesco Cerchia , e sono per la rata di loro onorario del Opera del Lucio Vero [...] in dove li medesimi hanno servito da Perucchieri [...]».   |
| 29. | BSG | 1685 | 5/III  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Sei notata fede a 19. Xbre 1766 e per essi a Donna Anna Corona e per essa a Stefano Zagaroli, a complimento di d. 15- atteso l'altri d. 9= l'ha detta Antonia (sic) riceuti per detto nostro Banco, e detti d. 6- si pagano da loro al detto Zagaroli, precedente ordine del Regio Uditor Generale del Esercito Don Nicolò Maria Pivelli, e detti d. 6- sono cioè d. 3- per saldo del Opera del Gran Cid, e d. 3- in conto del Opera del Lucio Vero che andrà su le scene del Real Teatro di San Carlo a 27. Xbre 1766 in dove detta Corona dovrà figurare [...]». |
| 30. | BSG | 1685 | 5/III  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. trentanove tari 2.18 notata fede a 25. Febraro 1767 e per essi ad Antonio Pettinato Pettinato partitario di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo, a complimento di d. 53= atteso li mancanti d. 13-42 da loro si ritengono per la Cera, esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta, porta di Platea, palco del Signor Uditore Generale, e lori palchi di detto Teatro, e sono per la decima nona, e vigesima serate di spesato d'Illuminazione di Sevo, et oglio del opera del Bellerofonte [...]».   |
| 31. | BSG | 1685 | 30/III | «A Giovanni Amadori, e Stefano Messina d. uno notata a 27 Febraro 67, e per essi a Francesco Maria Cutillo, e sono per la mesata di Febraro per causa degl'annui d. 12-, che se li corrispondono, com'ajutante della Razionalia del Teatro di San Carlo [...]».   |
| 32. | BSG | 1685 | 30/III | «A Giovanni Amadoro, e Stefano Messina d. quindici notata a 16. corrente, e per essi a Giuseppe Florio a compimento di d. 60- atteso gl'altri d. 45- l'ha detto Florio ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigore di cedola, [...] per aver il medesimo sonato il controbasso nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del 1766 e terminate all'ultimo di Carnovale 67 [...]».  |
| 33. | BSG | 1685 | 30/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. tre notata fede a 27 Febraro prossimo passato e per essi a Donna Cecilia Testa, Madre, e Tutrice de Figli, ed Eredi del quondam Don Pasquale Munier, e sono per la mesata maturata alla fine di Febraro prossimo passato che da loro se li corrispondono di mensual sussidio di loro piacere, per esser stato detto quondam Munier loro Razionale [...]».  |
| 34. | BSG | 1685 | 15/IV  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quindici notata a 4. Febraro, e per essi a Don Nicolò Piccinni, e sono per un Fiore da loro ce li regala per aver il medesimo composto lo spartito di musica del Prologo fatto nell'opera di Lucio Vero, a 12 Gennaio 67 restando sodisfatto [...]».   |
| 35. | BSG | 1685 | 15/IV  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 16. Marzo prossimo passato, e per essi a Cherubino Corena, a compimento di d. 40- atteso gl'altri d. 30- l'ha ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigore di cedola, [...] per aver il medesimo sonato l'oboe nel Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla primavera del 1766 e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]».  |
| 36. | BSG | 1685 | 15/IV  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Otto tari 1.5 notata fede a 14 Marzo 1767 e per essi a Saverio Cesareo e per esso a Gennaro Ricciardi, a complimento di d. 33= atteso l'altri d. 24-75 l'ave ditto Cesareo riceuti in diverse volte per detto nostro Banco,  |

|     |     |      |      |   |
|-----|-----|------|------|---|
|     |     |      |      | e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli [...] per esser stato detto Cesareo Cembalero del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 37. | BSG | 1685 | 12/V | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata fede a 4. Aprile prossimo passato e per essi a Don Modestino Mappa Segretario della Regia General Udienza dell'Eserciti, e sono per tutte le firme di scritture, esecutorij, accessi, ed ogn'altra fatiga dal medesimo fatta [...]».  |
| 38. | BSG | 1685 | 2/VI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci notata a 16. Marzo 1767.; e per essi a Nicolò Rotondo, a compimento di d. 40- atteso l'altri d. 30- l'ha detto Rotondo ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli in vigore di cedola, [...] per aver il medesimo sonato il Violino, nel Real Teatro di San Carlo, in tutte le 4. opere ivi rappresentate dalla primavera del 1766., per tutto l'ultimo di Carnevale 1767 [...]».              |
| 39. | BSG | 1685 | 2/VI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quindici, notata a 24. Gennaro 1767.; e per esso a Giacomo Vittozzi, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato il Violongella [...]».   |
| 40. | BSG | 1686 | 5/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. nove tari 3.15 notata fede a 3 Gennaro corrente; e per essi a Francesco Lombardo, e Cristoforo d'Adamo a compimento di d. 15=75 atteso l'altri d. 6= l'hanno ricevuti per detto nostro Banco, e sono per tutti li viaggi di sedia a mano da essi, e loro Compagni fatti nelli Concerti così di Musica, che de Balli dell'opera di Lucio Vero [...]».   |
| 41. | BSG | 1686 | 5/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Due tari 3.5 notata fede a 3 Gennaro corrente; e per essi a Francesco Lombardo, e Cristoforo d'Adamo, e sono per li viaggi di Sedie a mano da essi, e loro Compagni fatti nella prima sera de 27 Xbre prossimo passato [...]».   |
| 42. | BSG | 1686 | 5/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quarantaquattro= notata fede <u>12</u> Xbre prossimo passato; e per essi a Cosmo Maranesi, e sono in conto delli d. 130. promessoli [...] per aver il medesimo ballato nel Real Teatro di San Carlo nell'opera del Gran Cid per compagno con Margherita Morelli [...]».  |
| 43. | BSG | 1686 | 5/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ottantadue tari 1.6 notata fede 3 Gennaro corrente, e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti, che il medesimo devonsi compartire a tutte le persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera, e per la quarta, quinta, e sesta serata di spesato dell'opera di Lucio Vero [...]».   |
| 44. | BAG | 1686 | 5/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno= notata fede 26 Marzo 1766; e per essi a Francesco Maria Cutillo, ed è per la regalia della Santa Pasqua, che da loro se li dà, come Ajutante della Razionalia del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 45. | BSG | 1686 | 5/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quattro tari 4.8 notata fede 3 Gennaro corrente, e per essi ad Agostino Cascone, e sono per tanti dal medesimo spesi cioè d. Uno=, e grana 30 per rinfresco all'orchestra d. 1=80 per colazione a Subalterni del Real Teatro grana 20 per Carta per li libretti grana <u>24</u> per una scatola con incerata per mandare i libri della Real Corte in Prepano grana 34 per pane, uva, e vino d. Uno= per la Carta per la porta di detto Real Teatro [...]». |
| 46. | BSG | 1686 | 5/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Otto tari 3.12 notata fede 3 Gennaro corrente; e per essi ad Agostino Cascone, e sono per tante spese straordinarie dal medesimo fatte per servizio del Real   |

|     |     |      |       |  |
|-----|-----|------|-------|--|
|     |     |      |       | Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 47. | BSG | 1686 | 5/I   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Sette tari 2.10 notata fede 15 Xbre prossimo passato e per essi a Gaetano Carfagna, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid [...]]».   |
| 48. | BSG | 1686 | 28/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Venticinque tari 3.6 notata fede 9 Gennaro corrente, e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per servizio del Real Teatro di San Carlo, e per lo Scenario dell'Opera del Bellerofonte dalli 4 per li 10 Gennaro [...]]».  |
| 49. | BSG | 1686 | 28/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. nove tari 3.12 notata fede 14 Gennaro corrente e per essi a' Mastri Ignazio, e Nicola di Gregorio, e sono cioè d. 5=72 per saldo di paja 58 scarpini per le comparse del Real Teatro di San Carlo, serviti per l'opera di Lucio Vero, e d. 4= in conto delli Stivaletti, e Scarpini, cioè paja dodeci di Scarpini per li figlioli, che devono ballare nel pantomimo, e li stivaletti per le comparse [...]]».   |
| 50. | BSG | 1686 | 28/I  | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due notata fede 24 Gennaro 1767. e per essi ad Antonio Simonetti Capitano della Regia Generale Udienza dell'Esercito e sono per l'assistenza da esso, e di tutta la sua Guardia fatta nel Real Teatro di San Carlo in tutte le sere della scorsa opera del Lucio Vero, come solita regalia, che da essi se li fa [...]]».  |
| 51. | BSG | 1686 | 16/II | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Trentanove tari 2.18 notata fede a 10 corrente e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a complimento di d. 53 atteso li mancanti d. 13.42 da essi si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta, porta di Platea, palco del Signor Uditore Generale, e loro palchi di detto Real Teatro, e sono per l'undecima, e duodecima serata di spesato d'illuminazione di Sevo, ed oglio dell'opera del Bellerofonte [...]]». |
| 52. | BSG | 1686 | 16/II | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquantotto tari 2.12 notata fede 6. corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti, che il medesimo deve compartire a tutte le persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera, e per la nona, e decima serata di spesato del Bellerofonte [...]]».  |
| 53. | BSG | 1686 | 16/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantotto tari 2.12 notata fede 4. corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti, che il medesimo deve compartire a tutte le persone, ch'assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera, e per la sera settima, ed ottava di spesato dell'opera del Bellerofonte [...]]».  |
| 54. | BSG | 1686 | 16/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diece notata fede 24. Gennaro prossimo passato e per essi a Nicola Amatucci, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato la Violetta [...]]».  |
| 55. | BSG | 1686 | 16/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dodici notata fede 4 corrente e per essi ad Antonio Giannassi a complimento di d. 14- atteso l'altri d. 2 contanti, e sono per tanti dal medesimo anticipati a tutti i Virtuosi, che cantano nel Coro del Real Teatro di San Carlo nell'opera del Bellerofonte [...]]».   |
| 56. | BSG | 1686 | 16/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diece notata fede 28 Gennaro 1767. e per essi a Bernardino Ferrari, e sono per tanti dal medesimo pagati a Nicola Ponziano in conto de' Lavori di Cartapista, e maschere da detto Ponziano fatte per servizio del Real Teatro di San Carlo, e dell'opera del Bellerofonte [...]]».  |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
| 57. | BSG | 1686 | 16/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro e grana 4. notata fede 4 corrente e per essi a Francesco Sgaj per tanti dal medesimo spesi, cioè d. 1.20. per la compra di quattro Botti per riponer l'acqua sopra la soffitta del Real Teatro di San Carlo, grana 20. per quattro cate nuove, grana 12 per l'accomodo di due Botti del Teatro, e per far venire numero 6. botti d'acqua, grana 72. e grana 12. la botte, per fatighe delle persone, che hanno tirata l'acqua, e anno posto in ordine il tutto d. 1.80- [...]».   |
| 58. | BSG | 1686 | 16/II  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dodici, tari 2.10. notata fede 24. Gennaro 1767. e per essi a Don Gennaro Cascone, e sono per la sua rata dell'onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato il Violongello [...]».  |
| 59. | BSG | 1686 | 16/II  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. uno notata fede 28. Gennaro 1767. e per essi a Francesco Maria Cotillo, e sono per la mesata maturata all'ultimo del passato mese corrente anno per causa dell'annui d. 12- che da essi se li corrispondono, come Ajutante della Razionalia [...]».   |
| 60. | BSG | 1686 | 16/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10. notata fede 24. Gennaro 1767. e per essi a Mattia di Giorgio, e sono per la sua rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato il Violongello [...]».  |
| 61. | BSG | 1686 | 16/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. diece notata fede 24. Gennaro 1767. e per essi ad Antonio Giannassi, e sono per la sua rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato la Violetta [...]».   |
| 62. | BSG | 1686 | 16/II  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due tari 2.10. notata fede 24 Gennaro 1767 e per essi a Mastro Giuseppe Cammarano, e sono per tutti l'accomodi chiavi, e mascature de' Palchi del Real Teatro, così nuove, che vecchie [...]».  |
| 63. | BSG | 1686 | 16/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata fede 15. Xbre 1766. e per essi ad Andrea Florio, e sono per la rata al medesimo spetta di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nell'Autunno del passato anno, in dove il medesimo ha sonato la Controbasso [...]».   |
| 64. | BSG | 1686 | 16/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto notata fede 24. Gennaro 1767. e per essi a Giuseppe Pagliarulo, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato il Violino [...]».  |
| 65. | BSG | 1686 | 16/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. sette tari 2.10. notata fede 24. Gennaro 1767. e per essi a Francesco Lenzi, e sono per la rata del suo onorario stabilita dalla Regia Giunta del Real Teatro di San Carlo dell'opera del Lucio Vero, in dove il medesimo ha sonato da Secondo Cembalo [...]».  |
| 66. | BSG | 1686 | 10/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquantanove tari 1.17 notata fede 27. Febbraro 1767. e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a complimento di d. 79.50 atteso li mancanti d. 20-13 da essi si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta, Porta di Platea, palco del Signor Uditore Generale, e loro palchi di detto Real Teatro [...], e sono per la vigesima prima, vigesima seconda, vigesima 3. <sup>a</sup> serata di spesato d'Illuminazione di Sevo, ed oglio dell'opera del Bellerofonte [...]». |
| 67. | BSG | 1686 | 10/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci sette notata fede a 30 Gennaro 1767 e per essi a Ferdinando Banci a   |

|     |     |      |        |  |
|-----|-----|------|--------|--|
|     |     |      |        | complimento di d. 27. atteso l'altri d. 10 l'hà ricevuti per nostro Banco e tutti sono per prezzo, e valore di 8. abiti di Genij serviti per li battimenti dell'opera dell' Bellerofonte rappresentato nel Teatro di San Carlo [...].  |
| 68. | BSG | 1686 | 10/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. trecento notata fede a 10. Marzo corrente e per esso a Angelo Monanni a complimento di d. seicento, atteso li mancanti d. 300. l'hà ricevuti in più partite, e sono in saldo del suo Onorario [...] per aver il medesimo cantato da Secondo Soprano nel Real Teatro di San Carlo nelle quattr'opere rappresentate da Primavera 1766. per tutto Carnevale 1767. [...].»  |
| 69. | BSG | 1686 | 10/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Duecento cinquant'otto tari 3. notata fede a 10. Marzo corrente e per essi a Francesca Gabrielli a complimento de d. 520. valore di Zecchini gigliati numero 200. atteso l'altri d. 261.40. l'hà ricevuti cioè d, 260. per nostro Banco, e d. 1.40. si sono pagati a Bernardino Ferrari Esattore de Palchi per un palco dalla medesima preso nell'ottava sera dell'opera del Bellerofonte, e sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...], per aver la medesima cantato in detto Teatro da Seconda Donna dalla primavera 1766. per tutto Carnevale 1767 [...].»   |
| 70. | BSG | 1686 | 10/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Settecentottantanove tari 2.10. notata fede 10. Marzo 1767 e per essi a Gennaro Magri a complimento di d. 1430, valuta di Zecchini gigliati numero 550-, atteso gl'altri d. 640-50, l'hà ricevuti per nostro banco cioè d. 630- con più polize in suo beneficio, e d. 10-50. pagati a Berardino Ferrari Esattore de' Palchi del Real Teatro di San Carlo per tanti palchi dal medesimo Magri presi in detto Real Teatro e tutti d. 1430- sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...], per avere il medesimo ballato da primo Ballarino, e composto li Balli nel detto Real Teatro, nelle quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera dello scorso anno 1766. e terminate all'ultimo di Carnevale 1767. [...].» |
| 71. | BSG | 1686 | 10/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ottantasei tari 3.10 notata fede 27. Febbraro 1767 e per essi a Don Giuseppe Belletti a complimento di d. 87.78., atteso li mancanti d. 1.8 da essi si sono anticipatamente pagati alli ragazzi, che hanno nel Pantomimo dell'opera del Bellerofonte, e d. 86.70. sono per tanti, che il medesimo deve compartire a tutte le persone, che hanno assistito nel Real Teatro di San Carlo nelle 3. prime sere dell'opera intitolata il Bellerofonte [...].»  |
| 72. | BSG | 1686 | 10/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre notata fede 27 Febbraro 1767. e per essi a Matteo Piscopo, e sono per la mesata maturata alla fine di Febraro prossimo passato per causa dell'annui d. 36- che da essi se li corrispondono di loro piacere [...].»  |
| 73. | BSG | 1686 | 1/IV   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. quaranta fede 2 Maggio 1766. e per esso ad Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata alla fine di Marzo 1766., e per l'annui d. Quattro Centottanta, che da loro se li corrispondono come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...].»  |
| 74. | BSG | 1686 | 1/IV   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. milleottocentoventi notata a 28 Febbraro 1767, e per essi ad Elisabetta, Margherita, e Domenico Morelli a compimento di d. 2600- atteso l'altri d. 780- si sono pagati cioè d. 650- a detti Morelli per nostro Banco, e d. 130- anco per nostro Banco a Cosimo Maranesi ballerino surrogato in luogo di detto Domenico per dover ballare nell'opera del Gran Cid attenta la sua indisposizione, e tutti sono per prezzo, e valuta di Zecchini gigliati numero mille promessi a detti Morelli [...] per avere li medesimi ballato nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro opere ivi rappresentate dalli 30 maggio 1766 per tutta l'ultima di Carnevale 1767 [...].»   |

|     |     |      |       |   |
|-----|-----|------|-------|---|
| 75. | BSG | 1686 | 1/IV  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. diece notata fede 16 Marzo 1767 e per essi a Francesco Iannelli, a complimento de d. 40- atteso l'altri d. 30- l'ha ricevuti per nostro Banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766., e terminate all'ultimo di Carnevale 1767. [...]».  |
| 76. | BSG | 1686 | 17/IV | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dodici tari 2.10 notata fede 16 Marzo prossimo passato e per essi a Luca Silvati a compimento de d. 50- atteso l'altri d. 37=50 l'ha detto Silvati ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il Controbasso nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla primavera del passato anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]». |
| 77. | BSG | 1686 | 17/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci= notata fede 16 Marzo prossimo passato, e per essi a Giuseppe Lauro a compimento di d. 40= atteso l'altri d. 30= l'ha detto Lauro ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766 per tutto l'ultimo di Carnevale 1767 [...]».                                 |
| 78. | BSG | 1686 | 17/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci= notata fede 24 Gennaio 1767, e per essi a Giuseppe Lauro, e sono per la rata di suo onorario dell'Opera di Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato il violino [...]».   |
| 79. | BSG | 1686 | 17/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci= notata fede 15 Xbre 1766., e per essi a Giuseppe Lauro, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso Autunno 1766 in dove il medesimo ha sonato il violino [...]».  |
| 80. | BSG | 1686 | 17/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci= notata fede 16 Marzo prossimo passato e per essi a Niccolò Amatrice a compimento di d. 40= atteso l'altri d. 30= l'ha detto Amatrice ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato la violetta nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766 e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]».                        |
| 81. | BSG | 1686 | 17/IV | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Dieci= notata fede 23 Marzo prossimo passato, e per essi ad Andreana Gilardi [...] e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli [...] per aver la medesima figurata in tutti li balli fatti nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera del passato anno 1766, e terminati all'ultimo di Carnevale 1767 [...]».  |
| 82. | BSG | 1686 | 13/V  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Sessantasette tari 3.16 notata fede 4 Maggio corrente, e per essi a Francesco di Gennaro disse sono cioè d. 20= per le due Copie di Lucio Vero d. 22-50 per la rata del Bellerofonte d. 10= per la Copia del detto Bellerofonte d. 15= per le Copie de Prologhi di tre anni, e grana 26 per ligatura di due Prologhi [...]».   |
| 83. | BSG | 1686 | 13/V  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Sessanta= notata fede 14 Aprile prossimo passato e per essi a Don Giovanni Battista Lorenzi a compimento dell'ultimi d. 80= per essere finito il Triennio della loro Impresa atteso l'altri d. 20= l'ha detto Lorenzi ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario, che da loro se l'è corrisposto, come Poeta del  |

|     |     |      |       |   |
|-----|-----|------|-------|---|
|     |     |      |       | Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 84. | BSG | 1686 | 3/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Dieci= notata fede 16 Marzo 1767, e per essi a Francesco Cantone a compimento di d. 40= atteso l'altri d. 30= l'hà detto Cantone ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato la Tromba nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]]».   |
| 85. | BSG | 1686 | 3/VI  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. dodici tari 2.10 notata fede 15 Xbre 1766., e per essi a Giuseppe Romano, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso Autunno del corrente anno in dove il medesimo ha sonato il violino [...]]».   |
| 86. | BSG | 1686 | 23/VI | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. dodici tari 2.10 notata fede 16 Marzo 1767, e per essi a Giuseppe Romano a compimento di d. 50= atteso l'altri d. 37=50 l'hà detto Romano ricevuti per detto nostro Banco, e sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla primavera dell'anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]]».  |
| 87. | BSG | 1687 | 7/I   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. duecento. Notata 3 Gennaro 1767. e per essi a Don Alessandro Mazzanti, a complimento di d. 1200, atteso l'altri d. 1000 l'ha detto Signore Mazzanti ricevuti oer detto nostro Banco, e tutti sono di suo Onorario promessoli [...] per esser il medesimo Primo Soprano del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 88. | BSG | 1687 | 7/I   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. trentanove tari 2.18. notata a 7 Gennaro 1767. e per essi ad Antonio Pettinato partitario di sevo, ed oglio del Regio Teatro di San Carlo, a compimento di d. 53, atteso li mancanti d. 13 e grana 42 da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesto, Porta di Platea, palcho del Signore Uditor Generale, e loro Palchi di detto Real Teatro, e per la settima, et ottava serata di spesato di detta Illuminazione dell'opera di Lucio Vero [...]]». |
| 89. | BSG | 1687 | 7/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. trenta Notata a 7 Gennaro 1767. e per essi a Don Angelo Monanni a compimento di d. 230, atteso gli altri d. 200 l'hà detto Signore Monanni riceuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo Onorario promessoli [...]]».   |
| 90. | BSG | 1687 | 7/I   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Settantadue Notata a 19. Xbre 1766 e per essi a Don Giuseppe Belletti, a complimento di d. 87.51. atteso li mancanti d. 15.51. si sono da loro pagati a Francesco Lombardo Sediario per le tre prime serate al medesimo, e suoi Compagni spettanti per l'opera del Gran Cid per lo stesso nostro Banco e li detti d. 72. detto Don Giuseppe dovrà compartirli a tutte le persone, che hanno assisto nel Real Teatro di San Carlo le 3. prime sere della sudetta opera [...]]».             |
| 91. | BSG | 1687 | 7/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notata a 15. Xbre 1766 e per esso al Signor Antonio Cherubino, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso Autunno dell'anno 1766, in dove il medesimo ha sonato il violino [...]]».  |
| 92. | BSG | 1687 | 7/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 15. Xbre 1766 e per esso al Signor Antonio Moresca e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'Opera del Gran Cid   |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso Autunno dell'anno 1766, in dove il medesimo ha sonato il violino [...]]».  |
| 93.  | BSG | 1687 | 7/I   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dodici tari 2.10. notata a 15. Xbre 1766. e per essi a Gennaro Cascone, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Teatro di San Carlo nel 1766. in dove il medesimo ha sonato il Violongello [...]]».  |
| 94.  | BSG | 1687 | 7/I   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. diecisette tari 3.13. notata a 3. Gennaro 1767. e per esso a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute erogate dal medesimo per lo Scenario dell'Opera del Bellerofonte, che anderà su le Scene del Teatro a 20. Gennaro [...]]».   |
| 95.  | BSG | 1687 | 7/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentanove tari 1 notata a 3. Gennaro 1757. e per essi a Giuseppe di Maria, e sono per le spese giornaliere di tutti i Falegnami, che hanno travagliato nel Teatro di San Carlo nello Scenario delle Bellerofonte de 26. Dicembre per tutto li 3. Gennaro a tenor ut supra».  |
| 96.  | BSG | 1687 | 7/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentatre tari 2-5. Notata a 3. Gennaro 1767. e per essi ad Antonio Jolli, e sono per le spese giornaliere di tutti li pittori e macinatori di colori, che hanno travagliato ut supra».   |
| 97.  | BSG | 1687 | 7/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dodici notata a 3. Gennaro 1767. e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti da loro se li pagano per tutto l'Interesse sofferto nella prima sera de 27. Dicembre, cioè per il consumo d'oglio, sevo, ed assistenza alla cura compresi la ponitura, e levatura della medesima [...]]».  |
| 98.  | BSG | 1687 | 7/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentanove tari 2.18. notata a 3. Gennaro 1767. e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed ooglio del Teatro di San Carlo a compimento di d. 53. atteso li mancanti d. 13.-42. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra porta di platea, e loro palchi di detto Teatro, e sono per la quinta, e sesta sera dell'Illuminazione dell'opera di Lucio Vero [...]]».   |
| 99.  | BSG | 1687 | 7/I   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Nove tari 2.5., notata a 3. Corrente; e per essi a Pietro Daniele, e sono cioè d. 4-45. a compimento di d. 9-45., prezzo di Fiocchi, e trezze d'oro, per li libri per servizio della Real Corte, dell'opera di Lucio Vero, e d. 5. da loro se li anticipano, per li Fiocchi, e Trezze d'oro, per servizio di detti libri, dell'opera, che anderà sull'Escena del Real Teatro di San Carlo, alli 20. Corrente [...]]». |
| 100. | BSG | 1687 | 12/VI | «A Stefano Messina d. quaranta notata a 29. Novembre 1766. e per esso a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata all'ultimo Ottobre 1766. per causa degl'annui d. 480., che da loro se li corrispondono, come Architetto del Teatro di San Carlo [...]]».  |
| 101. | BSG | 1687 | 12/VI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Mille, e Cinquecento notata a 5 corrente e per essi a Stefano Messina mettà di sua porzione finora riscossi, stante altri d. 1500 si sono pagati a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori con altra poliza per l'istesso nostro Banco spettantili per l'altra mettà di sua porzione, restando acclarati fra di loro tutti i conti delli due primi anni della loro Impresa del Real Teatro di San Carlo [...]]».          |
| 102. | BSG | 1687 | 12/VI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei notata a 14 Aprile 1767, e per esso a Giuseppe Belletti, e sono per tanti da loro se li regalano per l'incomodi presisi per averli fatto l'introi nel Banco, ed altre fatiche straordinarie, e detti sono per un fiore attento il suo merito [...]]».   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
| 103. | BSG | 1687 | 12/VI | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentaquattro tari 4.7. notata a 5 corrente e per esso ad Agostino Cascone disse sono cioè d. 6- dal medesimo dato al Scrivano Spina di loro ordine per spese di diritti d'escatorj, ed altro, altri d. 2-55 dal medesimo dati a Don Giovanni Amadori per spese de diritti del vendutosi d. 100- del Palco d'Auletta altre grana 92, dal medesimo dati a Berardino Ferrari per spese minute altri d. 6- per affitto d'un palco in quarta Fila nella prima sera dell'opera la Semiramide regalato all'Avvocato Peri, e d. 19-40 metà delli d. 38-80 convenuti con suo consenso bonificanseli, e pagarceli per il valore di Cuscini, e Chiavi rubate alle sedie del Real Teatro, stante l'altra metà se li dovrà esigere da Don Gaetano Grossatesta odierno impressario di detto Teatro non restando altro a conseguire da loro per causa di detto furto in detto Teatro [...]». |
| 104. | BSG | 1687 | 12/VI | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Trecentoventicinque notata a 4 Aprile 1767, e per essi a Giovanni Tedeschi detto Amadoro a compimento di d. 975- al medesimo spettantino di suo onorario, del terzo, ed ultimo Anno dell'Appaldo del Real Teatro di San Carlo, comprensivi d. 75-, che alcanzava dall'Anno precedente [...]».  |
| 105. | BSG | 1687 | 12/VI | «A Stefano Messina d. dieci notata a 16 Marzo 1767; e per esso al Signor Antonio Ginnasi; a compimento di d. 40, atteso gli altri d. 30, l'ha detto Signor Ginnasi ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonata la violetta nel Real Teatro di San Carlo in tutte le 4 opere ivi rappresentate dalla primavera 1766; e terminate al ultimo di Carnevale 1767 [...]».   |
| 106. | BSG | 1687 | 12/VI | «Al detto [Stefano Messina] d. sette tari 2.10; notata a 16 Marzo 1787; e per esso ad Antonio Cherubino; a compimento di d. 30, atteso l'altri d. 22. e grana 50 l'ha il sudetto Signor Cherubino ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo, in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla primavera 1766; e terminate al ultimo di Carnevale 1767 [...]».  |
| 107. | BSG | 1688 | 9/I   | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. cinquantadue notata fede a 3. corrente e per essi al Magnifico Gioacchino Mariscotti e sono per 8. abiti dal Medesimo fuori d'obbligo fatti cioè 4. abiti per li due quartetti delli ballerini Magri e Zaccarini, alla ragione di d. 10 l'uno e 4. abiti di figurante alla ragione di d. 3. l'uno per servizio di detti balli [...]».   |
| 108. | BSH | 1688 | 29/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. dieci notata a 15. Dicembre 1766 e per esso a Signor Nicolò Rotondo e sono per la rata al Medesimo spettante di Suo Onorario del Opera del Gran Cid rappresentata nel Teatro di San Carlo nello scorso autunno del 1766 in dove a Sonato il Violino [...]».  |
| 109. | BSG | 1688 | 29/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata fede a 19. Dicembre 1766 e per essi alli Mastri Ignazio e Nicola di Gregorio e sono in conto dell'appaldo tengono delli Stivaletti per le comparse del Real Teatro di San Carlo [...] per l'opera intitolata il Lucio Vero che anderà su le Scene di detto Real Teatro a 27 Xbre 1766 [...]».   |
| 110. | BSG | 1688 | 29/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata fede a 15. Dicembre 1766 e per essi a Signor Mattia di Giorgio e sono per la rata al Medesimo spettante di Suo Onorario dell'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso autunno del 1766 in dove il Medesimo ha Sonato il Violongello [...]».  |
| 111. | BSG | 1688 | 29/I  | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. due 1.12 notata fede a 9. corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo [...] a complimento di d. 5. [...] e sono per la mesata maturata ad ultimo  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | Dicembre 1766 [...] come Razionale del Teatro [...]».  |
| 112. | BSG | 1688 | 29/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due 2.10 notata fede a 29. 9bre 1766 e per essi a Don Andrea de Rinaldo [...] a complimento di d. 5. [...] e sono per la mesata maturata al ultimo 9bre 1766 [...] come Razionale del Teatro [...]».  |
| 113. | BSG | 1688 | 17/II  | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. cinquantotto 2.11 notata fede a 10. corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti e sono per tanti che il Medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere e per l'undecima, e duodecima, serata di Spesato dell'Opera del Bellerofonte [...]».  |
| 114. | BSG | 1688 | 17/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata fede a 11. corrente e per essi a Signor Saverio Cesareo [...] in conto delli d. 8-25. disse al Medesimo si corrispondono da loro per la rata di Lucio Vero e per l'annui d. 33. come Cembalaro del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 115. | BSG | 1688 | 17/II  | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. cinquanta notata fede a 6. corrente e per esso a Signor Angelo Monanni a complimento di d. 280 atteso l'altri d. 230 la detto Signor Monanni ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di Suo Onorario [...] per esser il Medesimo Secondo Omo del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 116. | BSG | 1688 | 11/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. ottanta notata fede a 14. Marzo 1766 e per esso a Don Antonio Jolli per la mesata di Gennaro, e Febraro 1766 per l'annui d. 480. che da loro se li corrispondono come architetto del Teatro di San Carlo [...]».  |
| 117. | BSG | 1688 | 3/IV   | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Sette 2.10 notata fede a 16 Marzo 1767 e per esso a Signor Francesco Lenzi a complimento di d. 30. atteso l'altri d. 22-50 l'ha detto Signor Lenzi ricevuti per nostro Banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver sonato il Cembolo nel Real Teatro di San Carlo in tutte le 4. opere ivi rappresentate dalla primavera del passato autunno (sic) 1766 per tutto l'ultimo del Carnevale 1767 [...]».                                 |
| 118. | BSG | 1688 | 3/IV   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. tre notata fede a 23. febraro 1767 e per essi a Don Giacomo Vettozzi Violongella del Teatro di San Carlo e sono per diversi favori dal Medesimo Compartiti nel Impresa del Teatro [...]».   |
| 119. | BSG | 1688 | 3/IV   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata fede a 16. Marzo 1767 e per essi a Signor Aniello Recena a complimento di d. 40 atteso l'altri d. 30 la detto Recena ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver il Medesimo sonato la Violetta nel Teatro di San Carlo in tutte le 4. opere ivi rappresentate dalla primavera del 1766 e terminate al ultimo del Carnevale 1767 [...]».  |
| 120. | BSG | 1688 | 3/IV   | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Seicento notata fede a 10. Marzo 1767 e per essi a Don Ferdinando Mazzanti Musico Soprano a complimento di d. 2400 atteso l'altri d. 1800 la ricevuti detto Signor Mazzanti con diversi pagamenti in detto nostro banco e tutti sono a saldo, e final pagamento di Suo Onorario [...] per aver il Medesimo Cantato da Primo Soprano nel Teatro di San Carlo nelle 4. opere ivi rappresentate dalla primavera del 1766, e terminate ad ultimo di Carnevale 1767 [...]». |
| 121. | BSG | 1688 | 14/V   | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Due notata a 6. Maggio 1767. e per essi a Giuseppe Castellano, e sono a compimento di d. 8-, atteso l'altri d. 6. l'ha detto Castellano ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono per saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato nel secondo Cembalo del Real Teatro di San Carlo, in tutte le quattro opere, ivi rappresentate dalla  |

|      |     |      |      |  |
|------|-----|------|------|--|
|      |     |      |      | Primavera del passato anno 1766. per tutto l'ultimo di Carnovale 1767 [...]].  |
| 122. | BSG | 1689 | 10/I | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. duecento notata a 9. corrente e per esso al Dottor Don Domenico Greco, e disse sono per un fiore di tutte le sue fatiche straordinarie da lui erogate con probità, e capacità in loro beneficio duranti, li intieri tre anni del loro Regio appaldo dell'Impresa del Real Teatro di San Carlo, e con tal pagamento resta intieramente sodisfatto, né deve altro da essi conseguire [...]].». |
| 123. | BSG | 1689 | 10/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata a 9. Corrente e per esso a Don Andrea de Rinaldo e sono per la mesata maturanda alla fine del corrente Gennaro 1767 per causa dell'annui d. 60. che da essi se gli corrispondono, come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]].».   |
| 124. | BSG | 1689 | 30/I | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quarantuno tari 2.10. notata a 26. Corrente e per essi a Francesco Sgai, e sono per tante spese minute dal medesimo erogate per servizio del Real Teatro di San Carlo, e dello Scenario dell'Opera del Bellerofonte dalli 11 per tutto li 20. corrente Gennaro [...]].».  |
| 125. | BSG | 1689 | 30/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. settantotto tari 1.16. notata a 26. Corrente e per essi a Don Antonio Jolli e sono per tutte le spese giornaliere de Pittori, e Macinatori di Colori, che anno travagliato nel Real Teatro di San Carlo nello Scenario dell'opera del Bellerofonte, dal di 11 per tutto li 20. Corrente Gennaro [...]].».   |
| 126. | BSG | 1689 | 30/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 24. Corrente e per essi a Giuseppe Orgitano, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato la violetta [...]].».  |
| 127. | BSG | 1689 | 30/I | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10. notata a 24. Corrente e per essi a Diego Guerra, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...]].».  |
| 128. | BSG | 1689 | 30/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10. notata a 24. Corrente e per essi ad Antonio Montoro, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato il violino [...]].».  |
| 129. | BSG | 1689 | 30/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. venti notata a 24. Corrente e per esso a Ferdinando Lizio e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato da primo oboe [...]].».  |
| 130. | BSG | 1689 | 30/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10. notata a 24. Corrente e per esso a Gaetano Corfagna, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...]].».   |
| 131. | BSG | 1689 | 30/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Settantaquattro tari 1.7. notata a 26. Corrente e per esso a Mastro Giuseppe de Maria, e sono per le spese giornaliere di tutti li Falegnami che anno lavorato nel Real Teatro di San Carlo nello scenario del'opera del Bellerofonte dal di 11. Gennaro per tutto li 20. Corrente [...]].».  |
| 132. | BSG | 1689 | 30/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10. notata a 24. Corrente e per esso a Vincenzo Breglia, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...]].».   |
| 133. | BSG | 1689 | 30/I | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ventinove tari 1.6. notata a 27. Corrente e per esso a Don Giuseppe Bellitti, e sono per tanti  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | che il medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opere, e per la quarta serata di spesato dell'opera del Bellerofonte [...]].   |
| 134. | BSG | 1689 | 30/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sedici tari 3.14. notata a 27. Corrente e per esso a Francesco Lombardo, e Cristofaro d'Adamo, e sono per tutti li viaggi di sedie a mano da essi, e loro Compagni fatti, nelli Concerti, così de' balli, che dell'Opera del Bellerofonte [...]].   |
| 135. | BSG | 1689 | 30/I   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque notata a 27. Corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono per la mesata maturanda alla fine di Febraro del Corrente anno <u>1767</u> . per causa dell'annui d. 60. che da essi se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]].  |
| 136. | BSG | 1689 | 30/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro notata a 24. Corrente e per esso ad Antonio Satto, e sono per il fatto, e fatture di Panni per il dusella per l'Illuminazione fatta nel Real Teatro di San Carlo il dì 23. del corrente Gennaro [...]].   |
| 137. | BSG | 1689 | 30/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10. notata a 24. Corrente e per esso ad Antonio Giuccari, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...]].  |
| 138. | BSG | 1689 | 30/I   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci notata a 24. Corrente e per essi ad Aniello Recena, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato la violetta [...]].  |
| 139. | BSG | 1689 | 30/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10. notata a 24. Corrente e per esso a Gaetano Biscoglia, e per esso a Carlo Pacifico, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...]].   |
| 140. | BSG | 1689 | 18/II  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10. notata a 24. prossimo passato Gennaro e per essi a Venanzio Tizzano, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...]].   |
| 141. | BSG | 1689 | 18/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 18. 7bre <u>1766</u> . e per esso a Antonio Moresca, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato da violino [...]].  |
| 142. | BSG | 1689 | 18/II  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinquanta notata a 21 Gennaro <u>1767</u> e per essi a Gioacchino Mariscotti, e sono cioè d. 10- per un abito di un ballerino per il terzetto di Zaccarrini, d. 12 per 12 abiti di figlioli, e d. 21 per tanti altri abiti dal medesimo fatti fuori dal suo obbligo [...]].   |
| 143. | BSG | 1689 | 14/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quindici notata fede a 10. Marzo <u>1767</u> , e per essi a Pietro Capone Mastro di Spada a complimento di d. 35. atteso l'altri d. 20- l'ha detto Capone ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono, in saldo, e final pagamento di tutte l'azione di Scherma dal medesimo, e suoi compagni fatti nel Regio Teatro di San Carlo nella scorsa opera intitolata il Bellerofonte [...]]. |
| 144. | BSG | 1689 | 14/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. Trentacinque notata 10 Aprile corrente e per essi a Giuseppe Coppola a complimento di d. 120= atteso l'altri d. 85= se li sono pagati cioè d. 65= per detto nostro Banco, e d. 20= da loro si sono ritenuti per la mettà d'un palchetto dal medesimo preso affitto nella passata opera d'Esta' intitolata  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | l'Attigono [...] e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per avere il medesimo Candato nel Teatro di San Carlo da ultimo Soprano delle quattro Opere ivi rappresentate dalla primavera dello scorso anno <u>1766</u> e terminata l'ultimo di Carnevale del Corrente anno <u>1767</u> [...]».  |
| 145. | BSG | 1689 | 14/III | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Ottantasette tari 1.4 notata 27 Febraro prossimo passato e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti che il medesimo devo compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le Sere d'Opera, e per la vigesima prima vigesima seconda, e vigesima terza serate di spesato del Bellerofonte [...]».   |
| 146. | BSG | 1689 | 14/III | «A Giovanni Tedesco detto Amadori, e Stefano Messina d. Quindici notata 27 Febraro prossimo passato e per essi a Don Stefano Messina, e sono in conto delli d. 300= riserbatosi di suo onorario [...]».  |
| 147. | BSG | 1689 | 14/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti notata 10 Marzo corrente e per essi ad Angelo Monnani a complimento di d. 300= atteso l'altri d. 280= l'hà ricevuti per detto nostro Banco, e detti sono in conto di suo onorario [...]».   |
| 148. | BSG | 1689 | 14/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due tari 3.10 notata 25 Febraro prossimo passato e per essi a Don Giovanni Tedesco detto Amadori, e sono per tanti dal medesimo pagati a Francesco Sgai Guardarobba del Real Teatro di San Carlo per tante spese minute, e fatiche d'Operarij per servizio del Pantomimo nuovo fatto in detto Real Teatro [...]».   |
| 149. | BSG | 1689 | 14/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata 24 Gennaro <u>1767</u> e per essi a Don Giuseppe Belletti e sono per tanti da loro se li regalano per l'assistenza da medesimo fatto nella Sesta fila de balchi del Real Teatro di San Carlo della scorsa opera del Lucio Vero [...]».  |
| 150. | BSG | 1689 | 14/III | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Stefano Messina d. Cinque notata 10 Marzo Corrente e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono per la mesata maturanda alla fine di Marzo per causa dell'annui d. 60= che da loro se li corrispondono come Razionale del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 151. | BSG | 1689 | 14/III | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Stefano Messina d. Venticinque notata 10 Marzo corrente e per essi a Giuseppe Benigni, e sono in saldo, e final pagamento di tutte le sue virtuose fatiche fatte nel Real Teatro di San Carlo nell'opera intitolata il Bellerofonte dove il medesimo hà rappresentato il personaggio della Dea Minerva [...]».  |
| 152. | BSG | 1689 | 4/IV   | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Stefano Messina d. Nove notata 23 Marzo prossimo passato e per essi a Rosa Grannazzo a complimento di d. 70= disse atteso l'altri d. 63= l'hà detta Donna Rosa ricevuti da detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver la medesima figurato in tutti li balli fatti nel Real Teatro di San Carlo dalla primavera del passato anno <u>1766</u> e terminati all'ultimo di Carnevale <u>1767</u> [...]». |
| 153. | BSG | 1689 | 4/IV   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Nove notata 20 8bre <u>1766</u> e per essi a Rosa Grannazzo a complimento di d. 27_ atteso l'altri d. 18 l'hà ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario [...] per dover la medesima figurare, e far terzetti, e quartetti, a disposizione di loro sudetti nel Real Teatro di San Carlo nell'Opera che ivi si rappresenta sino all'ultimo di Carnevale dell'entrante anno <u>1767</u> [...]».              |
| 154. | BSG | 1689 | 4/IV   | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Stefano Messina d. Sei tari 2.10 notata 16 Gennaro <u>1767</u> e per essi a Marianna Iovine a complimento di s. 22.75= atteso l'altri d. 16=25= se li sono pagati per detto nostro Banco li detti d. Sei sono cioè d. 3-75- in saldo della rata dell'opera del Lucio  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | Vero, e d. 3=25= in conto della rata dell'opera del Bellerofonte che anderà su le Scene del Real Teatro di San Carlo alli 20: Gennaro 1767 in dove la medesima dovrà figurare [...]».  |
| 155. | BSG | 1689 | 22/IV | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Stefano Messina d. Due tari 2.10 notata 23 Marzo prossimo passato e per essi a Maria Rosa Intronte a complimento di d. 20= atteso l'altri d. 17=50= la detta Intrante ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in Saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver la medesima figurata in tutti li balli fatti nel Real Teatro di San Carlo nell'Opera dalla primavera dell'anno 1766 e terminati all'ultimo di Carnevale 1767 [...]».   |
| 156. | BSG | 1689 | 22/IV | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. Duecentonovanta notata 14 Aprile corrente e per essi a Gioacchino Mariscotti a complimento di d. 450= atteso l'altri d. 160= l'hà detto Mariscotti ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono per la rata dell'Estaglio per l'appaldo del Vestiario dal medesimo tenuto per uso del Real Teatro di San Carlo, e per l'opera intitolata il Lucio Vero rappresentata nel passato anno 1766 [...]».   |
| 157. | BSG | 1689 | 5/V   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Trentasette tari 2.18 notata fede a 14. Aprile 1767 e per esso a Gennaro Ruggiero a complimento di d. 47. e grana 58. atteso l'altri d. 10- l'hà detto Ruggiero anticipatamente ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di 130 coverte piccole di libretti di l'opera del Bellerofonte, e numero 16. Coverte grandi alla ragione di grana 28 l'una, carlini 8 per l'intonatura, carlini 6. per fattura, et indoratura di 5. prolochi d. 15 per la legatura di due spartiti dell'opera del gran cid d. 7- e grana 50 per la legatura di uno spartito dell'opera dell' Lucio vero d. 7- e grana 50- per la legatura dello Spartito dell' bellerofonte fatti per Servizio della Real Corte di Spagna [...]». |
| 158. | BSG | 1690 | 14/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Trentasei.11. Notata a 9 corrente e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per le spese giornaliera di tutti li Pittori, e Macinatori di Colori, che hanno travagliato nel Real Teatro di San Carlo nello Scenario dell'opera del Bellerofonte dalli 4. per tutto li 10. 1767. [...]».  |
| 159. | BSG | 1690 | 14/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Trentanove 1.15. Notata a 9. Corrente e per essi a Mastro Giuseppe de Maria, e sono per le spese giornaliera di tutti li falegnami, che anno travagliato nel Real Teatro di San Carlo nello Scenario dell'opera del Bellerofonte dalli 4. per tutto li 10. 1767. [...]».  |
| 160. | BSG | 1690 | 14/I  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinquantanove tari 1.17 notata a 9. corrente e per esso ad Antonio Pettinato a complimento di d. 79 e grana 50 atteso li mancanti d. 20- e grana 13. da loro si ritiene per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'Orchestra, Porta di Platea, Palco del Signor Uditor Generale, e lori palchi di detto Real Teatro, e sono per la Nona decima, et undecima serata d'Illuminazione dell'opera di Lucio vero [...]».  |
| 161. | BSG | 1690 | 14/I  | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Ottantadue 4.6. Notata a 9. Corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti che il medemo deve compartire a tutto le persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'Opera, per la Nona, decima, et undecima serate di spesato dell'Opera del Lucio vero [...]».   |
| 162. | BSG | 1690 | 14/I  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Otto tari 1-5- Notata a 19. Xbre 1766 e per essi a Saverio Cesareo, [...] e sono per la rata dell'Opera del Gran Cid e per causa dell'annui d. 33, che da essi se li corrispondono, come cembalaro del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 163. | BSG | 1690 | 14/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notata a 15. Xbre 1766 e per essi a Giacomo Rocco e sono per la rata al   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | medesimo spettante di suo onorario dell'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dallo scorso Autunno 1766, in dove il medesimo ha sonato il violino [...]».  |
| 164. | BSG | 1690 | 14/I   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata a 15. Xbre 1766 e per essi a Cherubino Corena e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'Opera del Gran Cid rappresentata nello scorso autunno nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato l'Oboe [...]».  |
| 165. | BSG | 1690 | 4/II   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata a 24 Gennaro prossimo passato e per essi a Nicola Rotondo, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Luciovero, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato il Violino [...]».  |
| 166. | BSG | 1690 | 4/II   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata a 16 Gennaro prossimo passato e per essi alla Signora Andreana Gilardi [...] e li detti d. 10- sono in conto di suo onorario a detta Gilardi promesso [...] per la rata dell'opera del Luciovero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo e terminata alli 14. Gennaro prossimo passato in dove la Medesima ha figurato, e sono a compimento di d. 30- [...]».   |
| 167. | BSG | 1690 | 4/II   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Duecentosessanta notata a 15 Gennaro prossimo passato e per essi a Catarina Stacchini a compimento di d. 546, atteso l'altri d. 256- se li sono pagati per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario [...] per aver la medesima Ballato da Ballarina Grottesca nel Real Teatro di San Carlo con il Ballarino Zaccarini [...]».   |
| 168. | BSG | 1690 | 4/II   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Otto tari 3.15 notata a 18 Settembre 1766 e per essi a Francesco Ricupito, e sono per la rata al Medesimo spettante di suo onorario dell'opera dell'Antigono rappresentato nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato il fagotto [...]».  |
| 169. | BSG | 1690 | 4/II   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata a 15. Xbre 1766 e per essi a Giacomo Vittozzi e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso autunno 1766 in dove il Medesimo ha sonato da primo Violongello [...]».  |
| 170. | BSG | 1690 | 16/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sedeci tari 2.2. notata a 11 corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono cioè d. 5. per l'assistenza dal medesimo fatta nella sesta fila de Palchi del Real Teatro di San Carlo nell'Opera del Bellerofonte d. 9. e grana 42 per alcune spese straordinarie fatte di loro ordine e d. 2. dal Medesimo pagati al Cembalero [...]».   |
| 171. | BSG | 1690 | 16/III | «A Stefano Messina, Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventinove tari 2.10 notata a 11 corrente e per essi a Don Nicola Fabio a compimento di d. 118 atteso l'altri d. 81. e grana 50 l'hà detto Fabio ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il Medesimo Sonato da Primo Violino nel Real Teatro di San Carlo nelle quattro Opere ivi rappresentate dalla Primavera del 1766 per tutto l'ultimo di Carnevale 1767 [...]». |
| 172. | BSG | 1690 | 16/III | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quattro tari 1.5 notata a 4 Febbraro 1767 e per essi a Saverio Cesario [...], e sono per la rata dell'opera del Lucio Vero, e per causa dell'annui d. 33, che da loro se li corrispondono come Cembalero del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 173. | BSG | 1690 | 16/III | «A Stefano Messina, Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Centotrentuno tari 3. notata a 10 corrente e per essi a Don Antonio Giannassi a compimento di d. 165. e grana 60- atteso l'altri d. 34. l'hà detto Signore Giannassi ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in saldo, e final   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | pagamento di tutto ciò il Medesimo deve Compartire di tutti li Virtuosi Cantanti che hanno Cantato nel Coro dell'Opera del Bellerofonte, e nelli Prologhi rappresentati nel Real Teatro di San Carlo nel caduto Carnevale <u>1767</u> [...]».   |
| 174. | BSG | 1690 | 24/IV  | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata a <u>18 Marzo 1767</u> e per essi a Pascale de Filippis a compimento di d. 40- atteso l'altri d. 30 l'ha detto de Filippis ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il Medesimo Sonato l'Oboè nel Real Teatro di San Carlo in tutte le 4. Opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno <u>1766</u> , e terminate all'ultimo di Carnevale <u>1767</u> [...]». |
| 175. | BSG | 1690 | 18/V   | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quaranta notata a primo Settembre <u>1766</u> e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata all'ultimo di Luglio <u>1766</u> per causa dell'Annui d. 480- che da loro se li corrispondono, come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 176. | BSG | 1690 | 6/VI   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Sette 2.10 notata <u>16 Marzo 1767</u> e per essi a Matteo Rosa a complimento di d. 30= atteso l'altri d. 22=50= l'ha detto Rosa ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le 4. opere ivi rappresentate dalla primavera dell'anno <u>1766</u> , e terminate ad ultimo di Carnevale <u>1767</u> [...]».                 |
| 177. | BSG | 1690 | 6/VI   | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Stefano Messina d. Centodieci notata <u>14 Aprile 1767</u> e per essi ad Aniello Quercio, e sono per chiodi ed altri ferri dal medesimo somministrati per servizio delli Scenarij dell'opere intitolate Antigono, Gran Cid, Lucio Vero e Bellerofonte rappresentate nel Real Teatro di San Carlo dalla primavera dell'anno <u>1766</u> , e terminate all'ultimo Carnevale <u>1767</u> [...]».  |
| 178. | BSG | 1690 | 14/VII | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Venticinque notata a 5. Giugno prossimo passato e per essi a Don Domenico Zilo a compimento di d. 45. atteso gl'altri d. 20- li ha ricevuti antecedentemente per detto nostro Banco, e tutti detti d. 45. sono per un intiero fiori, che da loro si rigala per l'invintario dal medesimo, e suo Giovine fatto nel Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 179. | BSG | 1691 | 15/I   | «A Stefano Messina e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10 notata fede a <u>15 Xbre 1766.</u> , e per essi a Giovanni Battista Bergantino, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del gran Cidi, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, nello passato autunno del passato anno <u>1766</u> in dove il medesimo ha sonato il violino [...]».  |
| 180. | BSG | 1691 | 15/I   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre notata fede a <u>19. Xbre 1766.</u> e per essi a Matteo Piscopo e sono per la mesata maturata alla fine di Xbre <u>1766.</u> , e per l'annui d. 36= che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]».   |
| 181. | BSG | 1691 | 6/II   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10 notata fede a <u>24 Gennaro</u> prossimo passato, e per essi a Francesco Caprioli, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato il violino [...]».   |
| 182. | BSG | 1691 | 6/II   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquantotto tari 2.12 notata fede a <u>30: Gennaro</u> prossimo passato e per essi a Don Giuseppe Bellitti, e sono per tanti, che il medesimo deve compartire a tutte le persone, che assistono nel Real Teatro di San Carlo, in tutte le sere d'opera, e per la quinta, e sesta sera di spesato, dell'opera de Bellerofonte [...]».  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
| 183. | BSG | 1691 | 6/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata fede a <u>24</u> Gennaro prossimo passato; e per essi a Giuseppe Florio, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Luciovero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il Controbasso [...]».   |
| 184. | BSG | 1691 | 6/II  | «A Don Stefano Messina e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10 notata fede a <u>24</u> Gennaro prossimo passato; e per essi a Stefano Schinardi, e sono per la rata di suo onorario, dell'opera del Lucio Vero, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...]».  |
| 185. | BSG | 1691 | 6/II  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. tre notata a 28. Gennaro prossimo passato e per essi a Donna Cecilia Testa Madre, e Tutrice de Figli, ed Eredi del quondam Don Pascale Munier, e sono per la mesata maturata alla fine di Gennaro prossimo passato che da essi se li corrispondono di mensual sussidio, e di loro piacere, per esser stato detto quondam Munier loro Razionale [...]».  |
| 186. | BSG | 1691 | 6/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata a 24 Gennaro prossimo passato, e per essi al Signor Gennaro Rotondo, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, dove il medesimo hà sonato il violino [...]».   |
| 187. | BSG | 1691 | 6/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata a detto di e per essi al Signor Geronimo di Donato, e sono per la rata di suo onorario di sonatore d'oboe ut supra».   |
| 188. | BSG | 1691 | 6/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata a 16 Gennaro prossimo passato e per essi alla Signora Maria Rosa Introntole, a compimento di d. 17:50: atteso l'altri d. 12:50 se li sono pagati per detto nostro Banco e sono cioè d. 2:50 in saldo della rata dell'opera del Luciovero, e d. 2:50 in conto della rata dell'opera del Bellerofonte, ch'è andate alle scene del Real Teatro a 20 Gennaro prossimo passato in dove la medesima deve figurare [...]».   |
| 189. | BSG | 1691 | 6/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Trentanove tari 2.18 notata a 30. Gennaro prossimo passato e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo a compimento di d. 53 atteso li mancanti d. 13.42 da essi si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Porta di Platea, e loro Palchi di detto Teatro, e Palco del Signor Uditore, e sono per la quinta, e sesta serata di spesato di detta illuminazione di Sevo, ed oglio dell'opera del Bellerofonte [...]». |
| 190. | BSG | 1691 | 21/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Due notata fede a <u>17</u> . Corrente; e per essi a Benedetto Breglia, e sono per tanti, che il medesimo avanzano, cioè d. 1= dalla Ballerina Catarina Stacchini, e d. 1= dal Ballerino Mauro Zaccarrini, per la musica del loro ballo rappresentano nel Teatro di San Carlo nell'opera del Bellerofonte, da ritenersi da loro dalle rispettive paghe di detti Stacchini, e Zaccarrini [...]».   |
| 191. | BSG | 1691 | 21/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata fede a <u>24</u> Gennaro prossimo passato, e per essi a Nicola Tedesco, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...]».   |
| 192. | BSG | 1691 | 21/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta notata fede a <u>28</u> . Gennaro prossimo passato; e per essi a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e sono in conto delli d. 900= riserbatisi di suo onorario [...]».   |
| 193. | BSG | 1691 | 21/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata fede a <u>24</u> . Gennaro prossimo passato; e per essi a Benedetto Breglia, a   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | compimento di d. 70= atteso l'altri d. 60= se li sono pagati per detto nostro Banco e tutti sono in conto di suo onorario [...] e detti d. 10= sono in conto della rata dell'opera del Bellerofonte, in dove il medesimo sona da primo violino de Balli [...].».  |
| 194. | BSG | 1691 | 21/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata fede a <u>24</u> Gennaro prossimo passato, e per essi a Simone Roda, e sono per la rata di suo onorario, dell'opera del Luciovero, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...].».  |
| 195. | BSG | 1691 | 21/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata fede a <u>24</u> Gennaro prossimo passato, e per essi a Francesco Jannelli, e sono per la rata di suo onorario, dell'opera del Luciovero, rappresentata nel Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...].».  |
| 196. | BSG | 1691 | 21/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. trentanove tari 2.18 notata fede a <u>13</u> : corrente, e per essi ad Antonio Pettinato, Partitario di Sevo, ed oglio del Real Teatro di San Carlo, a complimento di d. 53-, atteso li mancanti d. 13:42 da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta, Porta di Platea, Palco dell'Uditor generale, e loro Palchi di detto Teatro, e sono per la decimaterza, e decima quarta serate di spesato d'illuminazione di Sevo, ed oglio dell'opera del Bellerofonte [...].».   |
| 197. | BSG | 1691 | 17/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dodici notata fede a <u>10</u> . Marzo corrente; e per essi a Don Giacomo Tritta, e sono per tanti da loro se li regalano, tanto per l'accomodo della musica quanto per l'assistenza dal medesimo fatta nell'opera intitolata il Lucio Vero [...].».   |
| 198. | BSG | 1691 | 7/IV   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata fede a <u>15</u> Xbre <u>1766.</u> , e per essi a Nicola Coccia, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario, dell'opera del Gran Cid, rappresentata nel Teatro di San Carlo, nel passato autunno dell'anno <u>1766.</u> , in dove il medesimo hà sonato il violino [...].».   |
| 199. | BSG | 1691 | 28/IV  | «A Don Stefano Messina, e Giovan Tedeschi detto Amadori d. Quaranta notata a 3. Ottobre 1766. e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata ad ultimo Agosto 1766. per causa degl'annui d. 480. che da essi se li corrispondono come Architetto del Real Teatro San Carlo [...].».  |
| 200. | BSG | 1691 | 28/IV  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinquanta notata a <u>22</u> . corrente e per essi ad Antonio Ascoli, a compimento di d. 60: atteso l'altri d. 10. l'hà ricevuti in contanti dal loro Esattore Agostino Cascone e tutti sono per la seguente causa. A di 24. Aprile 1764. Essi sudetti Impresarij allora del Real Teatro San Carlo mediante pubblico Istrumento passarono convenzione col fu Giuseppe Quadri, col quale esso Quadri, preso l'appaldo del Vestuario del detto Real Teatro, per tutte le 4. opere da rappresentarsi in ogni anno, per lo corso d'anni 3., che cominciarono a Maggio 1764.; e sono finite nel Carnovale 1767. per l'annuo estaglio di d. 1460., e con varij patti, Leggi, e condizioni, dopo di che detto Quadri associò a detto appaldo detto Antonio d'Ascoli, con albarano irrito fra essi. In esecuzione di che si fece il Vestuario per la prima opera del detto anno 1764., con essersi pagata da sudetti la rata di d. 1460. anticipatamente, ed essendosene passato all'altra vita allora detto Quadri: esso Ascoli dimostrò l'albarano sudetto irrito col medesimo, ma li mancava la sicurtà, e plaggeria che dal detto Quadri, si era data per mezzo del biglietto di Don Ignazio de Sarno, il quale espressamente e con, istanza formale si protestò, che non dovesse più correre detto biglietto stante la morte di detto Quadri, all'incontro detto Ascoli, non avendo maniera di adempire alla detta sicurtà, ricorse a |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | <p>Sua Maestà: esponendo che il contratto sudetto era stato lesivo, e domandò, o che fusse stato sciolto da detto appaldo, con pagarsi li alcuni pretesi danni, ed interessi, o che se li fusse avanzato l'annuo estaglio a summa maggiore; frattanto essendo imminente l'opera de' 4. 9bre 1764. furono obligati essi sudetti a fare l'appaldo sudetto colla Signora Maria Grossatesta, in nome della quale comparve il sartore Gioacchino Mariscotti, e si fece per summa esorbitante in grave loro danno, e pregiudizio al quale effetto si protestarono contra detto Don Ignazio di Sarno, e contra esso Ascoli, come dagl'atti, e per ordine della Regia Giunta si ordinò a detto Ascoli l'esibizione del Vestuario, ch'era dote del detto Real Teatro, e fu quello consegnato alla detta Maria Grossatesta, e per essa al detto Mariscotti, con cui si proseguì detto appaldo per lo decorso di 3. anni. Pretendendo intanto detto Ascoli proseguire detta pretenzione della lesione intervenuta nel detto appaldo irritato con Quadri. Come anco d'aver fatto 12. abiti nuovi per li Ballerini figuranti alli quali non era obligato; siccome intendendosi da essi sudetti detti essere sodisfatti, e rifatti de danni sofferti, per aver dovuto fare detto nuovo appaldo, a somma esorbitante, sulle dette reciproche pretensioni, dalla detta Regia Giunta fu impartite termine ordinario, e conoscendo esso Ascoli, che niuna ragione avea contro d'essi sudetti, e per tanto l'hà pregati, e fatto pregare, che se li fusse fatta qualche ricognizione, e quantunque essi sudetti, non fussero stati tenuti a cos'alcuna anzi avevano ragione contra d'esso, e del detto de Sarno, che avea fatto il biglietto per detto Quadri, nulladimeno per un atto di mera loro condiscendenza, se li fa il presente pagamento di d. 60. in soddisfazione di tutto, e quanto egli abbia potuto pretendere per la causasudetta senza che abbia affatto altro, che pretendere conta d'essi sudetti [...]».</p> |
| 201. | BSG | 1691 | 28/IV | <p>«A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Centosessanta notata a 14. corrente e per essi al Signor Gioacchino Mariscotti in conto di d. 450: atteso l'altri d. 290. per detto compimento l'hà detto Mariscotti ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono per la rata dell'estaglio per l'appaldo del Vestiario dal medesimo tenuta per uso del Real Teatro San Carlo, e per l'opera intitolata Lucio Vero rappresentata nel passato anno 1766. [...]».</p>   |
| 202. | BSG | 1691 | 28/IV | <p>«A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Venti notata a 14. corrente e per essi a Don Domenico Greco, e sono per l'ultima regalia della Santa Pasqua che da essi se li dà per li favori compartitoli in tutte le cose occorse per lo Real Teatro San Carlo [...]».</p>   |
| 203. | BSG | 1691 | 28/IV | <p>«Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata a sudetto di e per essi a Don Andrea de Rinaldo, e sono per l'ultima regalia della Santa Pasqua, che da essi se li dà per essere stato il medesimo loro Razionale nel Teatro San Carlo [...]».</p>   |
| 204. | BSG | 1691 | 28/IV | <p>«Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta notata a sudetto di e per essi al Signor Berardino Ferrari, e sono cioè d. 28. per tanti dal medesimo spesi in Galessi, dalli 18. Xbre 1766. fino a 14. corrente in fare la riscossione del Real Teatro, d. 8. per tanti spesi dal medesimo in regalare Libretti, durante il triennio della loro Impresa, alle famiglie dei Signori Cavalieri, per facilitare detta riscossione d. 12: che da essi se li regalano in occasione della Santa Pasqua, d. 2. che il medesimo deve dare a Pasquale Ferrari, per essere andato anche il medesimo in giro per detta riscossione, mandato da detto Berardino Ferrari [...]».</p>  |
| 205. | BSG | 1691 | 28/IV | <p>«A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tredecim tari 2.10. notata a 14 corrente e per essi a Mastro Giuseppe di Maria, e sono per le spese giornaliere d'8. Falegnami, che per loro conto hanno travagliato nel Real Teatro San Carlo, nell'Inventario dello</p>   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | scenario dalli 30. Marzo per tutto li 3. corrente [...]]».  |
| 206. | BSG | 1691 | 28/IV | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata a 3. corrente, e per essi a Nicola Pesaturo, e Francesco Chierchia, a compimento di d. 20. atteso sono per l'intiero onorario promessoli [...] atteso l'altri d. 15. se li sono pagati per detto nostro Banco e li detti d. 5. sono per la rata dell'Opera del Bellerofonte, rappresentata nel Real Teatro San Carlo, nell'ultimo del passato Carnevale, in dove li medesimi hanno servito da Perucchieri [...]]».   |
| 207. | BSG | 1691 | 28/IV | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattro tari 2.10 notata a 23 Marzo prossimo passato e per essi al Signor Antonio Gioja, a compimento di d. 36: atteso l'altri d. 31.50 l'hà detto Gioja, ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono a saldo, e finale pagamento di suo onorario promessoli [...] per avere il medesimo figurato in tutti li balli fatti nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera del passato anno 1766, e terminati ad ultimo di Carnevale corrente anno [...]]».   |
| 208. | BSG | 1691 | 28/IV | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Ventiquattro notata a 14. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, a compimento di d. 27:15: atteso l'altri d. 3:15 il medesimo dovea bonificarli per saldo delli d. 300. anticipatoli per l'illuminazione [...]], con esser stato detto Antonio sodisfatto di tutto lo contingente per tutte le serate della detta illuminazione fatte in tutte l'opere durante il corso della loro Impresa [...]], e detti d. 27:15 sono a compimento di d. 47:15: atteso l'altri d. 20. se l'hà il medesimo ritenuti dalla vendita d'alcuni specchi, e placche che stavano nelli Camerini de' Virtuosi del Real Teatro San Carlo, e tutti detti d. 47:15 da essi se li regalano cosi per la cura, che il medesimo hà tenuto della cera, come per qualsivoglia altra causa [...]]». |
| 209. | BSG | 1691 | 28/IV | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Ventisei notata a 14. corrente e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti da essi se li sono ogni anno corrisposti, come Custode del Teatro San Carlo [...]]».  |
| 210. | BSG | 1691 | 28/IV | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata a 14. corrente e per essi a Nicola Giannattasio, a compimento di d. 40. atteso l'altri d. 30. detto Giannattasio l'hà ricevuti per detto nostro Banco, e sono in saldo, e final pagamento degl'annui d. 30; che da essi in tutto il corso della loro Impresa del Real Teatro ogni anno se li sono corrisposti come loro Esattore, essendovi in detti d. 40. compresi d. 10., che alcanzava dall'anno precedente [...]]».  |
| 211. | BSG | 1691 | 28/IV | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Venti notata a 16 marzo prossimo passato e per essi al Signor Ferdinando Lizio, a compimento di d. 80; atteso l'altri d. 60. l'hà detto Lizio ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono a saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato da primo Oboe nel Real Teatro San Carlo, in tutte le 4. opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate ad ultimo Carnevale corrente anno [...]]».  |
| 212. | BSG | 1691 | 28/IV | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata a 16 marzo prossimo passato e per essi al Signor Gennaro Rotondo, a compimento di d. 40; atteso l'altri d. 30. detto Rotondo l'hà ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono a saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il violino nel Real Teatro San Carlo, in tutte le 4. opere ivi rappresentate da Primavera del passato anno 1766, per tutto l'ultimo Carnevale prossimo passato [...]]».   |
| 213. | BSG | 1691 | 28/IV | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Ventidue, e tari 3 notata fede a 14. corrente e per essi ad Agostino Cascone, e sono cioè d. 3:30 per Galessi serviti per andare in Caserta d. 1. pagato a Francesco Maria Cutillo Ajutante della Razionalia, carlini 6. per il fitto d'una carrozza, carlini 4. dati a Francesco Lupari, carlini 5. al  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | Portiere Giovanni Mercurio, carlini 10. per alcune spese straordinarie fatte di loro ordine, d. 6.80 per spesa di Galessi per l'esazione del Real Teatro dalli 14. Xbre 1766. per tutto li 14. corrente; d. 8. per regalia, che da loro se li dà per la prossima Santa Pasqua carlini 6. per regalarli ad Antonio Giuliano carlini 2. per regalarli a Francesco Sgai [...].»   |
| 214. | BSG | 1691 | 20/V  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Dieci notata fede a <u>14</u> Aprile prossimo passato; e per essi a Rafaele Lupari, e sono per tutte le fatighe, dal medesimo fatte nel Teatro Reale di San Carlo in tutto il corso della loro Impresa [...].»  |
| 215. | BSG | 1691 | 20/V  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quattrocentocinquanta notata fede a 12- corrente; e per essi a Gioacchino Mariscotti, e sono per l'intera ultima rata dell'estaglio per l'appalto del vestuario dal medesimo tenuto, del Real Teatro di San Carlo e per l'opera intitolata il Bellerofonte [...].»  |
| 216. | BSG | 1691 | 1/VII | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quindici notata fede a 16 marzo <u>1767</u> ; e per essi ad Andrea Florio, a compimento di d. 60=, atteso gl'altri d. 45= l'hà detto Florio ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario [...] per avere il medesimo sonato il Controbasso nel Real Teatro San Carlo, in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...].» |
| 217. | BSG | 1692 | 16/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Ottanta; notata fede 12 Xbre <u>1766</u> e per essi a Cosmo Maranesi, a compimento di d. 130- ateso l'altri d. 50- l'hà detto Maranesi ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo e final pagamento delli d. 130- [...] per aver il medesimo ballato nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa opera del Gran Cid, per compagno di Margarita Morelli [...].»  |
| 218. | BSG | 1692 | 16/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. ventinove tari 2.10 notata fede 14. Gennaio <u>1767</u> e per essi a Don Nicolò Fabio, e sono per la rata spettante di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo dalli 27. Xbre prossimo passato per tutto li 14. del corrente in dove il medesimo hà sonato da primo violino [...].»   |
| 219. | BSG | 1692 | 7/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci notata fede 24. Gennaio <u>1767</u> e per essi a Francesco Cantone, e sono per la rata di suo onorario dell'opera di Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà sonato la Tromba [...].»  |
| 220. | BSG | 1692 | 7/II  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. due notata fede 24. Gennaio <u>1767</u> e per essi a Giuseppe Castellano, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero, in dove il medesimo hà sonato il secondo cembalo [...].»  |
| 221. | BSG | 1692 | 7/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. uno tari 1.10. notata fede 29. 9bre <u>1766</u> e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo devonsi pagare alle persone che devono porre, e levare le cere nella sesta Illuminazione dovrà farsi nel Real Teatro di San Carlo nell'Opera del Gran Cid [...].»  |
| 222. | BSG | 1692 | 7/II  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata fede 9. Gennaio <u>1767</u> . e per essi a Benedetto Breglia, a compimento di d. 60- atteso l'altri d. 50- l'hà detto Signor Breglia ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario, e per le tre rate delle tre opere di Antigono, Gran Cid, e Lucio Vero [...] rappresentate nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo sona da primo Violino de Balli [...].»  |
| 223. | BSG | 1692 | 7/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Nove notata fede  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | 16. Gennaro prossimo passato e per essi ad Antonio Gioja, a compimento di d. 31.50. atteso l'altri d. 22:50. se li sono pagati per detto nostro Banco, e sono cioè d. 4.50. in saldo della rata dell'opera del Lucio Vero, e d. 4.50. in conto della rata dell'opera del Bellerofonte, che anderà su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 20 Gennaro prossimo passato in dove il medesimo dovrà figurare [...].».  |
| 224. | BSG | 1692 | 7/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre tari 1- notata fede 24 Gennaro prossimo passato e per essi a Tomaso Borriello, e sono per la vendita fattali di otto pelle di Capre per servizio del Real Teatro di San Carlo [...].».  |
| 225. | BSG | 1692 | 7/II  | «A Giovanni Tedeschi detto Amadore, e Stefano Messina d. Cinque notata fede 24. Gennaro prossimo passato e per essi a Domenico d'Amato, e Gaetano Terracino, ed Alessandro Tirpo, e sono per tanti loro se li pagano, per aver li medesimi sonate le trombe, e timpani nel battimento fatto nel Real Teatro di San Carlo nell'opera del Lucio Vero [...].».  |
| 226. | BSG | 1692 | 7/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata fede 16. Gennaro 1767. e per essi a Francesco Giannattasio, a compimento di d. 42.50. atteso l'altri d. 32.50. se li sono pagati per altro nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...] per aver il medesimo figurato nel Real Teatro di San Carlo per tutto li 16 Gennaro prossimo passato e per tutto l'ultimo di Carnevale 1767 [...].».   |
| 227. | BSG | 1692 | 7/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata fede 16. Gennaro prossimo passato e per essi a Francesco Cimmino, a compimento di d. 52.50. atteso l'altri d. 37.50., se li sono pagati per detto nostro Banco, e sono cioè d. 7.50. per saldo della rata dell'opera del Lucio Vero, e d. 7.50. in conto della rata dell'opera del Bellerofonte, che anderà su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 20 del corrente Gennaro 1767. in dove il medesimo dovrà figurare ne balli, che ivi si rappresentano [...].».  |
| 228. | BSG | 1692 | 7/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata fede 16. Gennaro prossimo passato e per essi a Domenico Figliolino, a compimento di d. 17.50. atteso l'altri d. 12.50. se li sono pagati per detto nostro Banco, e sono cioè d. 2.50: in saldo della rata dell'opera del Lucio Vero, e d. 2.50. in conto della rata dell'opera del Bellerofonte, che anderà su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 20 Gennaro 1767. in dove il medesimo dovrà figurare [...].».  |
| 229. | BSG | 1692 | 7/II  | «A Giovanni Tedesco detto Amadora, e Stefano Messina d. Seicentocinquanta notata fede 20. Settembre 1766. e per essi al Elisabetta, Margarita, e Domenico Morelli Ballerini del Real Teatro di San Carlo, e sono in conto di loro onorario [...] per la rata dell'Opera dell'Antigono rappresentata in detto Real Teatro nella scorsa Esta' del corrente anno 1766. e quantunque loro sudetti non saranno stati obbligati pagare la rata dovuta al detto Signor Domenico, per esser stato infermo, e per non aver ballato nell'Opera sudetta; nulla di meno, se li fa il presente pagamento per lora mera gratitudine, ed in riguardo del merito di detta Signora Elisabetta sua sorella con espressa riserba, che con questo non s'intenda indotto esempio per l'avvenire, così per esso, come per altri, né pregiudicato alle loro ragioni, non essendo tenuti, a pagare, se non nel caso, e qual ora per l'appresso da esso Signor Domenico, e da altri ballerini si adempirà intieramente, con ballare, non essendo loro tenuti in caso d'Infermità [...].». |
| 230. | BSG | 1692 | 23/II | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quattro tari 1.5. notata fede 20 Febraro 1767 e per essi a Bartolomeo Testa, e sono per l'affitto dal medesimo fatto di sei abiti da soldato, et un abito di milord Francese, una con la portatura, ed altro per servizio del   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
|      |     |      |        | Ballo del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 231. | BSG | 1692 | 18/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. dieci notata fede 16 marzo 1767 e per essi a Francesco Pirovine a compimento di d. 40- atteso l'altri d. 30- l'hà detto Pirovine ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato da controbasso nel Real Teatro San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera dell'anno 1766 e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]».        |
| 232. | BSG | 1692 | 18/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due notata fede 14. Marzo 1767 e per essi ad Antonio Simonetti, e sono per tanti da loro se li regalano per l'assistenza da esso, e tutti di sua guardia fatta nel Real Teatro di San Carlo in tutte le sere della scorsa opera intitolata il Bellerofonte, come solita regalia che da loro se li dà [...]».   |
| 233. | BSG | 1692 | 18/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Sette tari 2.10. notata fede 16. marzo 1767 e per essi ad Antonio Montoro, a compimento di d. 30- atteso l'altri d. 22:50 l'hà detto Montoro ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il violino nel Real Teatro San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera dell'anno 1766 e terminate ad ultimo di Carnevale 1767 [...]». |
| 234. | BSG | 1692 | 18/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. tredici tari 2.10. notata fede 14 marzo 1767 e per essi a mastro Giuseppe di Maria Capo Falegname del Real Teatro di San Carlo, e sono per le spese giornaliere d'otto Falegnami che anno a loro conto travagliato in detto Real Teatro dal di d'otto marzo corrente per tutto li 14. detto nell'Inventario dello Scenario [...]».   |
| 235. | BSG | 1692 | 18/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Sette tari 2.10. notata fede 16 marzo 1767 e per essi a Stefano Schivardi, a compimento di d. 30- atteso l'altri d. 22:50 l'hà detto Schinardi ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il violino nel Real Teatro San Carlo nelle quattr'opere ivi rappresentate dalla Primavera dell'anno 1766 e terminate al ultimo di Carnevale 1767 [...]».      |
| 236. | BSG | 1692 | 18/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. uno tari 2.10. notata fede 14 marzo 1767 e per essi a Giovanni Mercurio, a compimento di d. 6- atteso l'altri d. 4:50 l'hà detto Mercurio ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario da loro promessoli per esser stato portiero eletto per tutto ciò che nel corso della loro Impresa [...]».  |
| 237. | BSG | 1692 | 8/IV   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quaranta notata fede 12 Luglio 1766 e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata a ultimo Maggio 1766 per causa dell'annui d. 480- che da loro se li corrispondono come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 238. | BSG | 1692 | 8/IV   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. trentacinque notata fede 4. Aprile 1767 e per essi a Don Giuseppe Spina Sceivano ordinario della Regia Generale Udienza dell'esercito, e del Real Teatro di San Carlo, e sono per l'ultimo regalo da loro se li fa per la prossima Santa Pasqua del corrente anno 1767 [...]».   |
| 239. | BSG | 1692 | 8/IV   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quaranta notata fede 16 Giugno 1766 e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata a ultimo Aprile 1766 per causa dell'annui d. 480- che da loro se li corrispondono, come Architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 240. | BSG | 1692 | 8/IV   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quattro tari 3.13. notata fede 3. Aprile 1767 e per essi a Santolo Attanasio, a compimento   |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | di d. 18:75 prezzo di canne 100. Tela, atteso l'altri d. 14: e grana 2. li furono pagati per nostro Banco [...]]».   |
| 241. | BSG | 1692 | 8/IV  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. ventidue tari 2.10. notata fede 16. Gennaio 1767 e per essi a Francesco Beltramo, a compimento di d. 78- e grana 75- atteso l'altri d. 56:25 se li sono pagati per nostro Banco, e sono cioè d. 11:25 in saldo della rata dell'opera di Lucio Vero, e d. 11:25 in conto della rata dell'opera del Bellerofonte, che andò su la scena del Real Teatro di San Carlo a 20 Gennaio 1767 in dove il medesimo hà figurato, e ballato ne terzetti, e quartetti [...]]».  |
| 242. | BSG | 1692 | 8/IV  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. uno tari 1.10 notata fede 25. Febbraio 1767 e per essi ad Antonio Pettinato, e sono per tanti che il medesimo deve pagare alle persone che dovranno ponere, e levare le cere nella decima nona sera dell'opera del Bellerofonte [...]]».  |
| 243. | BSG | 1692 | 4/V   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. dieci notata fede 16 marzo 1767 e per essi a Domenico de Attis, a compimento di d. 40- atteso l'altri d. 30- l'hà detto de Attis ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato da contrabbasso nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera dell'anno 1766 e terminate ad ultimo di Carnevale 1767 [...]]».   |
| 244. | BSG | 1692 | 4/V   | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata fede 16 marzo 1767 e per esso a Pasquale Giuliano, a compimento di d. 40- atteso l'altri d. 30- l'hà detto Giuliano ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato la tromba nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera dell'anno 1766 e terminate ad ultimo Carnevale 1767 [...]]».  |
| 245. | BSG | 1692 | 4/V   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. dieci notata 23 Marzo 1767 e per essi a Francesco Giannattasio, a compimento di d. 80- atteso l'altri d. 70- l'hà detto Francesco ricevuti cioè d. 50- per nostro Banco, e d. 20- da loro si sono ritenuti per una metà di Palco dal medesimo tenuto nel Real Teatro di San Carlo nell'opera dell'Antigono, e tutti sono in saldo, e finale pagamento di suo onorario promessoli [...] per aver il medesimo figurato in tutti li balli fatti in detto Real Teatro dalla Primavera dell'anno 1766 e terminati ad ultimo di Carnevale 1767 [...]]». |
| 246. | BSG | 1692 | 4/V   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. quindici notata fede 24 Gennaio 1767 e per essi ad Andrea de Florio, e sono per la rata del suo onorario dell'opera di Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il Controbasso [...]]».   |
| 247. | BSG | 1692 | 15/VI | «A Giovanni Tedeschi Adimari, e Stefano Messina d. uno tari 2.10. notata fede a 18. Settembre 1766 e per essi ad Antonia Corona a compimento di d. 6- atteso l'altri d. 4.50. li hà detta Corona ricevuti per nostro Banco, e tutti in conto di suo onorario [...] per la rata dell'opera dell'Antigono, rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa esta' del corrente anno in dove la medesima hà figurato [...]]».  |
| 248. | BSG | 1692 | 15/VI | «A Don Giovanni Tedeschi Amadori, e Don Stefano Messina d. dieci notata fede a 16. marzo 1767 e per essi a Nicola Coccia a compimento di d. 40- atteso l'altri d. 30- l'hà detto Signor Coccia ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattr'opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]]».   |
| 249. | BSG | 1693 | 21/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d.   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | dieciotto, notata fede a 16. corrente, e per essi a Rosa Grannazzo, a compimento di d. 63-, atteso l'altri d. 45- se li sono pagati per il nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario e li detti d. 18. sono cioè d. 9- in saldo della rata dell'opera del Lucio Vero, e d. 9—in conto della rata dell'opera del Bellerofonte che anderà su le scene del Real Teatro di San Carlo, alli 20- corrente, in dove nela medesima dovrà figurare e ballare ne terzetti, e quartetti [...]].                                  |
| 250. | BSG | 1693 | 21/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. due, tari 2.10. notata fede a 20- Dicembre 1766, e per essi a Francesca Torelli, a compimento di d. 10-, atteso l'altri d. 7-50. l'hà detta Torelli, ricevuta per il nostro Banco, sono in saldo della rata dell'opera del Gran Cidi rappresentato nel Real Teatro di San Carlo, nello scorso autunno in dove la medesima ha figurato [...]].»   |
| 251. | BSG | 1693 | 21/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quattro, e grana 10. notata fede a 14 corrente e per essi, a Pietro Daniele, e sono a compimento di d. 8-10., prezzo di oncie 4½ d'oro per li fiocchi, e trezze serviti per li libretti del Prologo rappresentato nel Real Teatro di San Carlo dal di 12. corrente per servizio della Real Corte [...]].»  |
| 252. | BSG | 1693 | 21/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci, notata fede a 9. corrente e per essi a Francesca Torelli, a compimento di d. 20-, atteso l'altri d. 10- l'hà detta Torelli, ricevuti per il nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] con dichiarazione espressa, che bisognando, che la medesima dovesse figurare nel Real Teatro di San Carlo, a tutto Carnevale 1767 [...]].»   |
| 253. | BSG | 1693 | 21/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre, tari 4.10. notata fede a 15. corrente e per essi, ad Antonio Pettinato, e sono per tanti dal medesimo pagati, alle Persone che hanno poste, e levate le cere, nelle ottava, nona, e decima serate dell'opera del Lucio Vero nell'Illuminazioni fatte nel Real Teatro di San Carlo, in dette tre serate [...]].»   |
| 254. | BSG | 1693 | 9/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. duecentotrentaquattro, notata fede a 7. corrente e per essi a Don Giuseppe Misliwecek detto il Boemo e sono per valuta di Zecchini Gigliati numero 90. da loro promessoli [...]], per aver il medesimo composto lo spartito di musica dell'opera intitolata il Bellerofonte, restando col detto pagamento detto Don Giuseppe sodisfatto, così per detta, come per ogn'altra causa [...]].»   |
| 255. | BSG | 1693 | 9/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venti, notata fede a 28 Gennaro prossimo passato e per essi, a Nicolò Ponziano, a compimento di d. 30-, atteso li mancanti d. 10- l'hà detto Ponziano ricevuti contanti, e sono per saldo, ed intero prezzo di tutte le manufature dal medesimo fatte, cioè maschere, e corpo della Chimera, maschere, e corpi di maschere, e corpi di centauri, ed altro occorso per servizio del Real Teatro di San Carlo, e per l'opera intitolata il Bellerofonte [...]].» |
| 256. | BSG | 1693 | 9/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. due, tari 4.10. notata fede a 28 Gennaro prossimo passato e per essi a Pietro Daniele a compimento di d. 9-90., atteso l'altri d. 7-, l'hà ricevuti d. 5- per il nostro Banco; e d. 2 contanti e tutti sono per prezzo d'oncie 5½ di fila d'oro, serviti per li fiocchi, e trezze d'oro per li libretti della Real Corte dell'opera dello Bellerofonte, si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo [...]].»  |
| 257. | BSG | 1693 | 25/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Trentanove, tari 2.18. notata fede a 20 corrente; e per essi ad Antonio Pettinato Partitario di Sevo, et oglio del Real Teatro di San Carlo, a compimento di d. 53- atteso li mancanti d. 13-42., da loro si ritengono   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchestra, Porta di Platea, palco dell'Uditor Generale, e lori Palchi di detto Real Teatro, e sono per la decima settima, decima ottava serate di speso d'Illuminazione di Sevo, ed oglio dell'opera del Bellerofonte [...].».   |
| 258. | BSG | 1693 | 25/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci, notata fede a 24. Gennaro prossimo passato e per essi, a Pascale Giuliano, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentato nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato la Tromba [...].».   |
| 259. | BSG | 1693 | 25/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. dieci, notata fede a 24. Gennaro prossimo passato e per essi, ad Antonio Maresca, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato il violino [...].».  |
| 260. | BSG | 1693 | 25/II  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette, tari 2.10. notata fede a 24. Gennaro prossimo passato e per essi, ad Antonio Cherubino, e sono per la rata di suo onorario, dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo ha sonato il violino [...].».  |
| 261. | BSG | 1693 | 23/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Due tari 2.10 notata fede a 23. Marzo corrente e per essi al Signor Domenico Figliolino disse sono a compimento di d. 20. atteso l'altri d. 17.50 l'hà ricevuti per detto nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli [...] per aver il medesimo figurato in tutti li balli fatti nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera 1766, e terminati ad ultimo Carnevale 1767 [...].».  |
| 262. | BSG | 1693 | 5/V    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Cinque, notata fede a 19. Dicembre 1766 e per essi, a Domenico Figliolino, a compimento di d. 12-50., atteso l'altri d. 7-50., l'hà detto Figliolino, ricevuti per il nostro Banco, e sono cioè d. 2-50., in saldo della rata dell'opera del Gran Cidi, e d. 2-50., in conto della rata dell'opera di Lucio Vero, che è andato su le scene del Real Teatro di San Carlo, alli 27. Dicembre 1766, in dove il medesimo dovrà figurare [...].».  |
| 263. | BSG | 1693 | 5/V    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sette tari 2.10. notata fede a 16 marzo 1767, e per essi a Venanzio Tizzano a compimento di d. 30-, atteso l'altri d. 22.50. l'hà detto Tizzano ricevuti per il nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...].».   |
| 264. | BSG | 1693 | 22/V   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Ventisette, e grana 2. notata fede a 12. corrente e per essi, ad Agostino Cascone cioè d. 10- dal medesimo pagati, al cucitore Antonio d'Ascoli, di loro ordine grana 60. regalate alla servitù dell'avvocato Perraia, grana 40. spese per sedie d. 6 dati, a don Ignazio Notarangelo di loro ordine d. 1-50. regalati all'Esattore Nicola Casegnatiello d. 4-72 spesi per regalo fatto di una coscia di Vitella all'avvocato Perraia inclusavi la portatura grana 50. data all'apprezzatore Renziano, per aver apprezzato la Chimera, ed altri utensilij grana 40. dati al Scrivano Lupari d. 2 dati all'Esattore Berardino Ferraro per spese di Galessi grana 60. date a Nicola Infante per regalo, e grana 30. per tanti dal medesimo Cascone esatti di meno in varie parte da Don Nicola Perraia [...].». |
| 265. | BSG | 1693 | 22/V   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. venti, notata fede a 12. maggio corrente e per essi, a Don Domenico Zelo, in conto delle fatighe fatte, e faciente nell'Inventario del Teatro di San Carlo, nella passata Quaresima 1767 [...].».   |

|      |     |      |        |   |
|------|-----|------|--------|---|
| 266. | BSG | 1693 | 16/VI  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Millecinquencento, notata fede a 5. corrente e per essi, a Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, mettà di suo pagamento fino alli 5. corrente riscossi, stanti altri d. 1500-, si sono pagati al detto Don Stefano Messina, con altra poliza di detto di, per il nostro Banco, spettanteli per l'altra mettà di sua porzione restando acclarati fra di loro, tutti li patti delli due primi anni di lora Impresa del Real Teatro di San Carlo [...]». |
| 267. | BSG | 1693 | 4/VII  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci, notata fede a 16 marzo 1767, e per essi ad Antonio Maresca a compimento di d. 40-, atteso l'altri d. 30-, l'hà detto Maresca ricevuti per il nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]».             |
| 268. | BSG | 1693 | 20/VII | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. ventidue, tari 2.10. notata fede a 19. Dicembre 1766, e per essi a Francesco Beltrano, a compimento di d. 56-25., atteso l'altri d. 33-75., l'hà detto Beltrano ricevuti per il nostro Banco, e sono cioè d. 11-25. per saldo dell'opera del Gran Cidi, e d. 11-25. in conto dell'opera di Lucio Vero [...], in dove il medesimo dovrà figurare, e ballare, ne terzetti, e quartetti [...]».   |
| 269. | BSG | 1693 | 20/VII | «Al detto [Stefano Messina e Giovanni Tedeschi] d. undeci tari 1.5. notata fede a 23. marzo 1767, e per essi a Francesco Beltrano a compimento di d. 90-, atteso l'altri d. 78-75., l'hà detto Beltrano ricevuti per il nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario promessoli [...] per aver il medesimo figurato, in tutti li balli fatti, nel Real Teatro di San Carlo dalla primavera, del passato anno 1766, e terminati all'ultimo di Carnevale 1767 [...]».                         |
| 270. | BSG | 1694 | 22/I   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d. Venti notata 16 Gennaro corrente e per essi a Don Giuseppe Bellitti, e sono per tanti dal medesimo pagati per regalia, e porto, e riporto de cristalli per li tre Prologhi fatti nel Real Teatro di San Carlo il dì 12. 13. E 20 del corrente [...]».  |
| 271. | BSG | 1694 | 22/I   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. ottantadue 4.6 notata 16 Gennaro corrente e per esso a Don Giuseppe Belletti e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le persone che hanno assistito nel Real Teatro di San Carlo nelle tre prime sere del'opera del Luciovero [...]».   |
| 272. | BSG | 1694 | 22/I   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Dieci notata 14 Gennaro corrente e per essi a Ferdinando Bagni e disse a conto del'abiti de Geni che sta lavorando per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 273. | BSG | 1694 | 22/I   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sei notata 14 Gennaro corrente e per essi a Francesco Piccolo e dissero sono per la vendita fattali di due coire, e due code di cavalli per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]».  |
| 274. | BSG | 1694 | 22/I   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Settantasei e grana 10 notata 3 Gennaro corrente e per essi a Giuseppe Grenna e sono cioè d. 56.10 per saldo di tutte le coverte de libretti ricamati per servizio del Real Teatro di San Carlo e per l'opera di Luciovero e d. 20 da loro se li anticipano in conto delle coverte ricamate dell'Opera dovrà rappresentarsi in detto Real Teatro alli 20 corrente intitolata il Bellerofonte [...]».   |
| 275. | BSG | 1694 | 22/I   | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Centottantadue notata 18 7bre 1766 e per essi a Catarina Stacchini Ballerina a compimento di d. 286 atteso l'altri d. 104. l'ha detta Stacchi (sic) riceuti  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario [...], e per la rata alla medesima spettante dell'Opera del Antigono rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nella scorsa Esta' del corrente anno 1766 in dove la medesima ha Ballato [...]   |
| 276. | BSG | 1684 | 22/I  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantacinque 1.4 notata 7 Gennaro corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti, e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di Carlo tutte le sere del'Opera e per la Settima, et ottava Serata di spesato del Opera de Lucio Vero [...]  |
| 277. | BSG | 1694 | 22/I  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Don Stefano Messina d. Venti notata 21 Gennaro corrente e per essi a Pietro Capone e sono in conto di d. 35. promessoli [...] per dovere il medesimo concertare ed assistere in tutte le azzioni di spada che si faranno nel Real Teatro di San Carlo nel Opera del Bellorofonte [...]   |
| 278. | BSG | 1694 | 22/I  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque notata 16 Gennaro corrente e per essi a Gennaro Candeloro a compimento di d. 17.50 atteso l'altri d. 12.50 se li sono pagati per nostro Banco e sono cioè d. 2.50 in saldo della rata del'Opera del Lucio Vero e d. 2.50 in conto della rata del'Opera del Bellorofonte, che anderà su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 20 corrente in dove il medesimo dovrà figurare [...]                         |
| 279. | BSG | 1694 | 22/I  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Venti notata 9 corrente e per essi a Don Domenico Greco e sono per la regalia del Santo Natale del 1766 che da loro se li dà per li favori compartili in tutte le cose occorse per il Real Teatro [...]   |
| 280. | BSG | 1694 | 10/II | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Tre notata 28 Gennaro passato e per essi a Matteo Piscopo, e sono per la mesata maturata alla fine di Gennaro passato e per l'annui d. 36 che da loro se li corrispondono per farli cosa grata [...]  |
| 281. | BSG | 1694 | 10/II | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata 24 Gennaro passato e per essi a Matteo Rosa e sono per la rata di suo onorario del Opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato di violino [...]   |
| 282. | BSG | 1694 | 10/II | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Don Stefano Messina d. Trentanove 2.18 notata 4 Febraro corrente e per essi ad Antonio Pettinato a compimento di d. 53 atteso li mancanti d. 13.42. da loro si ritengono per la cera esso Antonio è tenuto somministrare per l'orchesta porta di Platea Palco del'Uditore, e loro Palchi di detto Real Teatro, e sono per la settima, ed ottava serata di spesato del'Illuminazione di Sevo, ed oglio del'opera del Bellorofonte [...] |
| 283. | BSG | 1694 | 10/II | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. otto 3.15. notata 24 Gennaro passato e per essi a Francesco Recupito, e sono per la rata di suo onorario del Opera del Lucio Vero in dove il medesimo ha sonato il Fagotto [...]  |
| 284. | BSG | 1694 | 27/II | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Venti notata 4 corrente e per essi a Don Giovanni Battista Lorenzi a compimento di d. 40 atteso l'altri d. 20 l'ha detto Don Giovanni Battista riceuti per nostro Banco, e tutti sono per un Fiore da loro se li regala per l'Intiero accomodo dal medesimo fatto del Drama del Bellorofonte si sta rappresentando nel Real Teatro di San Carlo [...]   |
| 285. | BSG | 1694 | 27/II | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Cinquanta notata 28 Gennaro passato e per essi a Don Gennaro Magri a compimento di d. 580 atteso l'altri l'ha detto Magri riceuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli [...]  |
| 286. | BSG | 1694 | 27/II | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Stefano Messina d.   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | Cinquantotto e grana 16 notata 20 corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera e per la decimasettima e decimaottava serata di spesato del Opera del Bellorofonte [...]].   |
| 287. | BSG | 1694 | 27/II | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Stefano Messina d. Cinquantotto e grana 16 notata 25 corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti e sono per tanto che il medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere del opere e per la decimanona e vigesima serata di spesato del Bellorofonte [...]].».   |
| 288. | BSG | 1694 | 27/II | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantotto 2.12 notata 13 Febraro corrente e per essi a Giuseppe Belletti e sono per tanti che dal medesimo devonsi compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera e per la tredicesima, e quattordicesima serate di spesato ut supra».  |
| 289. | BSG | 1694 | 27/II | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquantotto 2.12 notata 17 corrente e per essi a Don Giuseppe Belletti e sono per tanti che il medesimo deve compartire a tutte le persone che assistono nel Real Teatro di San Carlo tutte le sere d'opera e per la decimaquinta, e decimasesta serate di spesato ut supra».   |
| 290. | BSG | 1694 | 27/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Venti notata 20 corrente e per essi a Don Antonio Giannassi a compimento di d. 34. atteso l'altri d. 14 se li sono pagati cioè d. 12 per nostro Banco e d. 2. contanti, e sono per tanti dal medesimo anticipati a tutti li Virtuosi, che cantano nel Coro del Real Teatro di San Carlo nel Opera del Bellorofonte, et in conto di loro onorario promessoli [...]].».  |
| 291. | BSG | 1694 | 27/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta notata 25 corrente e per essi a Gennaro Magri a complimento di d. 630 atteso l'altri d. 580. l'ha detto Magri riceuti per nostro Banco, e tutti sono in conto di suo onorario promessoli in vigore di Cedola [...]].».   |
| 292. | BSG | 1694 | 27/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. quindici notata 28 Gennaro passato e per essi a Don Stefano Messina, e sono in conto delli d. 300 riserbatosi di suo onorario [...]].».  |
| 293. | BSG | 1694 | 27/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto notata 17 corrente e per essi ad Agostino Cascone e sono per tanti dal medesimo spesi cioè d. 3 a Geronimo di Donato per aver sonato la Voce Umana nel Opera del Lucio Vero d. Uno per alcune spese straordinarie, d. 2.50 anticipati al personaggio che rappresenta la Chimera nella corrente Opera del Bellorofonte, e d. 1.50 pagati al Portiero Giovanni Mercurio di suo onorario per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]].».   |
| 294. | BSG | 1694 | 27/II | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Stefano Messina d. Uno 1.10 notata 13 corrente e per essi ad Antonio Pettinato e sono per tanti dal medesimo pagati alle persone che hanno poste, e levate le cere nell'undecima serata del opera del Bellorofonte [...]].».   |
| 295. | BSG | 1694 | 27/II | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro e Don Stefano Messina d. Quindici 2.7. notata 13 corrente e per essi ad Agostino Cascone e sono per tanti dal medesimo pagati cioè d. 4 per la rifezzione compra di Tela e Fittuccia per l'abiti di Pulcinella per il Ballo del Ballerino Magri con dover detti abiti restar per loro conto d. due per aver mandato una persona a Caserta d. 2.20 per una paio di Calzette di Seta per la Minerva grana 12 per un paio di guanti per la medesima, d. 1.20 pagati per la Copiatura del Ballo del Pulcinella d. 4.60 per tante spese straordinarie, d. 1.36 per tre paja di Scarpini per le comparse il tutto per servizio di detto Real Teatro di San Carlo [...]].». |
| 296. | BSG | 1694 | 27/II | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quattordici 1.5. notata 30 Gennaro passato e per esso ad Agostino Cascone e sono per   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | tanti dal medesimo spesi cioè d. 1.32. per 11. paja di Guanti per il Coro d. 1. per due paia di Scarpini per le Comparse per il Ballo di Zaccarini più per Scarpini d. 1.80 per altri guanti grana 66 per Caparra a quello de Fiocchi d. 2. per guardatura di cera et una libra di Stotale grana 75 per uno paio di Scarpini grana 60 per Carta e penne d. 1. Per le persone che hanno levate le placche e specchi dal Real Teatro, Carlini otto per ponerli alle Case de Padroni d. 2 per 12. Coppoloni grana 72. per pulire et accomodare li detti Specchi e Placche d. 1.30 per Colla moscardini e Chiantaroli carlini tre il tutto per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]]. |
| 297. | BSG | 1694 | 27/II  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Venti notata 15 Xbre 1766 e per essi a Ferdinando Lizio e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso autunno del corrente anno 1766 in dove il medesimo ha sonato da primo oboe [...]].   |
| 298. | BSG | 1694 | 27/II  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata 24 Gennaro passato e per essi a Giacomo Rocco e sono per la rata di suo onorario del Opera di Luciovero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato il violino [...]].   |
| 299. | BSG | 1694 | 24/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Dieci notata 16 corrente e per essi a Domenico Cassini a compimento di d. 40 atteso l'altri d. 30 l'ha detto Cassini ricevuti per nostro Banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonata la Tromba nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro Opere ivi rappresentate dalla Primavera dell'anno 1766 e terminate ad ultimo di Carnevale 1767 [...]].   |
| 300. | BSG | 1694 | 24/III | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Undeci 1.5. notata 16 corrente e per esso a Gennaro Valente a compimento di d. 45. atteso l'altri d. 33.75. l'ha detto Valente riceuti per nostro Banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro Opere ivi rappresentate dalla primavera del anno 1766 e terminate al ultimo di Carnevale 1767. [...]].  |
| 301. | BSG | 1694 | 24/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Dieci notata 16 Marzo corrente e per esso a Geronimo di Donato a compimento di d. 40 atteso l'altri d. 30 l'ha detto de Donato riceuti per nostro Banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato detto Obboe nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla primavera del passato anno 1766, e terminate al ultimo di Carnevale 1767. [...]].   |
| 302. | BSG | 1694 | 11/IV  | «A Don Giovanni Tedesco detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Sette 2.10 notata 16 Marzo passato e per essi a Gaetano Biscoglia e per esso a Carlo Pacifico a compimento di d. 30 atteso l'altri d. 22-50 l'ha detto Pacifico riceuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate ad ultimo di Carnevale 1767. [...]].   |
| 303. | BSG | 1694 | 11/IV  | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata 16 Marzo passato e per essi a Simone Roda a compimento di d. 40 atteso l'altri d. 30 l'ha detto Roda riceuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate ad ultimo di Carnevale 1767. [...]].   |
| 304. | BSG | 1694 | 11/IV  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d.  |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | Sette 2.10 notata 24 Gennaro 1767. e per essi a Giuseppe Lorenzi e sono per la rata di suo onorario del Opera di Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato da violino [...].  |
| 305. | BSG | 1694 | 11/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata 18 7bre 1766 e per esso a Giuseppe Lorenzi e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario del Opera del Antigono rappresentata ut supra».  |
| 306. | BSG | 1694 | 11/IV | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Sette 2.10 notata 16 Marzo passato e per essi a Giuseppe Lorenzi a compimento di d. 30 atteso l'altri d. 22.50 ha detto Lorenzi riceuti per nostro Banco e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766 e terminate al'ultimo di Carnevale 1767. [...].».   |
| 307. | BSG | 1694 | 11/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata 16 Marzo passato e per essi a Pietro Antonacci a compimento di d. 40 atteso l'altri d. 30 l'ha detto Antonacci riceuti per nostro Banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo nrlle quattro opere ivi rappresentate dalla primavera del passato anno 1766 e terminate al'ultimo di Carnevale 1767. [...].».                         |
| 308. | BSG | 1694 | 11/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata 15 Xbre 1766 e per essi a Giuseppe Lorenzi, e sono per la rata al medesimo spettante di suo Onorario del opera del gran Gid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso autunno del corrente anno in dove il medesimo ha sonato il Violino [...].».  |
| 309. | BSG | 1694 | 11/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata 16 Marzo passato e per essi a Gaetano Carfagna a complimento di d. 30 atteso l'altri d. 22.50 ha detto Carfagna riceuti per nostro Banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766 e terminate al ultimo di Carnevale 1767 [...].».              |
| 310. | BSG | 1694 | 11/IV | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Trecentocinquanta notata 3. corrente e per essi ad essi medemi dissero sono per diverse spese straordinarie occorse per servizio della Società del Real Teatro di San Carlo in tutto il Triennio della loro Impresa [...].».  |
| 311. | BSG | 1694 | 11/IV | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Sette 2.10 notata 16 Marzo passato e per essi a Vincenzo Breglia a compimento di d. 30 atteso l'altri d. 22.50 l'ha detto Breglia riceuti per nostro Banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate al ultimo di Carnevale 1767. [...].». |
| 312. | BSG | 1694 | 11/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Centoventicinque notata 4 corrente e per essi a Don Stefano Messina a compimento di d. 325. Che li spettano per suo onorario del terzo ed ultimo anno del appaldo del Real Teatro di San Carlo compresevi d. 25. che acanzava del anno precedente [...].».   |
| 313. | BSG | 1694 | 11/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tredici 2.10 notata 28 Marzo passato e per esso a Mastro Giuseppe di Maria, e sono per le spese giornaliere di otto Falegnami che travagliano nel Inventario si sta facendo nel Real Teatro di San Carlo di loro conto dal di 23 Marzo per tutto li 28 detto [...].».  |
| 314. | BSG | 1694 | 11/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Settantasei 1.10 notata 3 Aprile corrente e per essi a Giuseppe Grenna a compimento di d.  |

|      |     |      |       |  |
|------|-----|------|-------|--|
|      |     |      |       | 96.30 atteso l'altri d. 20 l'ha detto Grenna riceuti per nostro Banco e sono per numero 4 libri grandi per la Real Corte d. 28 un libro per il Real Infante d. 1.50 libri grandi ricamati numero 18 per d. 25.20 libri piccoli ricamati numero 64 per d. 35.20 per fittucce mancante per detti libri d. 1.80. per la compra di 4 libri di Carta grana 40 per un libro grande grana 20 per palmo uno ½ di raso grana 60 per accomodo di tre libri grandi per la Real Corte d. 3.40 a tenore del Istromento per gl'atti del quondam Notar Lorenzo Paciotti [...]». |
| 315. | BSG | 1694 | 11/IV | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Dodici 2.10 notata 16 Marzo passato e per essi a Gennaro Cascone a compimento di d. 50 atteso l'altri d. 37.50 l'ha detto Cascone riceuti per nostro Banco e tutti sono in saldo e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato la Violongello nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767. [...]».  |
| 316. | BSG | 1694 | 11/IV | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro e Don Stefano Messina d. Sette 2.10 notata 24 Gennaro 1767 e per essi a Giovanni Battista Bergantino e sono per la rata di suo onorario del Opera di Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo ha sonato da Violino [...]».   |
| 317. | BSG | 1694 | 11/IV | «Alli Detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata 16 Marzo passato e per essi a Giovanni Battista Bergantino a compimento di d. 30 atteso l'altri d. 22.50 l'ha detto Bergantino riceuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767. [...]».  |
| 318. | BSG | 1694 | 6/V   | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro e Don Stefano Messina d. Sette 2.10 notata 16 Marzo 1767 e per essi ad Antonio Giaccari a compimento di d. 30 atteso gl'altri d. 22.50 l'ha detto Giaccari riceuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766 e terminate al ultimo di Carnevale 1767. [...]».   |
| 319. | BSG | 1694 | 27/V  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro e Don Stefano Messina d. Sette 2.10 notata 16 Marzo 1767 e per essi a Domenico Palmieri a compimento di d. 30 atteso l'altri d. 22.50 l'ha detto Palmieri riceuti per nostro Banco e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766, e terminate al ultimo di Carnevale 1767 [...]».  |
| 320. | BSG | 1694 | 27/V  | «A Don Giovanni Tedeschi Amadoro, e Don Stefano Messina d. Dieci notata 16 Marzo 1767 e per essi a Nicola Todisco a compimento di d. 40 atteso l'altri d. 30 l'ha detto Todisco riceuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo e final pagamento di suo Onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera del 1766, e terminate al ultimo di Carnevale 1767. [...]».   |
| 321. | BSG | 1695 | 24/I  | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedesco Amadoro d. dieci notata 16 corrente e per esso ad Antonio Pettinato per tanti da loro se li contribuiscono per la Festa del Glorioso Sant'Antonio Abbate secondo il solito [...]».  |
| 322. | BSG | 1695 | 24/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro d. cinque notata 19 Xbre prossimo passato e per essi a Maria Rosa Inrontolo a compimento di d. 12:50 atteso l'altri d. 7.50. l'ha detta Inrontolo ricevuti per nostro Banco, e tutti sono cioè d. 2. grana 50. in  |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | saldo della rata dell'opera del Gran Cid e d. 2:50 in conto della rata dell'opera di Lucio Vero andata in scena a 27. detto nel Real Teatro di San Carlo in dove la medesima hà figurato [...]].  |
| 323. | BSG | 1695 | 24/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata 15 Xbre prossimo passato e per essi a Francesco Giannazzi, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'Opera del Gran Gid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nel passato autunno in dove il medesimo hà sonato la Violetta [...]].  |
| 324. | BSG | 1695 | 24/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette tari 2.10 notata 15 detto e per essi a Venanzio Tizzano, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'Opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso Autunno in dove il medesimo hà sonato il Violino [...]].   |
| 325. | BSG | 1695 | 24/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. Tre notata 24 Dicembre prossimo passato e per essi a Benedetto Breglia, e sono per la musica delli due quartetti per li due Francesco Giannattasio, e Francesco Beltrano cioè d. 2. per il detto Giannattasio, che deve ballare ne due quartetti delli due Ballarini Magri e Zaccarrini, e d. 1. per il Beltrano, che deve ballare nel quartetto di detto Magri [...]].  |
| 326. | BSG | 1695 | 24/I  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. dieci notata 15 Xbre prossimo passato e per essi a Simone Roda, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nello scorso Autunno passato anno in dove hà sonato il violino [...]].   |
| 327. | BSG | 1695 | 24/I  | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata 15 Xbre prossimo passato e per essi a Francesco Iannelli, e sono per la rata al medesimo spettante ut supra».   |
| 328. | BSG | 1695 | 11/II | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Cinque notata a 24 Gennaio 1767, e per essi a Pantaleo Magnelli, e sono per tanti da loro se li regalano per l'assistenza dal medesimo fatta nella Sesta fila de Palchi del Real Teatro di San Carlo nella scorsa opera del Lucio vero [...]].   |
| 329. | BSG | 1695 | 11/II | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Sei notata a 16 Gennaio 1767 e per esso ad Antonia Corona, e per essa a Stefano Zagarelli a compimento di d. 21 atteso l'altri d. 15 se li sono pagati per nostro Banco, e tutti detti d. 6- si pagano da loro al detto Zagaroli precedente ordine del Regio Uditore dell'Esercito Don Nicola Maria Pirelli, e detti d. 6- sono cioè d, 3- in saldo della rata dell'opera del Lucio vero, e d. 3- in conto della rata del Bellorofonte che anderà su le scene del Real Teatro di San Carlo alli 20 Gennaio 1767, in dove detta Corona dovrà figurare [...]]. |
| 330. | BSG | 1695 | 11/II | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata a 15 Dicembre 1766, e per essi a Pascale de Filippis, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nell'autunno del 1766 in dove ha sonato l'oboe [...]].  |
| 331. | BSG | 1695 | 11/II | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Vent'uno.3.1 notata a 5 Gennaio 1767, e per essi a Giuseppe Cava, e sono per la compra che il medesimo dovrà fare, cioè d. 2_20 per tanne tre di drappetto a d. 2_40 la Canna d. 3_60 per canne 40 fittuccia color ceraso, a grana 9 la Canna Carlini 7 per palmi due raso d. 10_2 per canne 22, e palmi 4 fittuccia d'argento a grana 45 la Canna, il tutto da servire per li libretti dell'opera intitolata il Bellorofonte da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 20 Gennaio 1767 [...]].   |
| 332. | BSG | 1695 | 28/II | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. duecentosettantadue notata 28. corrente e per essi a Mauro Zuccarrini a  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | compimento di d. 546. atteso l'altri d. 274. se li sono pagati cioè d. 273. per nostro Banco, e d. 1= a Benedetto Breglia con ordine del Regio Uditor Generale dell'Esercito presso lo scrivano Spina, e tutti sono per valuta, e prezzo di zecchini gigliati numero 210= promessoli d'onorario [...] per aver il medesimo Ballato nel Real Teatro di San Carlo per compagno di Caterina Stocchini nelle quattro opere ivi rappresentate dalli 30= maggio 1766 e terminate all'ultimo di Carnevale corrente anno [...]]».  |
| 333. | BSG | 1695 | 28/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. dodici tari 3.11 notata 28 Gennaro prossimo passato e per esso ad Ignazio, e Nicola di Gregorio a compimento di d. 16:71 atteso l'altri d. 4. l'hanno ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento cioè di numero 57. Stivaletti per le comparse e coro numero 15. scarpini piccoli per li balli, un pajo di Scarpini grandi per il Pantalone, un stivaletto d'Alacca rossa per la Minerva, ed un scarpino per la coda della Chimera il tutto per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 334. | BSG | 1695 | 28/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. dieci notata 24 Gennaro prossimo passato e per essi a Cherubino Corena e per esso a Don Francesco Lalò, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero in dove il medesimo ha sonato l'obue [...]]».  |
| 335. | BSG | 1695 | 28/II  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. Cinque Cento novantasette notata 28. corrente e per essi a Catarina Stacchini a compimento di d. 1144.= atteso l'altri d. 547= se li sono pagati cioè d. 546= per nostro Banco, e d. 1. a Benedetto Breglia previo ordine dell'Uditor Generale dell'Esercito, presso lo scrivano Spina, e tutti sono per valuta, e prezzo di zecchini gigliati numero 440= promessoli [...] per aver la medesima ballato nel Real Teatro di San Carlo per compagna di Mauro Zaccarrini nelle quattro opere ivi rappresentate dalli 30= maggio 1766 per tutto l'ultimo di Carnevale corrente anno [...]]». |
| 336. | BSG | 1695 | 26/III | «A Giuseppe Belletti d. quindici tari 1.4 notata 2 corrente e per essi a Francesco Lombardi, e Cristofaro d'Adamo, e sono per le 3. prime sere di spesato a loro spettante dell'opera intitolata il Bellerofonte tanto per li viaggi di Sedie a mano per servizio delli virtuosi, così cantanti come ballerini, che hanno servito nel Real Teatro di San Carlo per detta opera [...]]».  |
| 337. | BSG | 1695 | 26/III | «A Giuseppe Belletti d. Sedici tari 2.1. notata 2 corrente e per esso a Francesco Marzo Capo comparso del Teatro di San Carlo, e sono per le 3. prime sere di spesato dell'opera intitolata il Bellerofonte così al detto, come a tutte le comparse [...]]».   |
| 338. | BSG | 1695 | 26/III | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. Sette 2.10 notata 16 corrente e per essi a Francesco Caprioli a compimento di d. 30= atteso l'altri d. 22.50 l'hà ricevuti per nostro Banco, e tutti sono a saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le quattro opere ivi rappresentate dalla primavera del 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]]».  |
| 339. | BSG | 1695 | 26/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. otto grana 10 notata 23 corrente e per essi a Giuseppe di Maria, e sono per le spese di 8. Falegnami, che hanno travagliato per giorni 3. nell'Inventario dello Scenario si sta facendo nel Real Teatro di San Carlo dalli di 16. per li 21. corrente [...]]».  |
| 340. | BSG | 1695 | 26/III | «A Gennaro Magri d. Centodieci fede de 24 Marzo corrente e per esso al Gioigliere Don Pascale d'Amore, e sono a compimento di d. 370- atteso li mancanti d. 260- li hà da esso ricevuti cioè d. 200- con fede di credito di nostro Banco in testa sua, e d. 60= per prezzo di una fibietta di brillanti consignatole così dal medesimo stimata, e di tutto suo piacere   |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | riceutogi, e tutti detti d. 370- sono per prezzo di brillanti, oro, e ligatura di due anelli dal medesimo consegnateli, e riuscite di tutto suo piacere [...]».  |
| 341. | BSG | 1695 | 26/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci.2.10 notata a 10 Marzo corrente e per essi a Gennaro Magri, e per esso a Bernardino Ferrari Esattore de Palchi del Real Teatro di San Carlo, e sono per tanti palchi dal detto Magri presi in diverse sere nelle 4 Opere rappresentate in detto Teatro dalli 30 Maggio <u>1766</u> per tutto l'ultimo Carnevale <u>1767</u> [...]».   |
| 342. | BSG | 1695 | 26/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Uno.2 notata a 10 Marzo corrente e per essi a Francesca Gabrieli, e per essa a Belardino Ferrari Esattore de Palchi del Real Teatro di San Carlo, e sono per un palco dalla medesima preso in detto Real Teatro nell'Ottava Serata dell'opera del Bellorofonte [...]».  |
| 343. | BSG | 1695 | 26/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinque.4.4 notata a 10 Marzo corrente e per essi a Nicolò Infante, e sono per tanti dal medesimo spesi cioè d. 5_10 per Carboni presi in 54 Serate di recite d'Inverno fatte nel Real Teatro di San Carlo dalla prima serata dell'opera del Cid per tutto l'ultimo di carnevale <u>1767</u> [...]».   |
| 344. | BSG | 1695 | 26/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Nove.3.10 notata a 10 Marzo <u>1767</u> , e per essi ad Agostino Cascone, e sono cioè d. 2_50 a compimento di d. 5_ pagati di loro ordine ad Andrea Buono, che ave rappresentato la chimera nell'opera del Bellorofonte atteso gl'altri d. 2_50 li sono stati anticipatamente pagati contanti, e d. 4- ad Antonio Elia per la causa come sopra d. 2_20 a Francesco Lombardi, e Cristofaro Adamo per li viaggi di sedie a mano da essi, e loro compagni fatti per li concerti del Secondo Pantomino rappresentato in detta Opera, e d. 1- al detto Cascone per la Carta, e penne consumati in detta Opera il tutto per servizio del Real Teatro di San Carlo [...]». |
| 345. | BSG | 1695 | 26/III | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sette 2.10 notata a 16 Marzo corrente, e per essi a Mattia di Giorgio a compimento di d. 30- atteso l'altri d. 22.50 l'hà detto de Giorgio ricevuti per nostro Banco, e tutti sono a saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonata la Violongella nel Real Teatro di San Carlo in tutte le 4 opere ivi rappresentate dalla Primavera del 1766, e terminate all'ultimo Carnevale <u>1767</u> [...]».  |
| 346. | BSG | 1695 | 26/III | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. dieci notata 24 Gennaro <u>1767</u> e per essi a Francesco Pessina, e sono per la rata di suo onorario dell'opera di Lucio Vero rappresentato nel Real Teatro di San Carlo in dove il medesimo hà sonato il Violino [...]».   |
| 347. | BSG | 1695 | 26/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 15 Dicembre <u>1766</u> , e per essi a Francesco Pessina, e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Real Teatro di San Carlo nell'autunno 1766, in dove il medesimo hà sonato il Violino [...]».  |
| 348. | BSG | 1695 | 26/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. dieci notata a 16 Marzo corrente, e per essi a Francesco Pessina a compimento di d. quaranta, atteso l'altri d. 30- li ha detto Pessina ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le 4 opere ivi rappresentate dalla primavera del 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale <u>1767</u> [...]».   |
| 349. | BSG | 1695 | 26/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Due.2.10 notata a 23 Marzo corrente, e per essi a Gennaro Candelora a compimento di d. 20- atteso l'altri d. 17-50 l'hà detto Candelora ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo figurato in tutti li balli fatti nel Real Teatro di San Carlo dalla  |

|      |     |      |        |  |
|------|-----|------|--------|--|
|      |     |      |        | primavera del 1766, e terminate all'ultimo di Carnevale 1767 [...]].   |
| 350. | BSG | 1695 | 26/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata a 16 Marzo corrente e per esso a Giacomo Rocco a compimento di d. 30- atteso l'altri d. 22.50 l'hà detto Rocco ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le 4 opere ivi rappresentate dalla primavera del 1766, e terminate all'ultimo Carnevale 1767 [...]].».  |
| 351. | BSG | 1695 | 26/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata a 16 Marzo corrente e per essi a Diego Guerra a compimento di d. 30- atteso l'altri d. 22.50 l'hà detto Guerra ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo Sonato il Violino nel Real Teatro di San Carlo in tutte le 4 opere ivi rappresentate dalla Primavera del 1766, e terminate all'ultimo Carnevale 1767 [...]].».  |
| 352. | BSG | 1695 | 26/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata a 23 Marzo corrente e per essi a Francesco Cimmino a compimento di d. 80- atteso l'altri d. 72.50 l'hà detto Cimmino ricevuti cioè d. 52-50 per nostro Banco, e d. 20- da loro si sono ritenuti per il fitto di una mettà di un Palco dal medesimo tenuto in 3 <sup>a</sup> fila nell'opera dell'Antigono, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo figurato ne balli fatti nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera 1766, e terminate all'ultimo Carnevale 1767 [...]].». |
| 353. | BSG | 1695 | 26/III | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Tre 1.5 notata a 23 Marzo corrente e per essi a Marianna Iovino a compimento di d. 26- atteso l'altri d. 22-75 l'hà detta Iovino ricevuti per nostro Banco, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver la medesima figurato in tutti li balli fatti nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera 1766, e terminati all'ultimo Carnevale 1767 [...]].».   |
| 354. | BSG | 1695 | 13/IV  | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Duemila, e Cinquecento notata a 4. corrente e per essi a Don Antonio Raaff, e sono a compimento di d. 3000. atteso che li restanti d. 500. l'hà ricevuti in due volte contanti da Don Giovanni Tedeschi detto Amadori. E tutti li sudetti d. 3000. Sono in sodisfazione de' suoi onorarj per le 4. opere recitate nel Real Teatro di San Carlo dalli 30. maggio 1766., a tutto il Carnevale 1767. [...]].».   |
| 355. | BSG | 1695 | 7/V    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata a 16. Marzo 1767. e per esso a Baldassarre La Barbiera a compimento di d. 40: atteso l'altri d. 30. l'hà detto La Barbiera ricevuti per detto nostro Banco e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per avere il medesimo sonata la Tromba nel Real Teatro San Carlo in tutte le 4 opere ivi rappresentate dalla Primavera del passato anno 1766., e terminate ad ultimo Carnevale corrente anno [...]].».   |
| 356. | BSG | 1695 | 7/V    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata a 24. Gennaro 1767. e per essi al Signor Baldassarre La Barbiera, e sono per la rata di suo onorario dell'opera di Lucio vero rappresentata nel Real Teatro San Carlo, in dove il medesimo hà sonato la Tromba [...]].».   |
| 357. | BSG | 1695 | 7/V    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata a 15. Xbre 1766. e per essi al Signor Baldassarre La Barbiera, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid, rappresentata nel Real Teatro San Carlo nell'Autunno dell'anno 1766. in dove il medesimo hà sonato ut supra».   |
| 358. | BSG | 1695 | 7/V    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Dieci notata a 24. Gennaro 1767. e per essi a Pietro Antonacci, e sono per la rata di suo onorario dell'opera di Lucio vero, rappresentata nel  |

|      |     |      |         |  |
|------|-----|------|---------|--|
|      |     |      |         | Real Teatro San Carlo, dove il medesimo hà sonato il violino [...]]».  |
| 359. | BSG | 1695 | 19/VI   | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Tre notata a 23. Marzo 1767. e per essi alla Signora Antonia Corona, e per essa al Signor Stefano Zagaroli, a compimento di d. 24; atteso l'altri d. 21. Se li sono pagati per detto nostro Banco, e li detti d. 3. da esse si pagano a detto Zagaroli precedente ordine del Regio Uditor Generale degli Eserciti, e tutti sono in saldo, e final pagamento di suo onorario [...] per aver la medesima figurato in tutti li balli fatti nel Real Teatro di San Carlo dalla Primavera 1766. e terminati ad ultimo Carnovale 1767. [...]]».   |
| 360. | BSG | 1684 | 28/III  | «A Gennaro Magri d. Venti fede de 5 Marzo corrente e per esso a Don Tomaso Ribas marito e legitimo Amministratore di Donna Eleonora Magri sua Sorella e sono a compimento di d. 100-, atteso li mancanti per detto compimento l'hà da esso ricevuti in contanti. E tutti sono l'istessi da esso promessoli per aumento delle sue doti promesse a Donna Eleonora sua Sorella per amore e affetto; che da esso si porta alla medesima, restando però tenuto detto Don Tomase in detto nome alla conservazione delle doti di detta sua Sorella, e restituzione di esse in caso di morte senza Figli, e alla costituzione dell'antefato servata la forma della Regia Prammatica emanata sotto li 16 Xbre 1717 dal quondam Duca d'Ossuni olim Viceré in questo Regno, il tutto a tenore delli Capitoli matrimoniali rogato per Notar Gaetano Manduca di Napoli, alla costituzione de' quali doti intervenne Don Andrea Magri suo Padre [...]]». |
| 361. | BSG | 1701 | 31/VIII | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Sette 2.10 notata fede a 16 Marzo 1767. e per essi a Gaetano Benevento a complimento de d. 30. atteso l'altri d. 22-50. l'ave detto Benevento ricevuti per nostro Banco, e sono per final pagamento di suo onorario [...] per aver il medesimo sonato il Violino nel Teatro di San Carlo dalla Primavera 1766. per Carnevale 1767. [...]]».   |
| 362. | BSG | 1704 | 28/IX   | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Venti, Notata a 7 corrente e per essi a Bernardino Ferrari, disse sono cioè d. 10 in conto di sue Annuali provisioni principiata al primo Aprile 1767. in avanti d. Otto per tanti spesi dal Medesimo in Calessi, da detto primo Aprile 1767 sino li 7. corrente per causa dell'Esazzione del Real Teatro di San Carlo, e li restanti d. 2 il detto Ferrari li dovrà dare al suo ajutante Pascale [...]]».  |
| 363. | BSG | 1705 | 7/IX    | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. quindeci notata fede a 4: Luglio 1767., e per essi ad Agostino Cascone, a compimento di d. 30=, atteso l'altri d. 15= l'hà ricevuti in più volte per detto nostro Banco e tutti detti d. 30= sono per l'annata terminata alla fine di Marzo 1767. che da loro se li corrispondono, come Esattore di sedie del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 364. | BSG | 1705 | 7/IX    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. trenta notata fede a 4. Luglio 1767.; e per essi a Don Gaetano Magri, disse sono per un intiero fiore, che da loro se li regala per l'apprezzo fatto nello Scenario del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 365. | BSG | 1705 | 7/IX    | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Dieci notata frde a 4. luglio 1767; e per essi a Berardino Ferrari, a compimento di d. 30=, atteso l'altri d. 20= l'hà ricevuti per detto nostro Banco e tutti detti d. 30= sono per l'annata terminata ad ultimo Marzo 1767. che da loro se li corrispondono, come Esattore delli Palchi del Real Teatro di San Carlo [...]]».   |
| 366. | BSG | 1705 | 7/IX    | «A Don Stefano Messina, e Don Giovan Tedeschi detto Amadori d. Mille, e ottantadue, e grana 15 notata a 2. Corrente e per essi a Don Stefano Messina, disse sono mettà delli d. 2164:31 fin ora riscossi   |

|      |     |      |       |   |
|------|-----|------|-------|---|
|      |     |      |       | dall'esigenza del Real Teatro di San Carlo, tenuto in appalto da Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, per un triennio terminato a Carnevale 1767. in società col detto Messina, comprensivi i d. 47:71, che stavano esistenti nel loro Fedone a tutto li 4. Luglio 1767., quale riscossione, e divisione è seguita dopo il loro finale conto anche in data de' 4. Luglio 1767 [...] con dichiarazione che altri d. 1082:15 si sono pagati a detto Amadori con altra poliza di detto nostro Banco [...]».  |
| 367. | BSG | 1705 | 7/IX  | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. trenta fede 21. Agosto prossimo passato [...]».  |
| 368. | BSG | 1706 | 5/X   | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Don Stefano Messina d. Cinque, notata fede 16 Marzo 1767 e per essi a Don Giacinto Manna, a compimento di d. 20- atteso l'altri d. 15- l'hà detto Manna ricevuti per nostro Banco, e sono per tanti da loro se li corrispondevano, come secondo cembalo [...]».   |
| 369. | BSG | 1707 | 11/IX | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quindici, notata fede a 7. corrente e per essi a Don Giuseppe Spina, disse sono per tutte le fatiche, così ordinarij, come straordinarie, dal medesimo fatti, per servizio del Real Teatro, in loro favore fino alli 7. corrente, essendo terminata la sua annuale provisione, di d. 70 l'anno nel passato Carnevale 1767 [...]».  |
| 370. | BSG | 1707 | 6/X   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Ottanta, notata fede a 4 Aprile 1767, e per esso a Don Antonio Jolli, e sono cioè d. 40 per la mesata maturata all'ultimo Febraro 1767, e d. 40 per l'ultima mesata del caduto marzo detto per causa dell'annui d. 480, che da loro, se li sono, fino alli 4 Aprile 1767 corrisposti, come architetto del Real Teatro di San Carlo [...]».   |
| 371. | BSG | 1708 | 12/IX | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro, e Don Stefano Messina d. Milleottantadue e grana 15. notata a 2. Corrente e per esso a Don Giovanni Tedeschi detto Amadoro dissero sono mettà delli d. 2164.31 fino li 2. Corrente riscossi dall'esigenze del Real Teatro di San Carlo tenuto in appalto da detto Amadori per un triennio terminato nel passato Carnevale 1767. qual riscossione, e divisione, è seguita dopo il loro final conto anche in data de 4. Luglio 1767 [...] con dichiarazione che altri d. 1082.15. si sono pagati al detto Messina Socio con altra Polisa del nostro Banco [...]». |
| 372. | BSG | 1709 | 16/IX | «A Don Stefano Messina, e Giovanni Tedeschi Amadoro d. Sette 2.10 notata 15. Xbre 1766. e per essi a Gaetano Benevento, e sono per la rata al medesimo spettante di suo onorario dell'opera del Gran Cid rappresentata nel Teatro di San Carlo nello scorso Autunno detto anno, in dove il medesimo hà sonato il violino».  |
| 373. | BSG | 1709 | 16/IX | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Sette 2.10 notata 27 Gennaro 1767. e per essi a Gaetano Benevento e sono per la rata di suo onorario dell'opera del Lucio Vero rappresentata nel Real Teatro di San Carlo, in dove il medesimo hà sonato il violino [...]».  |
| 374. | BSG | 1709 | 16/IX | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Cinquanta notata 11 Luglio detto e per essi a Don Gennaro Perrei disse sono per tanti da loro se li corrispondono in ogn'anno, come Avvocato del Real Teatro di San Carlo, e sono per la 3. <sup>a</sup> , ed ultima annata maturata alla fine d'Aprile 1767 [...]».   |
| 375. | BSG | 1709 | 16/IX | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi detto Amadori d. Quaranta notata a 27. Febraro 1767. e per essi a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata maturata ad ultimo Gennaro 1767 per causa degl'annui d. 480. che da essi se li corrispondono come Architetto del Real Teatro San Carlo [...]».  |
| 376. | BSG | 1709 | 16/IX | «Alli detti [Giovanni Tedeschi e Stefano Messina] d. Quaranta notata a 28. Gennaro 1767. e per esso a Don Antonio Jolli, e sono per la mesata   |

|      |     |      |         |  |
|------|-----|------|---------|--|
|      |     |      |         | maturata ad ultimo di Xbre 1766; per causa ut supra».  |
| 377. | BSG | 1709 | 16/IX   | «A Don Stefano Messina, e Don Giovanni Tedeschi Amadoro d. Tredici tari 2.19 notata 7. Corrente e per essi al loro esattore Agostino Casconi, disse sono cioè d. 10= in conto di sua annuale provisione principiata a primo Aprile <u>1767</u> . in avanti per l'esazione del Real Teatro di San Carlo d. 2:50 per tanti spesi dal medesimo in Galesse da detto di fino a 7. corrente per causa di detta esazione, e d. 1- dal medesimo dati al loro Portiero Marcurio in conto anche di sua provisione [...]».  |
| 378. | BSG | 1711 | 22/VIII | «A Giovanni Tedesco detto Amadoro, e Stefano Messina d. Settecentonovantasette tari 4.17 notata 4 Luglio prossimo passato e per essi a Prisco Rossi disse sono per l'intero prezzo di tutta la Cera dal medesimo somministrata per servizio del Real Teatro di San Carlo per tutto Carnevale <u>1767</u> [...]».   |
| 379. | BSG | 1711 | 18/IX   | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. due notata 7. 7bre corrente e per essi a Nicolò Consignati disse sono cioè Carlini 6. al medesimo spesi di un galesso per riscuotere una poliza del Real Teatro di San Carlo, e li restanti Carlini 14= da loro se li regalano per causa d'alcune poche polize del medesimo riscosse sino a 7. 7bre corrente [...]».  |
| 380. | BSG | 1712 | 9/X     | «A Don Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. quarantatre tari 2.10. notata fede 7. 7bre <u>1767</u> e per essi a loro medesimi detti sono cioè d. 19. da loro pagati al scrivano Don Giuseppe Spina per deritti di Esecutorij ed altro per l'esazione del Real Teatro di San Carlo d. 8.20. da loro spesi in contanti per rifazione di una placca inprontatali il Duca di Monteleone ne Prologhi e d. 16.20. anche da loro spesi in contanti in ciccolata a chi hà favorito nella formazione del loro final conto del Terzo anno di loro Impresa in data de 4. Luglio <u>1767</u> [...]».  |
| 381. | BSG | 1712 | 9/X     | «A Don Stefano Messina e Giovanni Tedeschi Amadori d. Cinquecento 3.10. notata fede a 3. ottobre <u>1767</u> e per essi a Don Stefano Messina, dissero esserno di altra mettà delli d. 1001-41. fin' a 3. 8bre riscossi dall'esigenze del Real Teatro di San Carlo tenuto in appaldo da detto Amadori per un triennio terminato nel passato Carnevale <u>1767</u> in Società con detto Messina, qual riscossione, e divisione è seguita dopo il loro final conto in data de 4 Luglio <u>1767</u> [...] con dichiarazione che altri d. 500-70. si sono pagati a detto Amadori con altra polisa del nostro Banco di detto di per l'istessa causa, restando da esigersi altri d. 4309.50 da dividersi anche mettà per ciascheduno [...]».   |
| 382. | BSG | 1712 | 9/X     | «A Giovanni Tedeschi Amadori, e Stefano Messina d. Cinquecento 3.10. notata fede a 3. Ottobre corrente e per essi a Don Giovanni Tedeschi Amadori, e disse sono di altra mettà delli d. 1001-41. fin' a 3. corrente riscossi dall'esigenze del Real Teatro di San Carlo tenute in appaldo dal detto Amadori per un triennio terminato nel passato Carnevale <u>1767</u> in Società con detto Don Stefano, qual riscossione, e divisione è seguito anche dopo il loro final conto in data de 4. Luglio <u>1767</u> [...] con dichiarazione che altri d. 51.70. si sono pagati al detto Messina Socio con altra polisa apparte del nostro Banco di detto di per l'istessa causa, restando da esigersi altri d. 4039.50 da dividersi anche per mettà a ciascuno secondo s'anderà esigendo [...]». |
| 383. | BSG | 1712 | 9/X     | «A Stefano Messina, e Giovanni Tedesco detto Amadoro d. tremilatrecentoquinde (sic) notata a 28. Marzo <u>1767</u> e per essi a Donna Catarina Gabrielli a compimento di d. 4420 atteso gli altri d. 1105- l'ha detta Gabrieli riceuti per detto nostro Banco, e li medesimi sono per valuta di zecchini gigliati numero 1700- alla Medesima promessi in vigor di Cedola [...] per aver cantato nel Real Teatro di San Carlo da Prima Donna nelle quattro opere ivi rappresentate dalla Primavera dell'anno 1766 per tutto l'ultimo di Carnovale 1767 [...]».  |

|      |     |      |     |   |
|------|-----|------|-----|---|
| 384. | BSG | 1712 | 9/X | «A Giovanni Tedeschi detto Amadori, e Stefano Messina d. Dieci notata fede a 7. Settembre <u>1767.</u> e per essi al loro Notaro Don Emanuele Barletta, disse sono per tutte le fatiche, così ordinarie, come straordinarie fatte dal medesimo in servizio del Real Teatro, come per ogn'altra causa nissuna ecettuata sino a 7. Settembre prossimo passato [...]». |
|------|-----|------|-----|---|